

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2014

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

(Volume Terzo)

Approvato con Deliberazione consiliare n. 28/188 del 30/04/2015

Indice generale

Volume primo

**CONTO DEL BILANCIO, CONTO ECONOMICO E
CONTO DEL PATRIMONIO**

Volume secondo

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Volume terzo

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

Volume quarto

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E
DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA
(Volume Terzo)**

Pagina

Indice

Introduzione	7
1 I risultati finanziari e l'andamento della gestione complessiva	19
1.1 Il bilancio di previsione	21
1.2 La gestione di competenza	22
1.3 La gestione dei residui	28
1.4 La gestione di cassa	36
1.5 L'avanzo di amministrazione	53
1.6 Il patto di stabilità interno	55
2 Analisi delle entrate	57
2.1 Le entrate per titoli	61
2.2 Le entrate per categorie	63
2.3 Gli scostamenti tra i dati previsionali e definitivi delle entrate	84
2.4 L'indebitamento	85
3 Analisi delle spese	91
3.1 Le spese per titoli	93
3.2 Le spese per funzioni e per interventi	95
3.2.1 Nota informativa sull'impiego delle risorse derivanti dagli introiti dell'imposta di soggiorno	112
3.2.2 Nota informativa sulle spese di rappresentanza	113
3.2.3 Nota su azioni attivate a seguito della delibera n. 30/2011 della Corte dei Conti	122
3.3 Gli scostamenti tra i dati previsionali e definitivi della spesa	124
3.4 Destinazione proventi da sanzioni del codice della strada	125
3.5 Contributi per edifici di culto e centri civici	128
4 Il rendiconto per indici	131
4.1 Entrate	135
4.2 Spese	139
4.3 Gestione residui	143
4.4 Gestione cassa	144
5 Il rendiconto per programmi	145
5.1 Entrate per programmi	149
5.2 Spese per programmi	151
6 I servizi a domanda individuale	153
7 Parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario	157
8 Il conto economico ed il conto del patrimonio	161
8.1 Il conto economico	163
8.2 La consistenza del patrimonio	165
8.2.1 Il capitale investito nelle società partecipate	171
9 Nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate	175

Introduzione

Premessa

I comuni devono dimostrare i risultati della loro gestione. L'art. 227 del decreto legislativo n.267 dell'8 agosto 2000 stabilisce che essa avviene mediante il rendiconto, il quale comprende:

- il conto del bilancio, che dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni. Si presenta strutturalmente conforme al bilancio di previsione e rileva i risultati della gestione sotto il profilo della competenza finanziaria, legata alla dinamica degli accertamenti e degli impegni;
- il conto economico, che evidenzia le componenti positive e negative dell'attività dell'Ente secondo criteri di competenza economica;
- il conto del patrimonio, che rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Al rendiconto sono allegati:

- a) la relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
- b) la relazione dei revisori dei conti contenente l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione;
- c) l'elenco dei residui attivi e passivi, da conservare, distinti per anno di provenienza.

Il rendiconto deve osservare il principio della comparabilità per determinare ed analizzare gli andamenti e gli equilibri accertati e tendenziali. A questo fine, per i dati numerici significativi, sono riportate le informazioni inerenti il periodo precedente inclusi nel rendiconto. Per una maggiore comprensione esse sono corredate da commenti e descrizioni.

Per un'informazione più completa, il Comune di Firenze correda il conto consuntivo con lo stato di attuazione dei programmi, comprendente le principali attività realizzate e le criticità riscontrate.

Nella presente relazione viene illustrato il rendiconto della gestione relativa all'esercizio dell'anno 2014. In particolare sono evidenziati i risultati finanziari e l'andamento della gestione complessiva, con analisi delle entrate e delle spese, nonché la consistenza del patrimonio. La dimostrazione è corredata da una serie di indici, elaborati confrontando dati contabili ed extracontabili. Le voci che compongono il bilancio, e quindi il relativo consuntivo, sono esplicate tecnicamente ed i risultati e gli scostamenti più significativi sono illustrati indicandone le motivazioni.

Al fine di agevolare la lettura del rendiconto, di seguito sono sinteticamente rappresentati la struttura organizzativa e gli organismi gestionali, nonché i sistemi di controllo e di verifica dei risultati propri dell'Ente.

La struttura organizzativa e gli organismi gestionali

L'organizzazione del Comune di Firenze è disciplinata dal Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.3230/1996 e successive modifiche ed integrazioni), tenuto conto della normativa di riferimento e delle disposizioni dello Statuto Comunale. Il medesimo è stato interamente riformulato con deliberazione della Giunta Comunale n. 423 del 24 ottobre 2011 e ulteriormente modificato con deliberazioni della Giunta Comunale n. 286 dell'11 agosto 2012, n. 182 del 12 giugno 2013, n. 396 del 10/12/2013, n. 155 del 23/05/2014, n. 176 del 6/06/2014, n. 323 del 24/10/2014 e n. 409 del 2/12/2014.

L'ordinamento e l'organizzazione degli uffici e dei servizi del Comune si uniforma ai seguenti criteri:

- gli organi di indirizzo politico dell'Ente esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo definendo gli atti fondamentali di carattere strategico, pianificatorio o programmatico e tramite la verifica ed il controllo sull'attuazione degli stessi da parte degli organi di gestione;
- la promozione degli strumenti che orientano l'organizzazione complessivamente intesa nel supporto agli Amministratori per l'individuazione delle priorità strategiche, nella verifica del loro perseguimento e nella selezione degli indicatori chiave delle prestazioni;
- il coordinamento funzionale è assunto come canone fondamentale in luogo di quello gerarchico. La struttura dell'Ente è fondata su un sistema di centri di responsabilità collegati attraverso un coordinamento generale a valenza orizzontale;
- diversa distribuzione delle competenze dirigenziali a seguito di assegnazione di funzioni che attengono al coordinamento, alla gestione e al supporto;
- attuazione di un'organizzazione fondata sull'autonomia operativa e gestionale delle varie articolazioni organizzative, sulla responsabilità dei Dirigenti preposti alle stesse e su forme di coordinamento;
- flessibilità della struttura organizzativa e razionalizzazione della stessa in relazione a mutamenti organizzativi, gestionali e operativi e ricorso alla collegialità come strumento di coordinamento tra gli uffici;
- flessibilità nell'utilizzo delle risorse umane in relazione agli obiettivi dell'Amministrazione, da operarsi anche attraverso l'attivazione di adeguati programmi di formazione e riqualificazione professionale del personale, che privilegino lo sviluppo delle professionalità esistenti all'interno dell'Ente;
- valorizzazione delle capacità, della creatività, dello spirito di iniziativa e dell'impegno operativo di ciascun componente della organizzazione;
- definizione, per tutto il personale, degli obiettivi e ricorso al sistema di valutazione della performance come momento strategico di gestione e di motivazione delle risorse umane;
- attenzione alla comunicazione interna tra le strutture organizzative;
- piena applicazione dei principi in materia di responsabilità dei procedimenti con attribuzione, ove possibile, ad un unico soggetto delle funzioni e dei compiti connessi a ciascuna attività amministrativa;
- potenziamento della capacità di garantire la massima trasparenza dei processi amministrativi gestiti;
- promozione dell'impiego delle nuove tecnologie per migliorare l'efficienza interna e la qualità dei servizi;
- ricorso ad appropriati strumenti di rilevazione e di analisi dei bisogni, della qualità dei servizi e del grado di soddisfazione degli utenti;

- promozione degli strumenti che consentono di valutare la qualità dei servizi e assicurare il rispetto degli impegni assunti nei confronti della collettività;
- promozione degli strumenti di autovalutazione, incentivando iniziative di ascolto e valorizzazione dell'apporto partecipativo del personale;
- affermazione nell'Ente di una cultura diffusa che concepisca il ricorso agli istituti che garantiscono parità di genere come ordinaria forma di gestione del personale nei percorsi di formazione e sviluppo professionale, anche con riferimento all'attribuzione delle responsabilità direttive.

La struttura organizzativa (la cui consistenza è indicata nel volume "Stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi") si articola come segue.

Il Direttore Generale che, oltre a sovrintendere a tutte le attività afferenti le strutture organizzative dell'Ente, può essere titolare anche di specifiche funzioni di coordinamento riferite a particolari Direzioni e/o Servizi. Il medesimo presiede il Collegio dei Coordinatori di Area.

Le Aree di Coordinamento sono centri di responsabilità con specifiche funzioni di coordinamento delle Direzioni facenti parte delle medesime. Esse rappresentano aree di aggregazione per la gestione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, sono un riferimento degli organi politico-istituzionali e supportano la pianificazione strategica per l'elaborazione di programmi, progetti e politiche.

Vi possono essere Direzioni collocate al di fuori dell'Area di Coordinamento, sia per le funzioni ad esse attribuite che necessitano di un rapporto di interdipendenza diretta dagli organi istituzionali, sia per funzioni di supporto generale a servizio dell'intera struttura dell'Ente. Per tali Direzioni le funzioni di coordinamento sono svolte dal Direttore Generale.

Le Direzioni sono l'articolazione organizzativa di coordinamento nell'ambito di compiti omogenei, centri di responsabilità individuati per grandi ambiti di intervento, caratterizzate da elevato grado di autonomia progettuale ed operativa.

Nell'ambito dell'autonomia organizzativa e funzionale riconosciuta al Consiglio Comunale dallo Statuto, è individuata una specifica struttura dirigenziale di supporto al Consiglio Comunale, alle Commissioni Consiliari ed agli organismi di partecipazione.

I Servizi sono l'articolazione organizzativa dirigenziale di base deputati all'espletamento di funzioni con ampia autonomia gestionale.

Le Posizioni Organizzative sono il livello di coordinamento sub dirigenziale, esercitano funzioni direttive, ed hanno autonomia gestionale ed organizzativa, nei limiti della delega ricevuta.

Sono previste strutture di supporto agli organi di direzione politica, del Sindaco e della Giunta, per l'esercizio delle loro funzioni di indirizzo e di controllo. Esse sono: Ufficio di Gabinetto del Sindaco, Portavoce del Sindaco e Ufficio Stampa, Ufficio Relazioni Internazionali e Cerimoniale.

E' istituito il Collegio dei Coordinatori di Area del quale fanno parte il Direttore Generale, se nominato, ed i Coordinatori di Area. Partecipano il Segretario Generale ed i Vice Segretari Generali, nell'ambito delle proprie funzioni. Può partecipare anche il Capo di Gabinetto.

Sono inoltre previste Conferenze per l'integrazione dell'azione amministrativa, a livello di Area (a cui partecipano il Coordinatore ed i Direttori facenti parte delle singole Aree), a livello di Direzione

(a cui partecipa il Direttore ed il personale appositamente individuato) ed a livello di Servizio (a cui partecipa il Dirigente competente ed il personale assegnato al medesimo).

La dotazione organica dell'Ente viene modulata nel programma annuale contenente il numero complessivo delle unità di lavoro disponibili per lo svolgimento dei compiti attribuiti.

Il personale a tempo indeterminato in servizio al 31 dicembre 2014 ammontava a 4.458 unità. Ad esse si aggiungono 52 posizioni a tempo determinato (Segretario Generale, Direttore Generale, Supporto agli Organi Politici, Dirigenti, supplenti annuali e personale comandato da altri Enti) e 145 unità di personale a tempo determinato per sostituzioni ed esigenze temporanee. Il personale di ruolo è inquadrato come di seguito indicato:

Categoria A	97
Categoria B1	474
Categoria B3	759
Categoria C1	1.597
Categoria D1	1.097
Categoria D3	161
Dirigenti	46
Docenti – 6 ^a qualifica statale ITI	21
Docenti – 7 ^a qualifica statale ITI	6
Insegnanti scuola materna	200
Totale	4.458

I servizi comunali sono gestiti in parte in economia ed in parte sono affidati a società partecipate ed a terzi.

La gestione in economia, oltre ai servizi storicamente svolti dai comuni (organi istituzionali, partecipazione e decentramento, organizzazione, gestione economico-finanziaria e delle entrate tributarie, gestione dei beni, ufficio tecnico, pianificazione e controllo del territorio e dell'ambiente, autorizzazioni amministrative, anagrafe, stato civile, elettorale, ecc...), comprende in parte anche servizi alla persona (sociale, educativo, asili nido e scuole materne, attività sportive e culturali) e la gestione di biblioteche, musei, archivio storico, cimiteri ed altro.

I principali servizi affidati alle società partecipate in concessione o con contratto di servizio, sono: i parcheggi pubblici; i servizi alla strada; l'illuminazione pubblica; il sistema idrico integrato (tramite l'Autorità Idrica Toscana); la raccolta e smaltimento rifiuti; la rete gas; i mercati all'ingrosso; le farmacie comunali; gli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

A soggetti terzi sono affidati la realizzazione delle opere pubbliche e la fornitura di beni e servizi. Fra quest'ultimi ve ne sono alcuni che sono a gestione mista: economia e terzi.

I controlli

Lo Statuto del Comune contiene la disciplina relativa ai controlli sui servizi pubblici locali, i quali devono essere gestiti con modalità che rispondono ad obiettivi di accessibilità e qualità, nonché di autonomia imprenditoriale, efficienza, efficacia, economicità e redditività.

Il Consiglio Comunale approva gli indirizzi gestionali proposti dalla Giunta per ogni servizio pubblico. Esso ha il potere di promuovere il controllo, monitoraggio e valutazione delle attività degli enti e delle aziende per verificare se le gestioni generano i risultati attesi e se siano rispettati

gli indirizzi generali stabiliti; ha inoltre la possibilità di verificare l'andamento dei risultati economici, sociali e qualitativi di ogni singolo servizio pubblico.

L'attività di controllo e di valutazione della gestione operativa dell'Ente è volta ad assicurare il monitoraggio e la verifica della realizzazione degli obiettivi e della corretta, tempestiva, efficace, economica ed efficiente gestione delle risorse, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa.

La disciplina dei controlli interni all'Ente è stata profondamente rinnovata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8/2013 relativa all'approvazione del "Regolamento sul sistema dei controlli interni". Tale atto è stato adottato in attuazione di quanto previsto dal D.L. n.174 del 10.10.2012, convertito in legge n. 213 del 7.12.2012, che ha apportato modificazioni al D.Lgs. 267/2000 (TUEL), prevedendo, l'altro, all'art. 3, il "*rafforzamento dei controlli interni in materia di enti locali*".

Il nuovo sistema dei controlli interni persegue le seguenti finalità:

- valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, garantendo una conoscenza adeguata dell'andamento complessivo della gestione (**controllo strategico**);
- verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati ottenuti (**controllo di gestione**);
- monitorare la legittimità, la regolarità tecnica e contabile degli atti e la correttezza dell'azione amministrativa nella fase preventiva di formazione e nella fase successiva anche secondo i principi generali di revisione aziendale (**controllo di regolarità amministrativa e contabile**);
- garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi (**controllo sugli equilibri finanziari**);
- verificare lo stato di attuazione e gli scostamenti rispetto agli indirizzi e obiettivi assegnati alle Società partecipate e ad adottare le opportune azioni correttive anche con riferimento ai possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente comunale (**controllo sulle società partecipate**);
- monitorare la qualità dei servizi erogati con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente (**controllo sulla qualità dei servizi erogati**).

Il nuovo sistema dei controlli interni incentiva la cultura di un controllo diffuso, basato sul principio del lavorare in qualità e improntato all'autocontrollo degli atti, dei documenti e delle attività svolte dai singoli centri di responsabilità. I controlli costituiscono strumento di attuazione dei principi di buon andamento ed imparzialità dell'amministrazione di cui all'art. 97 della Costituzione e sono gestiti in modo integrato. Svolgono anche la funzione di supporto nella prevenzione del fenomeno della corruzione (L. 190/2012).

Il **controllo strategico** esamina l'andamento della gestione dell'Ente, tenendo conto delle attività d'indirizzo esercitate dal Consiglio comunale. In particolare, rileva i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi strategici delle Linee Programmatiche di mandato del Sindaco e della Relazione

Previsionale e Programmatica, gli aspetti economico-finanziari, l'efficienza nell'impiego delle risorse, con specifico riferimento ai vincoli al contenimento della spesa, i tempi di realizzazione, le procedure utilizzate, la qualità dei servizi erogati, il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti, il grado di soddisfazione della domanda espressa, gli aspetti socio-economici.

I Dirigenti predispongono rapporti annuali ed infrannuali, coincidenti con le verifiche di attuazione del PEG, contenenti informazioni sullo stato di attuazione degli obiettivi ad essi assegnati. Tali rapporti vengono utilizzati per elaborare i report periodici da presentare alla Giunta per la relazione al rendiconto annuale ed al Consiglio per la predisposizione delle deliberazioni consiliari di ricognizione dei programmi e sullo stato di attuazione degli obiettivi.

Il **controllo di gestione** è preordinato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati. Esso permette di valutare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e la funzionalità dell'organizzazione dell'ente mediante l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti.

Il controllo di gestione svolge funzioni a supporto della struttura dirigenziale e degli organi di direzione politica nelle fasi di programmazione degli obiettivi, di gestione e di verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi; è svolto in concomitanza con l'attività amministrativa e con riferimento ai singoli servizi e centri di costo verificando in maniera complessiva e per ciascuna struttura i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi.

Il controllo di gestione si articola nelle fasi preventiva, concomitante e consuntiva:

- a) la fase preventiva comprende le attività di definizione e formalizzazione degli obiettivi operativi in relazione alle indicazioni fornite dal bilancio e dalla relazione previsionale e programmatica che si traducono nel Piano esecutivo di gestione, comprensivo del piano dettagliato degli obiettivi;
- b) la fase concomitante si sviluppa nel corso di attuazione della programmazione esecutiva per verificare lo stato di avanzamento degli obiettivi ed eventualmente attivare tempestivamente le azioni correttive;
- c) la fase consuntiva concerne la rilevazione dei risultati effettivamente realizzati con la conseguente verifica, attraverso idonei indicatori, dell'efficienza, efficacia, dell'economicità nonché della qualità dei servizi resi.

Le risultanze del controllo di gestione, in ordine al grado di conseguimento degli obiettivi programmati, costituiscono riferimento per il sistema di valutazione della performance.

Costituiscono strumenti del controllo di gestione il sistema informativo, il sistema degli indicatori, la contabilità analitica per centri di costo:

- a) il sistema informativo del controllo, alimentato dalle singole direzioni, gestisce il piano degli obiettivi e il Piano esecutivo di gestione. Produce altresì i dati per il monitoraggio dei programmi e degli obiettivi;
- b) il sistema degli indicatori consente di verificare e valutare l'andamento dei servizi, anche attraverso azioni di benchmarking, e il grado di raggiungimento degli obiettivi e dei programmi;
- c) la contabilità analitica rileva i costi e i ricavi dei servizi; è articolata per centri di responsabilità e per centri di costo. Si avvale di un piano dei conti integrato con quello della contabilità economico patrimoniale.

Il controllo di regolarità amministrativa si realizza sia nella fase preventiva alla adozione delle deliberazioni e determinazioni, sia nella fase successiva all'adozione degli atti amministrativi.

Nella fase preventiva alla formazione delle deliberazioni esso si concretizza nel rilascio del parere di regolarità tecnica. Il controllo di regolarità amministrativa verifica la conformità della proposta di deliberazione ai criteri ed alle regole tecniche specifiche, il rispetto della normativa di settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed infine del collegamento con gli obiettivi dell'ente. Tale verifica viene effettuata sia sul merito che sul rispetto delle procedure. Esso è riportato nella parte motiva della deliberazione. La Giunta ed il Consiglio possono discostarsi dalle risultanze del parere di regolarità tecnica sulla base di argomentate motivazioni. Nella fase preventiva il controllo sulle determinazioni si concretizza nell'espresso riconoscimento della regolarità tecnica dell'atto, inserita nella parte motiva.

Nella fase successiva all'adozione degli atti amministrativi il controllo di regolarità amministrativa è svolto dal Segretario generale. Tale controllo viene esercitato sulle determinazioni di impegno di spesa, sui contratti e sugli altri atti amministrativi. Ha come oggetto la verifica del rispetto della normativa di settore, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, dei principi di buona amministrazione e il rispetto delle procedure e dei relativi termini, nonché del collegamento con gli obiettivi dell'ente. Esso utilizza anche i principi di revisione aziendale. Viene effettuato a campione sugli atti sopra richiamati, nella misura individuata annualmente dal Segretario generale ed inserita nella relazione di accompagnamento al PEG. Il Segretario generale predispone un rapporto semestrale che viene trasmesso al Direttore generale, ove nominato, ai dirigenti, ai Revisori dei conti, al Nucleo di Valutazione nonché al Sindaco ed al Presidente del Consiglio comunale. Esso contiene, oltre alle risultanze dell'esame delle attività, le direttive a cui i dirigenti devono attenersi nell'adozione degli atti amministrativi. Nel rapporto si dà conto anche degli esiti delle verifiche per le attività che sono state individuate a rischio di corruzione ai sensi della L. 190/2012.

Il controllo di regolarità contabile è svolto dal Responsabile del Servizio finanziario, con le modalità previste dal Regolamento di contabilità dell'Ente. Il suddetto Responsabile verifica la regolarità contabile dell'attività amministrativa sia mediante il visto ed il parere di regolarità contabile, che attraverso il controllo costante degli equilibri economici e finanziari di bilancio.

Il parere di regolarità contabile sui provvedimenti di competenza degli organi politici ed il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sulle determinazioni dirigenziali e sugli atti del Consiglio e della Giunta, nei casi previsti dalla legge, sono rilasciati dal Responsabile del servizio finanziario della Direzione Risorse Finanziarie, salvo le spese inerenti il personale, di competenza di apposito servizio della Direzione Risorse Umane. Al controllo di regolarità contabile partecipa il Collegio dei revisori dei conti. Esso redige uno specifico rapporto con cadenza semestrale. Tale report è trasmesso al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Direttore generale, ove nominato, al Segretario generale, ai Dirigenti ed al Nucleo di Valutazione.

Il controllo e la revisione della gestione economico finanziaria sono affidati al Collegio dei Revisori, disciplinato dal regolamento di contabilità, il quale precisa che il controllo di regolarità ad esso demandato riguarda la gestione complessiva dell'Ente ed è svolto mediante verifiche, anche a campione, sugli atti, nonché sulle modalità di tenuta delle scritture contabili. E' prevista anche un'attività di collaborazione con il Consiglio, sia attraverso la formulazione pareri sulle relazioni relative all'andamento della gestione, che tramite rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.

Il parere obbligatorio del Collegio dei Revisori dei conti viene reso sugli atti di cui all'art. 239, comma 1 lett. b) del TUEL. Il citato "Regolamento sul sistema dei controlli interni" disciplina, all'art. 17, modalità e tempi per il rilascio del suddetto parere obbligatorio.

Il **controllo sugli equilibri finanziari** è svolto sotto la direzione del Responsabile del servizio finanziario, nel rispetto delle norme dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (TUEL), delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, secondo quanto previsto nel Regolamento di Contabilità dell'Ente. Esso si estende anche alla gestione delle società partecipate non quotate. Degli esiti di tale tipologia di controllo si tiene conto anche ai fini della redazione del referto del controllo strategico.

Il **controllo sulle società partecipate** ha la finalità di rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli altri vincoli sui quali l'Amministrazione sia tenuta a vigilare in base alla legge.

Il **controllo della qualità dei servizi erogati** misura la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente. Tale rilevazione è finalizzata a migliorare la comprensione delle esigenze dei destinatari delle proprie attività ed a sviluppare l'ascolto e la partecipazione dei cittadini alla realizzazione delle politiche pubbliche. Il controllo della qualità è un processo diffuso all'interno del Comune e si avvale:

- delle strutture che erogano servizi;
- del servizio di statistica per l'indagine di soddisfazione dell'utenza;
- degli uffici che ricevono e analizzano reclami e segnalazioni.

Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi disciplina il sistema di valutazione della performance.

Il Comune adotta un sistema di valutazione della performance individuale volto al miglioramento della qualità dei servizi attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti dai Dirigenti, dagli incaricati di Posizione Organizzativa e da tutti i dipendenti, nel rispetto dei principi di trasparenza e integrità dell'azione amministrativa.

Il sistema di valutazione della performance individuale del personale si basa sui seguenti elementi:

- grado di raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di appartenenza;
- qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza;
- competenze dimostrate e comportamenti professionali e organizzativi messi in atto.

Il sistema di valutazione del personale con qualifica dirigenziale è così articolato:

- il Direttore Generale, il Segretario Generale, il Capo di Gabinetto, sono valutati direttamente dall'Amministrazione comunale ai sensi della vigente normativa;
- i Coordinatori di Area, il Direttore della Direzione del Consiglio (sentito il Presidente del Consiglio Comunale), i Direttori di Direzione (sentito il Coordinatore di Area di riferimento o Direttore Generale/Segretario Generale per le Direzioni direttamente allocate sotto gli stessi) sono valutati dall'Amministrazione Comunale su proposta del Nucleo di Valutazione;
- i Dirigenti sono valutati dai Coordinatori di Area su specifica proposta dei Direttori;
- i Dirigenti assegnati alle strutture attribuite, dalle disposizioni organizzative, al Direttore Generale o al Segretario Generale sono valutati dai medesimi.

La valutazione degli incaricati di Posizione Organizzativa è effettuata dal Dirigente di riferimento; quella relativa a tutto il resto del personale spetta ai Dirigenti su proposta degli incaricati di Posizione Organizzativa ai quali il personale medesimo è assegnato.

Lo Statuto Comunale prevede che il Sindaco, in sede di presentazione del conto consuntivo, trasmetta al Consiglio Comunale una relazione sullo stato della dirigenza con riferimento, per i diversi uffici, ai risultati conseguiti nello svolgimento dell'attività ed alle esigenze dei servizi.

1 – I risultati finanziari e l'andamento della gestione complessiva

1. I RISULTATI FINANZIARI E L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE COMPLESSIVA

In questo capitolo sono illustrati i risultati finanziari e l'andamento della gestione, tramite l'esposizione dei dati aggregati in ordine: al bilancio di previsione e le sue variazioni; alla gestione di competenza, dei residui e di cassa; all'avanzo di amministrazione che si è determinato; al rispetto del patto di stabilità interno.

1.1 IL BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 è stato approvato dal Consiglio Comunale il 29 luglio 2014, con deliberazione n. 52. La sua consistenza ammontava ad € 1.037.033.613,59 (€ 951.023.613,59 al netto dello stanziamento per servizi conto terzi), di cui € 605.302.165,49 per spese correnti ed € 151.355.136,83 per spese in conto capitale.

Nel corso dell'esercizio, sono state apportate quattro variazioni che hanno aumentato lo stanziamento iniziale di un importo complessivo di € 3.784.940,77, con una percentuale di incremento dello 0,36%. Tale scostamento è dovuto, come evidenziato nella tabella sottostante nella quale sono riportate le variazioni di bilancio effettuate nel corso dell'esercizio 2014 suddivise per titoli, alle maggiori entrate correnti compensate, in parte, dalle minori entrate per investimenti.

Le variazioni effettuate comprendono sia provvedimenti di storno che l'applicazione di maggiori entrate a beneficio di ulteriori maggiori spese.

ENTRATA				
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	PERCENTUALE SCOSTAMENTO
Titolo I - Entrate tributarie	358.228.532,62	-2.046.720,06	356.181.812,56	-0,57
Titolo II - Entrate da trasferimenti correnti	76.004.731,45	5.390.510,28	81.395.241,73	7,09
Titolo III - Entrate extratributarie	199.211.629,69	1.377.513,80	200.589.143,49	0,69
Titolo IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti capitali, ecc	119.431.960,08	-936.363,25	118.495.596,83	-0,78
Titolo V - Entrate da accensioni prestiti	182.523.001,00	0,00	182.523.001,00	0,00
Titolo VI - Servizi per conto terzi	86.010.000,00	0,00	86.010.000,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato agli investimenti	13.312.668,75	0,00	13.312.668,75	0,00
Avanzo di amministrazione applicato al bilancio corrente	2.311.090,00	0,00	2.311.090,00	
Totale	1.037.033.613,59	3.784.940,77	1.040.818.554,36	0,36
SPESA				
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	PERCENTUALE SCOSTAMENTO
Titolo I - Spese correnti	605.302.165,49	4.364.303,08	609.666.468,57	0,72
Titolo II - Spese in conto capitale	151.355.136,83	-579.363,25	150.775.773,58	-0,38
Titolo III - Spese per rimborso prestiti	194.366.311,27	0,94	194.366.312,21	0,00
Titolo IV - Servizi per conto terzi	86.010.000,00	0,00	86.010.000,00	0,00
Totale	1.037.033.613,59	3.784.940,77	1.040.818.554,36	0,36

1.2 LA GESTIONE DI COMPETENZA

Nella gestione di competenza sono comprese le sole operazioni relative all'esercizio in corso, senza cioè tenere conto di quelle derivanti dagli esercizi precedenti.

Essa evidenzia il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, suddivisi in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione di quello totale. Il risultato di competenza 2014 ha prodotto un disavanzo di € 2.519.510,25. Tenuto conto dell'avanzo di amministrazione 2013, applicato per € 15.623.758,75, si determina una gestione positiva di € 13.104.248,50.

SALDO GESTIONE DI COMPETENZA		
Accertamenti	+	716.394.337,96
Impegni	-	718.913.848,21
Avanzo d'esercizio	+	-2.519.510,25
Riscossioni	+	570.130.272,98
Pagamenti	-	504.404.592,84
Differenza	+	65.725.680,14
Residui attivi	+	146.264.064,98
Residui passivi	-	214.509.255,37
Differenza	-	68.245.190,39
Avanzo/Disavanzo	+	-2.519.510,25
Avanzo applicato nell'anno 2013	+	15.623.758,75
Saldo della gestione competenza	+	13.104.248,50

Nella tabella sottostante sono indicate, per l'anno 2014, le somme accertate e quelle impegnate, suddivise per titoli, rispetto a quelle previste nel bilancio assestato.

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI (1)	PREVISIONI DEFINITIVE (2)	ACCERTAMENTI (3)	PERCENTUALE (3/2)
Entrata				
Titolo I - Entrate tributarie	358.228.532,62	356.181.812,56	355.032.971,60	99,68
Titolo II - Entrate da trasferimenti correnti	76.004.731,45	81.395.241,73	70.908.557,53	87,12
Titolo III - Entrate extratributarie	199.211.629,69	200.589.143,49	196.735.418,66	98,08
Titolo IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti capitali, ecc	119.431.960,08	118.495.596,83	46.403.476,62	39,16
Titolo V - Entrate da accensioni prestiti	182.523.001,00	182.523.001,00	250.000,00	0,14
Titolo VI - Servizi per conto terzi	86.010.000,00	86.010.000,00	47.063.913,55	54,72
Totale	1.021.409.854,84	1.025.194.795,61	716.394.337,96	69,88
Avanzo di amministrazione applicato agli investimenti	13.312.668,75	13.312.668,75	13.312.668,75	100,00
Avanzo di amministrazione applicato al bilancio corrente	2.311.090,00	2.311.090,00	2.311.090,00	100,00
Totale generale entrata	1.037.033.613,59	1.040.818.554,36	732.018.096,71	70,33
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI (1)	PREVISIONI DEFINITIVE (2)	IMPEGNI (3)	PERCENTUALE (3/2)
Spesa				
Titolo I - Spese correnti	605.302.165,49	609.666.468,57	582.725.210,55	95,58
Titolo II - Spese in conto capitale	151.355.136,83	150.775.773,58	52.283.614,23	34,68
Titolo III - Spese per rimborso prestiti	194.366.311,27	194.366.312,21	36.841.109,88	18,95
Titolo IV - Servizi per conto terzi	86.010.000,00	86.010.000,00	47.063.913,55	54,72
Totale generale spesa	1.037.033.613,59	1.040.818.554,36	718.913.848,21	69,07

Le entrate correnti si sono attestate su una media del 94,96% e le spese correnti, sul 95,58%. La percentuale delle entrate per investimenti (Titolo IV) è stata più bassa (39,16%), mentre la spesa del titolo II (finanziata anche con mutui) si è attestata sul 34,68%.

Per le entrate da accensione prestiti (titolo V), escludendo gli importi previsti per la contabilizzazione di eventuali anticipazioni di tesoreria (non effettuate), pari a € 157.523.001,00, la somma accertata è stata pari ad euro 250.000,00, mentre per la spesa connessa all'estinzione di prestiti (titolo III), sempre al netto delle anticipazioni di tesoreria, è stata pari ad euro 36.841.109,88.

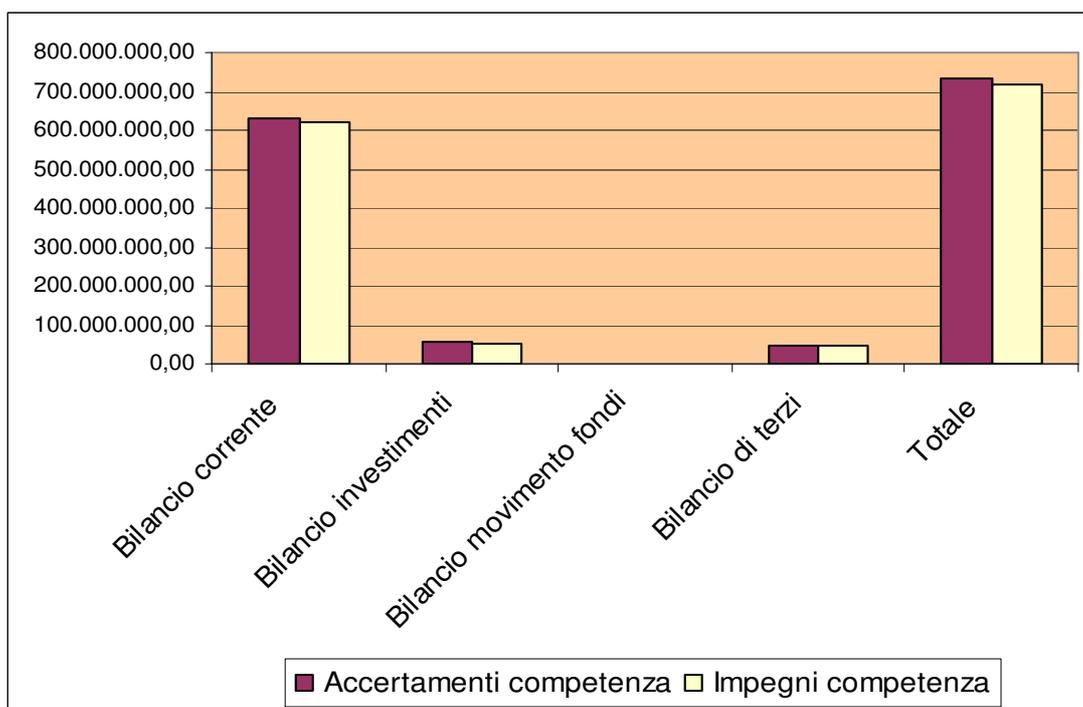
Ulteriori informazioni sono fornite nella parte specifica dedicata all'analisi delle entrate e delle spese.

Articolazione della gestione competenza

Il risultato di gestione è stato suddiviso in quattro componenti (bilancio corrente, bilancio investimenti, bilancio movimento fondi, bilancio di terzi), ciascuna delle quali ne analizza un aspetto.

Nella seguente tabella sono riassunte tutte le componenti.

TIPOLOGIA	ACCERTAMENTI IN CONTO COMPETENZA (1)	IMPEGNI IN CONTO COMPETENZA (2)	DIFFERENZA (3)=(1-2)
Bilancio corrente	630.079.961,23	619.566.320,43	10.513.640,80
Bilancio investimenti	54.874.221,93	52.283.614,23	2.590.607,70
Bilancio movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Bilancio di terzi	47.063.913,55	47.063.913,55	0,00
Totale	732.018.096,71	718.913.848,21	13.104.248,50



Il risultato della gestione corrente

I principi generali di bilancio prevedono che le spese di parte corrente, sommate alle quote capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di entrata corrente, salvo eccezioni previste per legge. Se le entrate correnti sono superiori alle spese correnti, fermo restando l'obbligo del pareggio complessivo, l'eccedenza può essere destinata al finanziamento di spese per gli investimenti. Tra le eccezioni previste dalla legge per il finanziamento di spese correnti vi sono i proventi per permessi a costruire e relative sanzioni. Per il 2014 era previsto un limite massimo di utilizzo del 50% per spese correnti ed un ulteriore 25% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale. Complessivamente alla spesa corrente sono stati destinati € 4.108.331,04, pari al 67,89% degli oneri complessivamente accertati. Inoltre tra le eccezioni previste dalla legge vi sono anche gli introiti da alienazioni del patrimonio immobiliare incassati nel 2014 e destinati per il 10% ad essere trasferiti per finanziare il Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato. Nella seguente tabella è riportato il bilancio corrente, comprendente le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione, utilizzate per il pagamento del personale, delle prestazioni di servizi, degli acquisti di beni di consumo, dei fitti passivi e di tutte le spese di ordinaria amministrazione.

ENTRATA	Assestato (1)	Accertato (2)	Differenza (2-1)	SPESA	Assestato (1)	Impegnato (2)	Differenza (2-1)
Titolo I				Titolo I			
Entrate Tributarie	356.181.812,56	355.032.971,60	-1.148.840,96	Spese correnti	609.666.468,57	582.725.210,55	-26.941.258,02
Titolo II				Titolo III (interv. 3-4)			
Entrate da contributi e trasferimenti	81.395.241,73	70.908.557,53	-10.486.684,20	Quota capitale	36.843.311,21	36.841.109,88	-2.201,33
Titolo III							
Entrate extratributarie	200.589.143,49	196.735.418,66	-3.853.724,83	Totale	646.509.779,78	619.566.320,43	-26.943.459,35
Totale entrate correnti	638.166.197,78	622.676.947,79	-15.489.249,99				
Oneri L. 10/77 (e successive modificazioni) destinati alle spese correnti	4.850.000,00	4.108.331,44	-741.668,56				
Avanzo di amministrazione applicato spesa corrente	2.311.090,00	2.311.090,00	0,00				
Spese correnti finanziate da entrate in conto capitale	1.400.000,00	1.201.100,00	-198.900,00				
Quota entrate correnti destinate a spese di investimento	217.508,00	217.508,00	0,00				
Totale	8.343.582,00	7.403.013,44	-940.568,56	Totale	0,00		
Totale generale	646.509.779,78	630.079.961,23	-16.429.818,55	Totale generale	646.509.779,78	619.566.320,43	-26.943.459,35

Totale accertamenti	630.079.961,23	Totale minori accertamenti	-16.429.818,55
Totale impegni	619.566.320,43	Totale minori impegni	-26.943.459,35
Avanzo della gestione corrente	10.513.640,80	Risultato della gestione corrente	10.513.640,80

Il risultato della gestione investimenti

La spesa relativa agli investimenti è allocata nel titolo II, spese in conto capitale, del bilancio. Essa viene finanziata con varie entrate, di norma allocate al titolo IV e V, salvo quelle finanziate con entrate correnti, eccedenti il fabbisogno per le spese correnti. Nel bilancio deve essere rispettato un equilibrio complessivo tra le spese e le fonti di finanziamento degli investimenti.
La spesa per opere pubbliche deve trovare corrispondenza nell'elenco annuale dei lavori pubblici, di cui al Decreto Legislativo n. 163/2006.

Nella tabella sottostante è riportato il bilancio investimenti 2014, che evidenzia le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili ammortizzati in più esercizi e che incidono sul patrimonio dell'Ente.

ENTRATA	Assestato (1)	Accertato (2)	Differenza (2-1)	SPESA	Assestato (1)	Impegnato (2)	Differenza (2-1)
Titolo IV				Titolo II			
Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitali e riscossione crediti	118.495.596,83	46.403.476,62	-72.092.120,21	Spese in c/capitale	150.775.773,58	52.283.614,23	-98.492.159,35
Oneri L. 10/77 (e successive modificazioni) destinati alle spese correnti	4.850.000,00	4.108.331,44	-741.668,56				
Totale titolo IV netto	113.645.596,83	42.295.145,18	-71.350.451,65				
Titolo V							
Entrate da accensioni di prestiti	182.523.001,00	250.000,00	-182.273.001,00				
di cui: Anticipazione di cassa	157.523.001,00	0,00	-157.523.001,00				
Totale titolo V netto	25.000.000,00	250.000,00	-24.750.000,00				
Totale entrate titolo IV e V	138.645.596,83	42.545.145,18	-96.100.451,65				
Avanzo di amministrazione applicato spesa investimenti	13.312.668,75	13.312.668,75	0,00				
Quota entrate correnti destinate a spese di investimento	217.508,00	217.508,00	0,00				
Spese correnti finanziate da entrate in conto capitale	1.400.000,00	1.201.100,00	-198.900,00				
Totale generale	150.775.773,58	54.874.221,93	-95.901.551,65	Totale generale	150.775.773,58	52.283.614,23	-98.492.159,35

Totale accertamenti	54.874.221,93	Totale minori accertamenti	-95.901.551,65
Totale impegni	52.283.614,23	Totale minori impegni	-98.492.159,35
Avanzo della gestione investimenti	2.590.607,70	Avanzo della gestione investimenti	2.590.607,70

Il risultato della gestione movimento fondi

Nella tabella seguente è riportato il movimento dei fondi utilizzati per anticipazioni e prestiti a breve, che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzare quelli economici. Vi sono comprese: le anticipazioni di cassa e i relativi rimborsi; i finanziamenti a breve termine e le spese per la loro restituzione.

ENTRATA	Assestato (1)	Accertato (2)	Differenza (2-1)	SPESA	Assestato (1)	Impegnato (2)	Differenza (2-1)
Titolo V categoria 1				Titolo III			
ANTICIPAZIONI				intervento 1			
Anticipazioni di cassa al Tesoriere comunale	157.523.001,00	0,00	-157.523.001,00	RIMBORSI			
				Rimborso di anticipazioni di cassa al Tesoriere	157.523.001,00	0,00	-157.523.001,00
Totale	157.523.001,00	0,00	-157.523.001,00	Totale	157.523.001,00	0,00	-157.523.001,00

Totale accertamenti

0,00

Totale minori accertamenti

-157.523.001,00

Totale impegni

0,00

Totale minori impegni

-157.523.001,00

0,00

0,00

Gestione bilancio per conto terzi

Le entrate e le spese per conto terzi devono essere sempre in equilibrio. Le attività ivi allocate comprendono entrate provenienti da soggetti terzi e destinate ad altri soggetti. Tale equilibrio deve essere mantenuto, sia tra le previsioni di entrata (Titolo VI) e di spesa (Titolo IV), che tra i relativi accertamenti ed impegni in corso d'esercizio.

Nella tabella seguente è riportato il risultato della gestione per conto terzi. Esso comprende le entrate e le corrispondenti spese sostenute dal Comune, estranee al patrimonio dell'Ente.

ENTRATA	Assestato (1)	Accertato (2)	Differenza (2-1)	SPESA	Assestato (1)	Impegnato (2)	Differenza (2-1)
<u>Titolo VI</u>				<u>Titolo IV</u>			
Entrate per servizi per conto di terzi	86.010.000,00	47.063.913,55	-38.946.086,45	Spese per servizi per conto di terzi	86.010.000,00	47.063.913,55	-38.946.086,45
Totale accertamenti		47.063.913,55		Totale minori accertamenti		-38.946.086,45	
Totale impegni		47.063.913,55		Totale minori impegni		-38.946.086,45	
		0,00				0,00	

1.3 LA GESTIONE DEI RESIDUI

Deriva dal processo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, cioè dalla verifica delle condizioni previste dalla legge per il loro mantenimento nel conto del bilancio.

La verifica è effettuata dal responsabile del servizio in ordine alla sussistenza dell'obbligazione giuridica tra l'ente ed i terzi, o del debito o credito effettivo, salvo le eccezioni previste espressamente dalla legge.

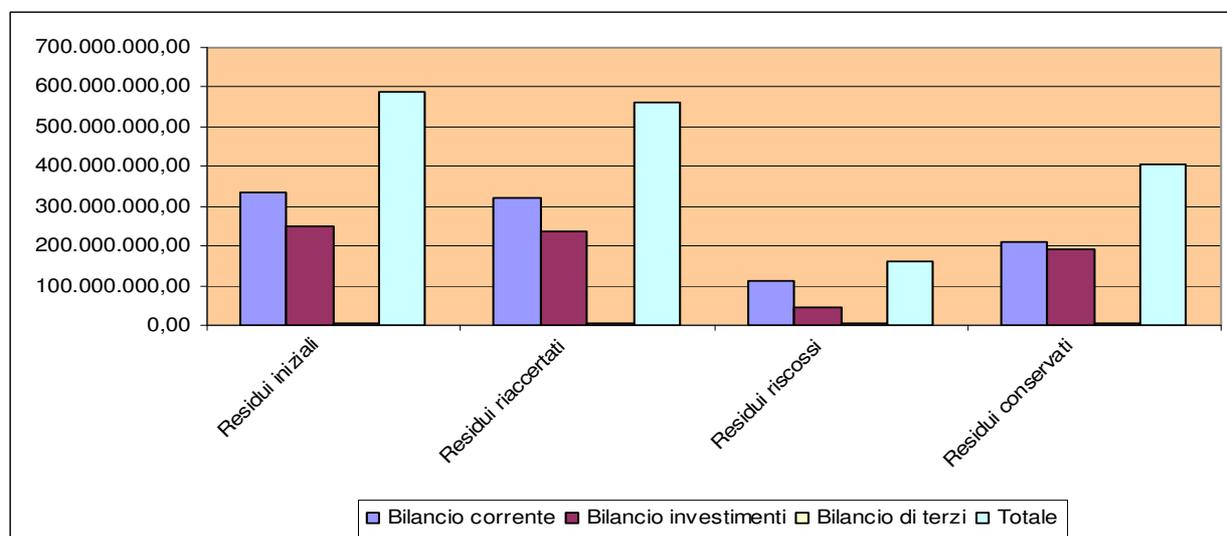
Le modifiche derivanti dal processo di riaccertamento dei residui influiscono sui livelli dei risultati della gestione residui e, di conseguenza, sul risultato di amministrazione.

I risultati del processo di riaccertamento dei residui antecedenti il 2014 sono stati in sintesi i seguenti:

RISULTATO GESTIONE RESIDUI		
Maggiori riaccertamenti su residui attivi (determinazione di maggiori crediti rispetto agli importi originariamente contabilizzati)	+	467.870,83
Eliminazione di residui attivi (residui eliminati in sede di rendicontazione a seguito della sopravvenuta insussistenza o inesigibilità)	-	23.390.432,95
Eliminazione di residui passivi (residui eliminati in sede di rendiconto poiché divenuti effettiva economia di spesa, a seguito di insussistenza e per prescrizione)	+	26.301.053,12
Totale	+	3.378.491,00

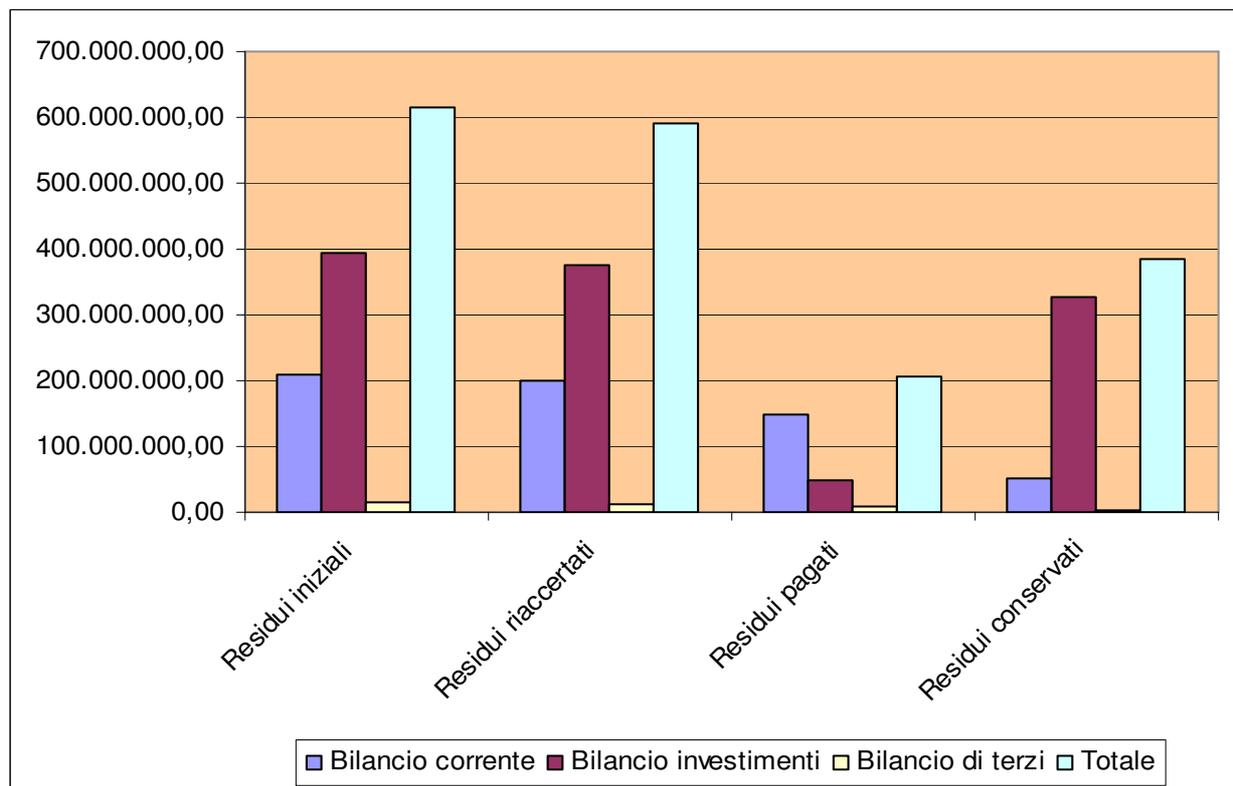
Nella seguente tabella sono illustrati i residui attivi. Nella colonna "iniziali" sono riportati quelli esistenti al primo gennaio 2014 provenienti dagli esercizi precedenti, in quella "riaccertati" sono indicati quelli risultanti dalle operazioni conseguenti le maggiori/minori entrate, nonché le radiazioni effettuate.

TIPOLOGIA	RESIDUI INIZIALI (1)	RESIDUI RIACCERTATI (2)	RESIDUI RISCOSSI (3)	RESIDUI CONSERVATI (4)	PERCENTUALE (3/2)
Bilancio corrente	332.786.428,41	321.646.978,97	110.049.267,53	211.597.711,44	34,21
Bilancio investimenti	248.621.319,56	237.336.737,09	46.723.381,78	190.613.355,31	19,69
Bilancio di terzi	5.265.373,71	4.766.843,50	2.348.968,40	2.417.875,10	49,28
TOTALE	586.673.121,68	563.750.559,56	159.121.617,71	404.628.941,85	28,23



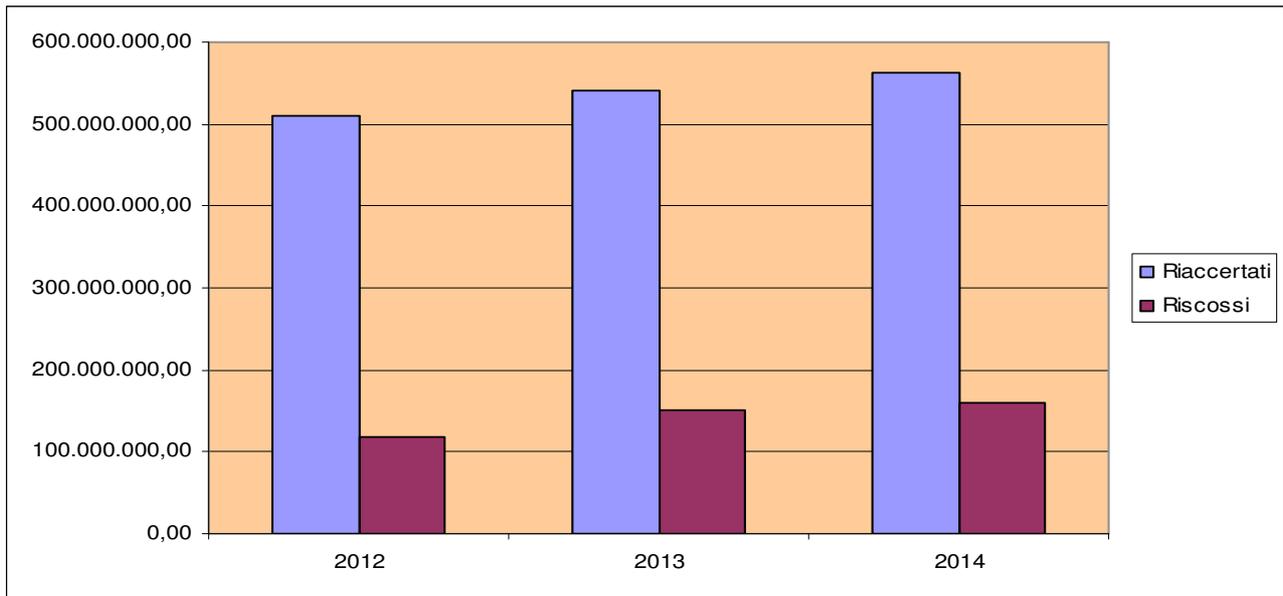
Nella seguente tabella sono illustrati i residui passivi. Nella colonna “iniziali” sono riportati quelli esistenti al primo gennaio 2014 provenienti dagli esercizi precedenti, in quella “riaccertati” sono indicati quelli risultanti dalla verifica delle ragioni del mantenimento dei medesimi.

TIPOLOGIA	RESIDUI INIZIALI (1)	RESIDUI RIACCERTATI (2)	RESIDUI PAGATI (3)	RESIDUI CONSERVATI (4)	PERCENTUALE (3/2)
Bilancio corrente	208.136.267,13	200.585.779,57	147.891.701,23	52.694.078,34	73,73
Bilancio investimenti	393.255.351,95	376.915.142,30	48.468.662,05	328.446.480,25	12,86
Bilancio di terzi	15.071.350,63	12.660.994,72	8.305.955,88	4.355.038,84	65,60
TOTALE	616.462.969,71	590.161.916,59	204.666.319,16	385.495.597,43	34,68

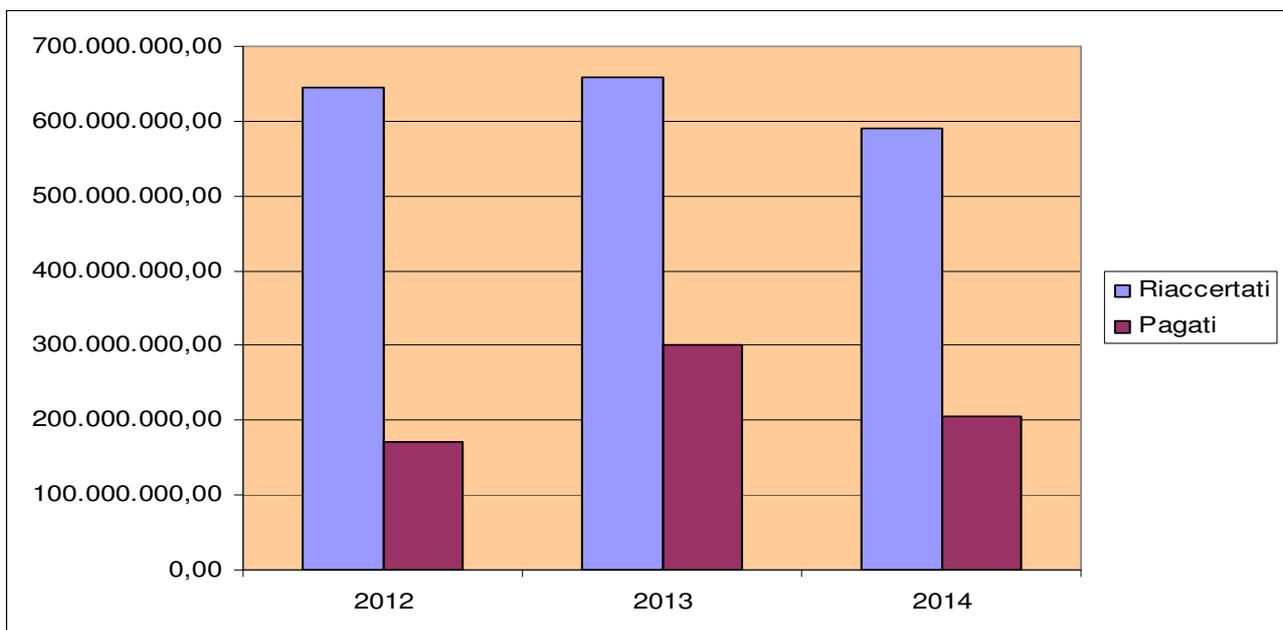


Nelle tabelle seguenti è illustrato rispettivamente il trend di riscossione e pagamento dei residui riaccertati, nel triennio 2012/2014.

2012			2013			2014		
Residui riaccertati (1)	Residui riscossi (2)	Percentuale (2/1)	Residui riaccertati (1)	Residui riscossi (2)	Percentuale (2/1)	Residui riaccertati (1)	Residui riscossi (2)	Percentuale (2/1)
510.701.426,01	117.990.328,31	23,10	540.657.337,20	150.874.050,96	27,91	563.750.559,56	159.121.617,71	28,23



2012			2013			2014		
Residui riaccertati (1)	Residui pagati (2)	Percentuale (2/1)	Residui riaccertati (1)	Residui pagati (2)	Percentuale (2/1)	Residui riaccertati (1)	Residui pagati (2)	Percentuale (2/1)
645.019.190,02	170.980.196,51	26,51	658.481.286,51	300.349.551,82	45,61	590.161.916,59	204.666.319,16	34,68



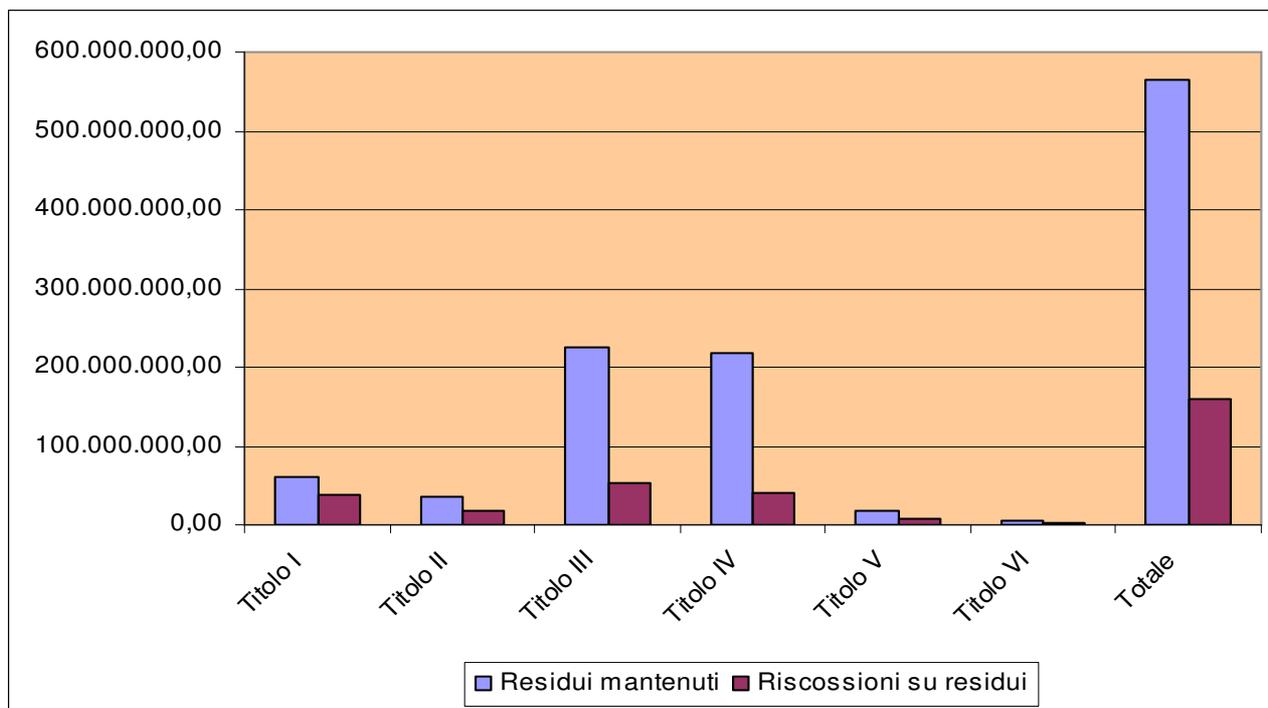
Nella tabella seguente i residui sono articolati per titoli di entrata e di spesa ed è dimostrato il relativo avanzo/disavanzo di gestione.

ENTRATE CORRENTI	Residui all'1/1/2014	Residui riaccertati 31/12/2014	Maggiore e/o minore entrata	Riscossioni	Residui da riportare
TITOLO I - Entrate tributarie	61.549.902,05	60.771.278,52	-778.623,53	39.058.439,86	21.712.838,66
TITOLO II - Entrate da trasferimenti	36.396.777,37	36.316.462,21	-80.315,16	16.727.468,87	19.588.993,34
TITOLO III - Entrate extratributarie	234.839.748,99	224.559.238,24	-10.280.510,75	54.263.358,80	170.295.879,44
Totale residui entrate correnti	332.786.428,41	321.646.978,97	-11.139.449,44	110.049.267,53	211.597.711,44
USCITE CORRENTI	Residui all'1/1/2014	Residui riaccertati 31/12/2014	Economie di spesa	Pagamenti	Residui da riportare
TITOLO I - Spese correnti	208.136.267,13	200.585.779,57	7.550.487,56	147.891.701,23	52.694.078,34
TITOLO III - Spese rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale residui spese correnti	208.136.267,13	200.585.779,57	7.550.487,56	147.891.701,23	52.694.078,34
Saldo gestione parte corrente			-3.588.961,88		
ENTRATE C/CAPITALE	Residui all'1/1/2014	Residui riaccertati 31/12/2014	Maggiore e/o minore entrata	Riscossioni	Residui da riportare
TITOLO IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossione crediti.	229.655.989,97	218.371.407,50	-11.284.582,47	39.340.621,60	179.030.785,90
TITOLO V - Entrate da accensione di prestiti	18.965.329,59	18.965.329,59	0,00	7.382.760,18	11.582.569,41
	248.621.319,56	237.336.737,09	-11.284.582,47	46.723.381,78	190.613.355,31
USCITA C/CAPITALE	Residui all'1/1/2014	Residui riaccertati 31/12/2014	Economie di spesa	Pagamenti	Residui da riportare
TITOLO II - Spese in c/capitale	393.255.351,95	376.915.142,30	16.340.209,65	48.468.662,05	328.446.480,25
Saldo gestione in c/capitale			5.055.627,18		
SERVIZI C/TERZI - ENTRATA	Residui all'1/1/2014	Residui riaccertati 31/12/2014	Maggiore e/o minore entrata	Riscossioni	Residui da riportare
TITOLO VI - Entrate da servizi c/terzi	5.265.373,71	4.766.843,50	-498.530,21	2.348.968,40	2.417.875,10
SERVIZI C/TERZI - USCITA	Residui all'1/1/2014	Residui riaccertati 31/12/2014	Economie di spesa	Pagamenti	Residui da riportare
TITOLO IV - Spese per servizi c/terzi	15.071.350,63	12.660.994,72	2.410.355,91	8.305.955,88	4.355.038,84
Saldo gestione servizi conto terzi			1.911.825,70		
Totale avanzo gestione residui			3.378.491,00		

Smaltimento residui attivi

Lo smaltimento dei residui attivi corrisponde alla parte riscossa, ovvero la parte che ha trovato compimento nel processo di acquisizione delle entrate. L'indice di smaltimento dei residui attivi si determina in base al rapporto tra le somme riscosse e quelle finali (ovvero residui iniziali meno radiazioni effettuate). Nella seguente tabella sono indicati i residui attivi al 1° gennaio 2014, le radiazioni e le riscossioni effettuate nell'esercizio.

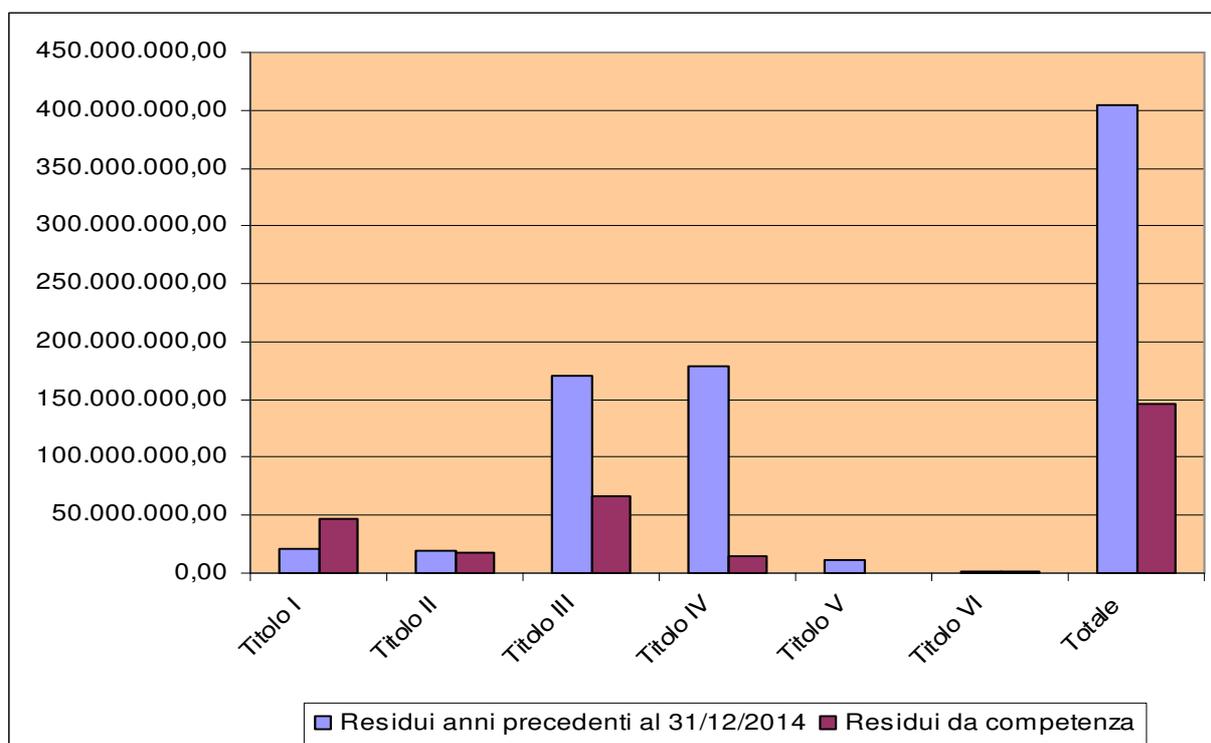
TITOLI	Residui attivi iniziali (1)	Radiazioni effettuate (2)	Residui mantenuti (3)=(1-2)	Riscossioni su residui (4)	Percentuale (4/3)
I - Entrate tributarie	61.549.902,05	778.623,53	60.771.278,52	39.058.439,86	64,27
II - Entrate da trasferimenti correnti	36.396.777,37	80.315,16	36.316.462,21	16.727.468,87	46,06
III - Entrate extratributarie	234.839.748,99	10.280.510,75	224.559.238,24	54.263.358,80	24,16
IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale, ecc	229.655.989,97	11.284.582,47	218.371.407,50	39.340.621,60	18,02
V - Entrate da accensioni prestiti	18.965.329,59	0,00	18.965.329,59	7.382.760,18	38,93
VI - Servizi per conto terzi	5.265.373,71	498.530,21	4.766.843,50	2.348.968,40	49,28
Totale	586.673.121,68	22.922.562,12	563.750.559,56	159.121.617,71	28,23



Formazione residui attivi

Le entrate accertate e non riscosse al termine dell'esercizio formano nuovi residui per gli esercizi successivi. L'indice di formazione dei residui attivi si determina in base al rapporto tra accertamenti meno riscossioni di competenza e residui attivi provenienti dai precedenti esercizi (al netto delle radiazioni e riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio), come illustrato nella tabella sottostante.

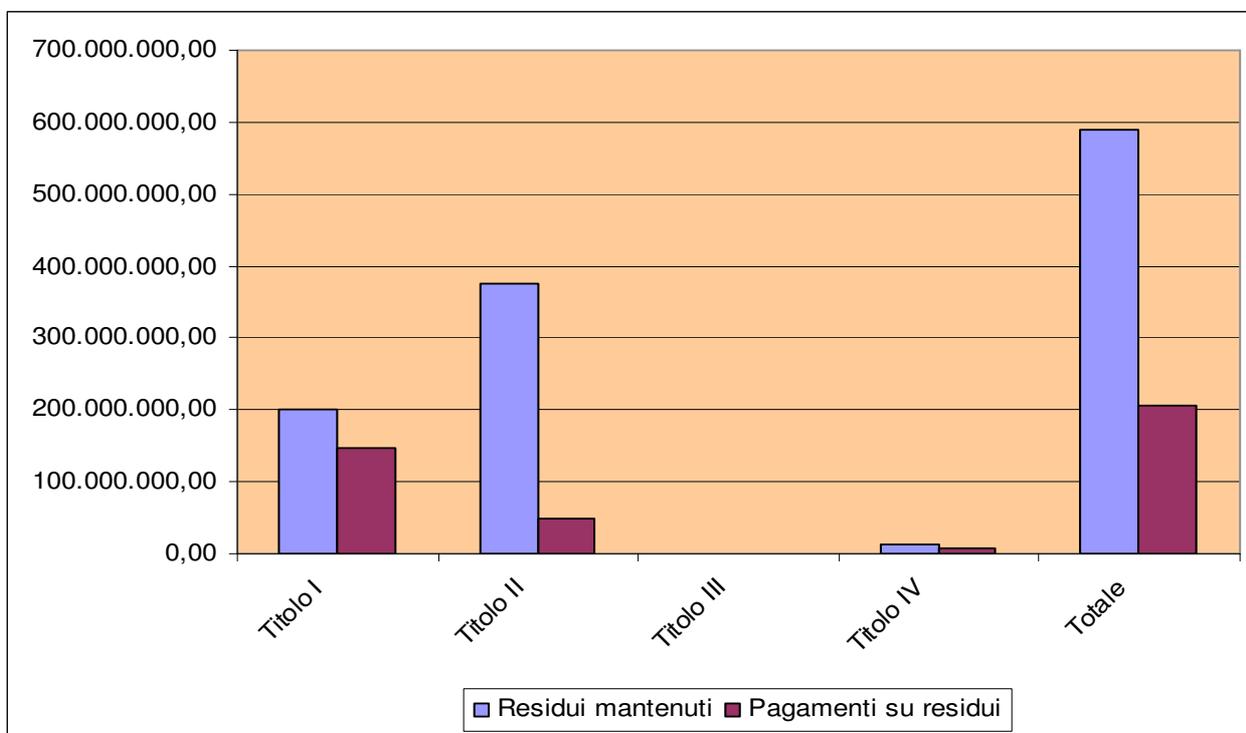
TITOLI	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza (2)	Residui da competenza (3)=(1-2)	Residui anni precedenti al 31/12/2014 (4)	Residui al 1/1/2015 (3+4)
Titolo I - Entrate tributarie	355.032.971,60	307.722.730,71	47.310.240,89	21.712.838,66	69.023.079,55
Titolo II - Entrate da trasferimenti correnti	70.908.557,53	53.361.321,70	17.547.235,83	19.588.993,34	37.136.229,17
Titolo III - Entrate extratributarie	196.735.418,66	130.654.070,99	66.081.347,67	170.295.879,44	236.377.227,11
Titolo IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti capitali, ecc	46.403.476,62	32.526.903,98	13.876.572,64	179.030.785,90	192.907.358,54
Titolo V - Entrate da accensioni prestiti	250.000,00	0,00	250.000,00	11.582.569,41	11.832.569,41
Titolo VI - Servizi per conto terzi	47.063.913,55	45.865.245,60	1.198.667,95	2.417.875,10	3.616.543,05
Totale	716.394.337,96	570.130.272,98	146.264.064,98	404.628.941,85	550.893.006,83



Smaltimento residui passivi

Lo smaltimento dei residui passivi corrisponde alla parte pagata, ovvero la parte che ha trovato compimento nel processo di erogazione delle spese. L'indice di smaltimento dei residui passivi si determina in base al rapporto tra le somme pagate e quelle finali (ovvero residui iniziali meno radiazioni effettuate). Nella seguente tabella sono indicati i residui passivi al 1° gennaio 2014, le radiazioni ed i pagamenti effettuati durante l'esercizio.

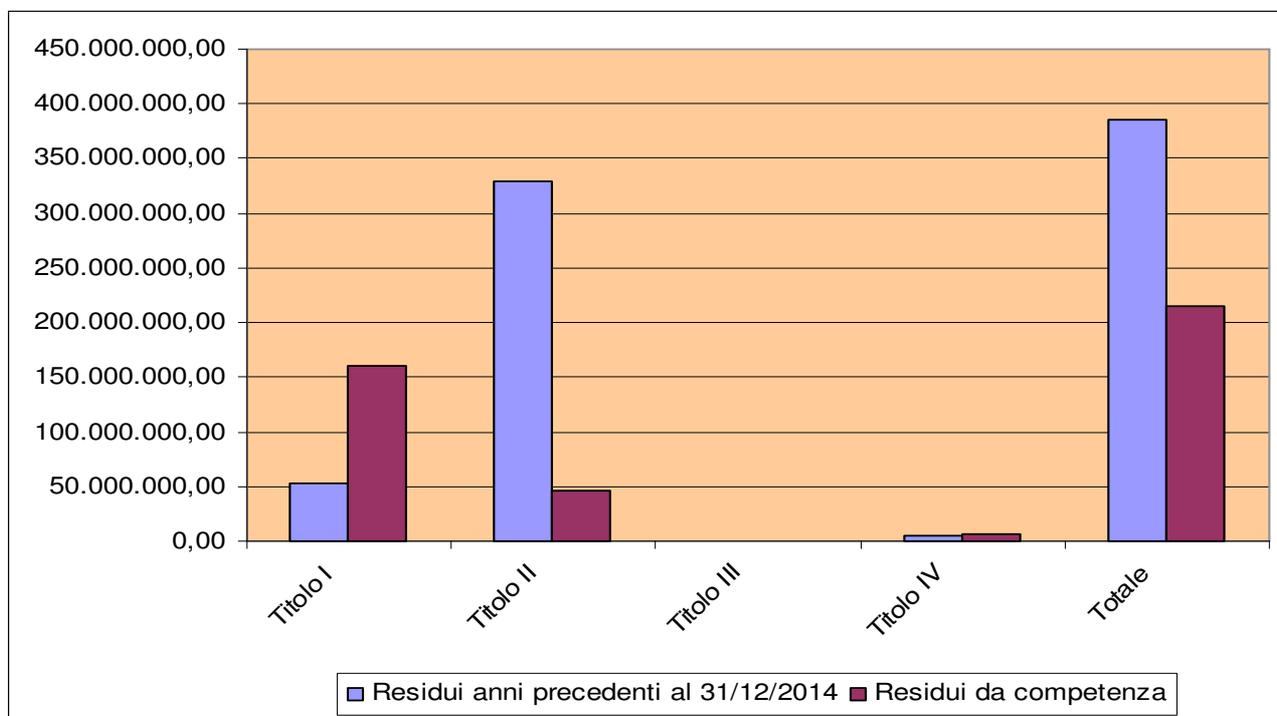
TITOLI	Residui passivi iniziali (1)	Radiazioni effettuate (2)	Residui mantenuti (3)=(1-2)	Pagamenti sui residui (4)	Percentuale (4/3)
I - Spese correnti	208.136.267,13	7.550.487,56	200.585.779,57	147.891.701,23	73,73
II - Spese in conto capitale	393.255.351,95	16.340.209,65	376.915.142,30	48.468.662,05	12,86
III - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV - Servizi per conto terzi	15.071.350,63	2.410.355,91	12.660.994,72	8.305.955,88	65,60
Totale	616.462.969,71	26.301.053,12	590.161.916,59	204.666.319,16	34,68



Formazione residui passivi

Le spese impegnate e non pagate al termine dell'esercizio formano nuovi residui per gli esercizi successivi. L'indice di formazione dei residui passivi si determina in base al rapporto tra impegni meno pagamenti di competenza e residui passivi provenienti dai precedenti esercizi (al netto delle radiazioni e dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio), come illustrato nella tabella sottostante.

TITOLI	Impegni competenza (1)	Pagamenti competenza (2)	Residui da competenza (3)=(1-2)	Residui anni precedenti al 31/12/2014 (4)	Residui al 1/1/2015 (3+4)
Titolo I - Spese correnti	582.725.210,55	421.498.910,97	161.226.299,58	52.694.078,34	213.920.377,92
Titolo II - Spese in conto capitale	52.283.614,23	5.894.372,51	46.389.241,72	328.446.480,25	374.835.721,97
Titolo III - Spese per rimborso prestiti	36.841.109,88	36.841.109,88	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Servizi per conto terzi	47.063.913,55	40.170.199,48	6.893.714,07	4.355.038,84	11.248.752,91
Totale	718.913.848,21	504.404.592,84	214.509.255,37	385.495.597,43	600.004.852,80



1.4 LA GESTIONE DI CASSA

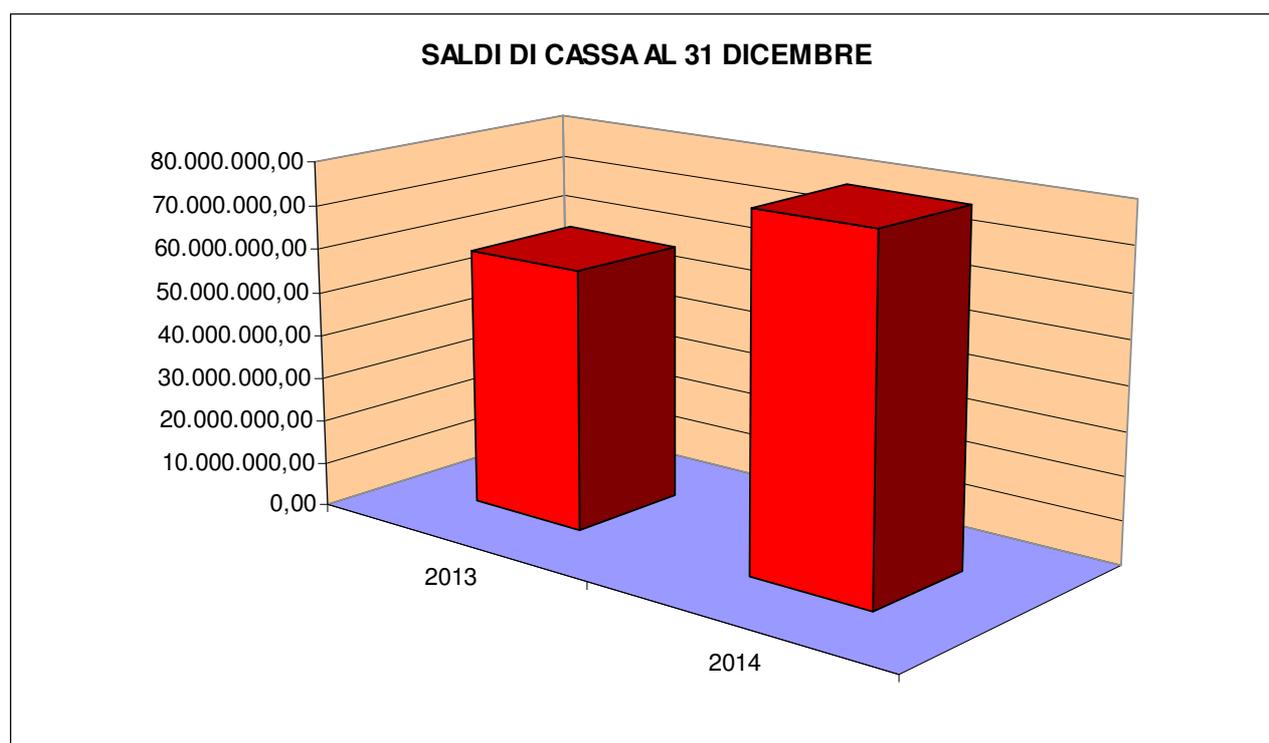
Nel corso dell'esercizio sono state effettuate riscossioni per complessivi € 729.251.890,69 a fronte di pagamenti per € 709.070.0912,00, determinando un saldo positivo di cassa di € 20.180.978,69. Tale saldo, sommato al fondo di cassa iniziale di € 59.143.140,71 ha prodotto un avanzo di cassa finale di € 79.324.119,40.

E' stato riscosso il 79,58% (pari a € 570.130.272,98) dell'accertato in conto competenza ed il 28,23% (pari a € 159.121.617,71) di quello in conto residui.

I pagamenti effettuati corrispondono al 70,16% (pari a € 504.404.592,84) dell'impegnato in conto competenza ed al 34,68% (pari a € 204.666.319,16) di quello in conto residui.

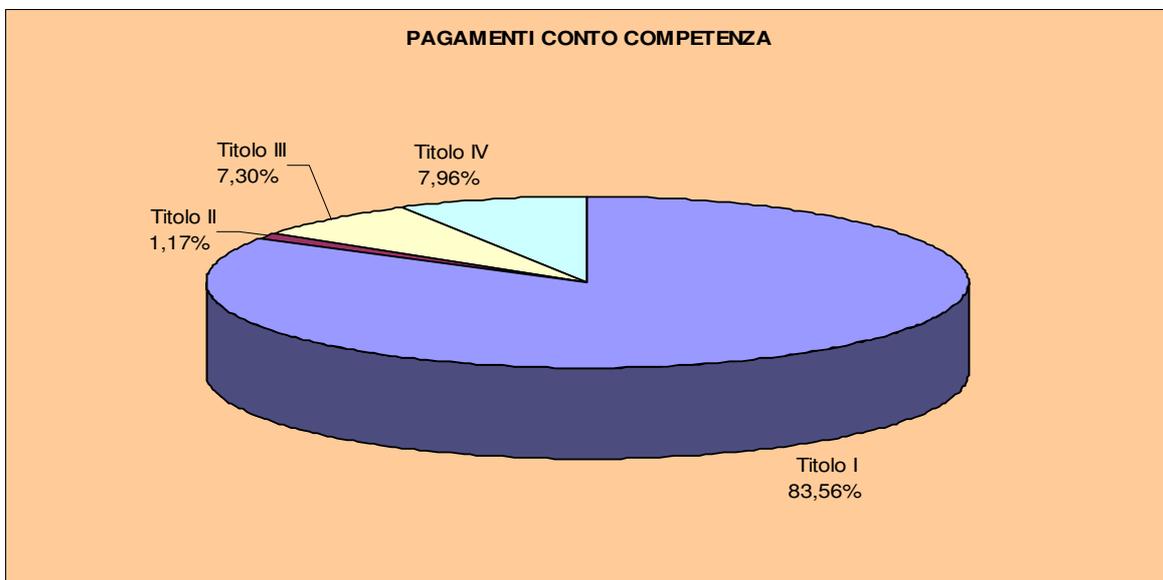
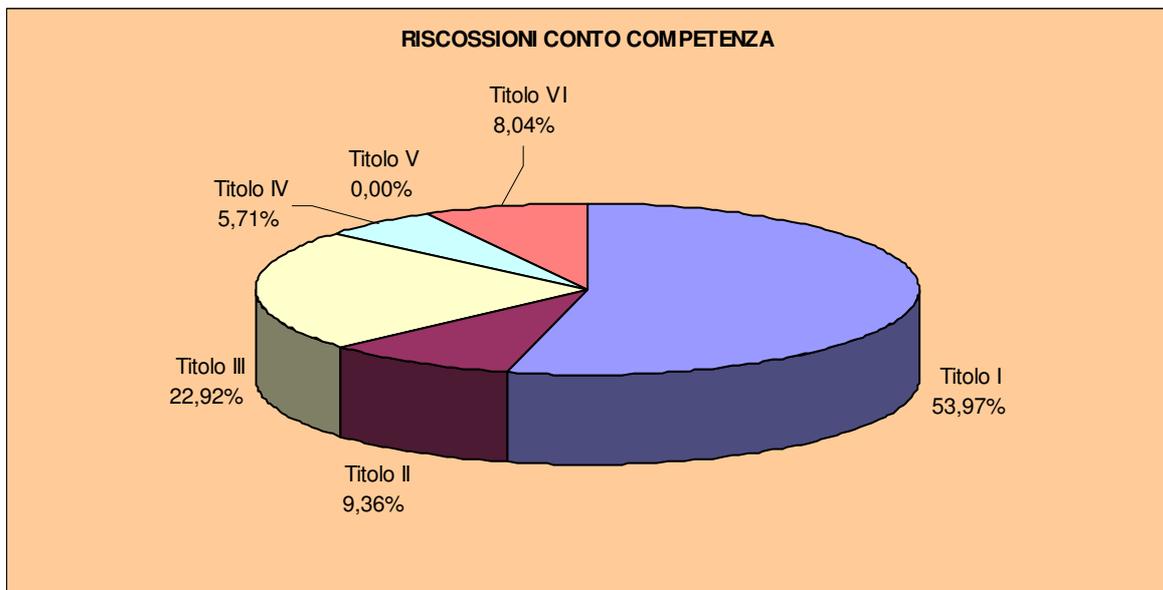
Nella tabella che segue è riassunto l'andamento della gestione di cassa.

	Residui (1)	Competenza (2)	Totale (1+2)
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			59.143.140,71
Riscossioni	159.121.617,71	570.130.272,98	729.251.890,69
Pagamenti	204.666.319,16	504.404.592,84	709.070.912,00
Fondo di cassa al 31/12/2014			79.324.119,40



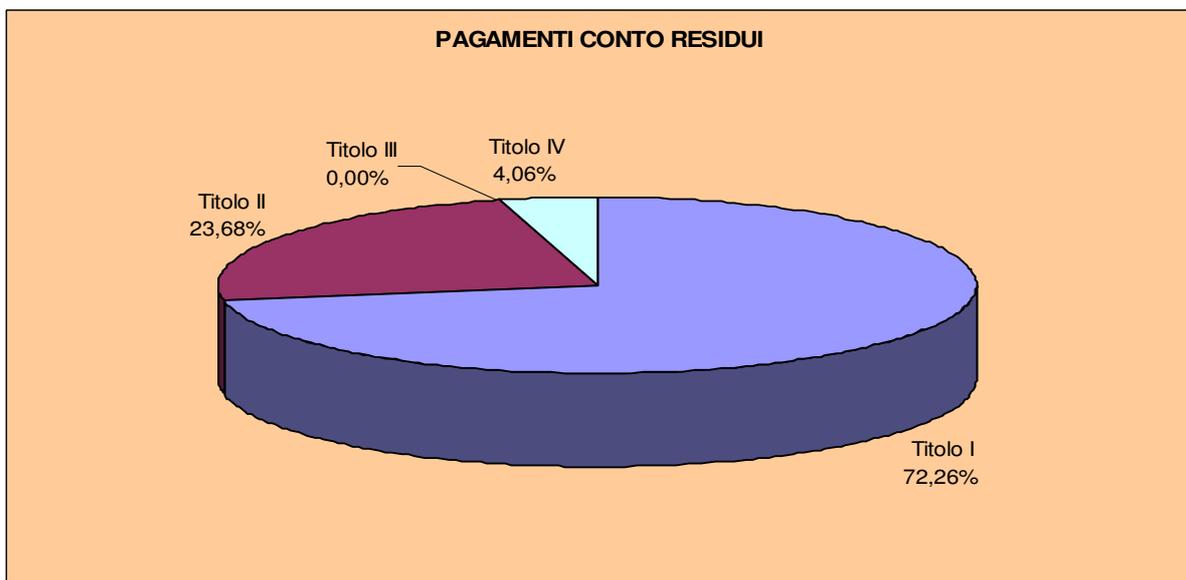
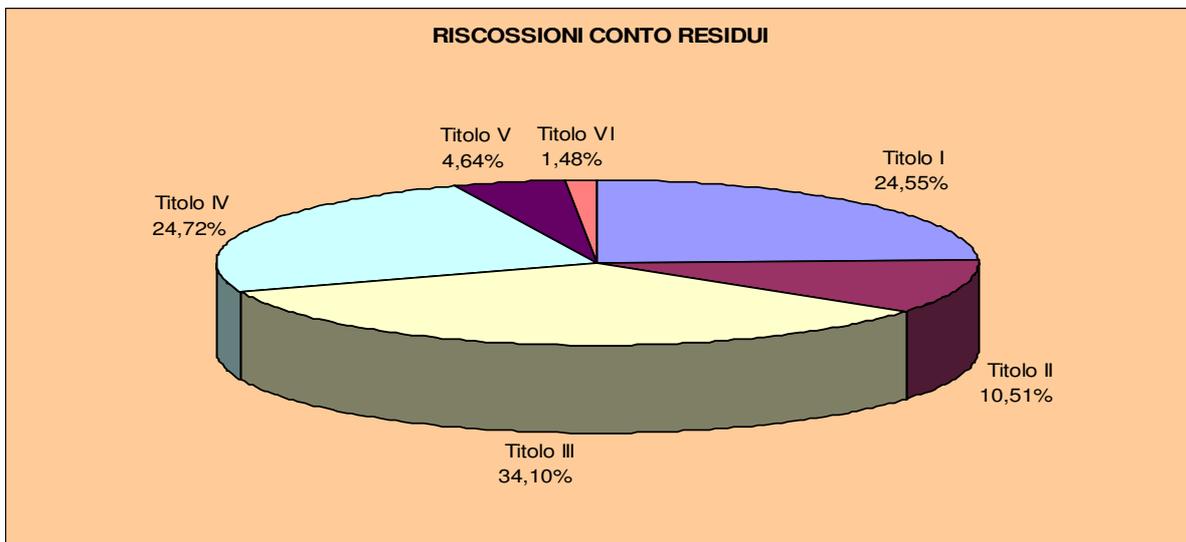
Nella seguente tabella sono riportate le somme incassate ed i pagamenti effettuati in conto competenza, ripartiti per titoli, e la loro incidenza percentuale sul totale.

Entrata	Riscossioni c/ competenza	Percentuale	Spesa	Pagamenti c/competenza	Percentuale
Titolo I - Entrate tributarie	307.722.730,71	53,97	Titolo I - Spese correnti	421.498.910,97	83,56
Titolo II - Entrate da contrib., trasferim., ecc.	53.361.321,70	9,36	Titolo II - Spese in conto capitale	5.894.372,51	1,17
Titolo III - Entrate extratributarie	130.654.070,99	22,92	Titolo III - Spese per rimborso prestiti	36.841.109,88	7,30
Titolo IV - Entrate da alienaz., trasfer. Riscossioni	32.526.903,98	5,71	Titolo IV - Spese per servizi in conto terzi	40.170.199,48	7,96
Titolo V - Entrate da accensione di prestiti	0,00	0,00			
Titolo VI - Entrate da servizi per conto terzi	45.865.245,60	8,04			
Totale riscossioni	570.130.272,98	100,00	Totale pagamenti	504.404.592,84	100,00



Nella seguente tabella sono riportate le somme incassate ed i pagamenti effettuati, in conto residui, ripartiti per titoli e la loro incidenza percentuale sul totale.

Entrata	Riscossioni conto residui	Percentuale	Spesa	Pagamenti conto residui	Percentuale
Titolo I - Entrate tributarie	39.058.439,86	24,55	Titolo I - Spese correnti	147.891.701,23	72,26
Titolo II - Entrate da contrib., trasferim., ecc.	16.727.468,87	10,51	Titolo II - Spese in conto capitale	48.468.662,05	23,68
Titolo III - Entrate extratributarie	54.263.358,80	34,10	Titolo III - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00
Titolo IV - Entrate da alienaz., trasfer. Riscossioni	39.340.621,60	24,72	Titolo IV - Spese per servizi in conto terzi	8.305.955,88	4,06
Titolo V - Entrate da accensione di prestiti	7.382.760,18	4,64			
Titolo VI - Entrate da servizi per conto terzi	2.348.968,40	1,48			
Totale riscossioni	159.121.617,71	100,00	Totale pagamenti	204.666.319,16	100,00



Nella seguente tabella sono comparati gli accertamenti con le riscossioni, articolati in competenza ed in residui. La percentuale delle somme riscosse sulle entrate di parte corrente è mediamente alta per quanto concerne la competenza, mentre risulta inferiore sui residui. Maggiori difficoltà sono riscontrate sia per quanto riguarda le entrate extratributarie, che per quanto riguarda le entrate da alienazioni, trasferimenti, riscossioni, la cui erogazione è spesso correlata allo stato di avanzamento degli investimenti.

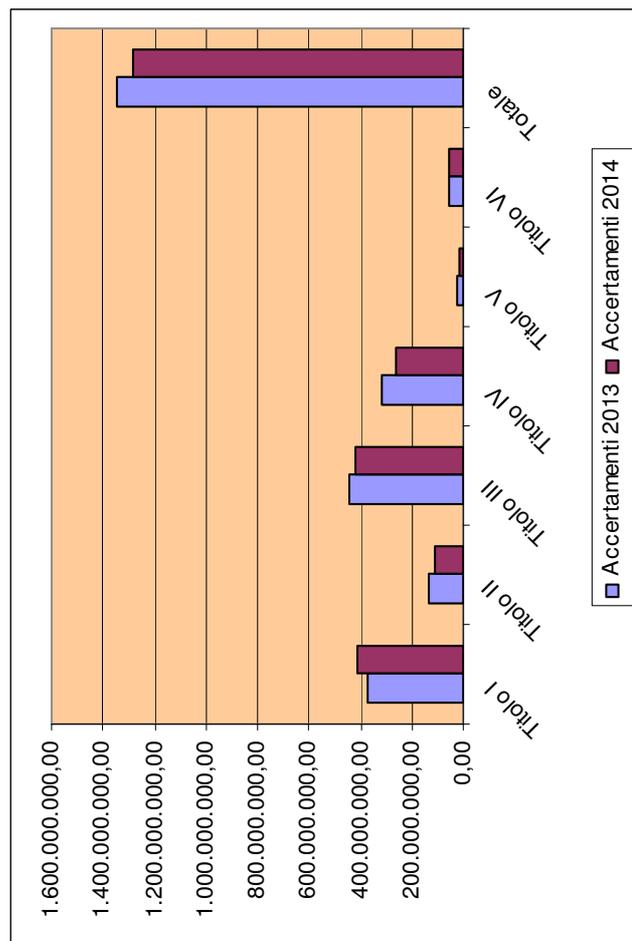
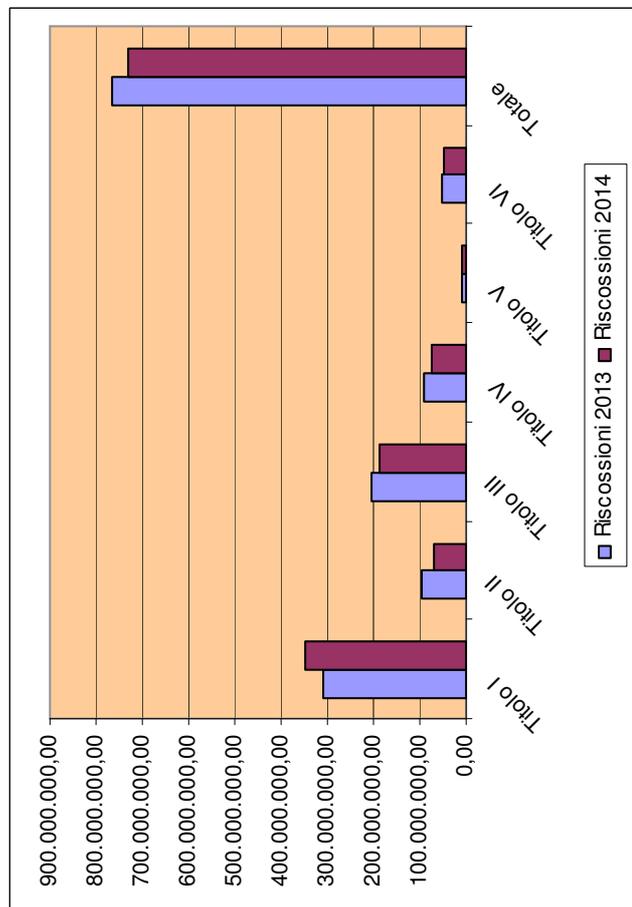
ENTRATA	COMPARAZIONE SOMME ACCERTATE CON QUELLE RISCOSE NEL 2014									
	COMPETENZA			RESIDUI			TOTALE			
	Accertamenti (1)	Riscossioni (2)	Percentuale (2/1)	Accertamenti (1)	Riscossioni (2)	Percentuale (2/1)	Accertamenti (1)	Riscossioni (2)	Percentuale (2/1)	Riscossioni (2)
Titolo I - Entrate tributarie	355.032.971,60	307.722.730,71	86,67	60.771.278,52	39.058.439,86	64,27	415.804.250,12	346.781.170,57	83,40	
Titolo II - Entrate da contributi, trasferimenti, ecc.	70.908.557,53	53.361.321,70	75,25	36.316.462,21	16.727.468,87	46,06	107.225.019,74	70.088.790,57	65,37	
Titolo III - Entrate extratributarie	196.735.418,66	130.654.070,99	66,41	224.559.238,24	54.263.358,80	24,16	421.294.656,90	184.917.429,79	43,89	
Titolo IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti, riscossioni	46.403.476,62	32.526.903,98	70,10	218.371.407,50	39.340.621,60	18,02	264.774.884,12	71.867.525,58	27,14	
Titolo V - Entrate da accensione di prestiti	250.000,00	0,00	0,00	18.965.329,59	7.382.760,18	38,93	19.215.329,59	7.382.760,18	38,42	
Titolo VI - Entrate da servizi per conto terzi	47.063.913,55	45.865.245,60	97,45	4.766.843,50	2.348.968,40	49,28	51.830.757,05	48.214.214,00	93,02	
Totale	716.394.337,96	570.130.272,98	79,58	563.750.559,56	159.121.617,71	28,23	1.280.144.897,52	729.251.890,69	56,97	

Nella seguente tabella sono comparati gli impegni con i pagamenti, articolati in competenza ed in residui. La percentuale delle somme pagate per investimenti è più bassa rispetto alla parte corrente. Ciò è dovuto alla tipologia delle opere in corso, nonché alle modalità di pagamento, legate agli stati di avanzamento dei lavori.

SPESA	COMPARAZIONE SOMME IMPEGNATE CON QUELLE PAGATE NEL 2014									
	COMPETENZA			RESIDUI			TOTALE			
	Impegni (1)	Pagamenti (2)	Percentuale (2/1)	Impegni (1)	Pagamenti (2)	Percentuale (2/1)	Impegni (1)	Pagamenti (2)	Percentuale (2/1)	Pagamenti (2)
Titolo I - Spese correnti	582.725.210,55	421.498.910,97	72,33	200.585.779,57	147.891.701,23	73,73	783.310.990,12	569.390.612,20	72,69	
Titolo II - Spese in conto capitale	52.283.614,23	5.894.372,51	11,27	376.915.142,30	48.468.662,05	12,86	429.198.756,53	54.363.034,56	12,67	
Titolo III - Spese per rimborso prestiti	36.841.109,88	36.841.109,88	100,00	0,00	0,00	0,00	36.841.109,88	36.841.109,88	100,00	
Titolo IV - Servizi per conto terzi	47.063.913,55	40.170.199,48	85,35	12.660.994,72	8.305.955,88	65,60	59.724.908,27	48.476.155,36	81,17	
Totale	718.913.848,21	504.404.592,84	70,16	590.161.916,59	204.666.319,16	34,68	1.309.075.764,80	709.070.912,00	54,17	

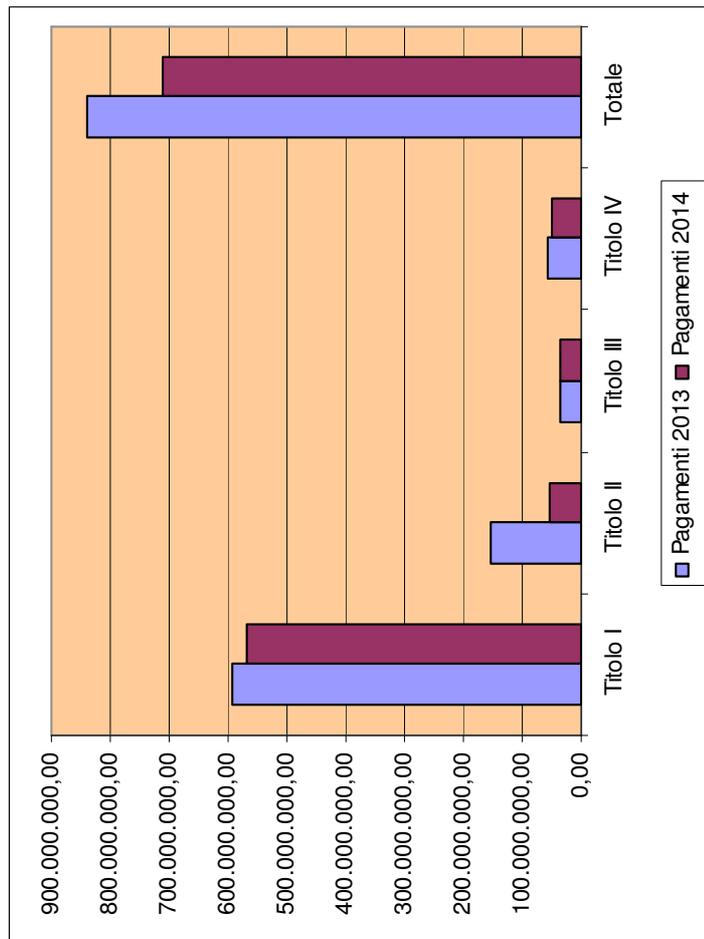
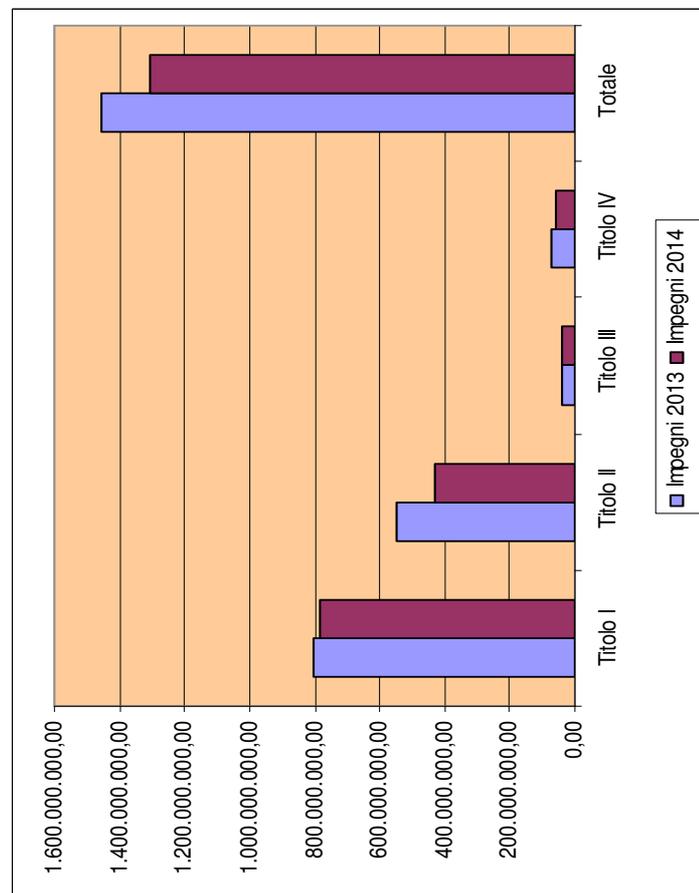
Nella tabella seguente gli accertamenti e le riscossioni (competenza e residui) del 2014 sono confrontate con quelle del 2013 e sono messe in evidenza le differenze numeriche e percentuali.

ENTRATA	2013 (1)			2014 (2)			DIFFERENZA 2013/2014 (2-1)		
	Accertamenti	Riscossioni	Percentuale	Accertamenti	Riscossioni	Percentuale	Accertamenti	Riscossioni	Percentuale
Titolo I - Entrate tributarie	371.818.981,60	310.269.079,55	83,45	415.804.250,12	346.781.170,57	83,40	43.985.268,52	36.512.091,02	11,77
Titolo II - Entrate da contributi, trasferimenti, ecc.	132.025.046,78	95.628.269,41	72,43	107.225.019,74	70.088.790,57	65,37	-24.800.027,04	-25.539.478,84	-26,71
Titolo III - Entrate extratributarie	440.004.843,21	205.165.094,22	46,63	421.294.656,90	184.917.429,79	43,89	-18.710.186,31	-20.247.664,43	-9,87
Titolo IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti, riscossioni	319.750.910,34	90.094.920,37	28,18	264.774.884,12	71.867.525,58	27,14	-54.976.026,22	-18.227.394,79	-20,23
Titolo V - Entrate da accensione di prestiti	26.856.621,23	7.891.291,64	29,38	19.215.329,59	7.382.760,18	38,42	-7.641.291,64	-508.531,46	-6,44
Titolo VI - Entrate da servizi per conto terzi	59.358.370,22	54.092.996,51	91,13	51.830.757,05	48.214.214,00	93,02	-7.527.613,17	-5.878.782,51	-10,87
Totale	1.349.814.773,38	763.141.651,70	56,54	1.280.144.897,52	729.251.890,69	56,97	-69.669.875,86	-33.889.761,01	-4,44



Nella tabella seguente gli impegni ed i pagamenti del 2014 (competenza e residui) sono confrontati con quelli del 2013 e messe in evidenza le differenze numeriche e percentuali.

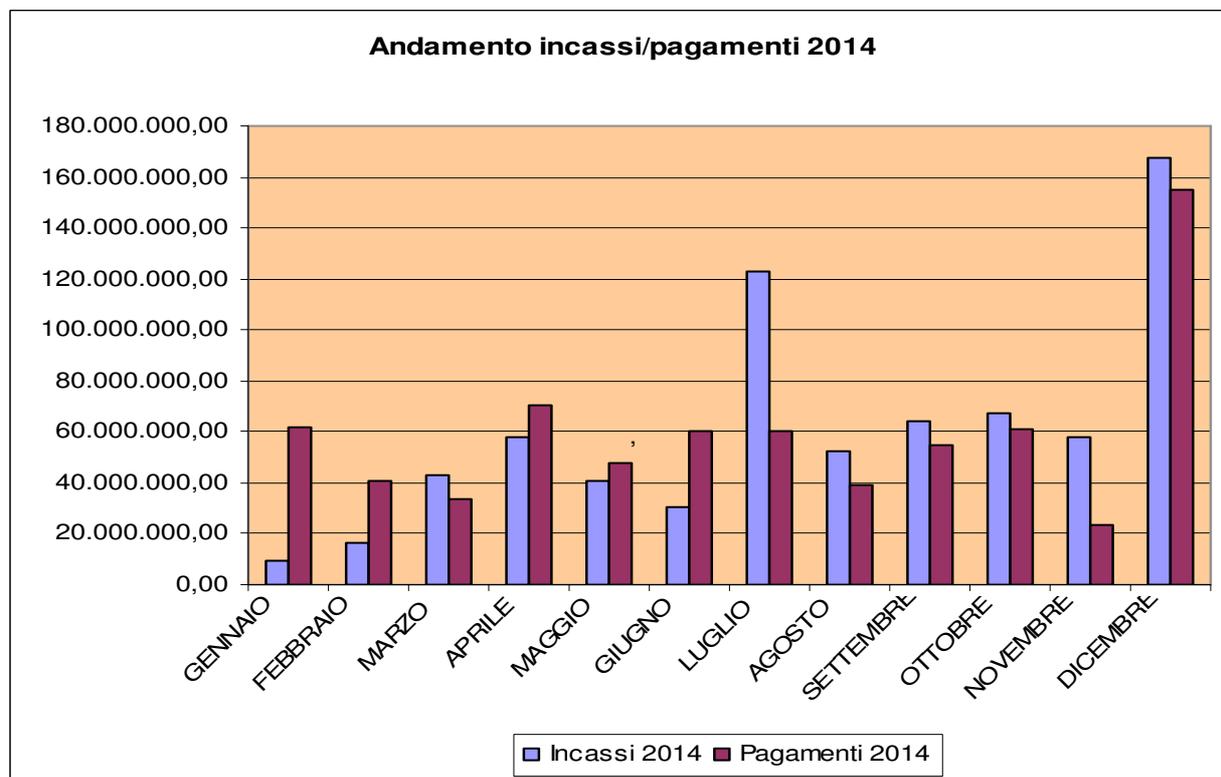
SPESA	2013 (1)			2014 (2)			DIFFERENZA 2013/2014 (2-1)		
	Impegni	Pagamenti	Percentuale	Impegni	Pagamenti	Percentuale	Impegni	Pagamenti	Percentuale
Titolo I - Spese correnti	801.195.484,07	593.059.216,94	74,02	783.310.990,12	569.390.612,20	72,69	-17.884.493,95	-23.668.604,74	-3,99
Titolo II - Spese in conto capitale	546.770.620,28	153.515.268,33	28,08	429.198.756,53	54.363.034,56	12,67	-117.571.863,75	-99.152.233,77	-64,59
Titolo III - Spese per rimborso prestiti	36.358.491,40	36.358.941,40	100,00	36.841.109,88	36.841.109,88	100,00	482.618,48	482.168,48	1,33
Titolo IV - Servizi per conto terzi	72.393.025,06	57.321.674,43	79,18	59.724.908,27	48.476.155,36	81,17	-12.668.116,79	-8.845.519,07	-15,43
Totale	1.456.717.620,81	840.255.101,10	57,68	1.309.075.764,80	709.070.912,00	54,17	-147.641.856,01	-131.184.189,10	-15,61

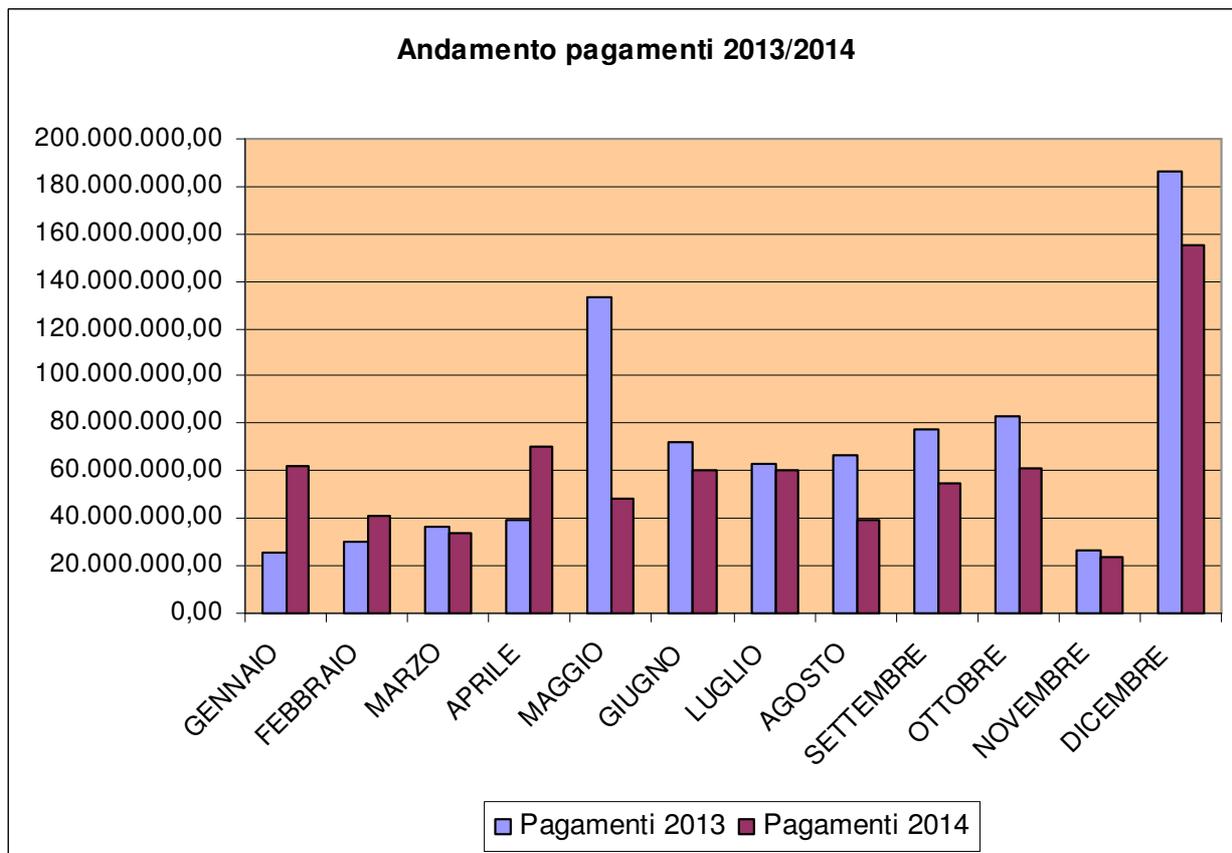
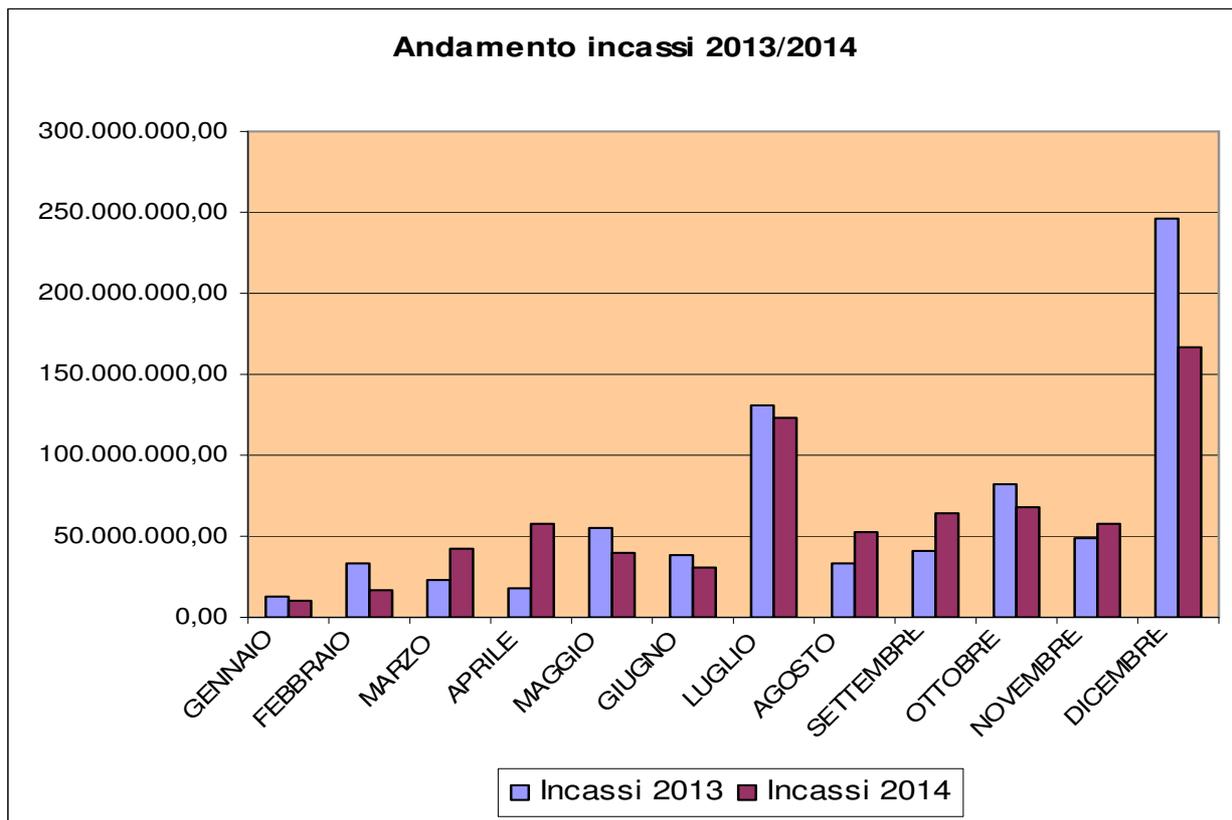


Nella tabella seguente è illustrato l'andamento mensile degli incassi e dei pagamenti degli anni 2013 e 2014.

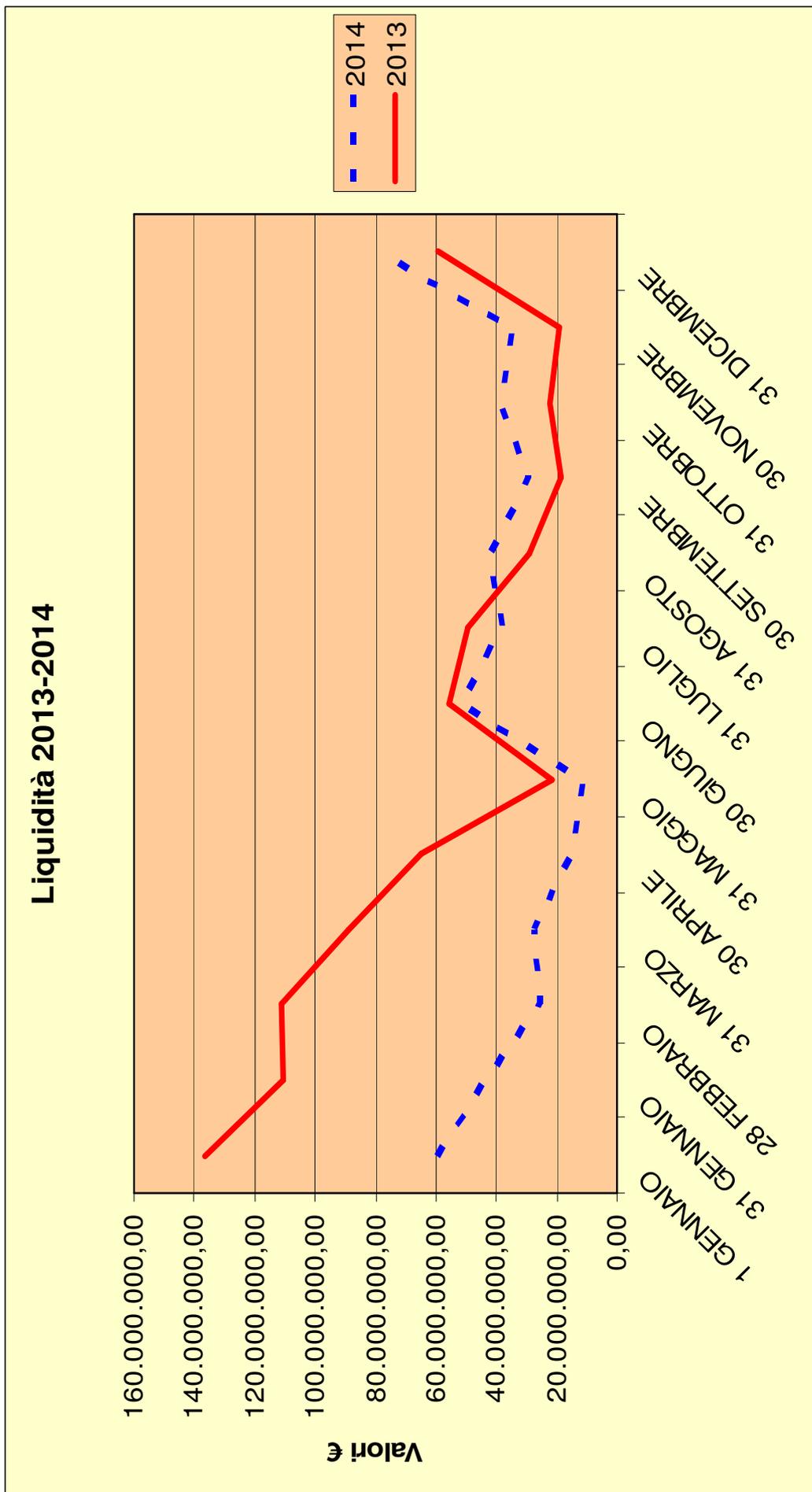
MESI	ANNO 2013		ANNO 2014	
	Incassi (Reversali emesse)	Pagamenti (mandati emessi)	Incassi (Reversali emesse)	Pagamenti (mandati emessi)
GENNAIO	13.221.054,83	25.444.949,48	9.706.113,80	61.855.889,08
FEBBRAIO	33.337.475,88	30.347.213,84	16.081.939,93	40.966.380,01
MARZO	22.622.272,27	36.534.529,46	42.907.513,81	33.997.119,34
APRILE	18.185.418,37	38.896.604,03	57.892.727,47	70.339.081,94
MAGGIO	55.091.342,58	133.528.387,07	40.335.072,98	48.079.878,27
GIUGNO	38.617.086,51	72.328.303,79	30.511.757,93	60.040.194,33
LUGLIO	130.293.577,86	62.588.701,11	122.832.079,62	60.059.501,50
AGOSTO	32.985.028,86	66.335.069,83	52.642.456,62	39.443.325,26
SETTEMBRE	40.433.363,93	77.213.375,83	64.033.097,19	54.545.550,55
OTTOBRE	82.570.656,74	83.555.662,79	67.530.687,54	61.324.477,36
NOVEMBRE	49.289.336,96	26.886.437,32	57.585.209,54	23.453.538,19
DICEMBRE	246.495.036,91	186.595.416,55	167.193.234,26	154.965.976,17
TOTALE	763.141.651,70	840.254.651,10	729.251.890,69	709.070.912,00

Nel grafico seguente è evidenziato l'andamento dei flussi di cassa del 2014, inerenti sia la riscossione che il pagamento. Nei successivi gli stessi sono comparati con quelli relativi all'anno precedente.





Nel grafico seguente è evidenziato l'andamento della liquidità di cassa nel biennio 2013/2014.



Prospetto dei pagamenti e degli incassi secondo la classificazione del Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici (SIOPE)

L'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 112/2008, convertito col Legge 133/2008, prevede che i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide costituiscano un allegato obbligatorio del rendiconto. Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.38666 del 23 dicembre 2009, sono state stabilite le modalità attuative delle predette disposizioni.

Di seguito sono riportati i prospetti degli incassi e dei pagamenti raggruppati per codici gestionali effettuati nel mese di dicembre 2014 (prima colonna denominata "importi nel periodo") e per tutto il 2014 (seconda colonna denominata "importi a tutto il periodo"). Infine viene presentata la situazione sintetica di tutte le disponibilità liquide presenti presso il Tesoriere al 31 dicembre del medesimo anno e rappresentate da:

- somme depositate presso il conto di Tesoreria ;
- somme depositate presso i conti correnti di appoggio aperti presso il Tesoriere (sui quali vengono accreditati i versamenti effettuati dagli utenti tramite pagamenti on-line con carta di credito - codice SIOPE 2100);
- depositi cauzionali provvisori (codice SIOPE 2200).

I predetti dati sono stati estratti dall'archivio della Banca d'Italia, come prevede la normativa. I prospetti coincidono esattamente con quelli risultanti dalle scritture contabili dell'Ente, rilevate dal sistema informatico di gestione della contabilità.

Importo nel periodo **Importo a tutto il periodo**

TITOLO 10: ENTRATE TRIBUTARIE**346.781.170,57****346.781.170,57**

1101	ICI - IMU riscossa attraverso ruoli	1.980.292,82	1.980.292,82
1102	ICI - IMU riscossa attraverso altre forme	131.722.857,98	131.722.857,98
1111	Addizionale IRPEF	11.832.885,45	11.832.885,45
1131	Addizionale sul consumo di energia elettrica	2.575,64	2.575,64
1173	Quota pari al 5 per mille dell'IRE	62.339,62	62.339,62
1199	Altre imposte	64.483.857,63	64.483.857,63
1201	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani - TARES riscosse mediante ruoli	157.168,40	157.168,40
1202	Tassa smaltimento rifiuti solidiurbani - TARES riscosse attraverso altre forme	23.479.430,47	23.479.430,47
1204	TARI riscossa attraverso altre forme	46.875.288,80	46.875.288,80
1211	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa mediante ruoli	106,97	106,97
1222	Altre tasse	138.547,82	138.547,82
1301	Diritti sulle pubbliche affissioni	319.650,00	319.650,00
1303	Fondo sperimentale statale di riequilibrio - Fondo di solidarietà comunale	65.643.056,98	65.643.056,98
1399	Altri tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	83.111,99	83.111,99

TITOLO 20: ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI**70.088.790,57****70.088.790,57**

2101	Trasferimenti correnti dallo Stato con vincolo di destinazione per calamità naturali	958.059,39	958.059,39
2102	Altri trasferimenti correnti dallo Stato	21.732.643,58	21.732.643,58
2103	Quota di tributi statali attribuita ai Comuni a titolo di partecipazione all'attività di accertamento dei tributi	122.336,44	122.336,44
2202	Altri trasferimenti correnti dalla Regione	33.351.125,64	33.351.125,64
2303	Trasferimenti correnti dalla Regione/provincia autonoma per funzioni in materia cultura e beni culturali	85.385,04	85.385,04
2309	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per funzioni riguardanti la gestione del territorio e la tutela ambientale	5.760,90	5.760,90
2401	Trasferimenti correnti da Unione europea	1.572.270,52	1.572.270,52
2501	Trasferimenti correnti da province	2.089.916,39	2.089.916,39
2511	Trasferimenti correnti da comuni	785.776,58	785.776,58
2531	Trasferimenti correnti da aziende sanitarie	556.274,70	556.274,70
2553	Trasferimenti correnti da Camere di commercio	38.308,79	38.308,79
2556	Trasferimenti correnti da Università	19.000,00	19.000,00
2559	Trasferimenti correnti da Consorzi	8.138.156,05	8.138.156,05
2599	Trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	633.776,55	633.776,55

TITOLO 30: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**184.945.019,38****184.945.019,38**

3101	Diritti di segreteria e rogito	2.110.284,03	2.110.284,03
3102	Diritti di istruttoria	1.126,46	1.126,46
3103	Altri diritti	43.298,41	43.298,41
3112	Proventi da asili nido	4.936.413,80	4.936.413,80
3113	Proventi da convitti, colonie, ostelli, stabilimenti termali	627.187,76	627.187,76
3114	Proventi da corsi extrascolastici	343.233,23	343.233,23
3116	Proventi da impianti sportivi	1.624.985,11	1.624.985,11
3118	Proventi da mense	10.913.788,22	10.913.788,22
3119	Proventi da mercati e fiere	204.685,91	204.685,91
3121	Proventi da servizi turistici	17.387.098,94	17.387.098,94
3123	Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre, parchi	11.575.983,13	11.575.983,13
3124	Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	2.448.854,07	2.448.854,07
3126	Proventi da trasporto scolastico	158.074,88	158.074,88
3127	Proventi da strutture residenziali per anziani	161.714,99	161.714,99
3130	Proventi da parcheggi custoditi e parchimetri	1.312.475,59	1.312.475,59
3132	Sanzioni amministrative, ammende, oblazioni	33.875.834,40	33.875.834,40

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
3149	Altri proventi dei servizi pubblici	3.046.621,28	3.046.621,28
3202	Fitti attivi da fabbricati	19.568.703,47	19.568.703,47
3210	Canoni per concessioni spazi e aree pubbliche	35.272.797,23	35.272.797,23
3222	Altri proventi da edifici	786.987,27	786.987,27
3223	Altri proventi da altri beni materiali	1.340.557,41	1.340.557,41
3224	Altri proventi da beni immateriali	34.391,20	34.391,20
3301	Interessi da Cassa Depositi e Prestiti	2.313,96	2.313,96
3321	Interessi da altri soggetti per finanziamenti a breve termine	281.589,16	281.589,16
3322	Interessi da altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo termine	37.865,03	37.865,03
3324	Interessi da altri soggetti per depositi	514.964,99	514.964,99
3327	Interessi moratori da imprese	1.707,63	1.707,63
3400	Utili netti delle aziende speciali e partecipate , dividendi di societa'	11.134.569,99	11.134.569,99
3502	Canoni da imprese e da soggetti privati	5.401.843,70	5.401.843,70
3511	Rimborsi spese per personale comandato	254.396,99	254.396,99
3512	Proventi diversi da enti del settore pubblico	4.050.766,43	4.050.766,43
3513	Proventi diversi da imprese	14.955.045,87	14.955.045,87
3516	Recuperi vari	534.858,84	534.858,84

TITOLO 40: ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI**71.875.722,30****71.875.722,30**

4102	Alienazione di fabbricati residenziali	374.894,97	374.894,97
4104	Altre alienazioni di beni immobili	14.845.972,31	14.845.972,31
4111	Alienazione di beni mobili, macchine e attrezzature	8.588,21	8.588,21
4121	Alienazione di partecipazioni in imprese di pubblici servizi	111.089,60	111.089,60
4203	Altri trasferimenti di capitale dallo Stato con vincolo di destinazione	6.457.909,47	6.457.909,47
4303	Altri trasferimenti di capitale con vincolo di destinazione	29.395.086,39	29.395.086,39
4401	Trasferimenti di capitale da province	10.761,11	10.761,11
4442	Trasferimenti di capitale da altre imprese di pubblici servizi	264.000,00	264.000,00
4451	Trasferimenti di capitale da Unione europea	103.999,37	103.999,37
4499	Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	17.080,00	17.080,00
4501	Entrate da permessi di costruire	6.014.488,09	6.014.488,09
4502	Altri trasferimenti di capitale da imprese	12.119.096,09	12.119.096,09
4511	Trasferimenti di capitale da famiglie	76.942,16	76.942,16
4512	Trasferimenti di capitale da istituzioni sociali private	2.075.814,53	2.075.814,53

TITOLO 50: ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI**7.382.760,18****7.382.760,18**

5302	Mutui da Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	1.442.760,18	1.442.760,18
5324	Mutui e prestiti da altri - in euro	5.940.000,00	5.940.000,00

TITOLO 60: ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI**48.178.427,69****48.178.427,69**

6101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	13.376.062,66	13.376.062,66
6201	Ritenute erariali	20.427.982,27	20.427.982,27
6301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.856.855,25	3.856.855,25
6401	Depositi cauzionali	31.500,00	31.500,00
6501	Rimborso spese per servizi per conto di terzi	8.739.848,55	8.739.848,55
6502	Rimborsi spese elettorali a carico di altre amministrazioni	715.835,91	715.835,91
6601	Rimborso di anticipazione di fondi per il servizio economato	966.857,23	966.857,23
6701	Depositi per spese contrattuali	63.485,82	63.485,82

INCASSI DA REGOLARIZZARE**0,00****0,00**

9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00
------	---	------	------

INCASSI PER CODICI GESTIONALI

SIOPE

800000038 - COMUNE DI FIRENZE

**Importo nel periodo Importo a tutto il
 periodo**

TOTALE GENERALE

729.251.890,69

729.251.890,69

Importo nel periodo **Importo a tutto il periodo**

TITOLO 10: SPESE CORRENTI

		569.390.612,20	569.390.612,20
1101	Competenze fisse per il personale a tempo indeterminato	98.426.900,80	98.426.900,80
1102	Straordinario per il personale tempo indeterminato	176.848,42	176.848,42
1103	Altre competenze ed indennità accessorie per il personale a tempo indeterminato	22.727.724,76	22.727.724,76
1104	Competenze fisse ed accessorie per il personale a tempo determinato	3.276.656,27	3.276.656,27
1105	Altre spese di personale (lavoro flessibile: personale con contratto di formazione e lavoro, lavoratori socialmente utili)	3.035,94	3.035,94
1106	Rimborsi spese per personale comandato	247.436,79	247.436,79
1107	Straordinario al personale per consultazioni elettorali	441.100,24	441.100,24
1110	Compensi per collaborazioni coordinate e continuative	871.268,32	871.268,32
1111	Contributi obbligatori per il personale	35.267.392,37	35.267.392,37
1112	Contributi previdenza complementare	3.984,07	3.984,07
1131	Pensioni	107.504,78	107.504,78
1133	Altri oneri per il personale in quiescenza	275.043,95	275.043,95
1201	Carta, cancelleria e stampati	71.700,09	71.700,09
1202	Carburanti, combustibili e lubrificanti	352.429,60	352.429,60
1203	Materiale informatico	80.573,55	80.573,55
1204	Materiale e strumenti tecnico-specialistici	56.887,59	56.887,59
1205	Pubblicazioni, giornali e riviste	64.249,82	64.249,82
1206	Medicinali, materiale sanitario e igienico	44.355,58	44.355,58
1207	Acquisto di beni per spese di rappresentanza	3.398,39	3.398,39
1208	Equipaggiamenti e vestiario	394.973,67	394.973,67
1209	Acquisto di beni di consumo per consultazioni elettorali	3.701,99	3.701,99
1210	Altri materiali di consumo	2.442.311,78	2.442.311,78
1211	Acquisto di derrate alimentari	944.924,37	944.924,37
1212	Materiali e strumenti per manutenzione	5.343,12	5.343,12
1302	Contratti di servizio per trasporto	12.469.870,55	12.469.870,55
1303	Contratti di servizio per smaltimento rifiuti	82.593.331,82	82.593.331,82
1304	Contratti di servizio per riscossione tributi	308.546,96	308.546,96
1306	Altri contratti di servizio	28.578.895,79	28.578.895,79
1307	Incarichi professionali	507.801,86	507.801,86
1308	Organizzazione manifestazioni e convegni	244.884,79	244.884,79
1309	Corsi di formazione per il proprio personale	153.459,53	153.459,53
1310	Altri corsi di formazione	262.786,28	262.786,28
1311	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	11.689.078,05	11.689.078,05
1312	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	424.564,39	424.564,39
1313	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	636.519,19	636.519,19
1314	Servizi ausiliari e spese di pulizia	6.651.368,67	6.651.368,67
1315	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.633.043,53	2.633.043,53
1316	Utenze e canoni per energia elettrica	17.912.094,64	17.912.094,64
1317	Utenze e canoni per acqua	3.430.358,21	3.430.358,21
1318	Utenze e canoni per riscaldamento	4.934.892,92	4.934.892,92
1319	Utenze e canoni per altri servizi	16.501,11	16.501,11
1320	Acquisto di servizi per consultazioni elettorali	326.666,15	326.666,15
1321	Accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	197.756,50	197.756,50
1322	Spese postali	9.533.505,77	9.533.505,77
1323	Assicurazioni	3.911.669,45	3.911.669,45
1324	Acquisto di servizi per spese di rappresentanza	34.961,95	34.961,95
1325	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Indennità	1.680.287,13	1.680.287,13
1326	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Rimborsi	14.011,90	14.011,90
1327	Buoni pasto e mensa per il personale	1.126.620,34	1.126.620,34

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1329	Assistenza informatica e manutenzione software	1.465.047,52	1.465.047,52
1330	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	40.823,43	40.823,43
1331	Spese per liti (patrocinio legale)	442.829,69	442.829,69
1332	Altre spese per servizi	68.982.547,99	68.982.547,99
1333	Rette di ricovero in strutture per anziani/minori/handicap ed altri servizi connessi	33.705.276,42	33.705.276,42
1334	Mense scolastiche	15.252.125,68	15.252.125,68
1335	Servizi scolastici	6.362.466,23	6.362.466,23
1336	Organismi e altre Commissioni istituiti presso l'ente	29.943,26	29.943,26
1337	Spese per pubblicita'	254.043,35	254.043,35
1401	Noleggi	597.556,71	597.556,71
1402	Locazioni	2.410.204,03	2.410.204,03
1499	Altri utilizzi di beni di terzi	3.554,49	3.554,49
1501	Trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma	61.878,17	61.878,17
1511	Trasferimenti correnti a province	74.138,61	74.138,61
1521	Trasferimenti correnti a comuni	441.346,38	441.346,38
1569	Trasferimenti correnti a altri enti del settore pubblico	4.365.026,74	4.365.026,74
1571	Trasferimenti correnti a imprese pubbliche	20.108.494,49	20.108.494,49
1572	Trasferimenti correnti a imprese private	688.582,00	688.582,00
1581	Trasferimenti correnti a famiglie	6.290.186,59	6.290.186,59
1582	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	2.649.827,95	2.649.827,95
1583	Trasferimenti correnti ad altri	10.219.138,44	10.219.138,44
1601	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	115.963,76	115.963,76
1602	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	1.678.273,29	1.678.273,29
1612	Interessi passivi ad enti del settore pubblico per finanziamenti a medio-lungo	41.233,82	41.233,82
1622	Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo	8.670.113,24	8.670.113,24
1626	Interessi passivi per operazioni in derivati	9.261.292,13	9.261.292,13
1699	Altri interessi passivi e oneri finanziari diversi, inclusi interessi di mora	163.132,42	163.132,42
1701	IRAP	7.824.262,67	7.824.262,67
1711	Imposte sul patrimonio	20.592,08	20.592,08
1712	Imposte sul registro	7.056,00	7.056,00
1713	I.V.A.	4.907.472,83	4.907.472,83
1716	Altri tributi	59.409,67	59.409,67
1802	Altri oneri straordinari della gestione corrente	4.404.771,97	4.404.771,97
1803	Transazioni (esclusa obbligazione principale)	324.926,90	324.926,90
1804	Oneri da sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale)	903.849,51	903.849,51

TITOLO 20: SPESE IN CONTO CAPITALE

		54.363.034,56	54.363.034,56
2021	Concessioni di crediti a comunita' montane	5.896,69	5.896,69
2092	Concessione di crediti a Famiglie	300.564,87	300.564,87
2102	Vie di comunicazione ed infrastrutture connesse	7.885.382,87	7.885.382,87
2109	Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e istituzionale	5.825.637,65	5.825.637,65
2113	Beni di valore culturale, storico, archeologico, ed artistico	19.658.454,18	19.658.454,18
2114	Strade ferrate e relativi materiali d'esercizio	115.694,61	115.694,61
2115	Impianti sportivi	931.137,09	931.137,09
2116	Altri beni immobili	5.934.992,81	5.934.992,81
2117	Cimiteri	841.570,62	841.570,62
2201	ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	1.074.080,93	1.074.080,93
2502	Mobili, macchinari e attrezzature	913.204,80	913.204,80
2503	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	194.959,92	194.959,92
2506	Hardware	1.449.009,54	1.449.009,54
2507	Acquisizione o realizzazione software	61.978,13	61.978,13
2509	Materiale bibliografico	20.830,57	20.830,57

Importo nel periodo Importo a tutto il
periodo

2511	Altri beni materiali	808.598,26	808.598,26
2601	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	935.139,19	935.139,19
2701	Trasferimenti in conto capitale a Regione/Provincia autonoma	346.270,51	346.270,51
2752	Trasferimenti in conto capitale ad altre imprese di pubblici servizi	2.059.636,49	2.059.636,49
2769	Trasferimenti in conto capitale ad altri enti del settore pubblico	2.240.077,97	2.240.077,97
2781	Trasferimenti in conto capitale a imprese pubbliche	945.245,94	945.245,94
2782	Trasferimenti in conto capitale a imprese private	409.759,32	409.759,32
2791	Trasferimenti in conto capitale a famiglie	176.022,66	176.022,66
2792	Trasferimenti in conto capitale a istituzioni sociali private	1.228.888,94	1.228.888,94

TITOLO 30: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

36.841.109,88

36.841.109,88

3301	Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	3.288.954,94	3.288.954,94
3302	Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	3.522.205,20	3.522.205,20
3311	Rimborso mutui e prestiti ad enti del settore pubblico	1.230.222,51	1.230.222,51
3323	Rimborso mutui e prestiti a Banca Europea degli Investimenti (BEI)	18.338.696,29	18.338.696,29
3401	Rimborso di BOC/BOP in euro	9.752.247,83	9.752.247,83
3402	Rimborso di BOC/BOP in altre valute	708.783,11	708.783,11

TITOLO 40: SPESE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI

48.476.155,36

48.476.155,36

4101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	13.441.498,77	13.441.498,77
4201	Ritenute erariali	21.018.266,53	21.018.266,53
4301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.596.295,70	3.596.295,70
4401	Restituzione di depositi cauzionali	13.966,24	13.966,24
4502	Spese per consultazioni elettorali a carico di altre amministrazioni	390.639,90	390.639,90
4503	Altre spese per servizi per conto di terzi	9.109.691,82	9.109.691,82
4601	Anticipazione di fondi per il servizio economato	838.270,40	838.270,40
4701	Depositi per spese contrattuali	67.526,00	67.526,00

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE

0,00

0,00

9997	Pagamenti da regolarizzare per pignoramenti (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00

TOTALE GENERALE

709.070.912,00

709.070.912,00

Rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

L'art.41 del DL.66/2014 convertito in legge 89/2014 prevede che a decorrere dall'esercizio 2014 alle relazioni al conto consuntivo sia allegato il un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini di cui al D.Lgs.231/2002, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati e in caso di ritardi le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione di pagamenti. Per quanto attiene all'esercizio 2014 il prospetto è di seguito riportato.

1) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002

€ 162.429.732,14

2) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

Come previsto dall'art.9 del DPCM 22/09/2014 e seguendo anche le indicazioni della Circolare MEF n.3 del 14/01/2015, l'indicatore è calcolato su tutti i pagamenti per acquisto di beni servizi e forniture nonché lavori pubblici, con la seguente metodologia: somma dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura (calcolata con riferimento a quella riportata dalle Direzioni o dal sistema contabile ovvero 30 giorni dalla data di registrazione della fattura o richiesta equivalente di pagamento) e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

-0,64

3) Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti

Le misure per migliorare la tempistica di pagamento dei fornitori si basano sulla modifica del sistema di ricezione delle fatture che verrà portato a regime nel 2015 in concomitanza con l'avvio della fatturazione elettronica. In tal modo sarà possibile un monitoraggio costante delle fatture in scadenza ed una riduzione dei tempi di registrazione delle fatture da parte delle singole Direzioni proponenti, che potranno così provvedere a validarle tempestivamente e contestualmente liquidarle .

1.5 L' AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'esercizio 2014 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 30.212.273,43. Esso è originato: dalla differenza tra minori entrate e minori spese di competenza (€ 13.104.248,50), dalla gestione residui (€ 3.378.491,00) e dall'avanzo di amministrazione 2013 non applicato per euro (€ 13.729.533,93).

Il risultato è composto come segue:

Avanzo gestione competenza	+	13.104.248,50
Avanzo gestione residui	+	3.378.491,00
Avanzo 2013 non applicato	+	13.729.533,93
Totale avanzo amministrazione 2014	+	30.212.273,43

L'avanzo di amministrazione è destinato per € 21.998.129,12 a fondi vincolati e per € 8.214.144,31 a fondi non vincolati.

I fondi vincolati sono destinati:

- € 637.853,96 al finanziamento di spese correnti, per effetto di maggiori incassi su contributi correnti finalizzati effettuati nel 2014 in conto competenza per euro 622.360,31 ed euro 15.493,65 derivante da maggiori incassi su contributi correnti finalizzati effettuati nel 2012, confluiti in avanzo di amministrazione e non applicati al 2014;
- € 13.714.040,28 al fondo svalutazione crediti;
- € 7.646.234,88 al finanziamento di spese d'investimento

I fondi non vincolati, € 8.214.144,31, sono eccedenti il fabbisogno finanziario. Tale somma viene destinata ai provvedimenti di cui all'art.193 del D.lgs.267/2000 ed in subordine all'incremento del fondo svalutazione crediti.

1.6 IL PATTO DI STABILITA' INTERNO

Il patto di stabilità interno per gli enti locali, relativo all'anno 2014, è disciplinato dalla Legge n. 183/2011 (legge di stabilità 2012), come modificato dalla Legge 228/2012 (legge di stabilità 2013) e dalla legge 147/2014 (legge di stabilità 2014) e dalla successiva circolare Mef n.6 del 18 febbraio 2014.

In base alle suddette disposizioni, gli obiettivi programmatici del patto di stabilità sono stati determinati come segue:

- calcolo della media delle spese correnti impegnate negli anni 2009/2011;

SPESA CORRENTE MEDIA 2009/2011		Media
Impegni 2009	492.484.000,00	
Impegni 2010	491.034.000,00	
Impegni 2011	486.140.000,00	
	1.469.658.000,00	489.886.000,00

- applicazione, alla media ottenuta, della percentuale di riduzione prevista dalla normativa e corrispondente per il 2014 al 15,07%;

Anno	Media spesa corrente	Coefficiente	Obiettivo competenza mista
Anno 2014	489.886.000,00	15,07	73.826.000,00

- diminuzione - ai sensi dell'art. 31, comma 4, L. 183/2011 - del saldo obiettivo ottenuto di un valore corrispondente alla riduzione dei trasferimenti erariali disposta dal comma 2 dell'art. 14 del D.L. 78/2010. Tale decremento è pari a € 30.370.000,00;
- l'obiettivo così calcolato è stato rideterminato in modo da garantire che nessun ente locale realizzi un peggioramento superiore al 15% rispetto all'obiettivo 2014 calcolato con le modalità previgenti alla legge di stabilità per il 2014; con apposito decreto Mef n.11390 del 10 febbraio 2014 l'obiettivo è stato rideterminato da euro 43.456.000,00 ad euro 44.768.837,00 arrotondato ad euro 44.769.000,00;
- nel 2012 è stato usufruito di un diminuzione del saldo obiettivo di euro 6.582.000,00 ai sensi della L.44/2012, da recuperarsi nel successivo biennio e pertanto l'obiettivo 2014 deve essere incrementato di euro 3.291.000,00; l'obiettivo di patto per il 2014 diventa pertanto 48.060.000,00;
- sono stati ottenuti spazi finanziari a valere sul 2014 per pagamenti di spese in conto capitale per euro 846.000,00, in attuazione dell'art.1 c.546 L.147/2013 ai sensi del DL35/2013, per euro 7.925.426,00, in attuazione dell'art.31 L.183/2011 integrato dall'art.1 comma 535 L.147/2013 e per euro 3.000.000,00 in attuazione L.183/2011 art.31 c.14ter

Non hanno concorso alla determinazione del saldo finanziario, secondo quanto stabilito dalla normativa il contributo attribuito dallo Stato in misura pari all'IMU degli immobili posseduti dal Comune nel proprio territorio per € 4.645.300,88 (art. 10-*quater*, comma 3, D.L. 35/2013, convertito con L. n. 64/2013);

Nel corso dell'anno sono stati effettuati i previsti monitoraggi. L'obiettivo, rideterminato secondo quanto sopra illustrato, è stato rispettato, come da prospetto sotto riportato.

Accertamenti titoli I, II e III	622.676.947,79
Entrate correnti da UE	1.402.204,03
Entrate provenienti dall'ISTAT	49.443,30
Entrate relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale	4.645.300,88
Accertamenti titoli I, II e III netti	616.579.999,58
Impegni titolo I	582.725.210,55
Spese correnti da UE	1.402.204,03
Spese connesse risorse ISTAT	49.443,30
Impegni titolo I netti	581.273.563,22
Riscossioni titolo IV	71.867.525,58
Entrate derivanti da riscossione crediti	
Entrate in conto capitale da UE	11.481.876,61
Riscossioni titolo IV nette	60.385.648,97
Totale entrate nette	676.965.648,55
Pagamenti titolo II	54.363.034,56
Spese da concessione crediti	306.461,56
Spese in conto capitale connesse UE	136.730,51
Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 (art.31 c.9bis L.183/2011)	7.925.426,00
Spese sostenute dai comuni per interventi di edilizia scolastica (art.31, comma 14ter L.183/2011)	3.000.000,00
Pagamenti dei debiti di cui all'art.1 c.546 L.147/2013	846.000,00
Totale spese in conto capitale nette	42.148.416,49
Totali spese finali nette	623.421.979,71
Saldo finanziario	53.543.668,84
Obiettivo di patto 2014	48.060.000,00
Differenza tra obiettivo annuale e saldo finanziario	5.483.668,84

2 – Analisi delle entrate

2. ANALISI DELLE ENTRATE

In questo capitolo sono evidenziate le entrate complessive suddivise per titoli e categorie, secondo la classificazione del bilancio.

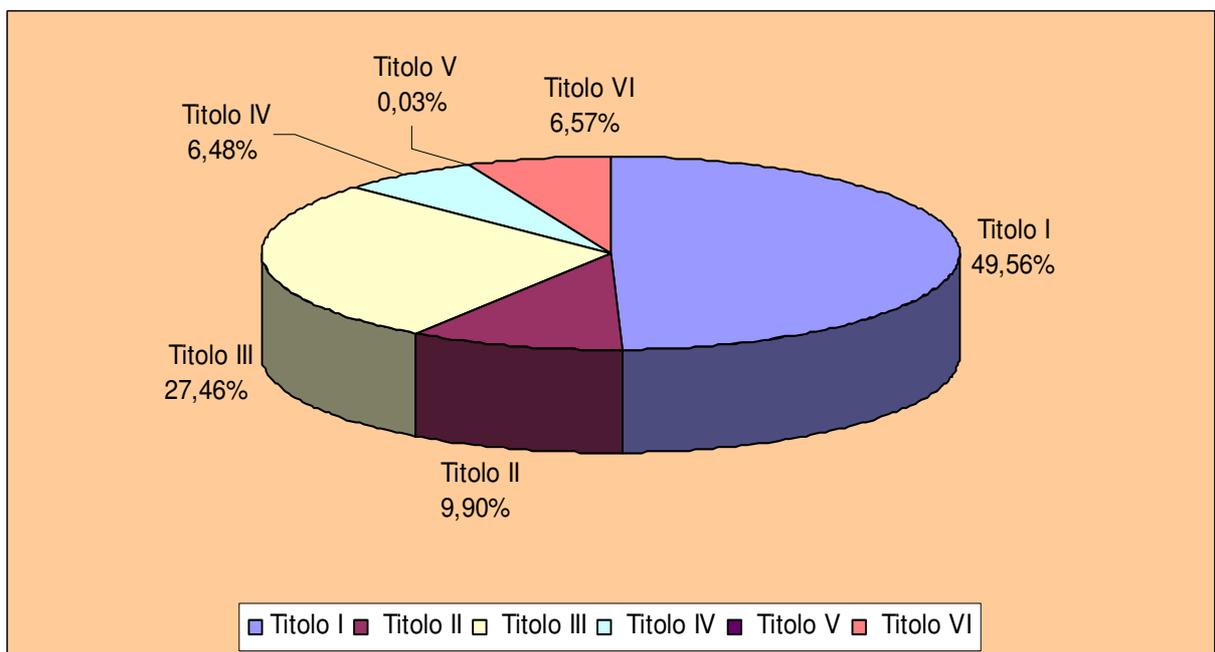
Le entrate sono articolate nei seguenti titoli:

- il titolo primo comprende le entrate di natura tributaria, per le quali l'Ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa vigente;
- il titolo secondo iscrive le entrate provenienti da trasferimenti dallo Stato e da altri enti del settore pubblico allargato. Esse sono finalizzate alla gestione corrente, cioè ad assicurare l'ordinaria attività dell'ente;
- il titolo terzo comprende tutte le entrate di natura extratributaria, in maggior parte provenienti da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;
- il titolo quarto è costituito da entrate derivanti da alienazioni di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il titolo quinto comprende le entrate ottenute da terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il titolo sesto include le entrate derivanti da operazioni o servizi erogati per conto di terzi.

2.1 LE ENTRATE PER TITOLI

Nella tabella sottostante sono riportate le entrate accertate articolate per titoli ed è indicata l'incidenza di ciascun titolo sul volume complessivo.

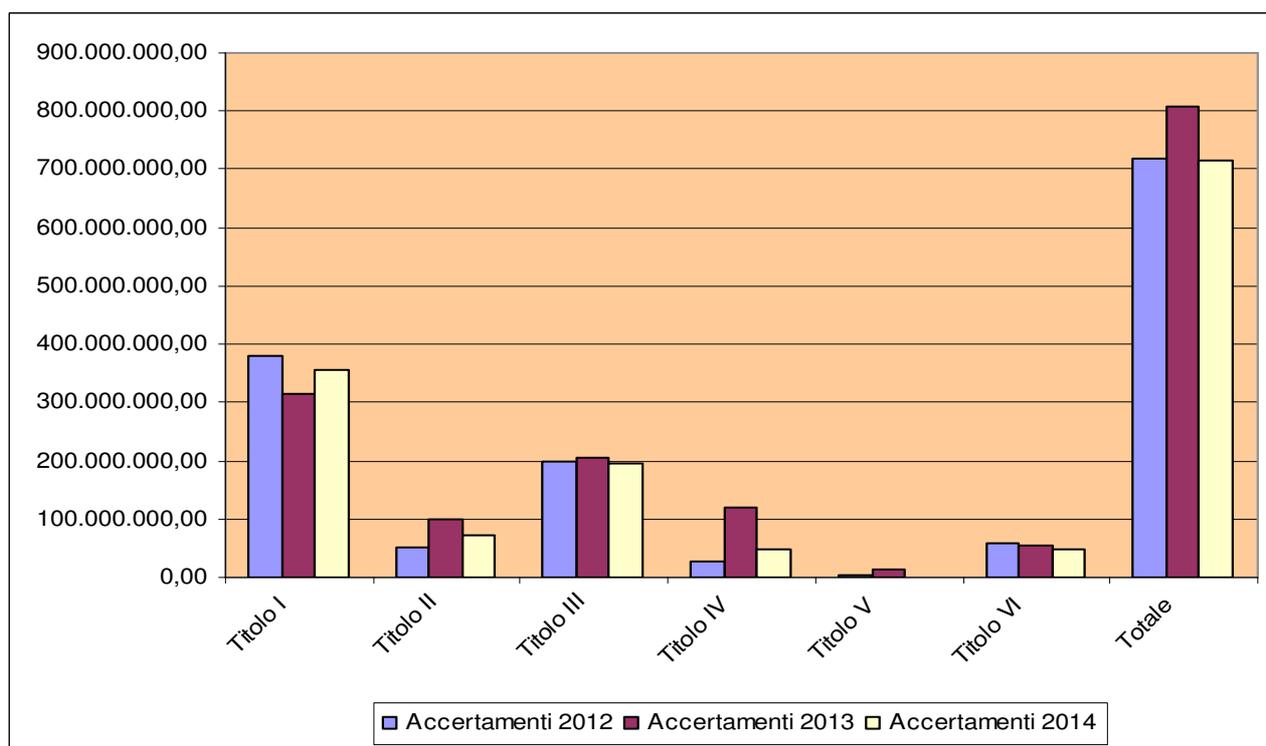
TITOLI	2014	PERCENTUALE
Entrate tributarie (Titolo I)	355.032.971,60	49,56
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo II)	70.908.557,53	9,90
Entrate extratributarie (Titolo III)	196.735.418,66	27,46
Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti (Titolo IV)	46.403.476,62	6,48
Entrate da accensione di prestiti (Titolo V)	250.000,00	0,03
Entrate da servizi per conto di terzi (Titolo VI)	47.063.913,55	6,57
Totale	716.394.337,96	100,00



Nella tabella seguente le entrate accertate 2014 sono confrontate con quelle del biennio precedente.

TITOLI	2012	Percentuale	2013	Percentuale	2014	Percentuale
Entrate tributarie (Titolo I)	379.760.989,58	52,90	314.790.271,00	38,90	355.032.971,60	49,56
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo II)	50.987.616,41	7,10	97.793.063,52	12,09	70.908.557,53	9,90
Entrate extratributarie (Titolo III)	199.343.398,41	27,77	206.813.542,13	25,56	196.735.418,66	27,46
Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti (Titolo IV)	28.527.945,49	3,97	119.558.063,35	14,78	46.403.476,62	6,48
Entrate da accensione di prestiti (Titolo V)	2.850.000,00	0,40	14.348.250,00	1,77	250.000,00	0,03
Entrate da servizi per conto di terzi (Titolo VI)	56.472.896,35	7,87	55.854.246,18	6,90	47.063.913,55	6,57
Totale	717.942.846,24	100,00	809.157.436,18	100,00	716.394.337,96	100,00

Per l'analisi degli scostamenti registrati, si rimanda alle sezioni successive.



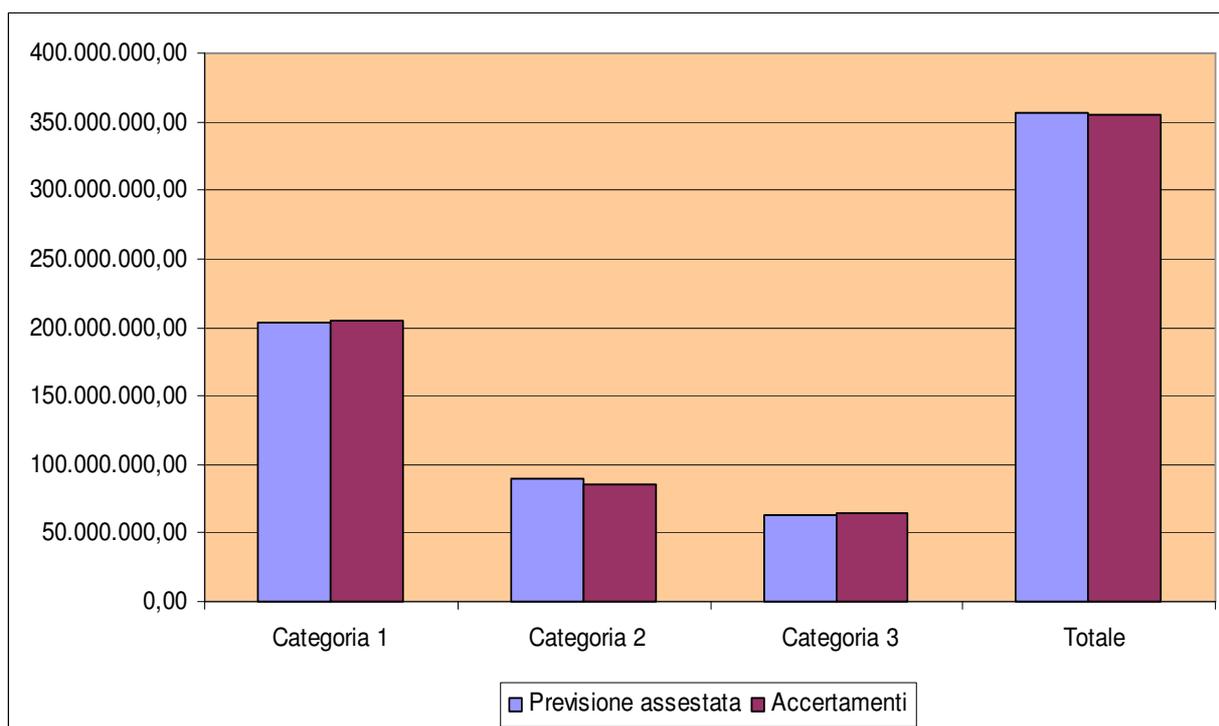
2.2 LE ENTRATE PER CATEGORIE

Entrate tributarie (Titolo I)

Le entrate derivanti dall'applicazione di tributi sono state accertate a consuntivo in € 355.032.971,60 a fronte di una previsione assestata di € 356.181.812,56, con uno scostamento negativo di € 1.148.840,96, pari al 0,32%, riconducibile ai minori accertamenti dei proventi da tariffa di igiene ambientale, parzialmente compensati da maggiori accertamenti per TASI e IMU.

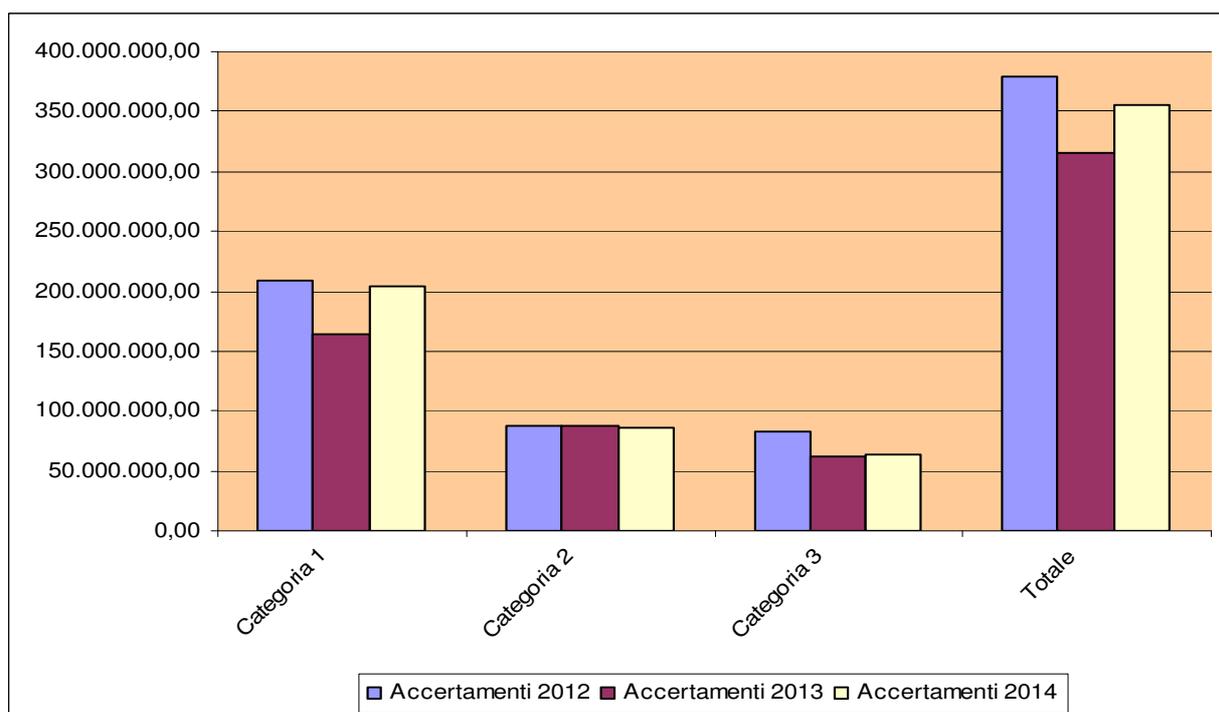
Nella tabella della pagina seguente è illustrato l'andamento delle entrate tributarie.

ENTRATE TRIBUTARIE						
CATEGORIA	Previsione iniziale (1)	Previsione assestata (2)	Scostamento previsione assestata su iniziale (3)=(2/1)	Accertamenti (4)	Differenza tra accertato e previsione assestata (5)=(4-2)	Percentuale accertato su previsione assestata (6)=(4/2)
1	Imposta comunale sugli immobili (recupero evasione)	1.800.000,00	0,00	1.759.764,61	-40.235,39	97,76
	Imposta Municipale Propria	127.500.000,00	0,00	127.816.785,98	316.785,98	100,25
	Addizionale comunale IRPEF	10.900.000,00	0,00	10.723.000,00	-177.000,00	98,38
	Imposta di soggiorno	22.500.000,00	0,00	22.500.000,00	0,00	100,00
	TASI - Tributo sui servizi indivisibili	40.500.000,00	0,00	41.787.529,79	1.287.529,79	103,18
	Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	100.000,00	0,00	2.575,64	-97.424,36	2,58
	Addizionale comunale diritti imbarco passeggeri	30.000,00	0,00	29.889,95	-110,05	99,63
	Entrate derivanti dal 5 per mille IRPEF	62.339,62	0,00	62.339,62	0,00	100,00
	INVIM	1.000,00	0,00	8.061,46	7.061,46	806,15
	Totale categoria 1	203.393.339,62	0,00	204.689.947,05	1.296.607,43	100,64
2	Proventi da tariffa di igiene ambientale	89.136.046,00	0,00	86.269.535,62	-2.866.510,38	0,00
3	Fondo di solidarietà comunale	65.398.147,00	-3,13	63.351.426,94	0,00	100,00
	Diritti pubbliche affissioni	300.000,00	0,00	638.950,00	338.950,00	212,98
	Altre entrate tributarie proprie	1.000,00	0,00	83.111,99	82.111,99	8.311,20
	Totale categoria 3	65.699.147,00	-3,12	64.073.488,93	421.061,99	100,66
	Totale titolo I	358.228.532,62	-0,57	355.032.971,60	-1.148.840,96	99,68



Nella tabella seguente le entrate accertate del titolo primo, articolate per categorie, sono confrontate con quelle del biennio precedente.

CATEGORIE	2012	2013	2014
1 Imposte	209.544.877,18	163.723.893,08	204.689.947,05
2 Tasse	87.922.829,55	88.314.810,06	86.269.535,62
3 Tributi speciali	82.293.282,85	62.751.567,86	64.073.488,93
Totale	379.760.989,58	314.790.271,00	355.032.971,60



Lo scostamento rispetto al precedente esercizio è dovuto:

- all'introduzione della TASI (Tributo sui servizi indivisibili), pari € 41.787.529,79, destinata alla copertura dei servizi comunali rivolti alla collettività. È dovuta da chiunque sia proprietario, possessore in qualità di titolare di un diritto reale di godimento, o comunque detentore a qualsiasi titolo di fabbricati ed aree fabbricabili, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, ad eccezione dei terreni agricoli. A fronte di tale incremento si registra un decremento del titolo II per € 40.550.380,75 dovuto al venir meno del trasferimento dallo Stato compensativo dell'esenzione dall'IMU per le abitazioni principali, accertato nel 2013;
- al maggior gettito di € 761.420,00 relativo all'imposta di soggiorno;
- al minor accertamento di € 1.469.000,00 dell'addizionale IRPEF, a seguito degli effettivi versamenti dell'imposta da parte dell'erario;
- alle maggiori entrate da fondo di solidarietà comunale per € 972.734,94;
- alle maggiori entrate per pubbliche affissioni per € 311.805,30;
- alle minori entrate da TARI per € 2.045.274,44.

Entrate da contributi e trasferimenti (Titolo II)

Le entrate da trasferimenti pubblici sono state accertate complessivamente in € 70.908.557,53, a fronte di una previsione iniziale di € 76.004.731,45 e definitiva di € 81.395.241,73, di cui € 61.300.773,68 finalizzati a specifici servizi, a cui corrispondono pari importi nella parte spesa.

Le principali entrate non finalizzate sono le seguenti:

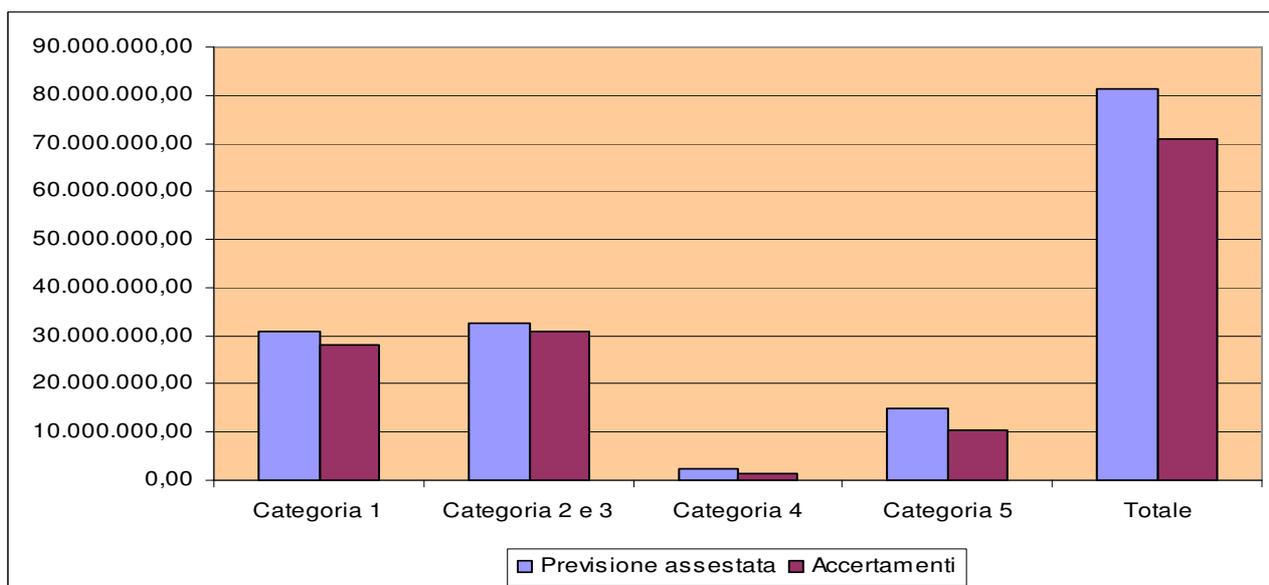
- rimborso dallo stato per minori introiti IMU e TASI, accertato per € 8.695.296,10 (non rilevante ai fini del patto di stabilità per € 4.645.300,88);
- rimborso dallo Stato per minori introiti addizionale comunale IRPEF per € 392.391,61;
- trasferimento dallo stato per concorso alle spese degli uffici giudiziari € 5.265.251,10 (collocato al titolo III nel precedente anno);
- contributo per gli interventi dei Comuni (ex fondo sviluppo investimenti), accertato per € 568.604,18;
- contributo aspettativa sindacale personale dipendente, accertato per € 199.628,39;
- contributo mobilità personale, accertato per € 102.825,97;
- rimborso spese per servizio mensa insegnanti, accertato per € 410.074,27.

I trasferimenti dagli altri enti pubblici, prevalentemente finalizzati, hanno subito anch'essi delle variazioni.

Nella pagina seguente è illustrato l'andamento delle entrate di questo titolo.

ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI

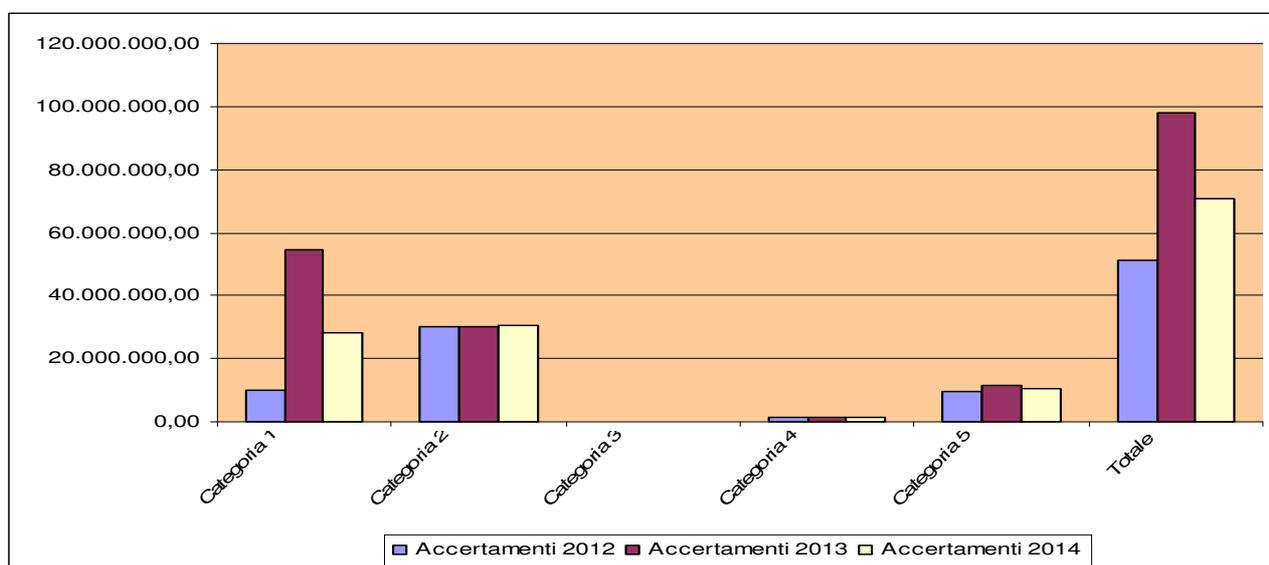
CATEGORIE	Previsione iniziale (1)	Previsione assestata (2)	Scostamento previsione assestata su iniziale (3)=(2/1)	Accertamenti (4)	Differenza tra accertato e previsione assestata (5)=(4-2)	Percentuale accertato su previsione assestata (6)=(4/2)
1 Trasferimenti dello Stato						
Rimborso dallo Stato IMU su immobili comunali	1.337.294,87	4.158.053,67	210,93	8.695.296,10	4.537.242,43	209,12
Contributo per gli interventi dei Comuni	568.603,40	568.603,40	0,00	568.604,18	0,78	100,00
Contributo aspettativa sindacale personale dipendente	200.000,00	200.000,00	0,00	199.628,39	-371,61	99,81
Contributo mobilità personale	0,00	0,00	0,00	102.825,97	102.825,97	100,00
Contr. per accertamenti medico legali per assenze dipendenti	75.000,00	75.000,00	0,00	22.660,29	-52.339,71	30,21
Contributo dello Stato per servizio mensa insegnanti	400.000,00	400.000,00	0,00	410.074,27	10.074,27	102,52
Concorso spese per gli uffici giudiziari	13.000.000,00	13.000.000,00	0,00	5.264.251,10	-7.735.748,90	40,49
Rimborso minori introiti addizionale comunale IRPEF	0,00	0,00	0,00	392.391,61	392.391,61	100,00
Trasferimento per TPL	645.242,94	645.242,94	0,00	645.242,94	0,00	100,00
Altri trasferimenti	10.302.450,54	12.039.383,51	16,86	11.864.728,20	-174.655,31	98,55
Totale lordo	26.528.591,75	31.086.283,52	17,18	28.165.703,05	-2.920.580,47	90,60
<i>Trasferimenti finalizzati</i>	<i>10.070.156,54</i>	<i>11.807.089,51</i>	<i>17,25</i>	<i>11.709.586,00</i>	<i>-97.503,51</i>	<i>99,17</i>
Totale netto	16.458.435,21	19.279.194,01	17,14	16.456.117,05	-2.823.076,96	85,36
2 e 3 Trasferimenti dalla Regione						
<i>Trasferimenti finalizzati</i>	<i>31.398.734,04</i>	<i>32.805.577,69</i>	<i>4,48</i>	<i>30.823.848,34</i>	<i>-1.981.729,35</i>	<i>93,96</i>
<i>Trasferimenti finalizzati</i>	<i>31.398.734,04</i>	<i>32.805.577,69</i>	<i>4,48</i>	<i>30.823.848,34</i>	<i>-1.981.729,35</i>	<i>93,96</i>
Totale netto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Trasfer. da organismi comun.						
<i>Trasferimenti finalizzati</i>	<i>3.819.454,13</i>	<i>2.538.544,27</i>	<i>-33,54</i>	<i>1.402.204,03</i>	<i>-1.136.340,24</i>	<i>55,24</i>
<i>Trasferimenti finalizzati</i>	<i>3.769.454,13</i>	<i>2.488.544,27</i>	<i>-33,98</i>	<i>1.352.204,03</i>	<i>-1.136.340,24</i>	<i>54,34</i>
Totale netto	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	100,00
5 Trasferimenti da altri enti del settore pubblico						
Province e città metropolitane	3.560.600,00	3.759.970,00	5,60	1.972.948,58	-1.787.021,42	52,47
Comuni	765.274,04	765.274,04	0,00	765.274,04	0,00	100,00
Aziende sanitarie	630.000,00	630.000,00	0,00	583.803,24	-46.196,76	92,67
Altri enti pubblici	9.302.077,49	9.809.592,21	5,46	7.194.776,25	-2.614.815,96	73,34
Totale lordo	14.257.951,53	14.964.836,25	4,96	10.516.802,11	-4.448.034,14	70,28
<i>Trasferimenti finalizzati</i>	<i>13.492.677,49</i>	<i>14.199.562,21</i>	<i>5,24</i>	<i>9.751.528,07</i>	<i>-4.448.034,14</i>	<i>68,67</i>
Totale netto	765.274,04	765.274,04	0,00	765.274,04	0,00	100,00
Totale titolo II lordo	76.004.731,45	81.395.241,73	7,09	70.908.557,53	-10.486.684,20	87,12
<i>Trasferimenti finalizzati</i>	<i>58.731.022,20</i>	<i>61.300.773,68</i>	<i>4,38</i>	<i>53.637.166,44</i>	<i>-7.663.607,24</i>	<i>87,50</i>
Totale netto II titolo	17.273.709,25	20.094.468,05	16,33	17.271.391,09	-2.823.076,96	85,95



Nella tabella seguente le entrate accertate del titolo secondo, articolate per categorie, sono confrontate con quelle del biennio precedente. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un decremento di € 26.884.505,99, riconducibile per € 26.379.991,07 alla categoria 1 (contributi dallo Stato), per € 61.623,93 alla categoria 4 (contributi da organismi comunitari) e per € 823.735,27 alla categoria 5 (contributi dagli altri enti del settore pubblico), a fronte di incrementi per € 380.844,13 alle categorie 2-3 (trasferimenti dalla Regione).

Particolarmente significativo è il decremento della categoria 1, dovuto in massima parte alla già citata riduzione del contributo compensativo per il minor gettito IMU.

CATEGORIE	2012	2013	2014
1 Contributi e trasferimenti correnti dallo stato	9.875.153,92	54.545.694,12	28.165.703,05
2 Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	30.300.821,34	30.352.316,25	30.705.969,36
3 Contributi dalla Regione per funzioni delegate	91.178,44	90.687,81	117.878,98
4 Contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali	1.212.635,85	1.463.827,96	1.402.204,03
5 Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	9.507.826,86	11.340.537,38	10.516.802,11
Totale	50.987.616,41	97.793.063,52	70.908.557,53



Entrate extratributarie (Titolo III)

Le entrate extratributarie risultano accertate per € 196.735.418,66 rispetto ad una previsione definitiva di € 200.589.143,49, con uno scostamento negativo lordo di € 3.853.724,83, di cui € - 2.225.768,97 relativi ad entrate finalizzate.

Di seguito le entrate sono analizzate per categorie.

Proventi dei servizi pubblici

Le entrate da servizi pubblici sono state accertate in € 105.043.521,11 a fronte di una previsione assestata di € 107.897.817,34. Il minor accertamento, al netto delle poste finalizzate, è pari allo 0,93%.

In questa categoria le maggiori entrate più rilevanti si sono registrate per:

- ricavi dalla concessione dei parcheggi (€ 1.268.198,17 rispetto ad un assestato di € 885.000,00);
- proventi da impianti sportivi in gestione diretta (€ 509.169,66 rispetto ad un assestato di € 400.000,00);
- proventi per infrazioni al codice della strada (€ 46.339.860,98 rispetto ad un assestato di € 45.000.000,00);
- proventi da rilascio contrassegni per ZTL e ZTL autobus (€ 17.014.374,30 rispetto ad un assestato di € 16.000.000,00);
- proventi e diritti diversi dei cimiteri e dei servizi funebri (€ 1.200.590,28 rispetto ad un assestato di € 1.100.000,00)
- proventi per prestazioni effettuate nell'interesse dei privati a cura del servizio viabilità (€ 592.218,13 rispetto ad un assestato di € 500.000,00).

Le minori entrate più rilevanti si riscontrano per:

- proventi da ricavi della prima linea della tramvia per € 5.100.024,02, a cui corrispondono minori impegni di pari importo nella parte spesa (i ricavi sono stati direttamente incassati dal concessionario, senza transitare dal bilancio del Comune);
- proventi del servizio di rimozione e depositaria (€ 903.868,99 rispetto ad un assestato di € 1.150.000,00);
- diritti di segreteria a cura della Direzione Urbanistica (€ 1.942.941,32 rispetto ad un assestato di € 2.050.000,00);
- entrate derivanti dalla vendita di Firenze Card (€ 6.086.160,00 rispetto ad un assestato di € 6.300.000,00);
- proventi della refezione scolastica (€ 10.822.559,28 rispetto ad un assestato di € 11.030.000,00)
- proventi da centri estivi e altri servizi educativi a domanda individuale dei quartieri (€ 618.957,38 rispetto ad un assestato di € 708.638,88).

Le poste finalizzate di questa categoria sono state accertate per € 76.714,00, con una diminuzione di € 81.286,00 (51,45%) rispetto all'assestato.

Proventi dei beni comunali

Le entrate da beni patrimoniali sono state accertate per complessivi € 55.919.818,59 contro una previsione assestata di € 55.339.643,90, con uno scostamento positivo di € 580.174,69 (1,05%).

Le entrate finalizzate invece sono state accertate per € 11.786.431,92, con uno scostamento negativo pari allo 6,84%, rispetto all'assestato di € 12.652.065,37.

Gli scostamenti più rilevanti (escluse le entrate finalizzate), riguardano:

- proventi da canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche – COSAP (€ 29.332.973,07 rispetto ad un assestato di € 28.200.000,00)
- canone installazione mezzi pubblicitari – CIMP (accertati € 3.174.203,21 rispetto ad un assestato di € 2.700.000,00);
- entrate da locazione Nuovo Teatro dell'Opera (accertati € 13.760,00 rispetto ad un assestato di € 150.000,00);
- proventi dalla concessione di loculi ed aree cimiteriali (accertati 1.881.745,15 rispetto ad un assestato di € 1.900.000,00).

Gli accertamenti relativi al canone di concessione del servizio polivalente alimentare di Novoli (€ 258.228,45), sono in linea con le previsioni assestate.

Interessi attivi

Le entrate da interessi sono state accertate per complessive € 733.353,17, con un decremento di € 420.668,91 (36,45%) rispetto all'assestato.

Utili e dividendi societari

Sono stati accertati per complessivi € 8.626.984,20, sostanzialmente pari alla previsione assestata.

I dividendi relativi ai bilanci 2013, deliberati nel 2014, provengono dalle seguenti società :

A.d.F. S.p.A	€	7.894,12
S.I.L.FI S.p.A	€	270.000,00
TOSCANA ENERGIA S.p.A.	€	5.300.679,31
CASA S.p.A.	€	308.343,96
S.A.T. S.p.A.	€	6.192,00
AFAM S.p.A.	€	59.775,26
PUBLIACQUA S.p.A.	€	2.674.099,55

Proventi diversi

La categoria 5 ha registrato accertamenti lordi per € 26.411.741,59 a fronte di un assestato di € 27.570.745,77, con un decremento di € -1.159.004,18 (- 4,20%), interamente imputabile alle minori entrate finalizzate.

I maggiori accertamenti più rilevanti sono dovuti:

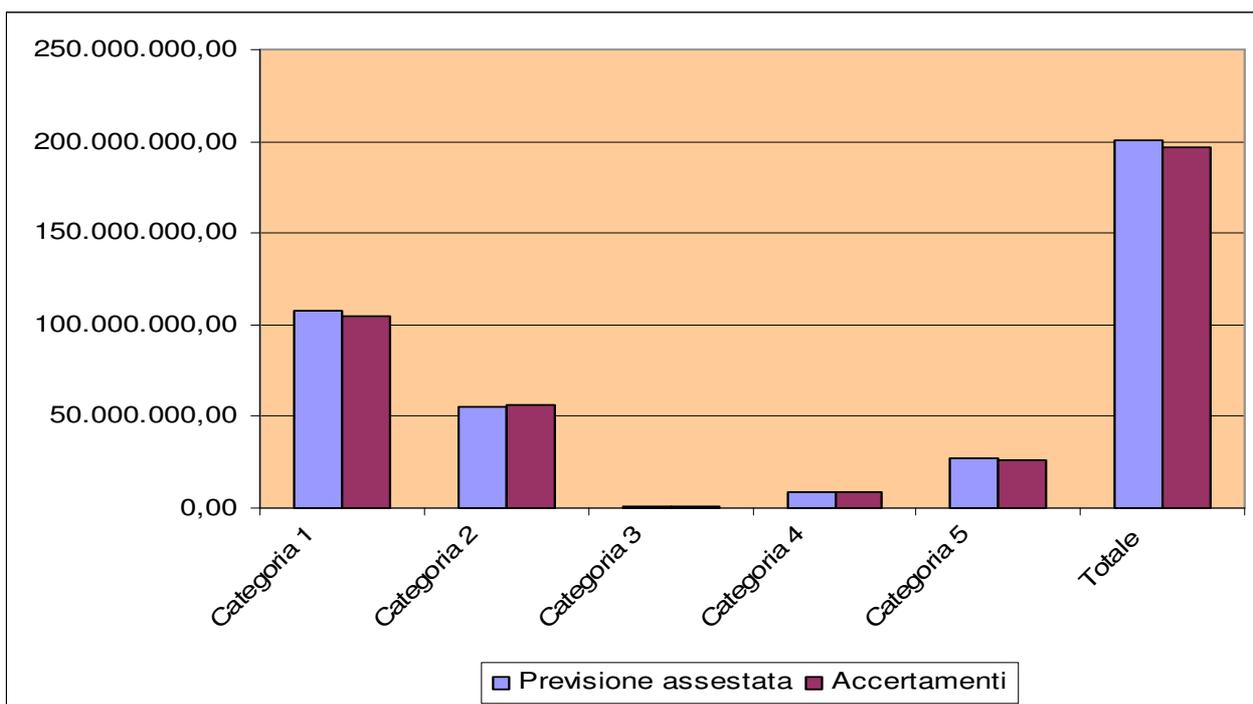
- entrate da verifiche su impianti termici (accertati € 1.202.427,15 rispetto ad un assestato di € 950.000,00).
- al rimborso dallo Stato dei costi relativi alla TARI per le scuole (accertati € 236.956,21 con nessuna previsione);
- ai rimborsi di atti vari di competenza della Direzione Risorse Finanziarie (accertati € 379.803,88 rispetto ad un assestato di € 210.000,00);
- al rimborso delle spese procedurali per notifiche verbali all'estero di competenza del Corpo Polizia Municipale (accertati € 3.087.650,09 rispetto ad un assestato di € 3.000.000,00);
- ai rimborsi vari a cura della Direzione Servizi Tecnici (accertati € 287,557,41 rispetto ad un assestato di € 230.000,00);
- al rimborso per atti vari a cura dei servizi tecnici (accertati € 457.083,41 rispetto ad un assestato di € 387.000,00).

I minori accertamenti riguardano in particolare:

- rimborsi per notifiche verbali infrazioni al codice della strada (accertati € 7.096.333,26 rispetto ad un assestato di € 7.500.000,00, con una contestuale riduzione della spesa);
- rimborsi da INAIL ed altri istituti previdenziali (accertati € 369.997,31 rispetto ad un assestato di € 510.000,00)
- canoni di concessione bookshop e caffetteria nei musei comunali (accertati € 58.560,00 rispetto un assestato di € 123.132,13).

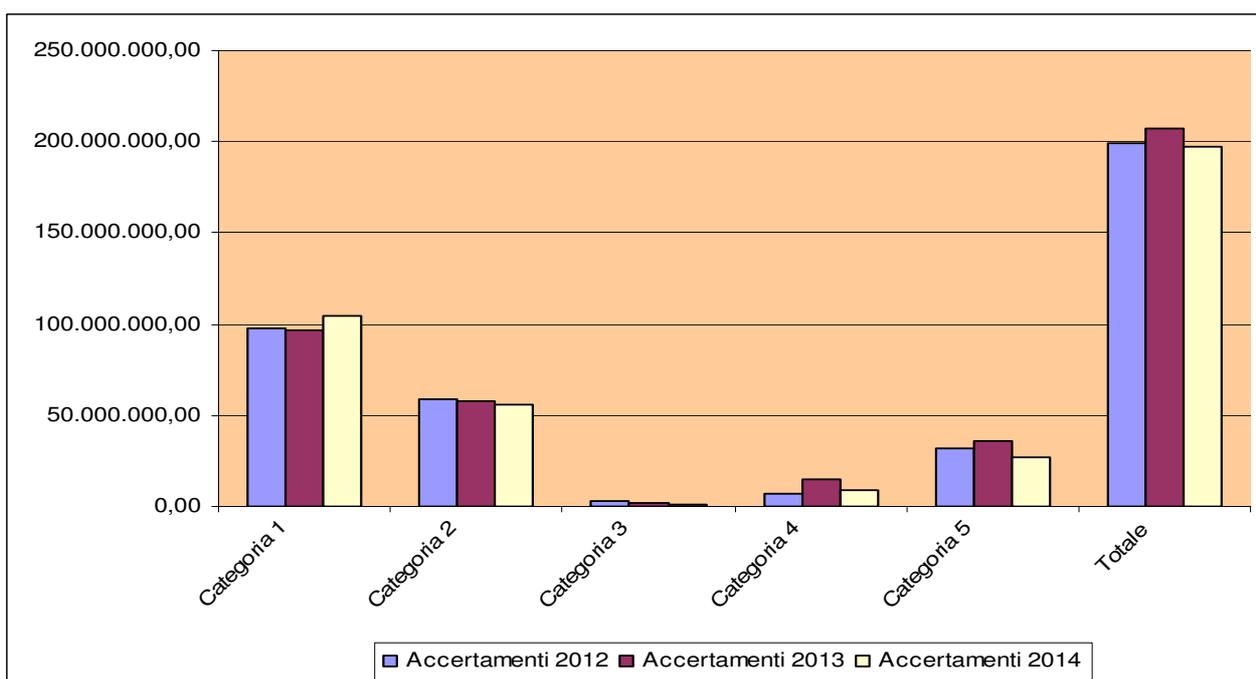
Nella tabella seguente è illustrato l'andamento delle entrate del titolo terzo.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
CATEGORIA	Previsione iniziale (1)	Previsione assestata (2)	Scostamento previsione assestata su iniziale (2/1)	Accertamenti (3)	Differenza accertato/previsione assestata (3-2)	Percentuale scostamento accertato su previsione assestata (3/2)	Percentuale accertato su previsione assestata (3/2)
1 Proventi dei servizi pubblici <i>Entrate finalizzate</i>	106.905.612,10 153.000,00	107.897.817,34 158.000,00	0,93 3,27	105.043.521,11 76.714,00	-2.854.296,23 -81.286,00	-2,65 -51,45	97,35 48,55
Totale netto	106.752.612,10	107.739.817,34	0,92	104.966.807,11	-2.773.010,23	-2,57	97,43
2 Proventi dei beni comunali <i>Entrate finalizzate</i>	55.036.053,90 12.155.175,37	55.339.643,90 12.652.065,37	0,55 4,09	55.919.818,59 11.786.431,92	580.174,69 -865.633,45	1,05 -6,84	101,05 93,16
Totale netto	42.880.878,53	42.687.578,53	-0,45	44.133.386,67	1.445.808,14	3,39	103,39
3 Interessi attivi	1.163.022,08	1.154.022,08	-0,77	733.353,17	-420.668,91	-36,45	63,55
4 Utili e dividendi societari	8.626.914,40	8.626.914,40	0,00	8.626.984,20	69,80	0,00	100,00
5 Proventi diversi <i>Entrate finalizzate</i>	27.480.027,21 2.283.128,25	27.570.745,77 2.565.028,25	0,33 12,35	26.411.741,59 1.286.178,73	-1.159.004,18 -1.278.849,52	-4,20 -49,86	95,80 50,14
Totale netto	25.196.898,96	25.005.717,52	-0,76	25.125.562,86	119.845,34	0,48	100,48
Totale titolo terzo lordo	199.211.629,69	200.589.143,49	0,69	196.735.418,66	-3.853.724,83	-1,92	98,08
<i>Entrate finalizzate</i>	14.591.303,62	15.375.093,62	5,37	13.149.324,65	-2.225.768,97	-14,48	85,52
Totale titolo terzo netto	184.620.326,07	185.214.049,87	0,32	183.586.094,01	-1.627.955,86	-0,88	99,12



Nella tabella seguente le entrate accertate del titolo terzo, articolate per categorie, sono confrontate con quelle del biennio precedente.

CATEGORIE	2012	2013	2014
1 Proventi dei servizi pubblici	97.682.082,90	96.163.145,30	105.043.521,11
2 Proventi gestione patrimoniale	59.235.622,06	57.479.161,25	55.919.818,59
3 Proventi finanziari	2.716.757,94	1.696.633,02	733.353,17
4 Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società	7.383.374,13	15.437.652,83	8.626.984,20
5 Proventi diversi	32.325.561,38	36.036.949,73	26.411.741,59
Totale	199.343.398,41	206.813.542,13	196.735.418,66



Dal confronto dei risultati dell'anno 2014 con l'esercizio 2013 emerge un decremento di € 10.078.123,47. Di seguito sono evidenziati per categoria i principali scostamenti:

- Categoria 1 – si registra un incremento di € 8.880.375,81 derivante da sanzioni per il codice della strada e per infrazioni ai regolamenti; da proventi da rilascio contrassegni per ZTL e ZTL autobus; da biglietti di ingresso nei musei; dalla vendita di Firenze Card.
- Categoria 2 – si registra un decremento di € 1.559.342,66 dovuto alla compensazione tra aumenti di entrata relativi a Canone occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP) per € 1.132.923,42 e concessioni in uso di ambienti monumentali di Palazzo Vecchio ed altri per € 106.455,98, e diminuzioni di entrata relativi a Canone installazione mezzi pubblicitari (CIMP) per € 1.670.805,84, concessione di loculi ed aree cimiteriali per € 183.162,30, canoni di locazione immobili ERP per € 360.000,00, proventi di immobili ad uso non abitativo per € 310.515,37;
- Categoria 4 – si sono riscontrati minori dividendi distribuiti dalle società partecipate perché nel 2013 si era verificata una distribuzione straordinaria di riserve disponibili da parte di Toscana Energia S.p.A..
- Categoria 5 – si registra un decremento di € 9.625.208,14. Una parte significativa deriva dallo spostamento al titolo II del rimborso dello stato per il concorso nelle spese degli uffici giudiziari (€ 5.265.254,10). Tra gli altri decrementi si segnala il minor rimborso delle spese procedurali per la notifica dei verbali all'estero per € 856.349,91, il minore importo dei rimborsi diversi a cura della direzione risorse finanziarie per € 2.970.706,21.

Entrate da alienazioni, trasferimenti, riscossioni di crediti (Titolo IV)

Le entrate del titolo IV, di seguito analizzate per categoria, sono state accertate per complessivi € 46.403.476,62 a fronte di una previsione assestata di € 118.495.596,83 con uno scostamento sul totale complessivo del 60,34%. Esse finanziano spese del titolo II e quota parte del titolo I, limitatamente agli oneri di urbanizzazione applicati a tale tipologia. e alla quota di alienazioni destinata al trasferimento allo Stato per fondo ammortamento titoli di Stato
Ai minori accertamenti di entrata corrispondono altrettante minori spese.

Alienazione di beni patrimoniali

Le entrate provenienti da alienazioni del patrimonio disponibile dell'Ente sono state accertate per un totale di € 12.835.756,45 rispetto ad una previsione definitiva di € 14.680.550,70, con uno scostamento sul totale complessivo del 12,57%.

Trasferimenti di capitale dallo Stato, dalla Regione, da altri Enti del settore pubblico

In queste tre categorie vi sono stati minori accertamenti di entrata per complessivi € 9.860.215,42 rispetto alla previsione assestata di € 33.893.051,27, dovuti a mancati o minori trasferimenti destinati al finanziamento di specifici interventi .

I mancati trasferimenti sono stati i seguenti:

- dallo Stato 6.900.000,00 per realizzazione scuola Dino Compagni
- dalla Regione € 200.000,00 per attrezzature ufficio statistica
€ 200.000,00 trasferimenti al Consorzio Fabbrica struttura Meoste
€ 48.750,00 per riqualificazione sentiero degli Scalpellini torrente Mensola
€ 18.000,00 per progetto AgAPE pratiche edilizie
€ 50.000,00 per software per turismo sostenibile
€ 181,171,04 per riqualificazione Piazza dei Ciompi
- dall'ISTAT € 200.000,00 per l' acquisizione attrezzature per l'ufficio statistica
- da Comuni € 2.000.000,00 per realizzazione 1°linea tramvia dal Comune di Scandicci
€ 5.000,00 per acquisizione attrezzature per l'ufficio statistica
- dalla Camera di Commercio
€ 6.000,00 per riqualificazione impianto di illuminazione piazza San Giovanni

Si sono determinati minori trasferimenti:

- dalla Regione € 6.960,00 per progetto SDIAF acquisto libri per biblioteche
- Dall'Unione Europea
€ 44.334,38 per Progetto di mobilità' "Mobiwallet"

Trasferimenti di capitale da altri soggetti

Questa categoria, che comprende i proventi per permessi a costruire e relative sanzioni, le sponsorizzazioni e altri trasferimenti da privati per interventi straordinari, ha registrato accertamenti per € 9.534.884,32 a fronte di una previsione assestata di € 69.821.994,86, lo scostamento del 86,34% riguarda principalmente le seguenti minori entrate:

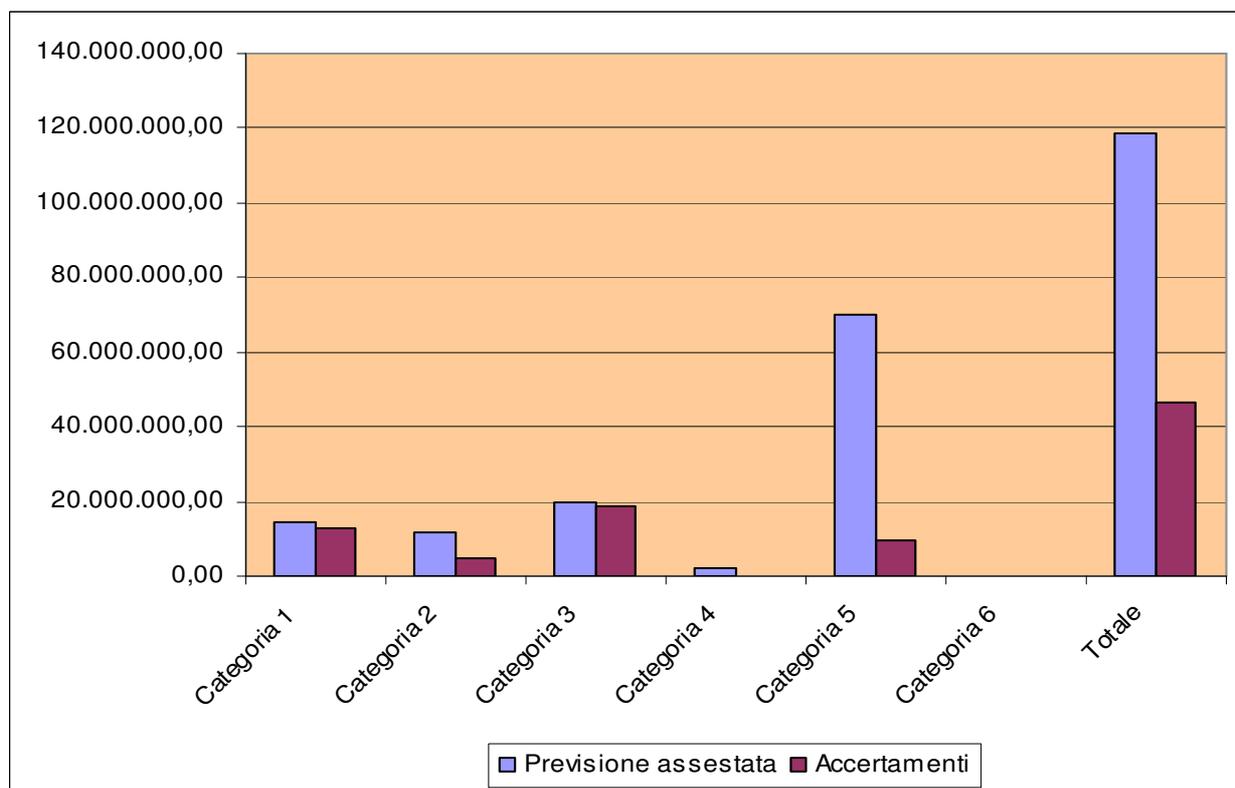
€ 40.108.283,98 da Rete Ferroviaria Italiana s.p.a.(RFI).

€ 18.813.189,90 da sponsorizzazioni per musei, edifici sedi di attivi culturali, monumenti e impianti sportivi

€ 928.757,38 da proventi per permessi a costruire e relative sanzioni.

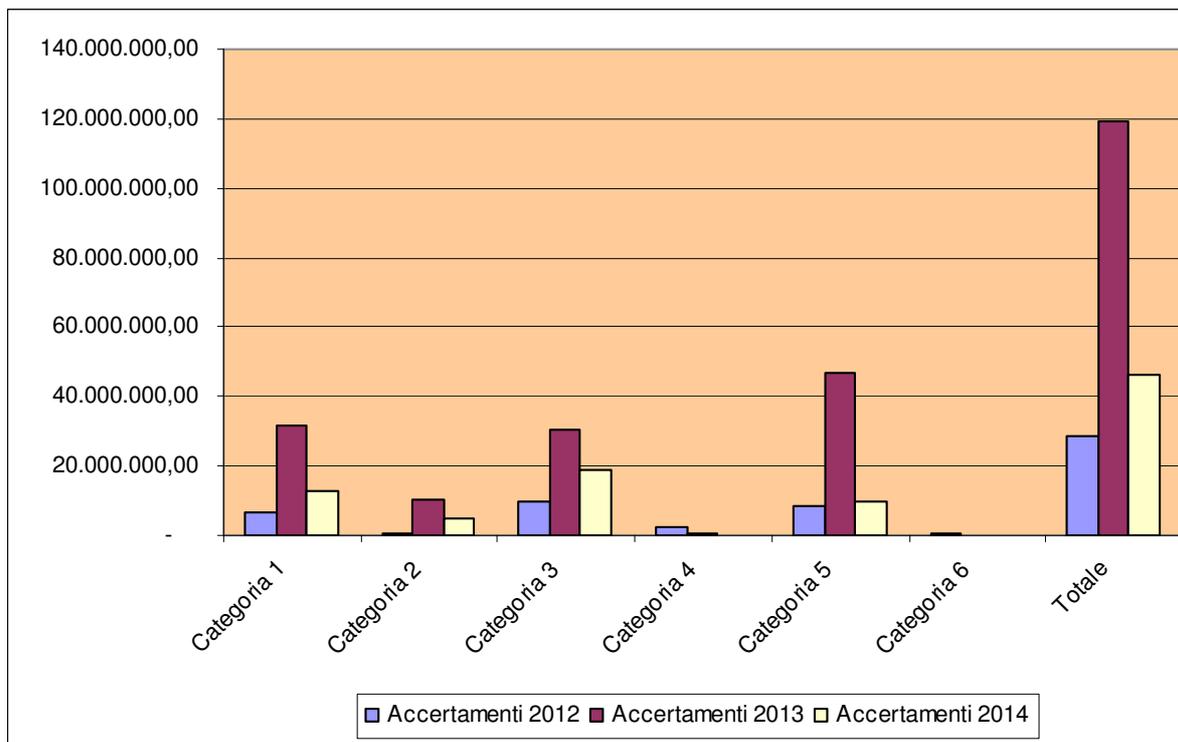
Nella seguente tabella è illustrato l'andamento delle entrate del titolo quarto.

CATEGORIE	Previsione iniziale (1)	Previsione assestata (2)	Accertamenti (3)	Differenza tra accertato ed assestato (3-2)	Percentuale accertato/assestato (3/2)
1 Alienazione di beni patrimoniali	14.680.550,70	14.680.550,70	12.835.756,45	-1.844.794,25	87,43
2 Trasferimenti di capitale dallo Stato	12.550.000,00	11.900.000,00	5.000.000,00	-6.900.000,00	42,02
3 Trasferimenti di capitale dalla Regione	19.313.517,52	19.633.717,52	18.928.836,35	-704.881,17	96,41
4 Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	2.211.000,00	2.359.333,75	103.999,37	-2.255.334,38	4,41
5 Trasferimenti di capitale da altri soggetti	70.576.891,86	69.821.994,86	9.534.884,32	-60.287.110,54	13,66
6 Riscossione crediti	100.000,00	100.000,00	0,00	-100.000,00	0,00
Totale	119.431.960,08	118.495.596,83	46.403.476,49	-72.092.120,34	39,16



Nella tabella seguente le entrate accertate del titolo quarto, articolate per categorie, sono confrontate con quelle del biennio precedente.

CATEGORIE	2012	2013	2014
1 Alienazioni di beni patrimoniali	6.557.695,96	31.398.965,21	12.835.756,45
2 Trasferimenti di capitale dallo Stato	759.638,91	10.519.856,51	5.000.000,00
3 Trasferimenti di capitale dalla regione	9.970.966,00	30.183.397,88	18.928.836,35
4 Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	2.509.875,00	727.466,25	103.999,37
5 Trasferimenti di capitale da altri soggetti	8.253.603,22	46.728.377,50	9.534.884,32
6 Riscossione di crediti	476.166,40	0,00	0,00
Totale	28.527.945,49	119.558.063,35	46.403.476,49



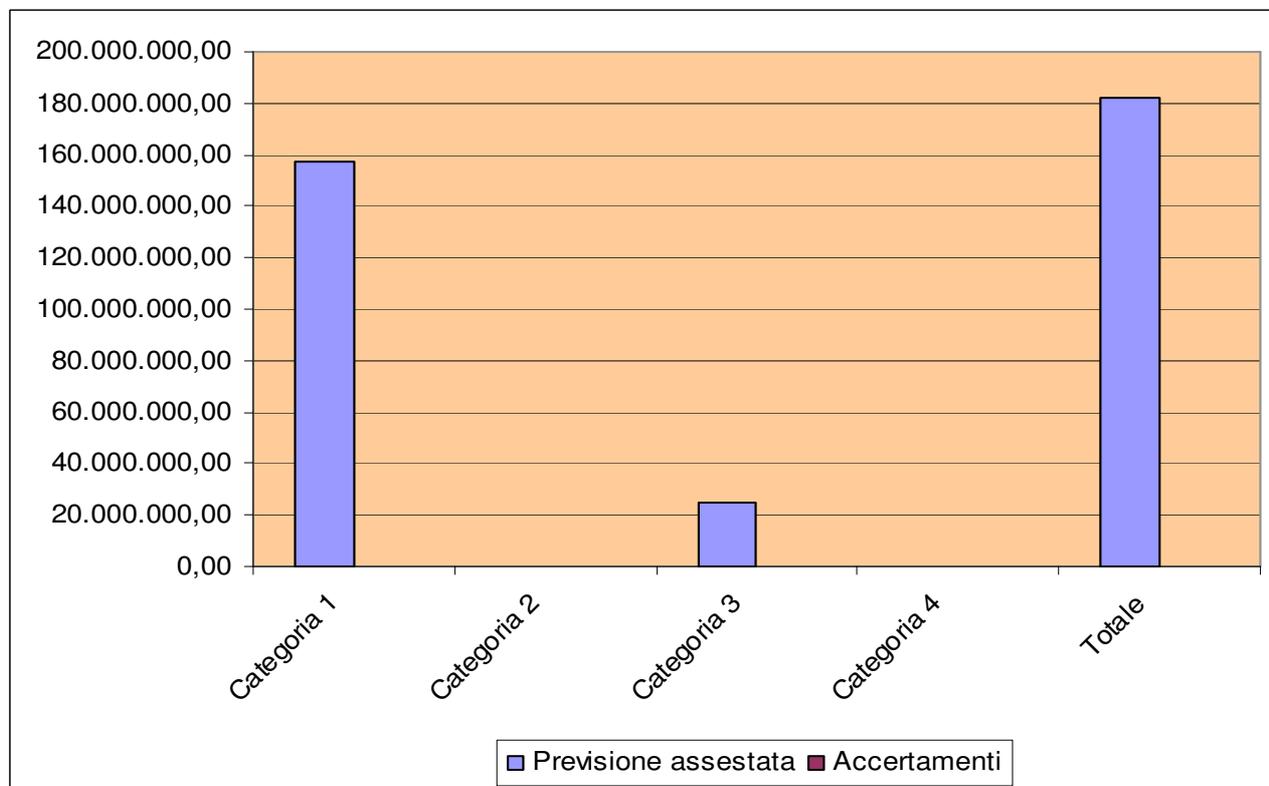
Entrate da accensioni di prestiti (Titolo V)

Queste entrate provengono da indebitamento assunto a carico dell'Ente destinato a spese d'investimento. Sono inoltre previste, alla categoria 1 e 2, anticipazioni di cassa per eventuali carenze temporanee di liquidità e finanziamenti a breve, non utilizzate e quindi non accertate nel 2014.

Le entrate derivanti dalle accensioni di prestiti sono state accertate per € 250.000,00 a fronte di una previsione assestata di € 25.000.000,00. Sono relative ad un nuovo mutuo, assunto con Cassa Depositi e Prestiti.

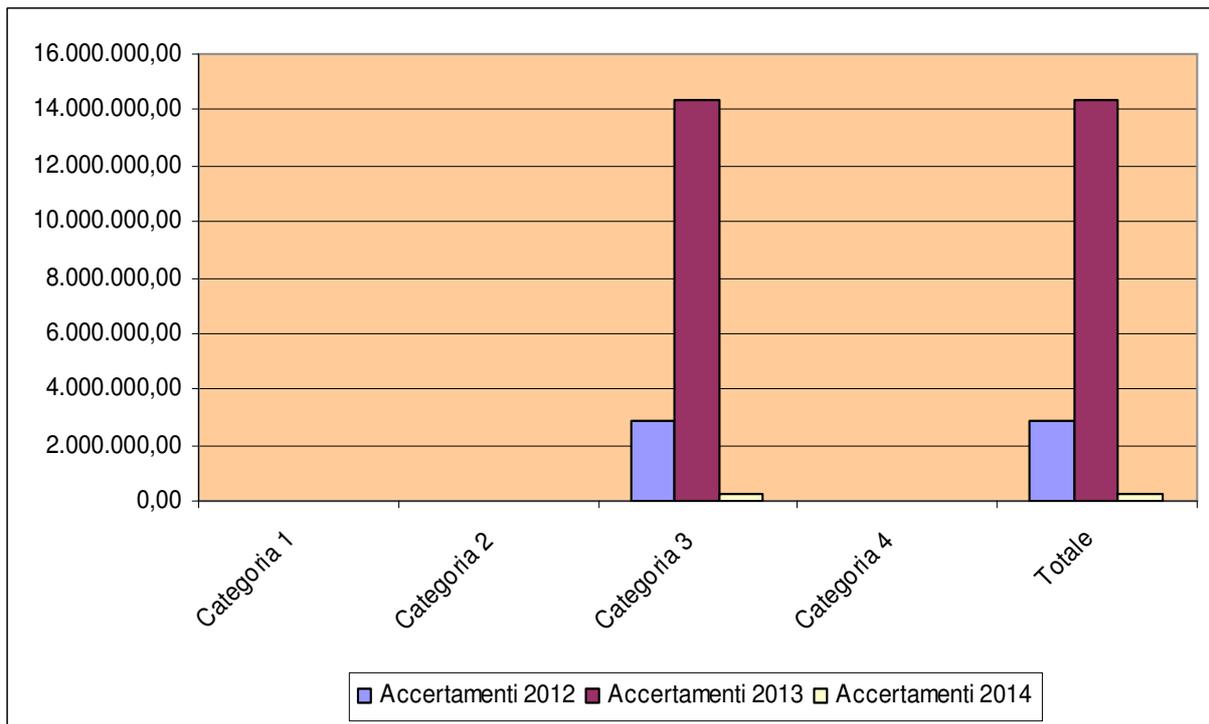
Nella seguente tabella è illustrato l'andamento delle entrate del titolo quinto.

CATEGORIE	Previsione iniziale (1)	Previsione assestata (2)	Accertamenti (3)	Differenza tra accertato ed assestato (3-2)	Percentuale Accertato/Assestato (3/2)
1 Anticipazioni di cassa	157.523.001,00	157.523.001,00	0,00	-157.523.001,00	0,00
2 Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Assunzione di mutui e prestiti	25.000.000,00	25.000.000,00	250.000,00	-24.750.000,00	1,00
4 Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	182.523.001,00	182.523.001,00	250.000,00	-182.273.001,00	0,14



Nella tabella seguente le entrate accertate del titolo quinto, articolate per categorie, sono confrontate con quelle del biennio precedente.

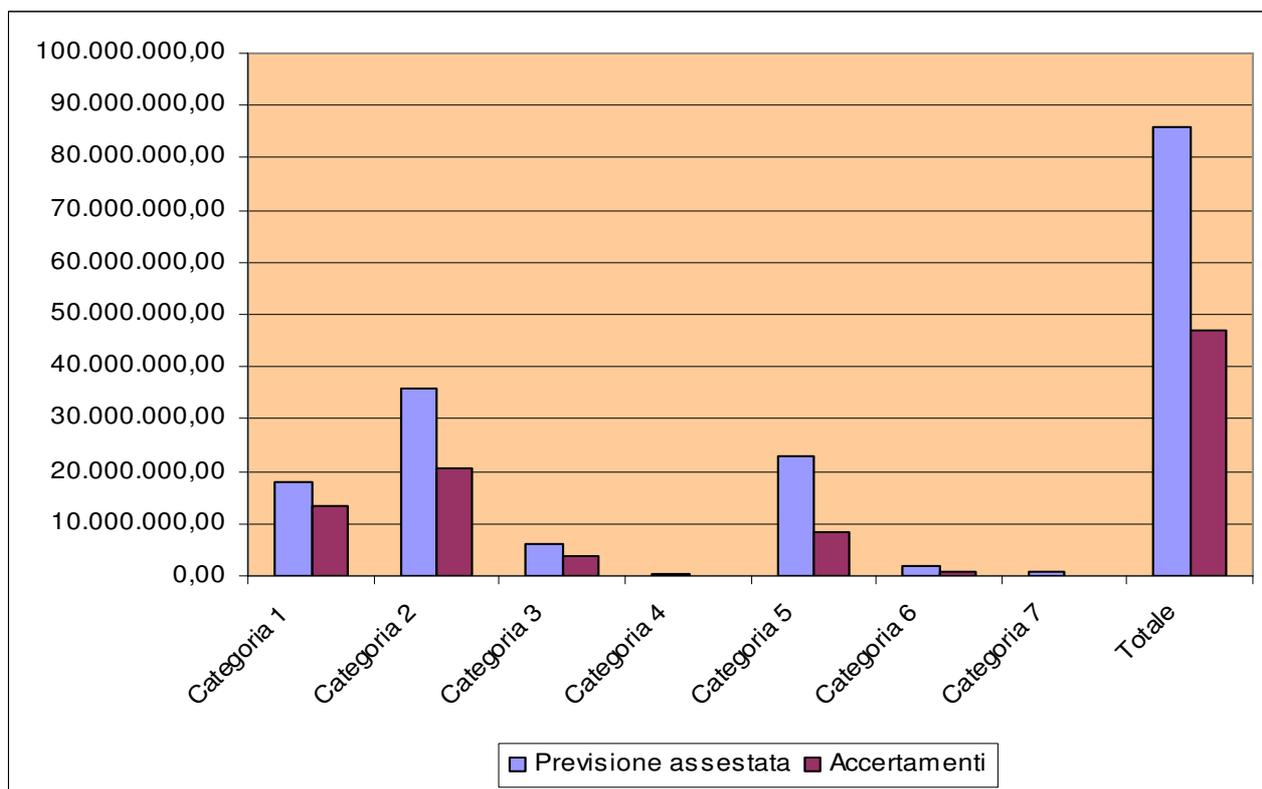
CATEGORIE	2012	2013	2014
1 Anticipazioni di Cassa	0,00	0,00	0,00
2 Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
3 Assunzione mutui e prestiti	2.850.000,00	14.348.250,00	250.000,00
4 Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Totale	2.850.000,00	14.348.250,00	250.000,00



Entrate per servizi per conto terzi (Titolo VI)

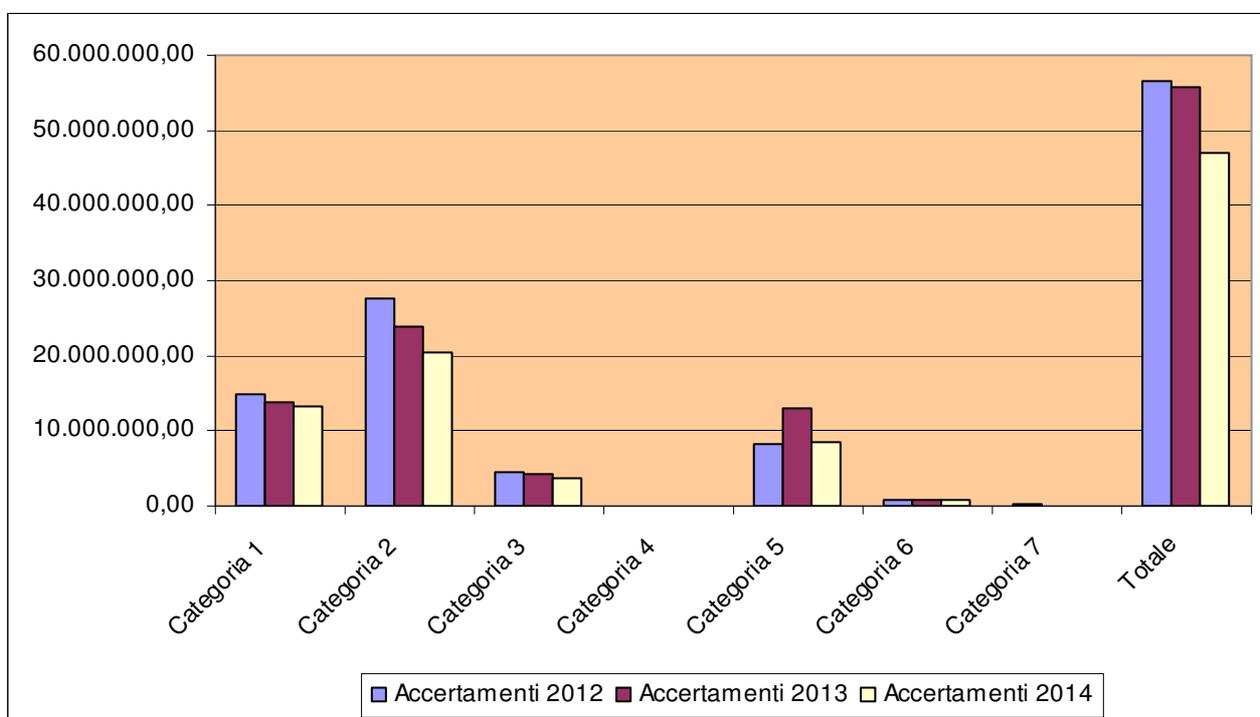
Questo titolo comprende le entrate derivanti da operazioni o da servizi effettuati per conto di terzi. Il relativo andamento è illustrato nella tabella seguente.

CATEGORIE	Previsione iniziale (1)	Previsione assestata (2)	Accertamenti (3)	Differenza tra accertato ed assestato (3-2)	Percentuale Accertato/Assestato (3/2)
1 Ritenute previdenziali ed assistenziali	18.100.000,00	18.100.000,00	13.379.482,51	-4.720.517,49	73,92
2 Ritenute erariali	35.900.000,00	35.900.000,00	20.428.317,07	-15.471.682,93	56,90
3 Altre ritenute al personale conto terzi	6.150.000,00	6.150.000,00	3.827.548,16	-2.322.451,84	62,24
4 Depositi cauzionali	300.000,00	300.000,00	31.695,81	-268.304,19	10,57
5 Rimborso spese per servizi conto terzi	22.760.000,00	22.760.000,00	8.458.599,60	-14.301.400,40	37,16
6 Rimborso di anticipazione fondi per servizio economato	2.000.000,00	2.000.000,00	838.270,40	-1.161.729,60	41,91
7 Depositi per spese contrattuali	800.000,00	800.000,00	100.000,00	-700.000,00	12,50
Totale complessivo	86.010.000,00	86.010.000,00	47.063.913,55	-38.946.086,45	54,72



Nella tabella seguente le entrate accertate nel 2014, del titolo sesto articolato per categorie, sono comparate con quelle del biennio precedente.

CATEGORIA	2012	2013	2014
1 Ritenute previdenziali ed assistenziali	14.863.710,64	13.697.107,68	13.379.482,51
2 Ritenute erariali	27.679.299,95	23.806.690,32	20.428.317,07
3 Altre ritenute al personale per conto terzi	4.588.101,91	4.304.417,60	3.827.548,16
4 Depositi cauzionali	6.338,79	21.039,73	31.695,81
5 Rimborso spese per servizi per conto terzi	8.273.969,76	13.075.315,26	8.458.599,60
6 Rimborso di anticipazione fondi per servizio economato	864.489,48	850.148,60	838.270,40
7 Depositi per spese contrattuali	196.985,82	99.526,99	100.000,00
Totale	56.472.896,35	55.854.246,18	47.063.913,55



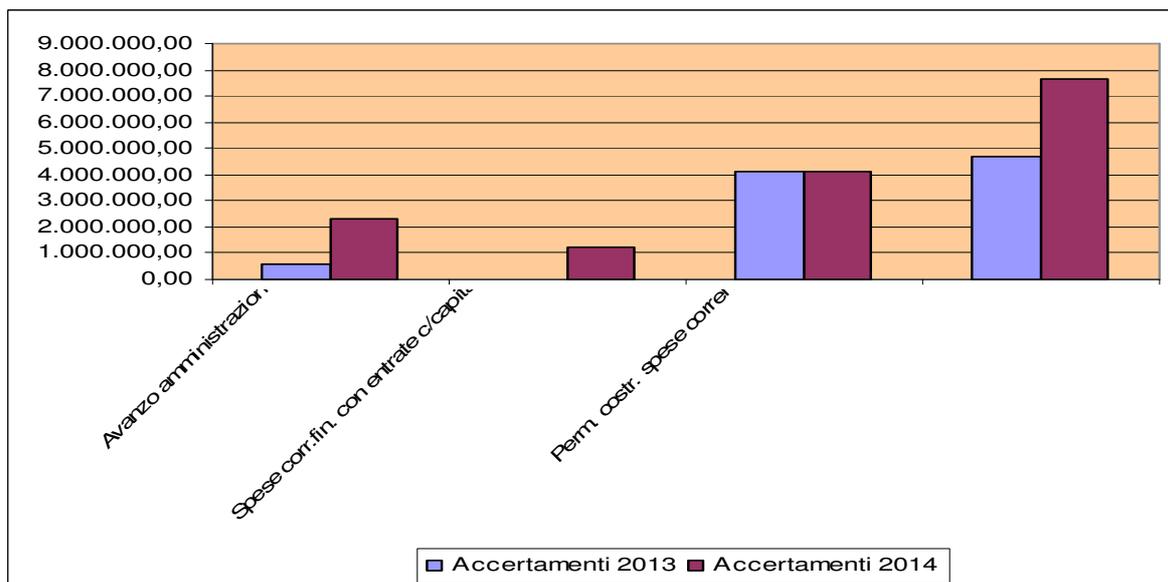
Entrate che hanno concorso al finanziamento della spesa corrente

La copertura delle spese di parte corrente per l'anno 2014 è stata assicurata, oltre che dalle entrate correnti (Titoli I, II e III), come risulta dalla tabella che segue, da altre risorse, quali quota parte dell'avanzo di amministrazione 2013, derivante da alienazioni incassate negli anni precedenti e destinate ad essere riversati allo Stato in applicazione dell'art. 56 bis, comma 11, del D.L. 69/2013, da quota parte dei proventi da alienazione incassati nel 2014, ai sensi della sopracitata norma, e da quota parte dei permessi a costruire.

DESCRIZIONE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	ACCERTAMENTI
Avanzo di amministrazione per spese correnti	2.311.090,00	2.311.090,00	2.311.090,00
Spese correnti finanziate da entrate in conto capitale	1.400.000,00	1.400.000,00	1.201.100,00
Permessi a costruire - parte destinata a finanziare spese correnti	5.200.000,00	4.850.000,00	4.108.331,44
Totale	8.911.090,00	8.561.090,00	7.620.521,44

Nella sottostante tabella vengono confrontate le risorse di cui sopra con quelle utilizzate l'anno precedente

DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI 2013 (1)	ACCERTAMENTI 2014 (2)	DIFFERENZA (1-2)	PERCENTUALE SCOSTAMENTO 2013/2014 (2/1)
Avanzo di amministrazione	571.684,83	2.311.090,00	1.739.405,17	304,26
Spese correnti finanziate da entrate in conto capitale		1.201.100,00	1.201.100,00	100,00
Permessi a costruire - parte destinata a finanziare spese correnti	4.090.656,39	4.108.331,44	17.675,05	0,43
Totale	4.662.341,22	7.620.521,44	2.958.180,22	63,45

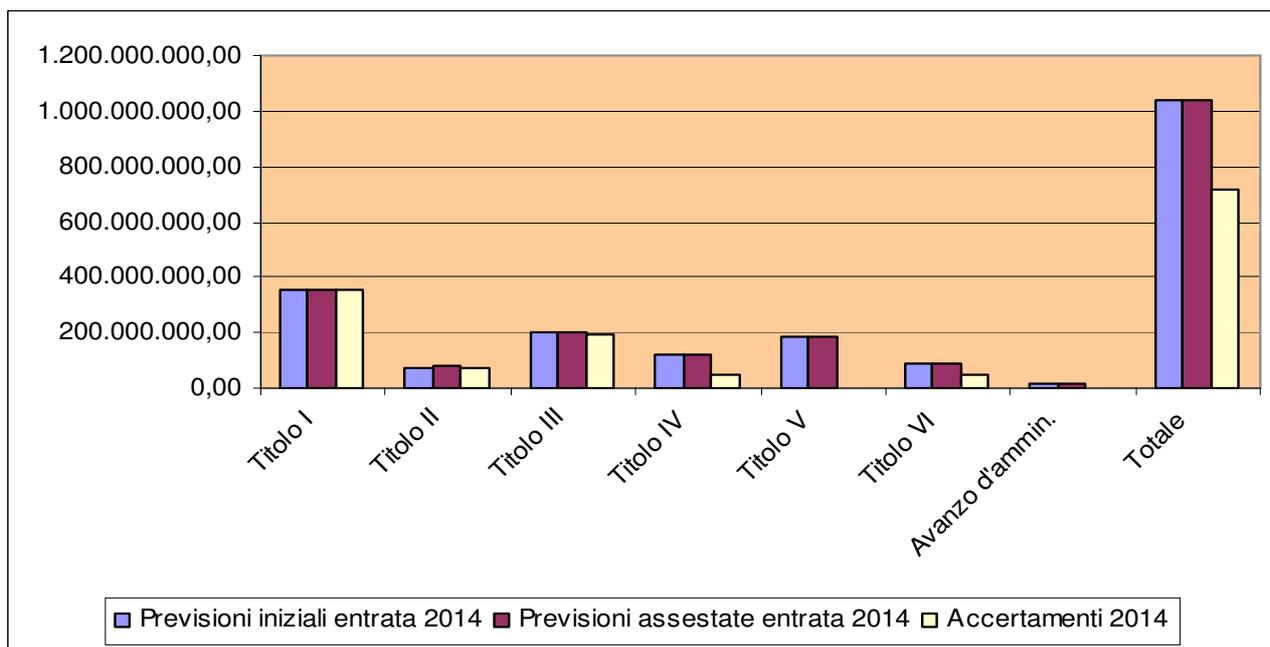


2.3 GLI SCOSTAMENTI TRA I DATI PREVISIONALI E DEFINITIVI DELLE ENTRATE

In questo paragrafo sono quantificati gli scostamenti tra i dati di previsione, il bilancio assestato e i dati definitivi ottenuti al termine della gestione 2014.

Nella tabella che segue sono riportati gli importi relativi a ciascun titolo della parte entrata del bilancio, ovvero quelli iniziali, quelli definitivi conseguenti alle variazioni intervenute, nonché gli importi accertati nel corso dell'esercizio.

TITOLI	PREVISIONI INIZIALI (1)	PREVISIONI ASSESTATE (2)	ACCERTAMENTI (3)	PERCENTUALE ACCERTATO/ASSESTATO (3/2)
Entrate tributarie (Titolo I)	358.228.532,62	356.181.812,56	355.032.971,60	99,68
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo II)	76.004.731,45	81.395.241,73	70.908.557,53	87,12
Entrate extratributarie (Titolo III)	199.211.629,69	200.589.143,49	196.735.418,66	98,08
Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti (Titolo IV)	119.431.960,08	118.495.596,83	46.403.476,62	39,16
Entrate da accensione di prestiti (Titolo V)	182.523.001,00	182.523.001,00	250.000,00	0,14
Entrate da servizi per conto di terzi (Titolo VI)	86.010.000,00	86.010.000,00	47.063.913,55	54,72
Avanzo d'amministrazione	15.623.758,75	15.623.758,75	0,00	0,00
Totale	1.037.033.613,59	1.040.818.554,36	716.394.337,96	68,83



2.4 L'INDEBITAMENTO

Nel corso del 2014 è stato assunto un solo mutuo a carico del Comune dell'importo di € 250.000,00 con Cassa Depositi e Prestiti, con un ammortamento di 10 anni con quota capitale costante e a un tasso variabile pari al parametro Euribor CDP maggiorato di uno spread del 1,11%.

Come di consueto, la scelta della tipologia di tasso e del periodo di ammortamento, è stata effettuata tenendo conto della composizione del portafoglio debito, delle condizioni di mercato e delle opportunità di indebitamento a tassi contenuti per l'Ente.

Nell'ambito della gestione attiva del debito, al fine di ottimizzarne la struttura finanziaria, durante l'anno è stata effettuata una complessa operazione di ristrutturazione del debito attraverso la rinegoziazione di 9 mutui Cassa Depositi e Prestiti (circolare n. 1281 del 07/11/2014) e l'estinzione anticipata parziale del mutuo Intesa San Paolo ex-Opi. Tale operazione era stata espressamente autorizzata dal Consiglio Comunale con la delibera n. 668 del 24/11/2014 con cui era stato demandato al Servizio Economico Finanziario di aderire alla proposta di rinegoziazione di mutui Cassa Depositi e Prestiti, previa valutazione della convenienza economico-finanziaria dell'operazione, prevedendo altresì che la somma in conto capitale risparmiata sull'esercizio 2014 fosse utilizzata per rimborso anticipato, anche parziale, di altre posizioni di mutuo. A seguito di apposita valutazione economico-finanziaria, si è proceduto ad un allungamento a 10 anni delle 9 posizioni Cassa Depositi e Prestiti per un importo complessivo di € 8.909.501,93 che ha comportato:

- una riduzione del tasso nominale medio di tali mutui dal 3.73% al 3.44%
- una riduzione del tasso medio ponderato del portafoglio debito dal 4.07% al 4.06%
- un sostanziale mantenimento delle vita media residua del portafoglio rimasto a 15 anni e 11 mesi (8 anni e 9 mesi se si considera la vita media finanziaria residua)
- un risparmio in conto interessi di € 468.664,00 all'anno nei prossimi 5 esercizi (2015-2019)
- un risparmio in conto capitale nell'esercizio 2014 di € 599.787,85 che è stato utilizzato per l'estinzione anticipata parziale di un mutuo contratto con Intesa San Paolo ex-Opi che ha comportato un ulteriore risparmio annuo complessivo di € 99.747,50 fino al 2021.

Nel corso dell'esercizio 2014 sono inoltre state rimborsate quote capitale per mutui in ammortamento per € 35.532.538,92.

A seguito di tali operazioni, al 31 dicembre 2014 il debito residuo complessivo a carico dell'ente ammonta a € 454.800.682,07. Si registra pertanto un'ulteriore sensibile riduzione del debito complessivo rispetto a quello rilevato alla fine del 2013 (€ 490.683.008,80). Il debito in ammortamento ha una vita media residua di 8 anni e 9 mesi, in lieve riduzione rispetto agli anni precedenti. Il tasso medio ponderato, tenuto conto della curva forward dei tassi del 7 aprile 2015, è pari al 4.06%, inferiore al dato rilevato lo scorso anno (4.07%) in prosecuzione del costante trend decrescente negli ultimi anni: (4,19% nel 2013, 4.44% nel 2012, 4.63% nel 2011, 4.77% nel 2010, e 4.89% nel 2009). Questa riduzione è dovuta a vari fattori:

- a. la possibilità che ha avuto l'Ente di indebitarsi a tassi più bassi rispetto a quelli di mercato (in virtù delle clausole del vigente contratto di tesoreria scaduto a fine 2013);
- b. la scelta di assumere una crescente quota di indebitamento a tasso variabile che ha consentito di beneficiare del perdurante basso livello dei tassi di interesse a breve termine;
- c. la progressiva estinzione dei mutui a tasso fisso più vecchi e più onerosi;
- d. l'estinzione anticipata nel 2012 del mutuo Banca Opi Spa (adesso BIIS Spa) per un importo pari ad € 9.574.153,16 che ha comportato di per sé una riduzione di ben 12 basis points.

e. l'operazione sopra descritta effettuata nel 2014.

Per quanto riguarda la composizione e il rischio di tasso, il portafoglio debiti si presenta equilibrato con una quota a tasso variabile pari al 56.8% e una quota a tasso fisso del 43.2%, proporzioni in linea con quanto rilevato lo scorso anno. Considerando l'effetto dei derivati, la quota a tasso variabile puro scende al 22.8% del portafoglio.

Il limite previsto dall'art. 204, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 per quanto attiene agli interessi passivi connessi all'indebitamento (previsto per questo esercizio nella misura dell'8% degli accertamenti sui primi 3 titoli dell'entrata del penultimo consuntivo), è stato ampiamente rispettato, come risulta dalla tabella sotto riportata:

ESERCIZIO		2014
A	Ammontare Entrate correnti 2011	517.641.943,74
B	Capacità impegno complessivo per interessi (8% di A)	41.411.355,50
C	Interessi per indebitamento in ammortamento contratti fino al 31/12 dell'anno precedente	19.464.033,82
D	Capacità indebitamento per interessi per l'anno (B - C)	21.947.321,68
E	Interessi conseguenti il ricorso al credito	3.063,47
F	Interessi complessivi (C + E)	19.467.097,29
G	Percentuale di incidenza (F/A X100)	3,76%

Nota: le entrate correnti riportate al rigo **A** sono al netto delle entrate relative ai contratti in derivati; le spese per interessi riportate al rigo **C** comprendono gli interessi maturati sui mutui contratti fino al 31 dicembre 2011, il differenziale dei flussi relativi ai contratti in derivati e gli eventuali interessi relativi alle fidejussioni.

Per quanto attiene alla gestione del debito, sono stati monitorati tutti gli strumenti di indebitamento, sia attraverso le informazioni fornite periodicamente dagli istituti di credito contraenti, che attraverso l'apposito supporto informatico in dotazione al Servizio Economico-Finanziario che è stato utilizzato per varie analisi di portafoglio, per guidare le scelte delle caratteristiche del nuovo indebitamento e per valutare la convenienza economica-finanziaria delle operazioni di ristrutturazione effettuate.

NOTA INFORMATIVA SUI FLUSSI GENERATI DAI CONTRATTI IN DERIVATI (ai sensi di quanto previsto dalla L. 203/92 art. 3 comma 8)

Con l'art. 3 della Legge 203/2008 era stata riformulata la disciplina relativa ai contratti in derivati per le regioni e gli enti locali. Il regolamento per la definizione della tipologia e delle nuove modalità operative dei contratti in derivati, previsto dalla suddetta norma e diffuso in forma di documento di consultazione nel settembre 2009, non è mai stato approvato in via definitiva, a seguito delle osservazioni presentate dai soggetti interessati. Pertanto vige ancora il divieto agli enti di stipulare nuovi contratti. Resta ferma la possibilità di ristrutturare i contratti in derivati in essere, in particolare a seguito della modifica delle passività sottostanti (estinzioni anticipate o ristrutturazione del debito). Il medesimo articolo prevede che gli enti locali allegghino al bilancio di previsione e al conto consuntivo una nota informativa che evidenzi gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti dai contratti già attivati.

ALLOCAZIONE IN BILANCIO

Il Comune di Firenze al 01/01/2015 ha in essere 7 contratti in derivati della tipologia Interest Rate Swap, che coprono un nozionale residuo di € 156.714.195,03 pari al 34.5% dell'indebitamento al 31/12/2014, mentre il Cross Currency Swap a copertura del rischio di cambio sull'emissione obbligazionaria in valuta effettuata nel 1999 è stato estinto nel corso dell'esercizio 2014.

Come già avviene dall'esercizio 2011, i flussi connessi ai contratti di *Interest Rate Swap* sono inseriti in uscita al titolo I intervento 6, per il differenziale netto negativo previsto, contrariamente agli esercizi fino al 2010 in cui si provvedeva a contabilizzare l'uscita a lordo e la relativa entrata. Questa modifica era stata effettuata a seguito di apposito chiarimento da parte della Corte dei Conti.

Nell'esercizio 2014, i flussi relativi ai contratti di *Interest Rate Swap* sono inseriti in uscita al titolo I intervento 6, per il differenziale netto negativo previsto, contrariamente agli esercizi fino al 2010 in cui si provvedeva a contabilizzare l'uscita a lordo e la relativa entrata. Questa modifica è stata effettuata a seguito di apposito chiarimento da parte della Corte dei Conti.

Quelli connessi al contratto di *Cross Currency Swap* sono invece stati allocati:

- in entrata al titolo III categoria 5 risorsa 3900;
- in uscita al titolo I intervento 6 per la quota interessi e al titolo III intervento 4 per la quota capitale (la copertura del rischio valuta è infatti estesa anche alla quota capitale delle rate).

Per quanto concerne il Conto Economico i flussi annuali connessi agli *Interest Rate Swap* sono allocati al quadro D) Proventi e Oneri Finanziari; più specificamente, trattandosi di differenziali negativi sono inseriti tra gli *Interessi Passivi (Voce E-21)*.

Nel Conto del Patrimonio, le somme relative ai contratti in derivati su cui era in corso il contenzioso (accantonati e non pagati) erano state allocate all'interno della voce C7 "Altri debiti". A seguito dell'accordo transattivo e del pagamento di tali somme, tale voce viene ridotta dell'importo pagato. Tutti gli altri flussi non sono invece mai registrati nel conto del patrimonio, in quanto i relativi debiti e crediti vengono regolati prima della chiusura dell'esercizio annuale.

Nella tabella che segue sono evidenziati i flussi differenziali rilevati nel periodo 2001-2014 (dati a consuntivo) per tutto il portafoglio dei contratti in derivati (compreso quelli oggetto di autotutela per i quali viene effettuato l'accantonamento), distinguendo tra *Cross Currency Swap* e *Interest Rate Swap*.

FLUSSI DIFFERENZIALI SU CONTRATTI IN DERIVATI 2001-2012			
Anno	Cross Currency Swap	Interest Rate Swap	Totale
2001	+871.404,22	-	+871.404,22
2002	+703.902,94	+6.276.523,04	+6.980.425,98
2003	+52.336,02	+7.748.898,24	+7.801.234,26
2004	-193.365,32	+3.314.030,25	+3.120.664,93
2005	-253.921,51	-4.856.197,33	-5.110.118,84
2006	-241.468,16	-4.603.171,57	-4.844.639,73
2007	-489.165,00	-910.704,96	-1.399.869,96
2008	-594.332,11	-1.555.177,37	-2.149.509,48
2009	-487.869,98	-5.459.465,73	-5.947.335,71
2010	-461.730,88	-10.339.482,21	-10.801.213,09
2011	-492.037,74	-9.132.960,78	-9.624.998,52
2012	-349.834,67	-7.813.769,03	-8.163.603,70
2013	-383.156,83	-10.017.123,81	-10.055.439,64
2014	-219.243,72	-9.239.532,49	-9.458.776,21

I contratti in derivati hanno generato flussi differenziali positivi fino al 2004, peraltro rilevanti nel 2002 e nel 2003, in presenza di un andamento dei tassi molto favorevole. La situazione si è invertita a decorrere dal 2005 con differenziali negativi dovuti all'abbassamento dei tassi di interesse a breve termine, più rilevanti negli esercizi dal 2010 al 2014.

Per una lettura corretta dell'incidenza dei contratti in derivati sul debito complessivo, i flussi generati devono essere *a)* letti contestualmente ai dati relativi agli interessi sul debito, che spesso mostrano andamenti opposti e *b)* commisurati all'ammontare complessivo del residuo debito a inizio anno, come risulta dalla seguente tabella:

INCIDENZA ONERI FINANZIARI SU INDEBITAMENTO					
Anno	Debito residuo a inizio anno	Interessi su Mutui e BOC	Oneri Interest Rate Swap	Totale Interessi sul Debito	Incidenza %
2001	483.330.565,28	24.944.791,27	-	24.944.791,27	5,16%
2002	479.696.874,24	21.961.540,27	-6.276.523,04	15.685.017,23	3,27%
2003	494.135.974,67	18.824.837,70	-7.748.898,24	11.075.939,46	2,24%
2004	500.112.095,55	16.090.492,61	-3.314.030,25	12.776.462,36	2,55%
2005	420.678.573,19	13.265.810,90	4.856.197,33	18.122.008,23	4,31%
2006	444.007.699,03	13.402.884,99	4.603.171,57	18.006.056,56	4,06%
2007	457.558.028,43	17.808.286,72	910.704,96	18.718.991,68	4,09%
2008	464.912.929,41	21.151.791,89	1.555.177,37	22.706.969,26	4,88%
2009	480.210.043,01	18.338.664,92	5.459.465,73	23.798.130,65	4,96%
2010	495.128.912,16	12.539.157,26	10.339.482,21	22.878.639,47	4,62%
2011	547.903.329,45	14.374.804,45	9.132.960,78	23.507.765,23	4,29%
2012	553.522.382,00	15.550.128,50	7.813.769,03	23.363.897,53	4,22%
2013	511.569.393,43	10.709.293,10	10.017.123,81	20.726.416,91	4,05%
2014	490.683.008,80	10.224.501,33	9.239.532,49	19.464.033,82	3,97%

Nota: nella colonna "Oneri Interest Rate Swap" il segno meno evidenzia un flusso differenziale positivo e quindi una riduzione dell'onere complessivo del debito

Questa tabella mette in evidenza che negli anni in cui vi sono stati flussi differenziali positivi dei derivati (2002-2004) si è registrata una più bassa incidenza dell'onere finanziario complessivo dell'indebitamento, mentre negli anni successivi l'incidenza degli interessi sul debito si colloca comunque sostanzialmente in linea con i tassi di mercato rilevati in quegli anni per debiti con vita media residua attorno ai 10 anni, come nel caso del portafoglio del Comune di Firenze. Si rileva inoltre che negli ultimi cinque anni l'incidenza finanziaria è costantemente diminuita, per la scelta effettuata di riequilibrare il portafoglio debito incrementando la quota di indebitamento a tasso variabile non coperto: questo ha consentito di beneficiare almeno parzialmente del calo dei tassi di interesse a breve termine e dell'attuale basso livello dei tassi di mercato che perdura tuttora.

L'analisi dei singoli derivati è sintetizzata dalla tabella seguente, la quale evidenzia le condizioni finanziarie per ogni contratto, distintamente per debito sottostante (che origina i flussi ricevuti) e derivati (che origina i flussi in pagamento).

In particolare sono evidenziati:

- Istituto contraente
- Anno di sottoscrizione
- Debito residuo al 31/12/2014
- Durata residua in anni
- Data di scadenza contratto
- Tipologia debito sottostante
- Condizioni finanziarie (tasso applicato) ed eventuali opzioni (*cap, floor, etc.*).

Id Contratto	Istituto Contraente	Anno sottoscrizione	Nozionale residuo	Durata residua	Scadenza	Ricevuto		Pagato		Rischio
						Tasso	Rischio	Tasso	Rischio	
Cross Currency Swap su BOC1 - USD	Merrill Lynch	1999	0,00	0,54	SCADUTO 15/07/2014	Tasso fisso al 0 %	Fisso	(Euribor 06 M)-Floor 4.95 al Euribor 06 M	Barriera	
Swap BOC 4 - ML	Merrill Lynch	2001	2.088.000,00	1,53	18/10/2016	Euribor 06 M + 0.12	Variabile	(Euribor 06 M(In arrears)-Floor 4.39 al Euribor 06 M(In arrears))-0.05	Barriera	
Swap BOC 5 - ML	Merrill Lynch	2006	45.798.017,57	20,67	09/12/2035	Euribor 12 M + 0.0625	Variabile	(Euribor 12 M + Collar 6.1195/7.9275 su Euribor 12 M) + 0.0625	Variabile coperto	
Swap BOC 6 - ML	Merrill Lynch	2006	5.744.047,44	20,69	16/12/2035	Euribor 12 M + 0.0625	Variabile	(Euribor 12 M + Collar 6.1195/7.9275 su Euribor 12 M) + 0.0625	Variabile coperto	
Swap BOC 5 - UBS	UBS	2006	45.798.017,57	20,67	09/12/2035	Euribor 12 M + 0.0625	Variabile	(Euribor 12 M + Collar 6.1195/7.9275 su Euribor 12 M) + 0.0625	Variabile coperto	
Swap BOC 6 - UBS	UBS	2006	5.744.047,44	20,69	16/12/2035	Euribor 12 M + 0.0625	Variabile	(Euribor 12 M + Collar 6.1195/7.9275 su Euribor 12 M) + 0.0625	Variabile coperto	
Swap BOC 5 - Dexia	Dexia Crediop	2006	45.798.017,57	20,67	09/12/2035	Euribor 12 M + 0.0625	Variabile	(Euribor 12 M + Collar 6.1195/7.9275 su Euribor 12 M) + 0.0625	Variabile coperto	
Swap BOC 6 - Dexia	Dexia Crediop	2006	5.744.047,44	20,69	16/12/2035	Euribor 12 M + 0.0625	Variabile	(Euribor 12 M + Collar 6.1195/7.9275 su Euribor 12 M) + 0.0625	Variabile coperto	
TOTALE			156.714.195,03							

3 – Analisi delle spese

3. ANALISI DELLE SPESE

In questo capitolo sono evidenziate le spese complessive suddivise per titoli, funzioni ed interventi, secondo la classificazione del bilancio.

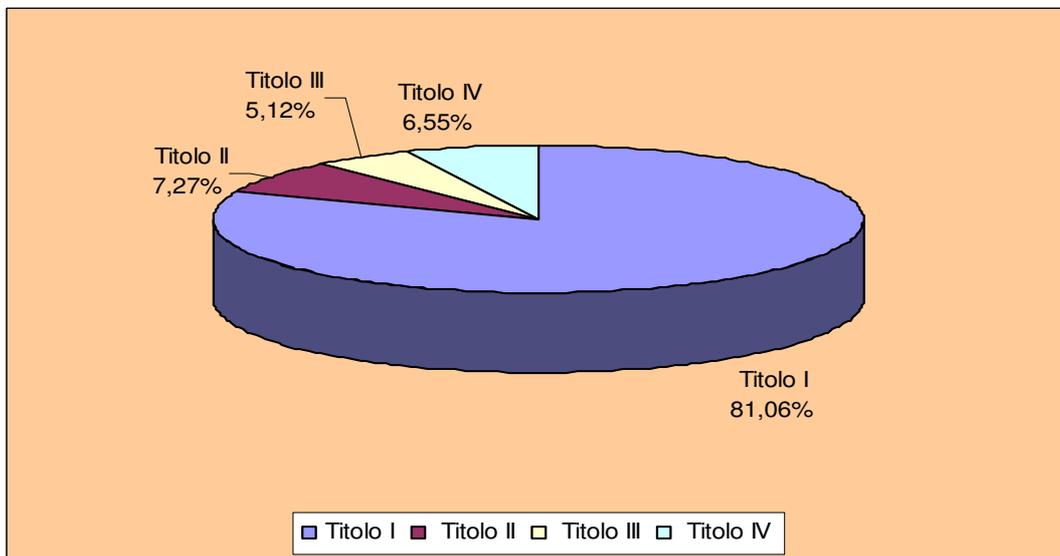
Le spese sono suddivise nei seguenti titoli:

- il titolo I comprende le spese correnti destinate a finanziare l'ordinaria gestione;
- il titolo II iscrive le spese d'investimento dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta, come opere pubbliche, beni mobili, ecc.;
- il titolo III include le spese da destinare al rimborso prestiti;
- il titolo IV raggruppa le spese per partite di giro.

3.1 LE SPESE PER TITOLI

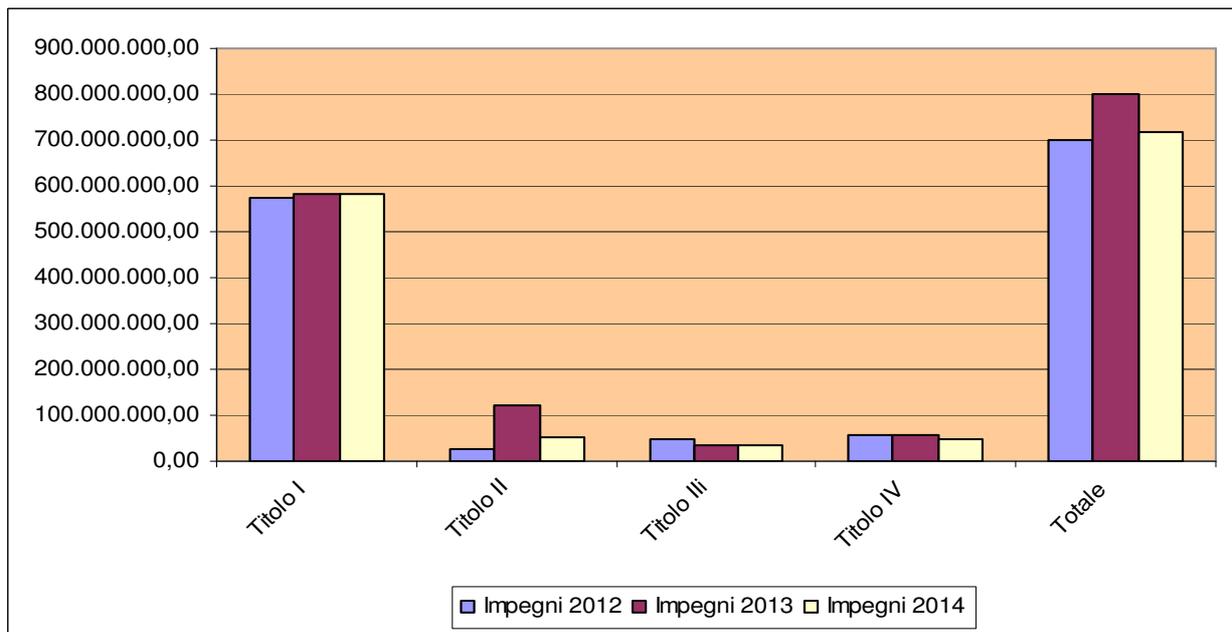
Nella tabella sottostante sono riportate le spese impegnate, articolate per titoli, ed è indicata l'incidenza di ciascun titolo sull'importo complessivo.

TITOLI	2014	PERCENTUALE
Spese correnti (Titolo I)	582.725.210,55	81,06
Spese in conto capitale (Titolo II)	52.283.614,23	7,27
Spese per rimborso prestiti (Titolo III)	36.841.109,88	5,12
Spese per servizi in conto terzi (Titolo IV)	47.063.913,55	6,55
Totale	718.913.848,21	100,00



Nella tabella seguente sono confrontate le spese impegnate, articolate per titoli, nel triennio 2012/2014.

TITOLI	2012	Percentuale	2013	Percentuale	2014	Percentuale
Spese correnti (Titolo I)	574.483.712,78	81,84	584.584.521,01	73,23	582.725.210,55	81,06
Spese in conto capitale (Titolo II)	24.752.946,28	3,53	121.439.075,71	15,21	52.283.614,23	7,27
Spese per rimborso prestiti (Titolo III)	46.218.412,50	6,58	36.358.491,40	4,55	36.841.109,88	5,12
Spese per servizi in conto terzi (Titolo IV)	56.472.896,35	8,05	55.854.246,18	7,00	47.063.913,55	6,55
Totale	701.927.967,91	100,00	798.236.334,30	100,00	718.913.848,21	100,00



3.2 LE SPESE PER FUNZIONI E PER INTERVENTI

Spese correnti (Titolo I)

L'importo della spesa corrente, che nella previsione iniziale ammontava ad € 605.302.165,49, si è assestato definitivamente a € 609.666.468,57, con un incremento del 0,72%.

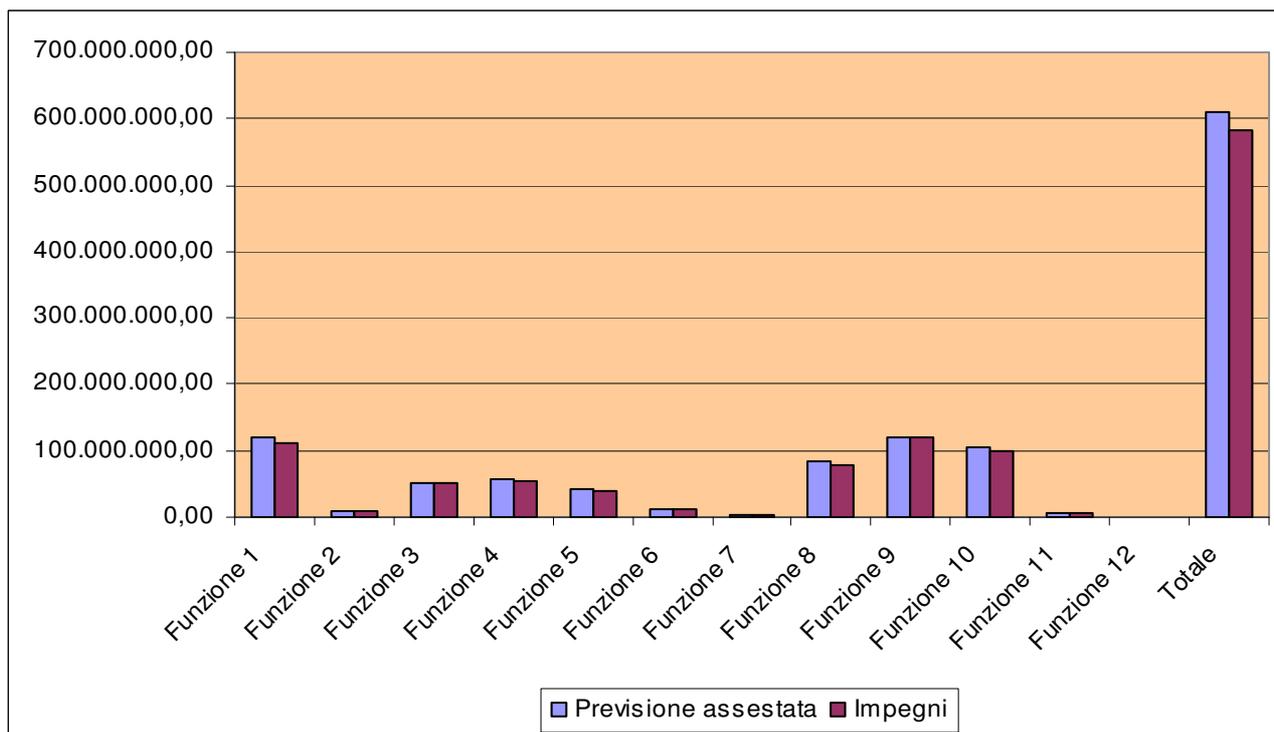
Il totale delle spese correnti impegnate nel 2014 è pari ad € 582.725.210,55, inferiore di € 26.941.258,02 rispetto alla previsione definitiva, con una differenza del 4,42%.

Come si rileva dalla tabella successiva, si registra una contrazione generalizzata degli impegni, variamente distribuita all'interno delle funzioni rispetto alla previsione assestata. Ciò è dovuto, in parte, ai minori accertamenti di entrata a destinazione finalizzata a cui corrispondono minori impegni (€ 7.511.736,52).

Spese correnti per funzioni

Nella tabella seguente le spese correnti vengono analizzate per funzioni

FUNZIONI	Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Percentuale scostamento (2/1)	Impegnato (3)	Differenza tra Impegnato e previsioni definitive (2-3)	Percentuale scostamento (3/2)
1 Amministrazione generale	120.108.981,38	120.955.657,69	0,70	112.230.302,97	-8.725.354,72	-7,21
Finalizzati	3.449.000,00	3.448.000,00	-97,13	925.711,49	-2.522.288,51	-73,15
Totale netto	116.659.981,38	117.507.657,69	0,73	111.304.591,48	-6.203.066,21	-5,28
2 Giustizia	10.063.849,32	9.848.984,98	-2,14	9.785.779,67	-63.205,31	-0,64
3 Polizia locale	52.019.656,86	52.139.240,28	0,23	51.148.609,65	-990.630,63	-1,90
Finalizzati	7.000,00	7.000,00	0,00	5.760,90	-1.239,10	-17,70
Totale netto	52.012.656,86	52.132.240,28	0,23	51.142.848,75	-989.391,53	-1,90
4 Istruzione pubblica	55.191.301,56	55.934.422,71	1,35	53.471.012,44	-2.463.410,27	-4,40
Finalizzati	4.418.700,00	5.390.892,25	22,00	3.419.232,84	-1.971.659,41	-36,57
Totale netto	50.772.601,56	50.543.530,46	-0,45	50.051.779,60	-491.750,86	-0,97
5 Cultura e beni culturali	40.752.245,38	40.925.858,50	0,43	39.125.438,25	-1.800.420,25	-4,40
Finalizzati	4.983.888,94	5.527.597,02	10,91	4.481.167,05	-1.046.429,97	-18,93
Totale netto	35.768.356,44	35.398.261,48	-1,03	34.644.271,20	-753.990,28	-2,13
6 Sport	10.606.170,23	11.281.712,36	6,37	11.059.183,57	-222.528,79	-1,97
Finalizzati	288.000,00	247.200,00	-14,17	118.875,00	-128.325,00	-51,91
Totale netto	10.318.170,23	11.034.512,36	6,94	10.940.308,57	-94.203,79	-0,85
7 Turismo	2.128.785,75	2.096.006,03	-1,54	1.572.594,04	-523.411,99	-24,97
Finalizzati	540.000,00	570.000,00	100,00	80.000,00	-490.000,00	-85,96
Totale netto	1.588.785,75	1.526.006,03	-3,95	1.492.594,04	-33.411,99	-2,19
8 Viabilità e trasporti	83.884.984,63	84.663.422,31	0,93	79.093.828,60	-5.569.593,71	-6,58
Finalizzati	25.343.067,79	26.112.453,99	3,04	26.010.933,92	-101.520,07	-0,39
Totale netto	58.541.916,84	58.550.968,32	0,02	53.082.894,68	-5.468.073,64	-9,34
9 Territorio ed ambiente	119.773.776,48	120.230.629,83	0,38	118.715.345,87	-1.515.283,96	-1,26
Finalizzati	11.975.975,37	12.309.175,37	2,78	12.082.889,37	-226.286,00	-1,84
Totale netto	107.797.801,11	107.921.454,46	0,11	106.632.456,50	-1.288.997,96	-1,19
10 Sociale	103.086.318,16	103.938.148,61	0,83	99.829.019,40	-4.109.129,21	-3,95
Finalizzati	20.378.412,96	21.348.189,40	4,76	18.036.938,18	-3.311.251,22	-15,51
Totale netto	82.707.905,20	82.589.959,21	-0,14	81.792.081,22	-797.877,99	-0,97
11 Sviluppo economico	7.162.244,37	7.130.721,09	-0,44	6.343.331,92	-787.389,17	-11,04
Finalizzati	1.945.620,38	1.777.698,89	-8,63	4.064.961,65	2.287.262,76	128,66
Totale netto	5.216.623,99	5.353.022,20	2,61	2.278.370,27	-3.074.651,93	-57,44
12 Altri servizi produttivi	523.851,37	521.664,18	-0,42	350.764,17	-170.900,01	-32,76
Totale titolo primo lordo	605.302.165,49	609.666.468,57	0,72	582.725.210,55	-26.941.258,02	-4,42
Finalizzati	73.329.665,44	76.738.206,92	4,65	69.226.470,40	-7.511.736,52	-9,79
Totale titolo primo netto	531.972.500,05	532.928.261,65	0,18	513.498.740,15	-19.429.521,50	-3,65



Di seguito vengono evidenziati gli andamenti delle funzioni e dei servizi più significativi:

Funzione 1 – Amministrazione gestione e controllo

Il totale impegnato nel 2014 per l'amministrazione generale ammonta a € 112.230.302,97, e riguarda il funzionamento dei sette servizi, sotto illustrati, oltre la voce "altri servizi generali", nella quale confluiscono le spese per attività collegate.

Servizio 1 – Organi istituzionali:

gli impegni a consuntivo sono € 10.098.761,83, con una contrazione di € 625.645,49 (-5,83%) rispetto all'assestato. La diminuzione è dovuta per € 25.000,00 a minori impegni finalizzati ed € 605.645,49 ad economie di gestione (spese per ufficio del Sindaco, per Consiglio Comunale, affari istituzionali, gruppi consiliari, spese per gli uffici dei Consigli di quartiere).

Servizio 2 – Segreteria generale e personale:

gli andamenti finanziari di questo servizio evidenziano un totale impegnato di € 4.748.237,51, rispetto ad una previsione assestata di € 4.834.793,46, con un'economia di gestione di € 86.555,95.

Servizio 3 – Gestione economica, finanziaria, provveditorato e controllo di gestione:

sono stati impegnati € 21.925.526,04 con una diminuzione rispetto all'assestato di € 1.003.673,56 (-4,38%). La differenza è dovuta in parte a minori impegni finalizzati (€ 729.720,61) e, per il resto, a risparmi sui servizi agli immobili (pulizia, sorveglianza, facchinaggio).

Servizio 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali:

gli impegni assunti ammontano ad € 8.069.212,34, con una diminuzione di € 228.612,75 (-2,76%), rispetto all'assestato.

Servizio 5 – Gestione dei beni:

il servizio, per il quale sono stati impegnati € 4.524.550,60, evidenzia uno scostamento di € 1.077.028,03, tra la previsione assestata e quella impegnata, pari al 19,23%. Ciò è dovuto per €

360.000,00 a minori importi finalizzati e per il resto principalmente ad economie su fitti passivi, imposte e tasse ed interessi passivi.

Servizio 6 – Ufficio tecnico:

sono stati impegnati € 15.325.697,52, somma che non si discosta in misura significativa rispetto all'assestato.

Servizio 7 – Anagrafe e Stato civile:

lo scostamento degli impegni di spesa (ammontanti complessivamente a € 5.212.035,30), rispetto all'assestato è di € 804.960,03 (-13,38%) e scaturisce per € 674.556,70 da minori impegni su contributi finalizzati da Regione ed Istat per servizio statistica.

Servizio 8 – Altri servizi generali:

Sul servizio 8 è stato impegnato l'importo di € 42.326.281,83, con una minore spesa rispetto all'assestato di € 4.889.228,12 (-10,36%), e dovuta per € 2.868.644,31 al fondo di riserva (non impegnato) e per il resto a varie economie di gestioni tra cui: minore IVA da versare all'erario (€ 148.650,94), IRAP su stipendi personale dipendente (€ 467.169,96) e minori spese finalizzate (€ 733.011,20).

Funzione 2 – Giustizia

In questa funzione, sono imputate le spese anticipate dal Comune per il funzionamento degli Uffici Giudiziari, che vengono in parte rimborsate dallo Stato. L'impegnato a consuntivo è risultato € 9.785.779,67 rispetto ad un assestato di € 9.848.984,98 (-0,64%).

Funzione 3

Servizio 1 -Polizia locale:

per i servizi di Polizia Municipale, sono stati impegnati complessivamente € 20.929.098,61, con una minore spesa di € 971.076,67 (-1,87%) rispetto alla previsione assestata. Le economie sono principalmente riferibili alle spese per il personale ed alle prestazioni di servizi, con particolare riferimento ai servizi di corrispondenza, postalizzazione, stampa e notifica verbali all'estero.

Servizio 3 – Polizia amministrativa:

la somma impegnata è di € 219.511,04, con una minore spesa rispetto all'assestato di € 19.553,96, che deriva principalmente da minori impegni per i servizi per gli interventi di rimozione coattiva occupazioni su suolo pubblico e degli impianti pubblicitari abusivi.

Funzione 4 – Istruzione

Servizio 1 – Scuola materna:

lo scostamento tra la previsione definitiva (€ 18.485.054,55) e l'importo impegnato a consuntivo (€ 18.050.024,96) è di € 435.029,59 (-2,35%), dovuto a minori impegni su spese finalizzate per € 117.941,12 e per il resto principalmente ad economie sulle spese per il personale.

Servizio 2 – Istruzione elementare

L'importo assestato, pari a € 2.588.532,21, è stato praticamente tutto impegnato.

Servizio 3 – Istruzione media:

riguarda le spese per il funzionamento delle scuole e medie e la somma stanziata, pari a € 468.508,07, corrisponde interamente a quella impegnata.

Servizio 4 – Istruzione secondaria superiore:

gli impegni, pari a € 1.637.825,96, registrano uno scostamento, rispetto alle previsioni, di € 58.724,60 (-3,46%) è in parte dovuto (€ 23.156,34) a minori impegni su contributi finalizzati da parte dello Stato.

Servizio 5 – Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi:

le somme impegnate complessivamente ammontano a € 30.726.121,53. I minori impegni per questo servizio sono pari a € 1.969.655,79 (-6,02%) e sono riconducibili per € 1.830.561,94 a minori poste finalizzate (per finanziare progetti educativi scolastici ed extrascolastici rivolti all'infanzia, adolescenza, provenienti da enti pubblici e da privati, nonché per corsi di formazione professionale).

Funzione 5 – Cultura e beni culturali

Servizio 1 – Biblioteche, musei e pinacoteche:

lo scostamento tra l'asestato e l'impegnato (€ 15.324.369,86) è di € 636.138,24 (-4,15%) di cui: € 105.642,71, relativi a minori impegni finalizzati; € 204.691,37 relativi alla Firenze Card, dovuti sia a minori rimborsi nei confronti degli altri musei aderenti che al minor costo del servizio. Le altre economie sono riferibili a minori spese per servizi vari per i musei e le collezioni comunali.

Servizio 2 – Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale:

la somma impegnata è di € 23.801.068,36, con una riduzione rispetto alle previsioni di € 1.164.282,01 (-4,66%), che deriva da minori impegni finalizzati (€ 940.787,26) per iniziative, eventi e progetti culturali e da economie di spesa.

Funzione 6 – Settore sportivo e ricreativo

Servizio 1 – Piscine comunali:

la spesa impegnata per il servizio è di 5.386.818,37 e non si discosta in misura significativa dall'asestato.

Servizio 2 – Stadio comunale e palazzo dello sport ed altri impianti:

gli impegni ammontano a € 3.774.700,29. Lo scostamento rispetto all'asestato, pari a € 63.964,22 (-1,69%), è dovuto essenzialmente da minori contributi erogati ad associazioni sportive per utenze.

Servizio 3 – Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo:

gli impegni ammontano a € 1.897.664,91. L'economia di spesa € 141.824,56 (-6,95%) deriva, per € 128.325,00 da minori contributi finalizzati da sponsor ed enti pubblici.

Funzione 7 – Turismo

Servizio 1 – Servizi turistici, Servizio 2 – Manifestazioni turistiche:

le somme impegnate sui due servizi sono pari a € 1.572.594,04. Lo scostamento tra l'asestato e l'impegnato, è di € 523.411,99 (-24,97%) ed è riferito per € 490.000,00 a spese finalizzate.

Funzione 8 – Viabilità e trasporti

Servizio 1 – Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi, Servizio 2 – Illuminazione pubblica:

gli impegni ammontano a € 29.580.801,36. Le minori spese impegnate sui due servizi ammontano a € 423.058,48 (-1,41%) e sono dovute ad economie sulla manutenzione, sulle spese per fitti passivi, sulle spese per servizi per rilascio permessi ZTL e per pubblica illuminazione e impianti semaforici.

Servizio 3 – Trasporti pubblici locali e servizi connessi:

le spese impegnate (€ 49.513.027,24) sono inferiori all'asestato di € 5.146.535,23 (-9,42%) e sono riferite per € 5.100.023,80 a minori oneri di gestione della tramvia.

Funzione 9 – Territorio ed ambiente

Servizio 1 – Urbanistica e gestione del territorio:

gli impegni ammontano a € 3.917.106,77 a fronte di un asestato di € 4.107.007,06. La differenza, pari a € 189.900,29 è dovuta a minori spese per la pianificazione urbanistica.

Servizio 2 – Edilizia residenziale pubblica, Servizio 3 – Protezione civile, Servizio 4 – Servizio idrico integrato:

gli impegni ammontano a € 13.213.724,66. Le minori spese assunte su questi servizi sono pari a € 22.340,01.

Servizio 5 – Smaltimento rifiuti: gli impegni ammontano a € 88.152.891,15, con una minore spesa rispetto all'asestato di € 1.011.110,73 (-1,13%), dovuta quasi interamente all'accantonamento di € 1.009.183,00 a titolo di fondo svalutazione crediti TIA/TARES/TARI, non impegnato.

Servizio 6 – Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde ed altri servizi:

gli impegni ammontano a € 13.431.623,29 a fronte di un asestato di € 13.723.556,22. Sui minori impegni, pari a € 291.932,93 (-2,13%), incidono le spese finalizzate (€ 226.286,00).

Funzione 10 – Sociale

La spesa del settore sociale impegnata a consuntivo è di € 98.829.019,40. Di seguito viene esaminato l'andamento delle spese riferite ai singoli servizi che compongono la funzione.

Servizio 1 – Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori:

la spesa impegnata ammonta a € 38.776.117,06, con una riduzione rispetto alle previsioni di € 2.596.977,26 (-6,28%); di questi € 2.263.991,41 corrispondono a minori trasferimenti per i servizi educativi ed assistenziali.

Servizio 2 – Prevenzione e riabilitazione:

gli impegni assunti sono pari ad € 5.631.427,42. Lo scostamento tra impegnato ed asestato è di € 158.306,00 (-2,81%), di cui € 45.613,05, per minore assegnazione di fondi finalizzati da parte della Società della Salute. Della restante differenza, € 94.119,67 sono relativi ad economie su contributi SIAST.

Servizio 3 – Strutture residenziali e di ricovero anziani:

gli impegni assunti per il funzionamento del servizio (€ 10.204.910,29) sono pari al 99,83% dello stanziamento.

Servizio 4 – Assistenza, beneficenza e servizi alla persona:

la spesa impegnata ammonta a € 44.206.284,84. Lo scostamento di € 1.313.409,82 (-2,89%) è dovuto per € 1.001.646,76 a minori trasferimenti finalizzati (con contributi UE, regionali, di altri enti, della Società della Salute). L'importo residuo, pari a € 311.763,06 è dovuto ad economie varie.

Servizio 5 – Necroscopico e cimiteriale:

la spesa impegnata ammonta a € 1.168.585,79, pari al 98,10% dello stanziamento.

Funzione 11 – Sviluppo economico

Servizio 1 – Affissioni e pubblicità, Servizio 2 – Fiere, mercati e servizi connessi, Servizio 3 – Mattatoio e servizi connessi, Servizio 4 – Servizi relativi all'industria, Servizio 5 – Servizi relativi al commercio, Servizio 6 – Servizi relativi all'agricoltura:

gli impegni ammontano a € 6.343.331,92, pari all'88,96% dello stanziamento. Della restante differenza, pari a € 787.389,17, l'importo di € 712.737,24 è relativo a minori trasferimenti finalizzati.

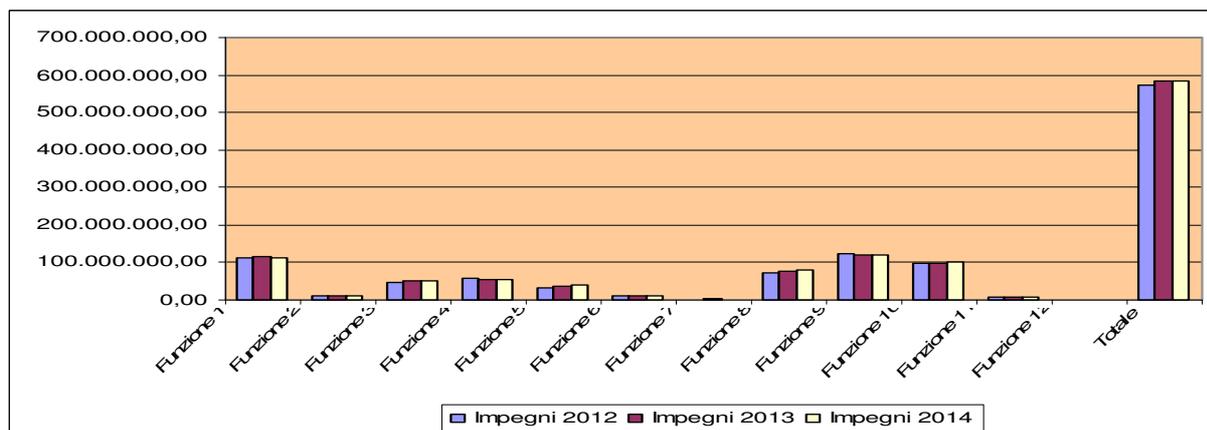
Funzione 12 – Servizi produttivi

Servizio 6 – Altri servizi produttivi:

in questo servizio vengono imputate le quote associative che il Comune eroga ad associazioni di natura economica, oltre ad una quota di interessi passivi. Gli impegni 2014 ammontano a € 350.764,17, con un differenza di € 170.900,01 rispetto allo stanziamento dovuto a minori spese per contributi ad enti e associazioni di natura economica.

Nella tabella seguente sono confrontate le spese impegnate, articolate per funzioni, nel triennio 2012/2014.

FUNZIONI	2012	Percentuale	2013	Percentuale	2014	Percentuale
1 - Amministrazione, gestione e controllo	111.224.845,90	19,36	114.791.896,31	19,64	112.230.302,97	19,26
2 - Giustizia	11.032.496,56	1,92	10.451.330,58	1,79	9.785.779,67	1,68
3 - Polizia locale	48.685.222,16	8,47	51.937.157,19	8,88	51.148.609,65	8,78
4 - Istruzione pubblica	57.865.787,03	10,07	55.114.183,60	9,43	53.471.012,44	9,18
5 - Cultura e beni culturali	32.028.566,16	5,58	35.893.943,19	6,14	39.125.438,25	6,71
6 - Sport e ricreazione	9.679.995,73	1,68	12.064.059,34	2,06	11.059.183,57	1,90
7 - Turismo	1.489.557,11	0,26	1.887.907,27	0,32	1.572.594,04	0,27
8 - Viabilità e trasporti	72.865.726,60	12,68	75.304.503,64	12,88	79.093.828,60	13,57
9 - Territorio ed ambiente	124.753.855,63	21,72	120.650.384,62	20,64	118.715.345,87	20,37
10 - Settore sociale	97.572.899,49	16,98	98.446.280,30	16,84	99.829.019,40	17,13
11 - Sviluppo economico	6.702.302,56	1,17	7.519.977,62	1,29	6.343.331,92	1,09
12 - Servizi produttivi	582.457,85	0,10	522.897,35	0,09	350.764,17	0,06
Totale	574.483.712,78	100,00	584.584.521,01	100,00	582.725.210,55	100,00

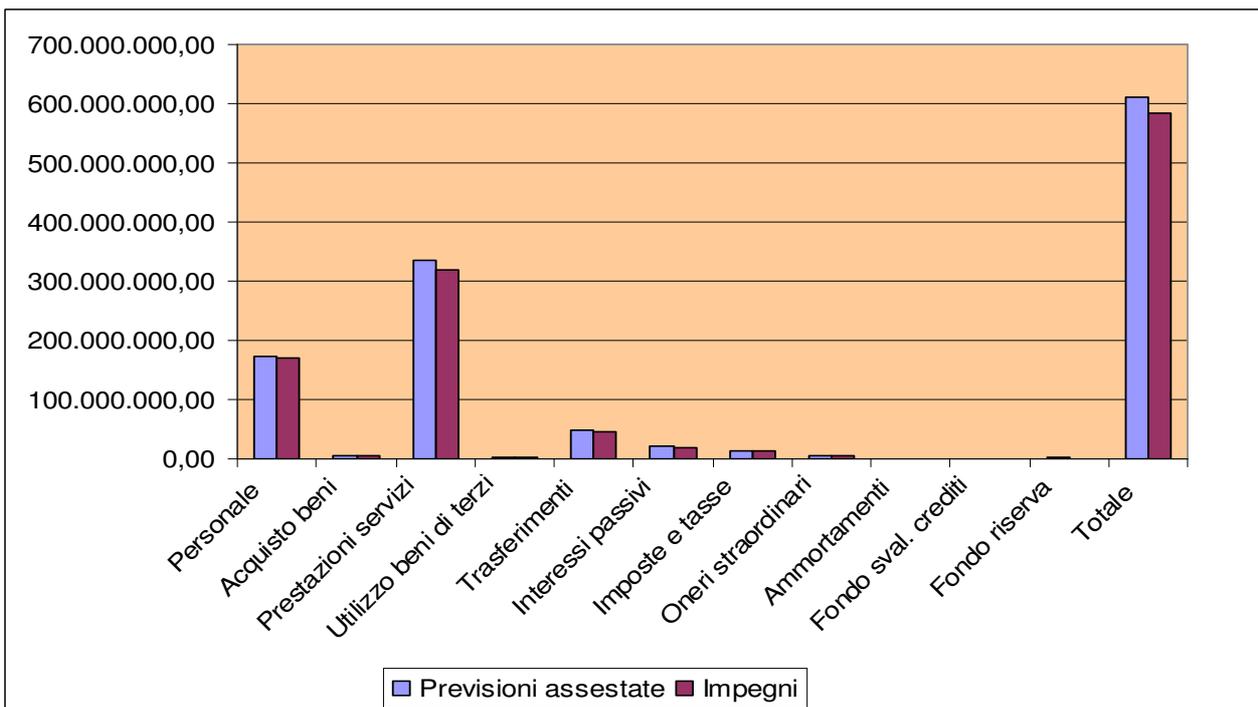


Spese correnti per interventi

L'analisi per intervento esamina le componenti economiche della spesa, e mette in luce, come dimostra la tabella seguente, un'alta percentuale di realizzazione delle previsioni 2014.

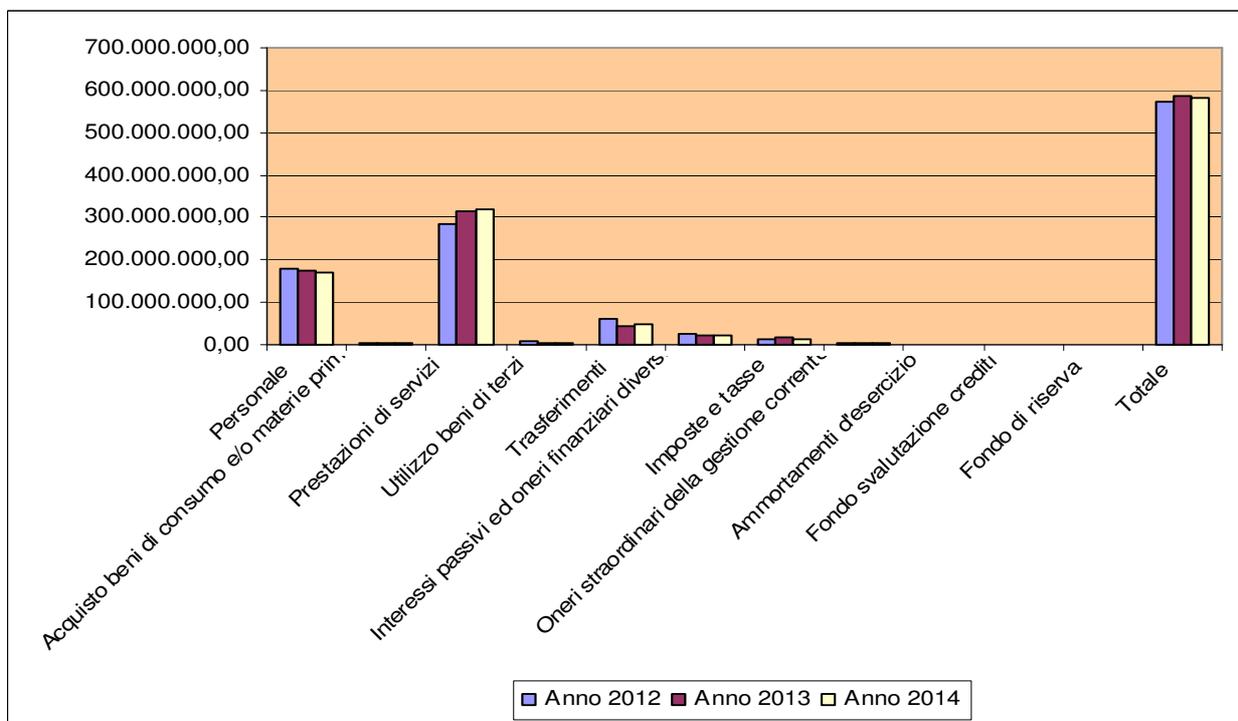
La percentuale delle spese non impegnate sul totale delle spese previste è del 10,95%.

INTERVENTI	PREVISIONE DEFINITIVE (1)	IMPEGNI (2)	PERCENTUALE IMPEGNATO (2/1)
1 Personale	172.328.891,14	169.253.189,10	98,22
2 Acquisto beni di consumo e/o materie prime	4.767.448,36	4.307.450,87	90,35
3 Prestazioni di servizi	335.017.510,58	319.472.269,88	95,36
4 Utilizzo beni di terzi	3.432.271,96	3.142.573,33	91,56
5 Trasferimenti	49.559.383,84	47.181.364,10	95,20
6 Interessi passivi e oneri finanziari diversi	20.288.867,98	20.115.829,18	99,15
7 Imposte e tasse	14.214.043,05	13.410.069,56	94,34
8 Oneri straordinari gestione corrente	5.990.224,35	5.842.464,53	97,53
9 Ammortamenti d'esercizio	0,00	0,00	
10 Fondo svalutazione crediti	1.199.183,00	0,00	
11 Fondo di riserva	2.868.644,31	0,00	0,00
Totale	609.666.468,57	582.725.210,55	95,58



Nella tabella seguente le spese impegnate del titolo primo, articolate per interventi, sono confrontate con quelle del biennio precedente.

INTERVENTI	2012	Percentuale	2013	Percentuale	2014	Percentuale
Personale	177.226.970,55	30,85	173.837.860,03	29,74	169.253.189,10	29,05
Acquisto beni di consumo e/o materie prime	5.406.631,14	0,94	4.747.358,26	0,81	4.307.450,87	0,74
Prestazioni di servizi	284.918.681,24	49,60	313.692.120,88	53,66	319.472.269,88	54,82
Utilizzo beni di terzi	6.804.051,08	1,18	5.237.913,52	0,90	3.142.573,33	0,54
Trasferimenti	59.510.186,34	10,36	44.684.847,34	7,64	47.181.364,10	8,10
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	24.156.824,74	4,20	21.595.960,44	3,69	20.115.829,18	3,45
Imposte e tasse	13.425.274,23	2,34	15.532.629,82	2,66	13.410.069,56	2,30
Oneri straordinari della gestione corrente	3.035.093,46	0,53	5.255.830,72	0,90	5.842.464,53	1,00
Ammortamenti d'esercizio	0,00		0,00		0,00	
Fondo svalutazione crediti	0,00		0,00		0,00	
Fondo di riserva	0,00		0,00		0,00	
Totale	574.483.712,78	100,00	584.584.521,01	100,00	582.725.210,55	100,00



Comparazione spese correnti per intervento anni 2013/2014

Nel 2013 la spesa corrente (€ 584.584.521,01) ha registrato un incremento di € 10.100.808,23 (+1,76%) rispetto a quella dell'anno precedente.

Intervento 1 – Personale

Rientrano in questa voce le spese per il trattamento economico diretto ed indiretto (oneri assistenziali e previdenziali a carico dell'Ente locale), la retribuzione accessoria del personale di ruolo e non di ruolo (distaccato, comandato a tempo determinato). Sono comprese le spese relative all'indennità di missione, ai rimborsi ed agli oneri per il personale collocato a riposo.

Per il 2014 si registra un decremento delle somme impegnate nette rispetto all'esercizio precedente, pari al 2,57%.

Intervento 1	Impegni 2013	Impegni 2014	Differenza	%
Personale	173.837.860,03	169.253.189,10	-4.584.670,93	-2,64
Finalizzati	1.585.295,06	1.420.094,35	-165.200,71	-10,42
Netto	172.252.564,97	167.833.094,75	-4.419.470,22	-2,57

Intervento 2 – Acquisto beni di consumo e/o materie prime

Comprende gli oneri relativi all'acquisto di beni destinati al processo produttivo dei servizi e rientrano in questo intervento le materie prime, sussidiarie e di consumo, materiali di ricambio per la manutenzione e riparazione di beni strumentali.

Per l'esercizio 2014 gli impegni netti hanno registrato un decremento del 6,27%.

Intervento 2	Impegni 2013	Impegni 2014	Differenza	%
Acquisto beni	4.747.358,26	4.307.450,87	-439.907,39	-9,27
Finalizzati	289.103,36	128.939,42	-160.163,94	-55,40
Netto	4.458.254,90	4.178.511,45	-279.743,45	-6,27

Intervento 3 – Prestazioni di servizi

Sono spese sostenute per l'acquisizione di servizi. Tra di esse vi sono le spese telefoniche, quelle per il consumo dell'acqua, dell'energia elettrica, del riscaldamento, le assicurazioni, le manutenzioni e riparazioni ordinarie, l'elaborazione dati, le spese postali, le indennità di carica agli amministratori, ecc.

L'impegnato netto 2014 presenta un incremento di € 1.592.798,59, pari allo 0,57%.

Le spese finanziate con trasferimenti finalizzati sono aumentate dell'11,54%.

Intervento 3	Impegni 2013	Impegni 2014	Differenza	%
Prestazioni di servizi	313.692.120,88	319.472.269,88	5.780.149,00	1,84
Finalizzati	36.293.571,07	40.480.921,48	4.187.350,41	11,54
Netto	277.398.549,81	278.991.348,40	1.592.798,59	0,57

Intervento 4 – Utilizzo di beni di terzi

L'intervento comprende gli impegni relativi a spese sostenute per l'uso di determinati beni di proprietà di terzi. Vi sono le locazioni ed i noleggi di beni immobili, le locazioni finanziarie di beni immobili e mobili, i canoni di licenze d'uso, ecc.

Gli impegni 2014 registrano una diminuzione di € 2.095.340,19, pari al 40,00%, originata dal trasferimento di alcuni uffici comunali, precedentemente allocati in immobili di proprietà privata, in altri di proprietà dell'ente,

Intervento 4	Impegni 2013	Impegni 2014	Differenza	%
Utilizzo beni di terzi	5.237.913,52	3.142.573,33	-2.095.340,19	-40,00
Finalizzati	0,00	0,00	0,00	
Netto	5.237.913,52	3.142.573,33	-2.095.340,19	-40,00

Intervento 5 – Trasferimenti

In questa voce sono ricompresi tutti i pagamenti effettuati, a qualsiasi titolo, verso terzi, enti pubblici e privati. Sono caratterizzati dall'assenza di una controprestazione da parte dei soggetti che si trovano a percepire una determinata somma. Complessivamente i contributi netti 2014 sono stati pari a € 23.067.947,88, in aumento rispetto al 2013 del 10,94%.

Intervento 5	Impegni 2013	Impegni 2014	Differenza	%
Trasferimenti	44.684.847,34	47.181.364,10	2.496.516,76	5,59
Finalizzati	23.891.624,00	24.113.416,22	221.792,22	0,93
Netto	20.793.223,34	23.067.947,88	2.274.724,54	10,94

Intervento 6 – Interessi passivi ed oneri finanziari diversi

Comprende la somma delle spese relative agli interessi passivi ed altri oneri finanziari corrisposti in ragione di finanziamenti concessi all'Ente quali: mutui, prestiti obbligazionari, finanziamenti in genere. Nel 2014 vi è stato un decremento pari allo 6,85%, rispetto al precedente esercizio.

Intervento 6	Impegni 2013	Impegni 2014	Differenza	%
Interessi passivi	21.595.960,44	20.115.829,18	-1.480.131,26	-6,85
Finalizzati	0,00	0,00	0,00	0,00
Netto	21.595.960,44	20.115.829,18	-1.480.131,26	-6,85

Intervento 7 – Imposte e tasse

L'intervento comprende gli oneri derivanti dal pagamento dell'imposta di registro, le tasse di proprietà degli automezzi, l'IRAP, l'IVA. Nel 2014 si è registrato un decremento di spesa netta del 13,70% rispetto al precedente esercizio, riconducibile alla minore IVA versata all'erario.

Intervento 7	Impegni 2013	Impegni 2014	Differenza	%
Imposte e tasse	15.532.629,82	13.410.069,56	-2.122.560,26	-13,67
Finalizzati	90.280,39	83.098,93	-7.181,46	-7,95
Netto	15.442.349,43	13.326.970,63	-2.115.378,80	-13,70

Intervento 8 – Oneri straordinari della gestione corrente

Comprendono impegni che, per la loro straordinarietà e non ripetitività negli anni, non possono essere compresi nei singoli interventi. Vi trovano allocazione i debiti fuori bilancio e le transazioni per risarcimenti ed indennizzi, rimborsi tributi, ecc.

Nel 2014 si è registrato un incremento dell'11,16% rispetto al precedente esercizio, in massima parte riconducibile ad oneri straordinari per il TPL.

Intervento 8	Impegni 2013	Impegni 2014	Differenza	%
Oneri straordinari	5.255.830,72	5.842.464,53	586.633,81	11,16
Finalizzati	0,00	0,00	0,00	
Netto	5.255.830,72	5.842.464,53	586.633,81	11,16

Spese in conto capitale (Titolo II)

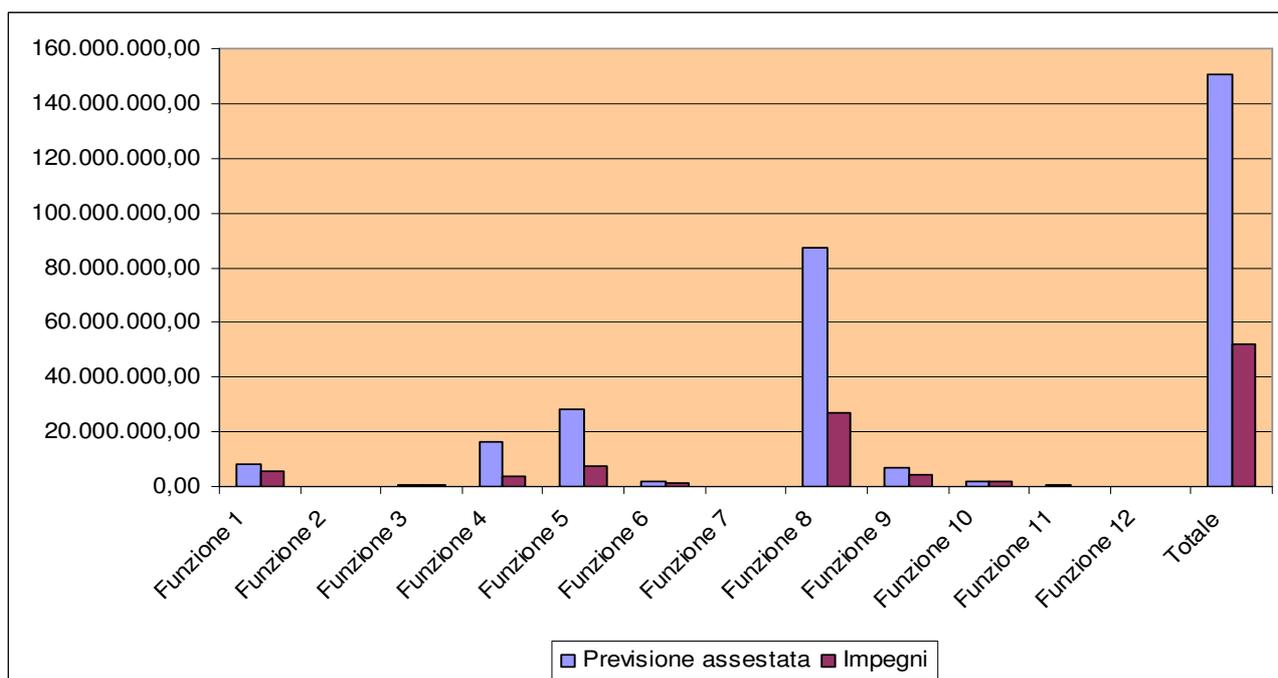
Le spese per investimenti, di seguito elencate per funzioni, sono state impegnate per complessivi € 52.283.614,23 a fronte di una previsione assestata di € 150.775.773,58, con uno scostamento del 65,32%.

Per un esame più analitico degli interventi previsti/attuati nella competenza 2014 si rinvia al volume sullo stato di attuazione dei programmi, parte investimenti.

Si evidenzia che le somme impegnate nel bilancio di previsione 2014 non coincidono con quelle riportate nel volume “Stato di attuazione dei programmi” del medesimo anno, in quanto: nel primo sono compresi impegni di stanziamento, ai sensi dell’art.183, comma 5 del TUEL per € 2.218.204,41 ; nel secondo sono presenti anche gli investimenti finanziati con economie di anni precedenti per € 6.642.577,48 e quelli realizzati direttamente da privati per € 2.374.130,19

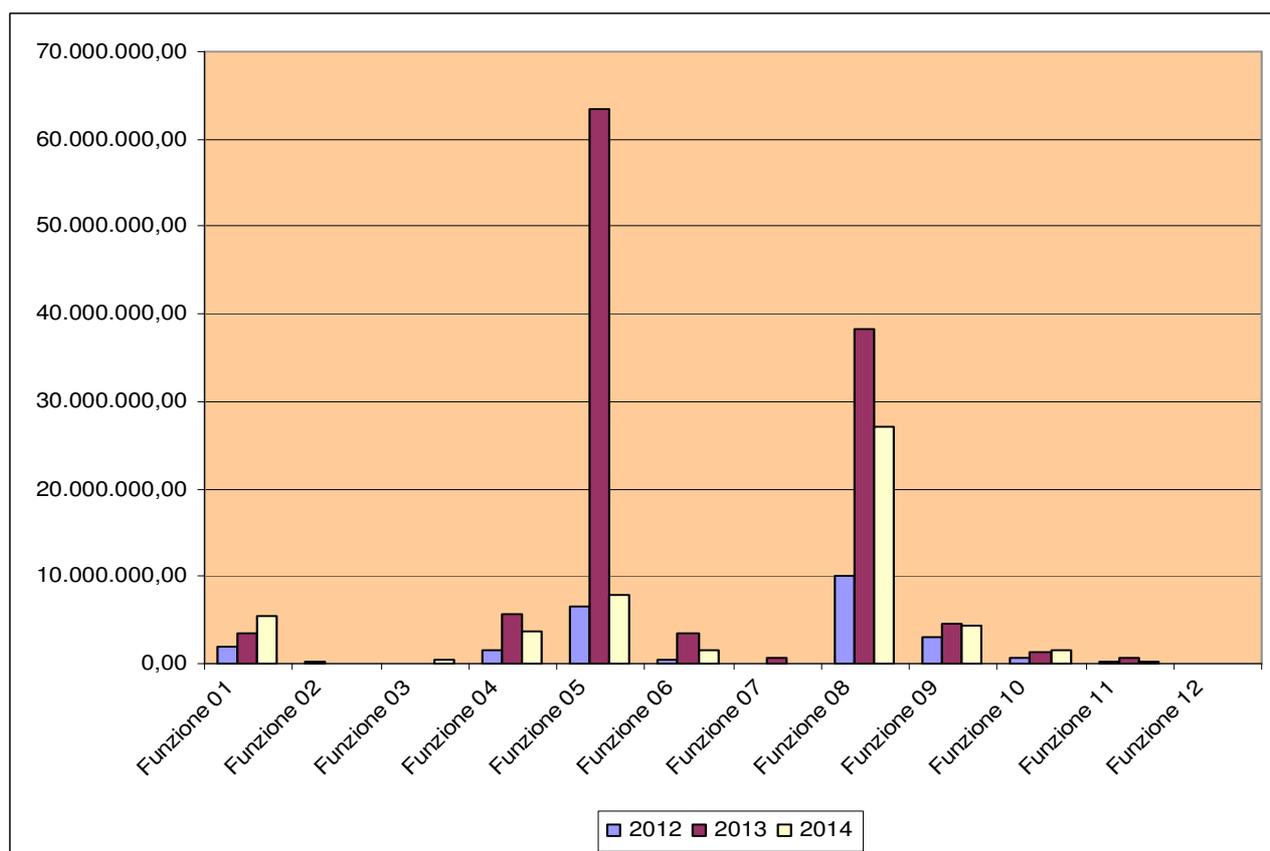
Nella tabella sottostante sono indicate le spese previste nel 2014 e quelle impegnate. I minori impegni sono dovuti ai motivi indicati al punto 2 “Analisi delle entrate” – “Entrate da alienazioni, trasferimenti, riscossioni di crediti (Titolo IV)” e “Entrate da accensioni di prestiti (Titolo V)

FUNZIONI	Assestato (1)	Impegnato (2)	Differenza (2-1)	Percentuale impegnato/assestato (2/1)
1 Amministrazione generale	7.847.528,16	5.487.528,15	-2.360.000,01	69,93
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Polizia Locale	480.000,00	480.000,00	0,00	0,00
4 Istruzione	16.143.767,82	3.688.766,82	-12.455.001,00	22,85
5 Cultura	28.002.707,64	7.815.407,47	-20.187.300,17	27,91
6 Sport	1.917.548,65	1.539.158,65	-378.390,00	80,27
7 Turismo	50.000,00	0,00	-50.000,00	0,00
8 Viabilità e trasporti	87.400.744,67	27.080.405,35	-60.320.339,32	30,98
9 Gestione del territorio	6.686.133,42	4.476.285,25	-2.209.848,17	66,95
10 Sociale	1.854.172,18	1.604.062,54	-250.109,64	86,51
11 Sviluppo economico	393.171,04	112.000,00	-281.171,04	28,49
12 Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	150.775.773,58	52.283.614,23	-98.492.159,35	34,68



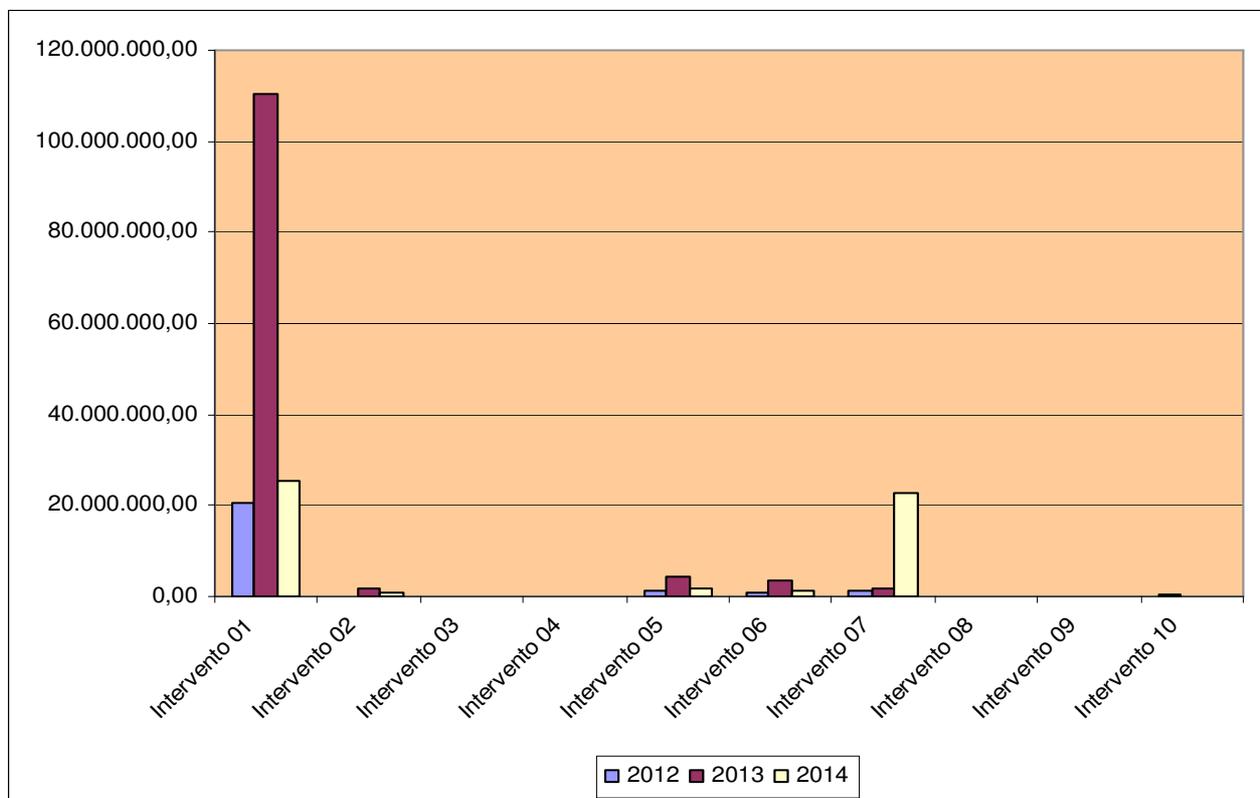
Nella tabella sottostante gli impegni, articolati per funzioni, sono confrontati con quelli del biennio precedente. I settori nei quali sono stati sostenuti i principali investimenti sono la viabilità (Interventi per la realizzazione del sistema tramviario fiorentino, interventi di illuminazione pubblica, e progetti per la mobilità), la cultura e beni culturali (Realizzazione del Nuovo teatro dell'Opera di Firenze e lavori di manutenzione di edifici storici e musei), il territorio e l'ambiente, l'istruzione pubblica, la gestione del patrimonio.

FUNZIONI	2012	Percentuale	2013	Percentuale	2014	Percentuale
1 - Amministrazione, gestione e controllo	2.034.921,51	8,22	3.495.738,24	2,88	5.487.528,15	10,50
2 - Giustizia	178.663,91	0,72	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Polizia locale	0,00	0,00	102.910,08	0,08	480.000,00	0,92
4 - Istruzione pubblica	1.569.805,20	6,34	5.600.204,66	4,61	3.688.766,82	7,06
5 - Cultura e beni culturali	6.531.331,83	26,39	63.330.317,13	52,15	7.815.407,47	14,95
6 - Sport e ricreazione	434.816,81	1,76	3.397.596,09	2,80	1.539.158,65	2,94
7 - Turismo	0,00	0,00	600.000,00	0,49	0,00	0,00
8 - Viabilità e trasporti	9.963.105,52	40,25	38.345.493,92	31,58	27.080.405,35	51,80
9 - Territorio ed ambiente	3.038.301,50	12,27	4.516.363,04	3,72	4.476.285,25	8,56
10 - Settore sociale	687.000,00	2,78	1.361.175,99	1,12	1.604.062,54	3,07
11 - Sviluppo economico	315.000,00	1,27	689.276,56	0,57	112.000,00	0,21
12 - Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	24.752.946,28	100,00	121.439.075,71	100,00	52.283.614,23	100,00



Nella tabella che segue sono rappresentate le spese impegnate in conto capitale nel triennio 2012/2014, articolate per interventi. I maggiori investimenti effettuati nell'arco temporale di riferimento sono quelli destinati alla realizzazione di opere pubbliche, sia direttamente da parte dell'Ente (acquisizione beni immobili per i lavori, incarichi professionali esterni, espropri), che indirettamente, attraverso società che hanno svolto il ruolo di stazioni appaltanti e per le quali sono state impegnate somme nell'intervento 7 - trasferimenti di capitale.

INTERVENTI	2012	Percentuale	2013	Percentuale	2014	Percentuale
1 - Acquisizione di beni immobili	20.778.075,01	83,94	110.375.703,18	90,89	25.343.517,65	48,47
2 - Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	1.895.092,68	1,56	750.000,00	1,43
3 - Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Acquisizione beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	1.459.299,30	5,90	4.205.051,15	3,46	1.874.095,98	3,58
6 - Incarichi professionali esterni	712.641,97	2,88	3.365.854,45	2,77	1.519.300,33	2,91
7 - Trasferimenti di capitale	1.326.763,60	5,36	1.597.374,25	1,32	22.796.700,27	43,60
8 - Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 - Concessioni di crediti e anticipazioni	476.166,40	1,92	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	24.752.946,28	100,00	121.439.075,71	100,00	52.283.614,23	100,00

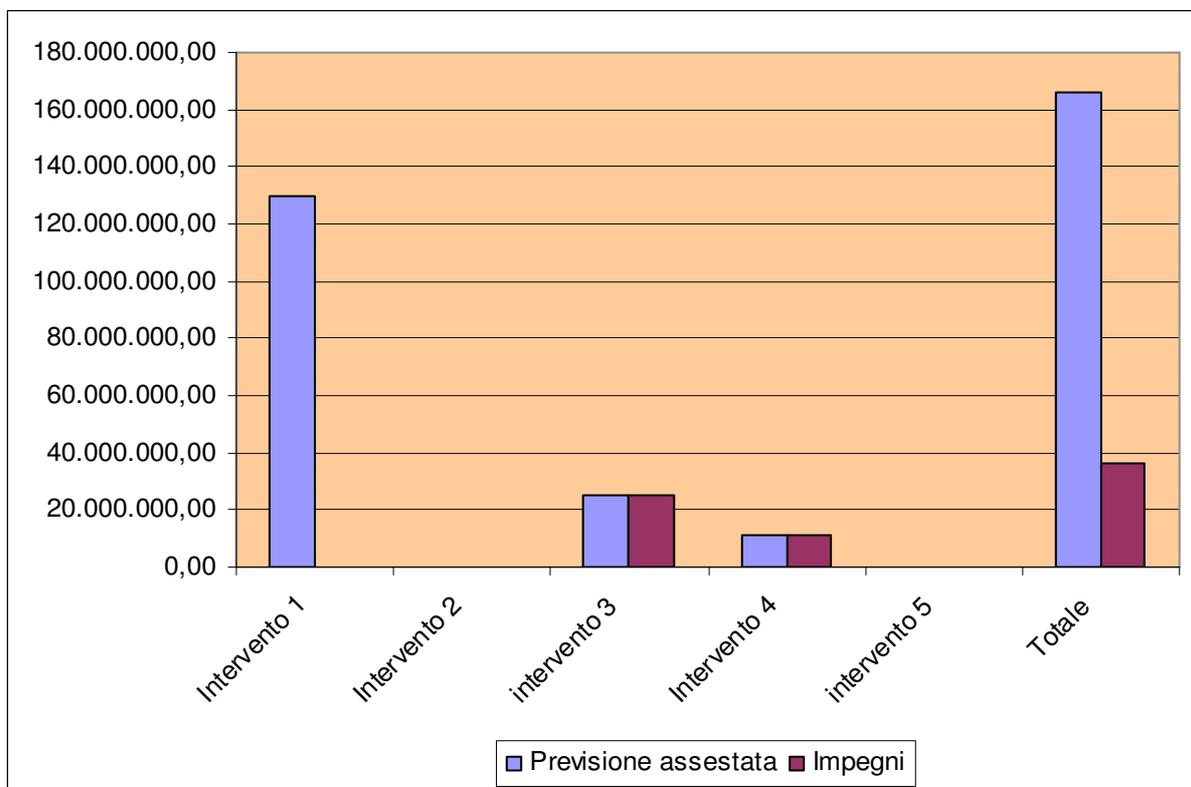


Spese per rimborso dei prestiti (Titolo III)

In questo titolo vengono evidenziate le somme impegnate per la restituzione dell'indebitamento (quota capitale su mutui e prestiti obbligazionari) e per le anticipazioni di cassa. Come si può evincere dalle tabelle sottostanti, non si è mai fatto ricorso a queste ultime, sia per l'esercizio 2014, che per i precedenti.

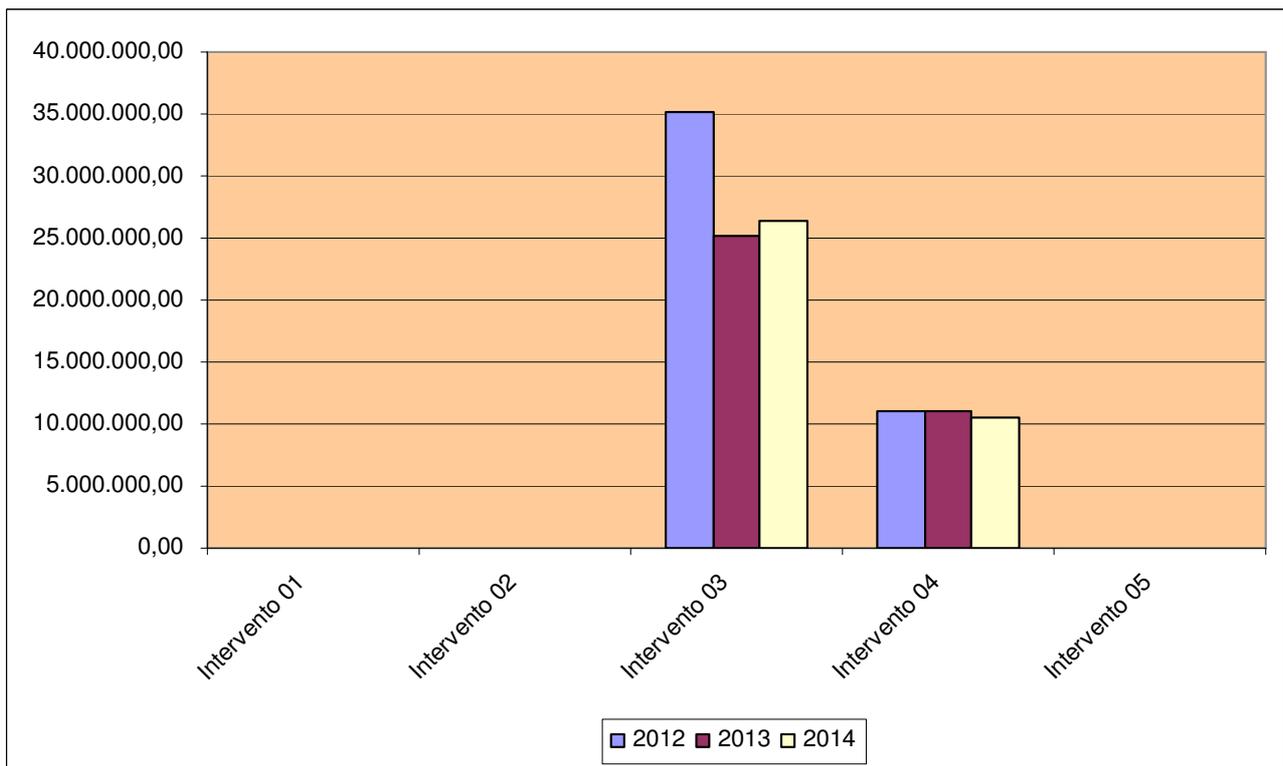
Nella tabella seguente sono indicate le spese impegnate, articolate per interventi, nell'anno 2014.

INTERVENTI	Assestato (1)	Impegnato (2)	Differenza (2-1)	Percentuale Impegnato/Assestato (2/1)
1 Rimborso per anticipazioni di cassa	157.523.001,00	0,00	-157.523.001,00	0,00
2 Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Rimborso di quota capitale e prestiti	26.380.080,74	26.380.078,94	-1,80	100,00
4 Rimborso di prestiti obbligazionari	10.463.230,47	10.461.030,94	-2.199,53	99,98
5 Rimborso quota capitale debiti pluriennali	0,00	0,00		0,00
Totale	194.366.312,21	36.841.109,88	-157.525.202,33	18,95



Nella tabella seguente sono confrontate le spese impegnate, articolate per interventi, nel triennio 2012/2014.

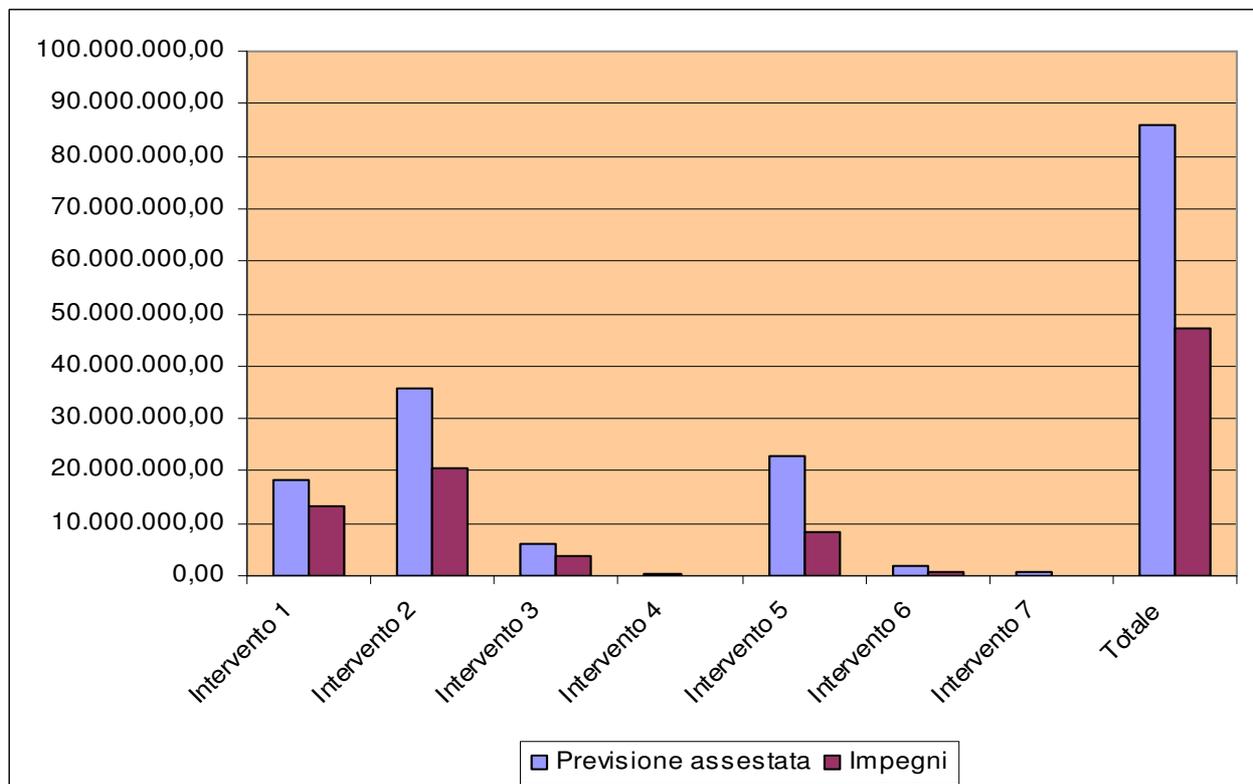
INTERVENTI	2012	Percentuale	2013	Percentuale	2014	Percentuale
1 - Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	35.186.715,80	76,13	25.247.164,96	69,44	26.380.078,94	71,61
4 - Rimborso di prestiti obbligazionari	11.031.696,70	23,87	11.111.326,44	30,56	10.461.030,94	28,39
5 - Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00		0,00		0,00	
Totale	46.218.412,50	100,00	36.358.491,40	100,00	36.841.109,88	100,00



Spese per servizi per conto terzi (Titolo IV)

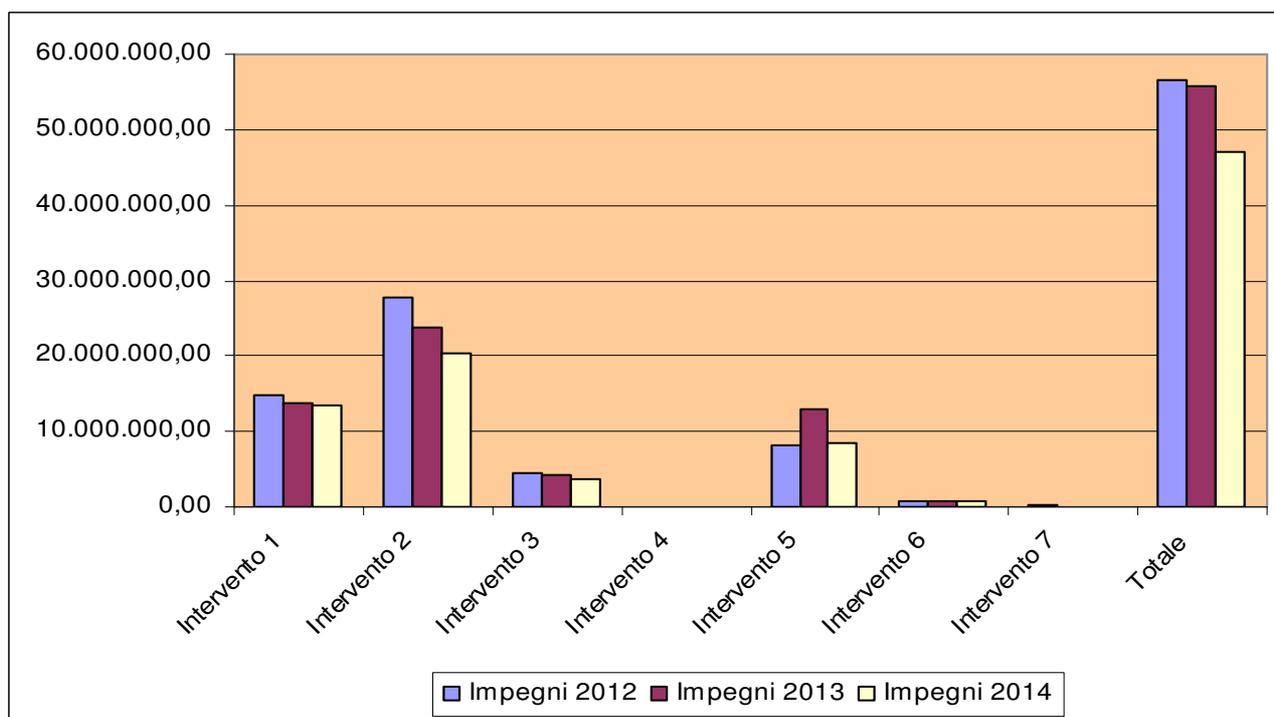
Questo titolo comprende le spese derivanti da operazioni o da servizi effettuati per conto di terzi. Il relativo andamento è illustrato nella tabella seguente.

INTERVENTI	Assestato (1)	Impegnato (2)	Differenza (2-1)	Percentuale Impegnato/Assestato (2/1)
1 Ritenute previdenziali ed assistenziali	18.100.000,00	13.379.482,51	-4.720.517,49	73,92
2 Ritenute erariali	35.900.000,00	20.428.317,07	-15.471.682,93	56,90
3 Altre ritenute al personale conto terzi	6.150.000,00	3.827.548,16	-2.322.451,84	62,24
4 Depositi cauzionali	300.000,00	31.695,81	-268.304,19	10,57
5 Rimborso spese per servizi conto terzi	22.760.000,00	8.458.599,60	-14.301.400,40	37,16
6 Rimborso di anticipazione fondi per servizio economato	2.000.000,00	838.270,40	-1.161.729,60	41,91
7 Depositi per spese contrattuali	800.000,00	100.000,00	-700.000,00	12,50
Totale	86.010.000,00	47.063.913,55	-38.946.086,45	54,72



Nella tabella seguente le spese impegnate nel 2014, del titolo quarto articolato per interventi, sono comparate con quelle del biennio precedente.

INTERVENTI	2012	Percentuale	2013	Percentuale	2014	Percentuale
1 Ritenute previdenziali ed assistenziali	14.863.710,64	26,32	13.697.107,68	24,52	13.379.482,51	28,43
2 Ritenute erariali	27.679.299,95	49,01	23.806.690,32	42,62	20.428.317,07	43,41
3 Altre ritenute al personale per conto terzi	4.588.101,91	8,12	4.304.417,60	7,71	3.827.548,16	8,13
4 Depositi cauzionali	6.338,79	0,01	21.039,73	0,04	31.695,81	0,07
5 Rimborso spese per servizi per conto terzi	8.273.969,76	14,65	13.075.315,26	23,41	8.458.599,60	17,97
6 Rimborso di anticipazione Fondi per servizio economato	864.489,48	1,53	850.148,60	1,52	838.270,40	1,78
7 Depositi per spese contrattuali	196.985,82	0,35	99.526,99	0,18	100.000,00	0,21
Totale	56.472.896,35	100,00	55.854.246,18	100,00	47.063.913,55	100,00



3.2.1 NOTA INFORMATIVA SULL'IMPIEGO DELLE RISORSE DERIVANTI DAGLI INTROITI DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO

I comuni capoluogo di provincia, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 23/2011, possono istituire un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive ubicate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a euro 5 per notte di soggiorno. Il gettito è destinato al finanziamento di interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

Il Comune di Firenze ha istituito la predetta imposta a decorrere dal 1 luglio 2011, definendo le misure della medesima ed ha approvato il relativo regolamento.

L'entrata assestata ed accertata relativa al 2014 ammonta a € 22.500.000,00 ed è stata destinata alle seguenti finalità:

INTERVENTI FINANZIATI	IMPORTO
Contributo Fondazione Maggio Musicale Fiorentino	4.000.000,00
Contributo Istituto Vieusseux	700.000,00
Contributo Fondazione Palazzo Strozzi	750.000,00
Contributo Museo dei Ragazzi	0,00
Contributo Teatro della Pergola	1.500.000,00
Contributo Museo Stibbert	265.000,00
Contributo Museo Marino Marini	195.000,00
Realizzazione eventi culturali	375.785,46
Gestione Biblioteca delle Oblate	2.237.081,37
Servizi per gestione complesso Le Murate	114.600,70
Gestione servizi di informazione turistica	919.588,01
Contributi a istituzioni operanti nel campo della cultura	577.000,00
Contributi a istituzioni operanti nel campo della moda e del turismo	200.000,00
Manutenzione patrimonio arboreo	1.894.655,06
Manutenzione ordinaria patrimonio storico-monumentale	1.944.295,19
Oneri gestione trasporto pubblico locale e servizi connessi	6.826.994,21
TOTALE	22.500.000,00

3.2.2 NOTA INFORMATIVA SULLE SPESE DI RAPPRESENTANZA

L'art. 16, comma 26, del D.L. n. 138/2011, convertito con legge 148/2011, avente ad oggetto "Riduzione dei costi relativi alla rappresentanza politica nei comuni e razionalizzazione dell'esercizio delle funzioni comunali", stabilisce che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate in apposito prospetto da allegare al rendiconto. Il medesimo è trasmesso alla Sezione regionale della Corte dei Conti e pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito internet del Comune.

Con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 23 del 15 febbraio 2012 è stato adottato lo schema tipo del prospetto nel quale devono essere elencate le suddette spese.

Nel seguente prospetto sono indicate le spese di rappresentanza sostenute dal Comune nel 2014.

SPESA DI RAPPRESENTANZA 2014		
OGGETTO DELLA SPESA	OCCASIONE IN CUI LA SPESA E' STATA SOSTENUTA	IMPORTO
COMPAGNIA DEI SERVIZI ALBERGHIERI Servizio ristorazione 3.1.2014 Palazzo Vecchio RIEMMISSIONE FATTURA ERRATA IN SOSTITUZIONE N. 1 /2014	Riunione della Commissione di gara per il brand di Firenze il 3.1.2014	90,00
COMPAGNIA DEI SERVIZI ALBERGHIERI Servizio catering in occasione del Premio Ricerca Città di Firenze il 12.2.2014	Premio Ricerca Città di Firenze 2014	150,00
OTTORINO SRL RISTORANTE DA LINO Servizio ristoro pranzo del 3.2.2014	Pranzo di lavoro del Sindaco con soggetti istituzionali	40,00
PATRIZIO MANETTI ASCENSORI S.R.L. Servizio sorveglianza ascensore per Celebrazione Nozze d'Oro 14.2.14	Celebrazione Nozze d'Oro 2014	341,60
I FIORI DELLA SIGNORIA DI VENTURI MAURIZIA Fornitura mazzo di fiori per Ivan Tognarini 17.3.14	Cerimonia funebre di Ivan Tognarini	61,00
IL TRICOLORE SNC Fornitura nastro tricolore per cerimonie	Per varie cerimonie e inaugurazioni	25,00
G.T.M. SRL Servizio di catering in Sala di Lorenzo - Palazzo Vecchio il 12 Marzo 2014	Incontro con il M.o Andrea Bocelli	300,00
G.T.M. SRL Servizio catering per incontro del 27.3.14 in Palazzo Vecchio su Open Data, ecc.	Svolgimento incontro su Open Data	200,00
I FIORI DELLA SIGNORIA DI VENTURI MAURIZIA Fornitura palma per cerimonia funebre di Giancarlo Cecchi il 15.4.2014	Cerimonia funebre di Giancarlo Cecchi	88,00
I FIORI DELLA SIGNORIA DI VENTURI MAURIZIA Composizione floreale per cerimonia funebre di Marcello Giannini il 4.5.2014	Cerimonia funebre di Marcello Giannini	88,00

SPESA DI RAPPRESENTANZA 2014		
OGGETTO DELLA SPESA	OCCASIONE IN CUI LA SPESA E' STATA SOSTENUTA	IMPORTO
GESTIONE PICCHIANI & BARLACCHI SRL Realizzazione doni di rappresentanza: medaglia di metallo dorato con "sintesi di Firenze" per Prue Shaw in occasione dell'annuale della nascita di Dante Alighieri e targa con incisione per il Presidente della Slovenia in occasione del Festival d'Europa	Annuale della nascita di Dante Alighieri e Festival d'Europa	167,75
BRAGANTI ANTONIO S.R.L. Acquisto dono di rappresentanza: piatto in silver per il Concorso Internazionale dell'Iris 17.5.14	Concorso internazionale dell'Iris	126,88
I FIORI DELLA SIGNORIA DI VENTURI MAURIZIA Fornitura palma funebre per cerimonia di Andreea Cristina Zamfir il 13.5.14	Cerimonia funebre di Andreea Cristina Zamfir	88,00
G.T.M. SRL Servizio catering per incontro con Ministro della Difesa il 3 Aprile 2014	Incontro con Ministro della Difesa	350,00
G.T.M. SRL Servizio catering per incontro con il Ministro dei Beni Culturali il 5 Maggio 2014	Incontro con Ministro dei Beni Culturali	400,00
I FIORI DELLA SIGNORIA DI VENTURI MAURIZIA mazzo di fiori per commemorazione del 20.5.14 in p.za Dalmazia dei senegalesi uccisi	Commemorazione uccisione senegalesi in p.za Dalmazia	49,50
IL GESTELLO S.N.C. Fornitura fiori con nastro tricolore per la ricorrenza del 25 Aprile e il 70° della morte di civili caduti nell'agosto 1944	Ricorrenza del 25 Aprile e del 70° dei caduti nell'agosto 1944	95,00
INDUSTRIA CERARIA MIGONE SRL Fornitura n. 1 mazzo di ceri con nastro rosso per festività di S. Giovanni Battista del 24.6.14	Festività San Giovanni Battista	164,70

SPESA DI RAPPRESENTANZA 2014		
OGGETTO DELLA SPESA	OCCASIONE IN CUI LA SPESA E' STATA SOSTENUTA	IMPORTO
BRAGANTI ANTONIO S.R.L. Fornitura targhe per premiazione Campionato di Giornalismo il 3.6.14 e Premio Tattarillo il 14.6.14	Campionato di Giornalismo e Premio Tattarillo	51,24
Compagnia dei Servizi Alberghieri Servizio catering per Sindaco e suoi ospiti in Palazzo Vecchio il 12.6.2014	Incontro con giornalisti della sezione locale di una testata nazionale	45,60
I FIORI DELLA SIGNORIA DI VENTURI MAURIZIA Fornitura mazzo di fiori per commemorazione uccisione di Andreea Cristina Zamfir il 7.6.2014	Commemorazione uccisione Andreea Cristina Zamfir	55,00
HOTEL BRUNELLESCHI Pranzo istituzionale per la delegazione municipale della città gemella di Reims per il rinnovo del patto - 3/7/2014	Rinnovo patto di gemellaggio con la Città di Reims	320,00
I FIORI DELLA SIGNORIA DI VENTURI MAURIZIA Fornitura n. 1 bouquet di rappresentanza per delegazione di Reims 3.7.2014	Accoglienza delegazione Città di Reims	30,00
GUCCIO GUCCI S.p.A. Acquisto n. 5 ingressi al Museo Gucci per la delegazione della Città di Reims	Accoglienza delegazione Città di Reims	30,00
GESTIONE PICCHIANI & BARLACCHI SRL Realizzazione n. 1 fiorino d'oro personalizzato per onoreficenza del 24.6.14	Consegna fiorino d'oro per San Giovanni Battista	195,20
I FIORI DELLA SIGNORIA DI VENTURI MAURIZIA Fornitura bouquet di rappresentanza per incontro con Ambasciatore americano il 9.7.2014	Incontro con Ambasciatore americano	30,00

SPESA DI RAPPRESENTANZA 2014		
OGGETTO DELLA SPESA	OCCASIONE IN CUI LA SPESA E' STATA SOSTENUTA	IMPORTO
I FIORI DELLA SIGNORIA DI VENTURI MAURIZIA Fornitura mazzo di fiori per cerimonia funebre del 21.7.14 sig. Mattei	Cerimonia funebre del sig. Mattei	55,00
CAFFETTERIA DI PALAZZO VECCHIO servizio di ristoro per incontro del Sindaco con rappresentanti nazionali del mondo imprenditoriale	Incontro con rappresentanti nazionali del mondo imprenditoriale	26,00
OTTORINO SRL RISTORANTE DA LINO Colazione di lavoro per incontro ass. Bettarini con delegazione del Comune di Torino sulla gestione dei Mercati Storici	Incontro con delegazione del Comune di Torino	200,00
UNICOOP FIRENZE Acquisto olio per lampada votiva per la celebrazione annuale della morte di Dante Alighieri a Ravenna	Annuale della morte di Dante Alighieri	19,90
COMANDO PROV.VIGILI DEL FUOCO FI Servizio vigilanza antincendio presso la Stazione Leopolda il 3/5/14	Evento del 3.5.14 presso la Stazione Leopolda: trasmissione diretta della finale di Coppa Italia	220,00
I FIORI DELLA SIGNORIA DI VENTURI MAURIZIA Fornitura mazzo fiori per cerimonia funebre di Alfredo Martini il 27.8.14	Cerimonia funebre di Alfredo Martini	50,05
CODESA srl - Caffetteria di Palazzo Vecchio Servizio di ristoro per una colazione di lavoro per n. 5 persone nello studio del Sindaco il 3.9.14	Incontro con la stampa nazionale	47,60
AZIENDA AGRICOLA F.LLI BALDI S.S. Fornitura piante ornamentali per Palazzo Vecchio in occasione del Festival d'Europa	Festival d'Europa	500,02
BAR PERSEO SRL Servizio ristoro per incontro del Sindaco con il Ministro della Difesa l'11.9.14	Incontro con Ministro della Difesa	51,00

SPESA DI RAPPRESENTANZA 2014		
OGGETTO DELLA SPESA	OCCASIONE IN CUI LA SPESA E' STATA SOSTENUTA	IMPORTO
I FIORI DELLA SIGNORIA DI VENTURI MAURIZIA Fornitura mazzi di fiori per cerimonie funebri il 13.9.14 e il 16.9.14	Cerimonie funebri	99,99
C.I.T.T.I. DI MAURIZIO E MARCO BERTI S.A.S. E C.Acquisto targa silver plated per il 150° di Firenze Capitale il 10.9.14	Evento per il 150° Firenze Capitale	48,80
OTTORINO SRL RISTORANTE DA LINO Servizio catering per colazione di lavoro nello studio del Sindaco il 9.9.14	Incontro con il mondo dell'imprenditoria	90,00
G.T.M. SRL Servizio di catering per una cena il 10 Settembre 2014 in Palazzo Vecchio	Incontro istituzionale con i vertici dell'Università di Firenze, Ente CRF e CCIAAA	250,00
G.T.M. SRL Servizio catering per incontro con imprenditori del mondo culturale e dello spettacolo il 27.9.14	Incontro con imprenditori del mondo culturale e dello spettacolo	500,00
I FIORI DELLA SIGNORIA DI VENTURI MAURIZIA Fornitura fiori per celebrazione festa di S. Francesco del 4.10.14	Celebrazione festa di S. Francesco d'Assisi	55,00
COMPAGNIA DEI SERVIZI ALBERGHIERI Servizio di catering il 21.10.2014 in Palazzo Vecchio per organizzazione Festival d'Europa	Festival d'Europa	165,00
MANDRAGORA Acquisto doni istituzionali per missione del Sindaco in Cina: libri	Missione istituzionale del Sindaco in Cina	34,00
ASSOCIAZIONE MUS.E Acquisto doni istituzionali per missione del Sindaco in Cina: n. 1 libro	Missione istituzionale del Sindaco in Cina	8,00
SUPERMERCATI META' GRUPPO GIDA SRL Acquisto frutta fresca e secca per la Festa degli Omaggi - Dicembre 2014	Festa degli Omaggi	20,50

SPESA DI RAPPRESENTANZA 2014		
OGGETTO DELLA SPESA	OCCASIONE IN CUI LA SPESA E' STATA SOSTENUTA	IMPORTO
Venturi Maurizia Acquisto materiale per confezionamento ceste per la Festa degli Omaggi - Dicembre 2014	Festa degli Omaggi	5,00
RISTORANTE DE BARDI SRL Pranzo istituzionale 1/12/14	In occasione del ritorno del M.o Muti alla direzione dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino	472,00
GIORGI LIBRI s.r.l. Acquisto doni istituzionali: n. 4 Divina Commedia in inglese	Acquisto doni istituzionali	128,00
I FIORI DELLA SIGNORIA DI VENTURI MAURIZIA Fornitura palma funebre per partigiana Giuseppina Persiani 17-12-14	Cerimonia funebre di Giuseppina Persiani	55,00
I FIORI DELLA SIGNORIA DI VENTURI MAURIZIA Fornitura palma funebre per Mons. Livi 29-12-14	Cerimonia funebre di Mons. Livi	55,00
Affidamento alla Società INDUSTRIA CERARIA MIGONE SRL ornitura n. 2 mazzi di ceri	Cerimonie istituzionali	164,70
Affidamento a PICCHIANI E BARLACCHI fornitura n. 1 fiorino d'oro	Consegna fiorino d'oro per San Giovanni Battista	195,20
Fornitura n. 3 bandiere per sede Assessorato allo Sviluppo Economico - IL TRICOLORE	Acquisto bandiere per sede istituzionale	189,10
Fornitura n. 6 bandiere per sede Palazzo Vecchio - IL TRICOLORE	Acquisto bandiere per sede istituzionale	646,60
AFFIDAMENTO ALLA DITTA PENKO FORNITURA N.2 PREMI SIGILLI DELLA PACE IN OCCASIONE DEL XXVI FESTIVAL DI CINEMA E DONNE DI FIRENZE 08.11.2014 ART	XXVI Festival del Cinema e Donne	97,60
Realizzazione calendario del Calcio Storico 2015 DELEGA A SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI	Realizzazione calendario del Calcio Storico	1.190,80

SPESE DI RAPPRESENTANZA 2014		
OGGETTO DELLA SPESA	OCCASIONE IN CUI LA SPESA E' STATA SOSTENUTA	IMPORTO
Supporto organizzativo XII edizione Premio Villa Vogel -acquisto trofei- ditta GRAND PRIX FIRENZE	XII Edizione Premio Villa Vogel	499,96
Ditta PROTEK - installazione combinatore telefonico presso la Scuola Carabinieri - contratto di permuta	Manifestazione Cavalcade	1.300,00
Delega procedura alla Direzione Servizi Tecnici per servizi audiovisivi	Celebrazione Nozze d'Oro	4.000,00
Affidamento alla Società GTM per servizio di catering 31.1.14	Visita Presidente della Repubblica di Turchia	2.640,00
Affidamento servizio confezionamento fiori recisi per cerimonie istituzionali del 1° semestre 2014 - Ditta I FIORI DELLA SIGNORIA	Cerimonie istituzionali 1° semestre 2014	455,00
DELIZIA RICEVIMENTI - servizio di coffee point presso Tepidarium del Roster	Evento del 29.3.2014: Stati Generali dell'Ambiente	990,00
Expomeeting - servizi di video registrazione	Cerimonia per i 60 anni di Giancarlo Antognoni 1.4.2014	2.415,60
Servizio ristorazione - RISTORANTE GUSTAVINO PERSEO	Colazione per annuale della nascita di Dante Alighieri	640,00
Hotel Aprile SAS Palazzo del Borgo - ospitalità delegazione Comune di Reims (Francia)	Anniversario patto di gemellaggio Città di Reims	432,00
GTM srl - servizio catering Palazzo Vecchio 14.7.14	Semestre presidenza italiana Consiglio Unione Europea	2.420,00
Delega alla Direzione Servizi Tecnici per servizio di amplificazione e registrazione audio	Celebrazione festa di S. Lorenzo 10.8.2014	1.720,20
LA BOTTEGA DEI FIORI DI EZIO DE ANGELIS - confezionamento fiori per celebrazioni nel mese di Settembre 2014	Cerimonie istituzionali di Settembre 2014	165,00
Delega di procedura alla Direzione Servizi Tecnici per eventi nel mese di Settembre 2014	Cerimonie istituzionali di Settembre 2014	2.196,00
EASY NITE: spese di ospitalità	Campus della Musica 27.9.14	2.200,00

SPESA DI RAPPRESENTANZA 2014		
OGGETTO DELLA SPESA	OCCASIONE IN CUI LA SPESA E' STATA SOSTENUTA	IMPORTO
EXPOMEEETING - servizi di amplificazione, diffusione e registrazione per manifestazioni in varie sedi com.li	Vari eventi istituzionali	1.037,00
EASY NITE: spese di ospitalità e viaggio	Incontro con personalità internazionale	847,95
LA BOTTEGA DEI FIORI DI EZIO DE ANGELIS - Confezionamento e consegna fiori - Novembre 2014	Cerimonie istituzionali del mese di Novembre 2014	110,00
I FIORI DELLA SIGNORIA di Maurizia Venturi - Confezionamento e consegna fiori - Novembre 2014	Cerimonie istituzionali del mese di Novembre 2014	253,00
Delega di procedura alla Direzione Ambiente per servizio di videoproiezione, catering e spese di viaggio	Convegno "Il ruolo degli alberi nelle nostre Città" 21.11.14	2.540,00
Delega di procedura - supporto organizzativo - ASSOCIAZIONE TRISOMIA 21	XII Edizione Premio Villa Vogel	1.500,00
Intrattenimento musicale da effettuarsi in occasione del welcome istituzionale della manifestazione - ICT PROPOSER'S DAY	Evento per semestre europeo	5.000,00
Organizzazione 70° anniversario della Liberazione, realizzazione targa commemorativa e leggio in metallo	Celebrazioni 70° anniversario della Liberazione	1.646,60
Realizzazione invito	Convegno Gruppo PD "Giuseppe Sorace" 21/2/2014	56,36
TOTALE		44.287,00

3.2.3 NOTA SU AZIONI ATTIVATE A SEGUITO DELLA DELIBERAZIONE N. 30/2011 DELLA CORTE DEI CONTI

Il Comune di Firenze è stato oggetto di verifica, da parte della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, sulla sana gestione finanziaria per l'anno 2009. Il procedimento è stato chiuso con il referto approvato con delibera della Corte dei Conti n. 30 del 6 aprile 2011.

L'ampia relazione approvata è stata chiusa con delle considerazioni conclusive comprendenti le azioni necessarie, ad avviso della Sezione, per affrontare e risolvere le criticità rilevate. Su tali materie, nello spirito di controllo collaborativo, la Corte ha concluso che sarà apprezzato un aggiornamento del percorso delle azioni intraprese, nonché di quelle attuate in sede di approvazione dei rendiconti 2011, 2012, 2013 e 2014 e dei bilanci di previsione del triennio 2012, 2013 e 2014.

Gli ambiti oggetto di aggiornamento riguardano materie di pertinenza esclusiva del rendiconto ed altre dei bilanci di previsione (che sono state oggetto di specifica inserita nella Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015) .

Le azioni ascrivibili al rendiconto 2014 riguardano:

- riduzione delle spese correnti che presentano un elevato grado di rigidità;
- attenzione alle spese che l'Ente sostiene per i servizi non strettamente riferibili a funzioni di competenza;
- riduzione graduale delle entrate straordinarie quali permessi a costruire;
- mantenimento quota di avanzo a tutela delle situazioni critiche;
- parificazione delle partite a carico dei concessionari della riscossione.

Per ridurre il grado di rigidità delle spese correnti, sono proseguite le azioni finalizzate alla riduzione delle spese fisse, quali quelle per il personale, per gli interessi e per i fitti passivi.

La spesa del personale, riferita al titolo I - intervento 1, si è ridotta progressivamente nel tempo di € 27.381.553,44, passando da € 196.634.742,54 del 2010 (€ 192.110.199,69 nel 2011, € 177.226.970,55 nel 2012, € 173.837.860,03 nel 2013) a € 169.253.189,10 (-14%). Tale decremento è dovuto all'alto numero di cessazioni dal servizio, alla ridotta possibilità di assunzione di personale ed al blocco degli incrementi contrattuali.

Per quanto concerne le spese per servizi non strettamente riferibili alle funzioni di competenza, si è perfezionato l'accordo con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il trasferimento allo Stato del personale docente dell'ITI "Leonardo da Vinci". Nel corso del triennio 2012/2014 sono stati trasferite 142 unità di personale.

Le spese impegnate per interessi passivi si sono gradualmente ridotte. Si è passati da € 26.821.324,77 nel 2010 a 20.115.829,18 nel 2014, con una riduzione del 25%.

Le spese per fitti passivi rispetto all'impegnato 2010, pari a € 8.975.046,03, si sono ridotte del 72,08% nel 2014, arrivando ad un impegnato di € 2.506.100,81. Tale riduzione è in massima parte attribuibile al rilascio, avvenuto nel corso degli esercizi dal 2012 al 2014, degli immobili, sede di uffici giudiziari, a seguito del trasferimento nel nuovo complesso di viale Guidoni, ed al riutilizzo di quelli di proprietà comunale per i propri uffici, in precedenza allocati in immobili di proprietà privata.

In ordine alla graduale diminuzione di entrate straordinarie destinate a spese correnti, si evidenzia che il finanziamento di parte di queste con i proventi per permessi a costruire (oneri di urbanizzazione L.10/77), si è progressivamente ridotto. Da € 6.092.655,34 del 2010 si è passati a € 4.108.331,44 del 2014, con una diminuzione del 32,57%.

Per quanto riguarda il fondo svalutazione crediti, si è passati da € 4.634.200,81 del 2010 a € 21.928.184,59 del 2014, con un incremento del 373,18%.

Nel corso del 2014 si è proceduto alla verifica dei conti inviati dai concessionari della riscossione per quanto attiene al ruolo di agente contabile svolto nel 2013 ed anni precedenti per i quali erano stati richiesti chiarimenti. L'attività di parifica degli agenti contabili fino al 2012 si è conclusa ad eccezione di quella relativa ai concessionari di Napoli, Caserta e Reggio Calabria, per i quali sono tutt'ora in corso richieste di chiarimenti.

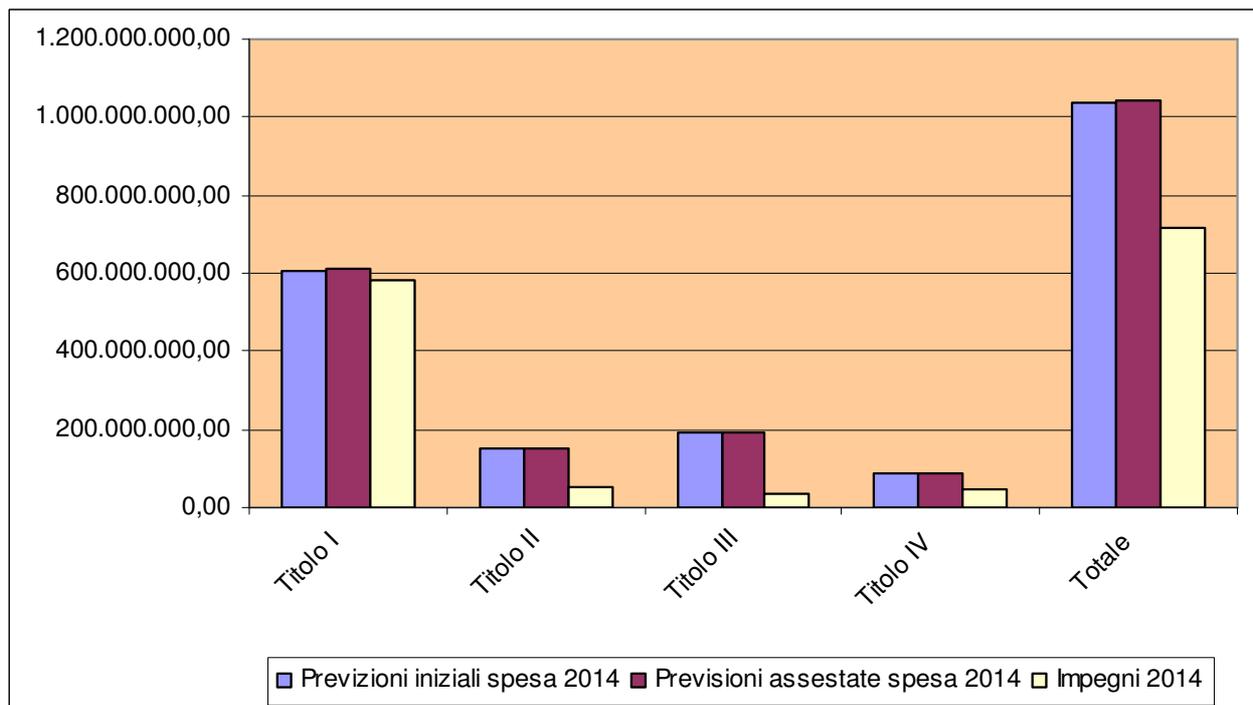
Si segnala infine che nessun Concessionario ha presentato al Servizio di competenza il conto di gestione dell'attività svolta nel 2014 nei termini di legge.

3.3 GLI SCOSTAMENTI TRA I DATI PREVISIONALI E DEFINITIVI DELLE SPESE

In questo paragrafo sono quantificati gli scostamenti tra i dati di previsione, il bilancio assestato e i dati definitivi ottenuti al termine della gestione 2014.

Nella tabella che segue, sono riportati gli importi relativi a ciascun titolo della parte spesa del bilancio, quelli iniziali, quelli definitivi conseguenti alle variazioni intervenute, nonché gli importi impegnati nel corso dell'esercizio.

TITOLI	PREVISIONI INIZIALI (1)	PREVISIONI ASSESTATE (2)	IMPEGNI (3)	PERCENTUALE IMPEGNATO/ ASSESTATO (3/2)
Spese correnti (Titolo I)	605.302.165,49	609.666.468,57	582.725.210,55	95,58
Spese in conto capitale (Titolo II)	151.355.136,83	150.775.773,58	52.283.614,23	34,68
Spese per rimborso prestiti (Titolo III)	194.366.311,27	194.366.312,21	36.841.109,88	18,95
Spese per servizi in conto terzi (Titolo IV)	86.010.000,00	86.010.000,00	47.063.913,55	54,72
Totale	1.037.033.613,59	1.040.818.554,36	718.913.848,21	69,07



3.4 DESTINAZIONE DEI PROVENTI DA SANZIONI DEL CODICE DELLA STRADA

Il Decreto legislativo 30/4/1992 n. 285 e successive modificazioni, stabilisce che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie del Codice della strada debbano essere devoluti a specifiche finalità definite dall'art. 208 e dall'art. 142 del medesimo, e che a tale scopo, la Giunta Comunale ne individua annualmente le relative quote di destinazione.

Con Legge n.120 del 29 luglio 2010, la predetta normativa è stata modificata. La percentuale dei proventi a destinazione finalizzata è rimasta invariata, mentre sono state modificate in parte le finalità con l'introduzione di una percentualizzazione delle medesime.

L'art. 208, comma 4 del sopracitato Decreto Legislativo, prevede che una quota pari al 50% dei proventi derivanti da dette sanzioni sia destinata:

- in misura non inferiore al 12,50% ad interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente;
- in misura non inferiore al 12,50% al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature dei corpi e dei servizi di polizia municipale;
- il rimanente, alle seguenti finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale:
 - manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente;
 - installazione, ammodernamento, potenziamento, messa in norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle medesime strade;
 - redazione dei piani urbani traffico e piani del traffico per la viabilità extraurbana;
 - interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti;
 - svolgimento da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale;
 - misure di assistenza e previdenza del personale;
 - assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro;
 - interventi a favore della mobilità ciclistica.

Inoltre, l'art.142 nel testo vigente, dopo le modifiche apportate dalla sopracitata L.120/2010, prevede:

- al comma 12-bis che “I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla *legge 1° agosto 2002, n. 168*, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'*articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381*, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti”;

- al comma 12-ter che “Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno”.

Con deliberazione n. 347 dell'11 novembre 2014, la Giunta Comunale ha individuato le quote dei proventi da sanzioni del codice della strada, di cui al Titolo III dell'entrata, categoria 1, risorsa 1950, previste in € 45.000.000,00, da destinare alle finalità di cui sopra, così ripartite:

- per le finalità di cui all'art. 208, comma 4, € 14.907.047,00;
- per le finalità di cui all'art. 142, comma 12 bis e 12 ter, € 15.185.906,00.

Le somme effettivamente accertate nell'anno 2014 ammontano ad € 46.339.860,98 ed in base a quanto stabilito dai sopracitati articoli, sono state utilizzate come risulta dal seguente prospetto.

3.5 CONTRIBUTI PER EDIFICI DI CULTO E CENTRI CIVICI

I criteri di utilizzazione delle somme introitate relative ad opere di urbanizzazione secondaria sono disciplinati dal “Regolamento per l’assegnazione dei contributi per edifici di culto ed altri edifici per servizi religiosi e per centri civici e sociali, attrezzature culturali e sanitarie”, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 del 14 maggio 2007.

L’articolo 15 del regolamento prevede di allegare al bilancio consuntivo una relazione nella quale si da conto, con riferimento all’annualità del rendiconto, delle somme eventualmente accantonate per le finalità del medesimo, nonché di quelle che residuano dagli esercizi precedenti.

Nella tabella sottostante sono evidenziate le somme accantonate e liquidate nei vari esercizi.

Atti individuazione soggetti destinatari	Importo iniziale	Importo erogato fino al 31.12.2013	Somma erogata nell'esercizio 2014	Residuo al 31/12/2014	Minore spesa recuperata con dd.7649/2011	Destinazione
DG 2158/94	74.423,45	67.802,52	0,00	€ 6.620,93 radiato con dd.13/2011	0,00	edifici di culto
DG 2667/94	78.427,28	78.427,28	0,00	Importo Esaurito	0,00	edifici di culto
DG 567/96	117.099,35	117.099,35	0,00	Importo Esaurito	0,00	edifici di culto
DG 568/96	302.068,67	302.068,67	0,00	Importo Esaurito	0,00	centri civici
DG 2/97	316.358,51	316.358,51	0,00	Importo Esaurito	0,00	centri civici
DG 1071/97	341.991,82	303.140,28	0,00	Importo Esaurito	38.851,54	edifici di culto
DG 1017/98	356.363,31	356.363,31	0,00	Importo Esaurito	0,00	edifici di culto
DG 1018/98	311.515,59	297.034,26	0,00	Importo Esaurito	14.481,33	centri civici
DG 1058/99	339.729,49	294.753,40	0,00	Importo Esaurito	44.976,09	edifici di culto
DG 1059/99	144.250,54	110.414,07	0,00	Importo Esaurito	33.836,47	centri civici
DG 988/00	204.532,23	145.671,15	0,00	Importo Esaurito	58.861,08	centri civici
DG 1071/01	212.730,26	172.864,37	0,00	Importo Esaurito	39.865,89	edifici di culto
DG 1072/01	195.634,74	157.242,71	0,00	Importo Esaurito	38.392,03	centri civici
DG 1155/02	206.831,28	187.592,15	0,00	Importo Esaurito	19.239,13	edifici di culto
DG 1154/02	187.150,38	162.476,21	0,00	Importo Esaurito	24.674,17	centri civici
DG 1177/04	217.929,08	177.422,48	0,00	Importo Esaurito	40.506,60	edifici di culto
DG 1178/04	190.687,93	183.618,93	0,00	Importo Esaurito	7.069,00	centri civici
DG 777/04	337.792,14	281.637,36	0,00	11.878,32	44.276,46	edifici di culto
DG 778/04	295.568,13	225.748,24	0,00	Importo Esaurito	69.819,89	centri civici
DG 987/05	303.983,54	203.377,50	0,00	Importo Esaurito	100.606,04	centri civici
DG 988/05	341.981,48	308.972,09	0,00	5.447,78	27.561,61	edifici di culto
DG 893/06	431.369,95	223.775,33	0,00	15.444,19	192.150,43	centri civici
DG 894/06	485.291,19	458.000,24	0,00	13.794,53	13.496,42	edifici di culto
DD. 1945/08	980.219,07	743.547,28	70.032,92	101.069,20	65.569,67	centri civici - edifici di culto
DD. 4391/09	955.235,36	524.133,72	77.665,96	333.253,45	20.182,23	centri civici - edifici di culto
DD. 2893/10	978.416,20	668.359,07	38.928,45	262.410,61	8.664,07	centri civici - edifici di culto
DD. 15185/12	903.080,15	0,00	503.745,31	399.334,84	0,00	centri civici - edifici di culto
Totale	9.810.661,12	7.067.900,48	690.372,64	1.142.686,92	903.080,15	

Nel prospetto sottostante sono elencati tutti i soggetti per i quali sono stati predisposti atti di liquidazione di contributi nel 2014

EDIFICI DI CULTO	
Parrocchia di San Gervasio e Protasio	471,06
Parrocchia Sante Stefano in Pane	3.626,61
Monastero S.Teresa delle Carmelitane Scalze	10.335,38
Parrocchia Sette Santi Fondatori	17.030,92
Parrocchia San Michele a San Salvi	10.772,92
Provincia di S.Marco e Sardegna dei Frati Predicatori Domenicani	9.676,19
Abbazia di San Miniato Al Monte	4.077,99
Parrocchia Sacro Cuore al Romito	7.082,04
Congregazione Suore Oblate dell'Assunzione Religiose Missionarie	8.827,81
Istituto Avventista di Cultura Biblica	399.024,98
C.S.D Diaconia Valdese Fiorentina	1.589,43
Parrocchia S. Pietro a Quaracchi	5.301,11
Parrocchia SS Vito e Modesto a Bellosguardo	10.607,09
Istituto Suore Francescane dell'Immacolata	11.398,50
TOTALE EDIFICI DI CULTO	499.822,03

CENTRI CIVICI	
Istituto Cooperativa Sociale la Madonnina (Accoglienza Anziani)	22.807,26
Istituto Cooperativa Sociale la Madonnina (Accoglienza Anziani)	47.225,66
Fondazione Opera Casa Adelaide Placci	4.011,70
Circolo Ricreativo Culturale "Vie Nuove"	8.660,51
Istituto San Salvatore	26.256,24
S.M.S. Soffiano	1.038,86
Istituto Salesiano dell'Immacolata	1.433,07
Venerabile Confraternita Misericordia di Rifredi	77.665,96
Circolo Arci Le Torri	1.451,35
TOTALE CENTRI CIVICI	190.550,61

4 – Il rendiconto per indici

4. IL RENDICONTO PER INDICI

Al fine di fornire ulteriori specificazioni, per una riflessione più approfondita e completa, in questo capitolo i dati del rendiconto sono evidenziati per indici, che sono il risultato del confronto tra dati contabili ed extracontabili.

Per una corretta lettura dei grafici che seguono è opportuno fare riferimento alle informazioni riportate nel punto 1 della presente relazione, ove sono illustrati “I risultati finanziari e l’andamento della gestione complessiva”.

La popolazione presa a riferimento è quella residente al 31 dicembre di ogni anno, ovvero:

- 378.376 per il 2012
- 375.479 per il 2013
- 377.300 per il 2014

Gli indici presi a riferimento sono i seguenti:

Entrate

1. autonomia finanziaria
2. autonomia impositiva
3. pressione finanziaria
4. pressione tributaria
5. autonomia tariffaria propria
6. intervento erariale pro-capite
7. intervento regionale pro-capite

Spese

1. rigidità della spesa corrente
2. incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti
3. incidenza delle spese del personale sulle spese correnti
4. spesa media del personale
5. percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dallo Stato, dalla Regione e da altri enti del settore pubblico allargato
6. spesa corrente pro capite
7. spesa d’investimento pro capite

Gestione residui

1. incidenza dei residui attivi
2. incidenza dei residui passivi

Gestione cassa

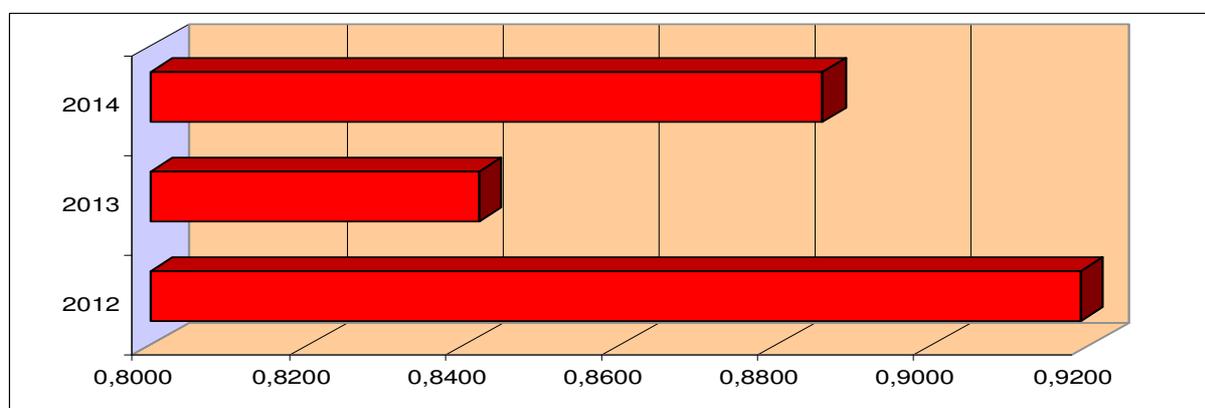
1. velocità di riscossione delle entrate proprie
2. velocità di gestione della spesa corrente

4.1 ENTRATE

1. Indice di autonomia finanziaria

E' ottenuto dal rapporto tra le entrate tributarie (titolo I), più extratributarie (titolo III) con il totale delle entrate correnti (totale titoli I, II e III). Mette in relazione le risorse proprie del Comune di Firenze con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la sua capacità di acquisire autonomamente i finanziamenti necessari per la spesa. L'incremento dell'indice per il 2014 rispetto al 2013 è dovuto all'incremento dei trasferimenti erariali, oltre che ad una diminuzione delle entrate tributarie proprie. Ciò è dovuto, come già descritto nella sezione relativa all'analisi delle entrate, all'introduzione della TASI che ha in parte sostituito l'IMU sull'abitazione principale, nello scorso esercizio allocata al titolo II, in quanto avente natura di contributo compensativo dallo Stato.

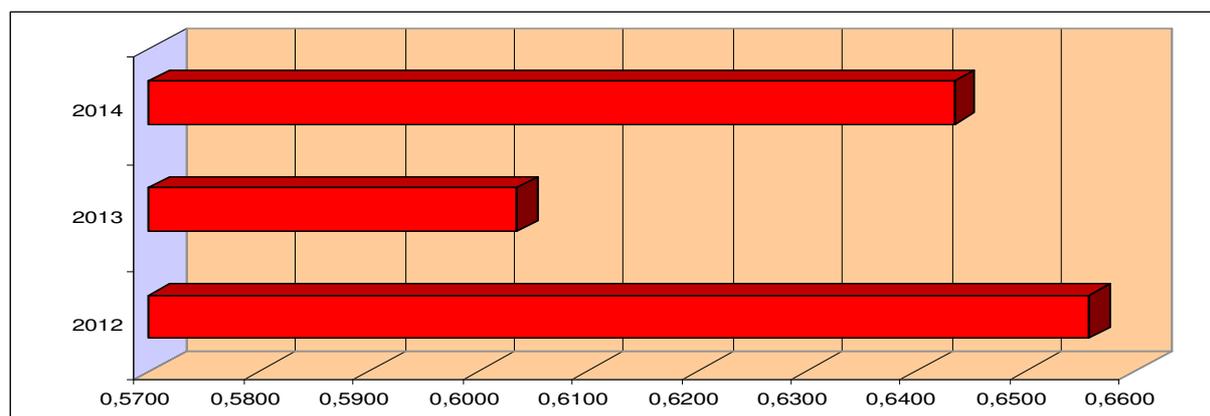
Indice di autonomia finanziaria		2012	2013	2014
Autonomia finanziaria =	$\frac{\text{titolo I + III entrata}}{\text{titolo I + II + III entrata}}$	0,9191	0,8421	0,8861



2. Indice di autonomia impositiva

Misura quanta parte delle entrate correnti, esclusi i trasferimenti statali o da altri enti del settore pubblico allargato, sia determinata da entrate proprie di natura tributaria. L'incremento per il 2014 rispetto al 2013 è dovuto alle medesime motivazioni di cui all'indice n.1.

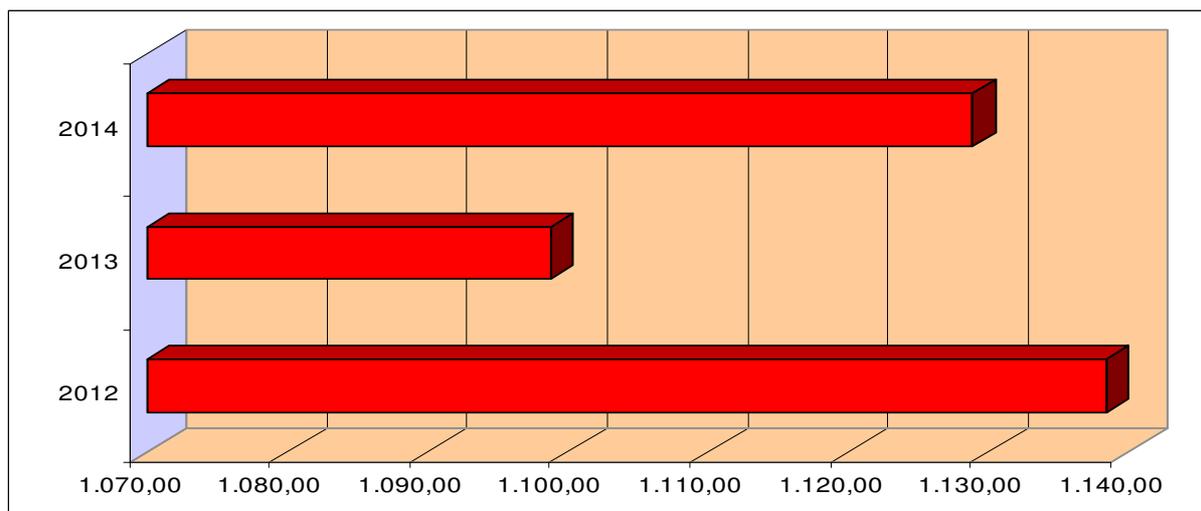
Indice di autonomia impositiva		2012	2013	2014
Autonomia impositiva =	$\frac{\text{titolo I}}{\text{titolo I + III entrata}}$	0,6558	0,6035	0,6434



3. Indice di pressione finanziaria

Esprime la pressione fiscale esercitata dal Comune e dagli altri enti pubblici sulla popolazione residente. Esso comprende l'intero titolo I ed i trasferimenti del titolo II, i quali non sono collegati direttamente con il prelievo fiscale effettuato sulla popolazione. L'incremento di questo indice per il 2014 rispetto al precedente esercizio è dovuto ai maggiori accertamenti di cui al titolo I.

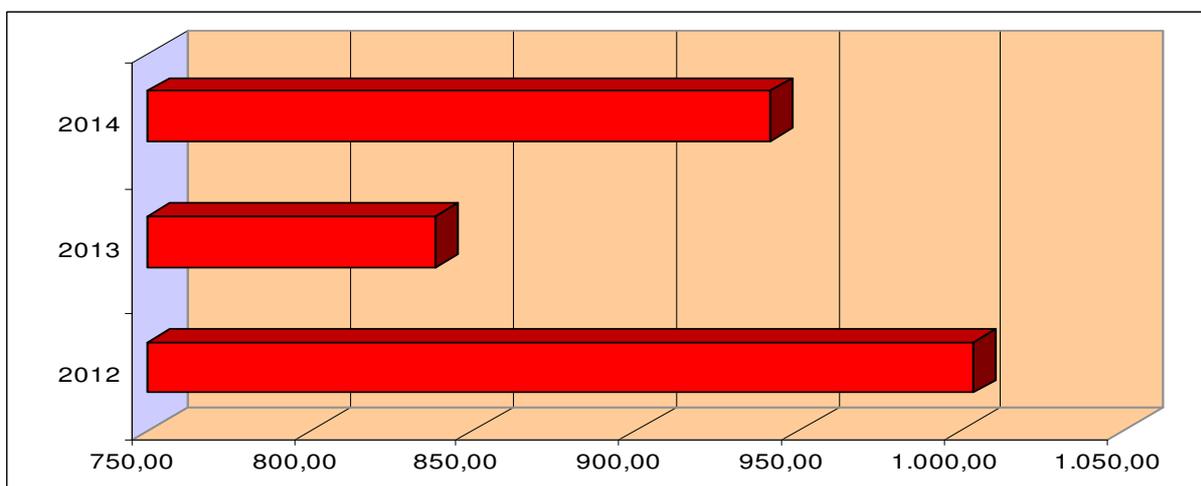
Indice di pressione finanziaria		2012	2013	2014
Pressione finanziaria =	$\frac{\text{titolo I} + \text{titolo II}}{\text{popolazione}}$	1.138,41	1.098,82	1.128,92



4. Indice di pressione tributaria

Ottenuto rapportando le entrate tributarie al numero degli abitanti, evidenzia il carico fiscale mediamente imposto a ciascun abitante per il funzionamento dell'Ente. L'indice del 2014 registra un incremento rispetto al precedente esercizio, dovuto alle medesime motivazioni di cui al precedente indice n.3.

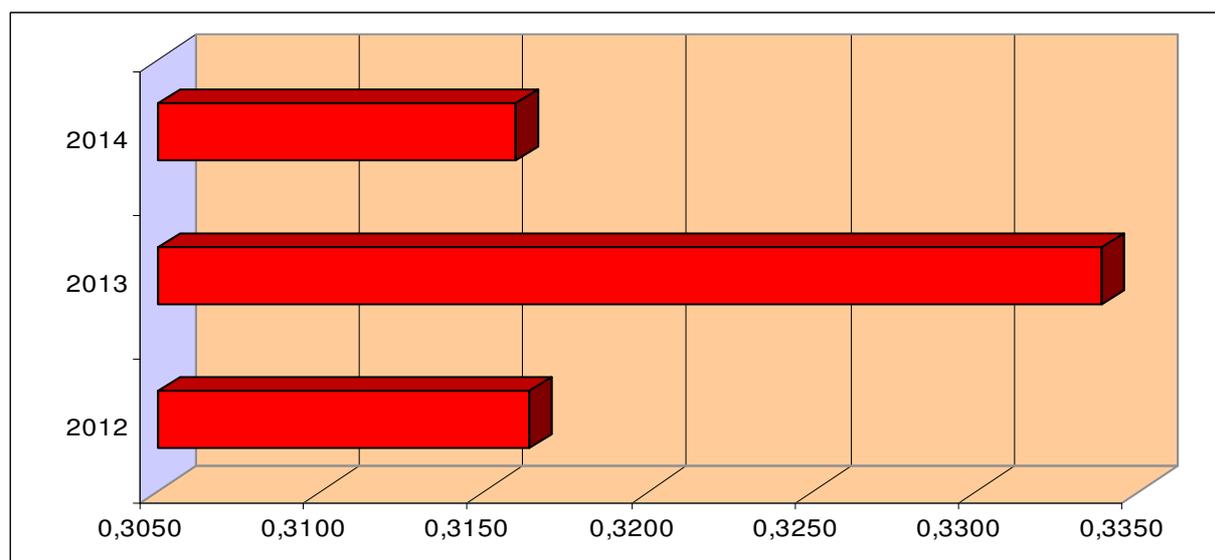
Indice di pressione tributaria		2012	2013	2014
Pressione tributaria =	$\frac{\text{titolo I}}{\text{popolazione}}$	1.003,66	838,37	940,98



5. Indice di autonomia tariffaria propria

Questo indice evidenzia la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti. Il decremento è dovuto ad una riduzione delle prime.

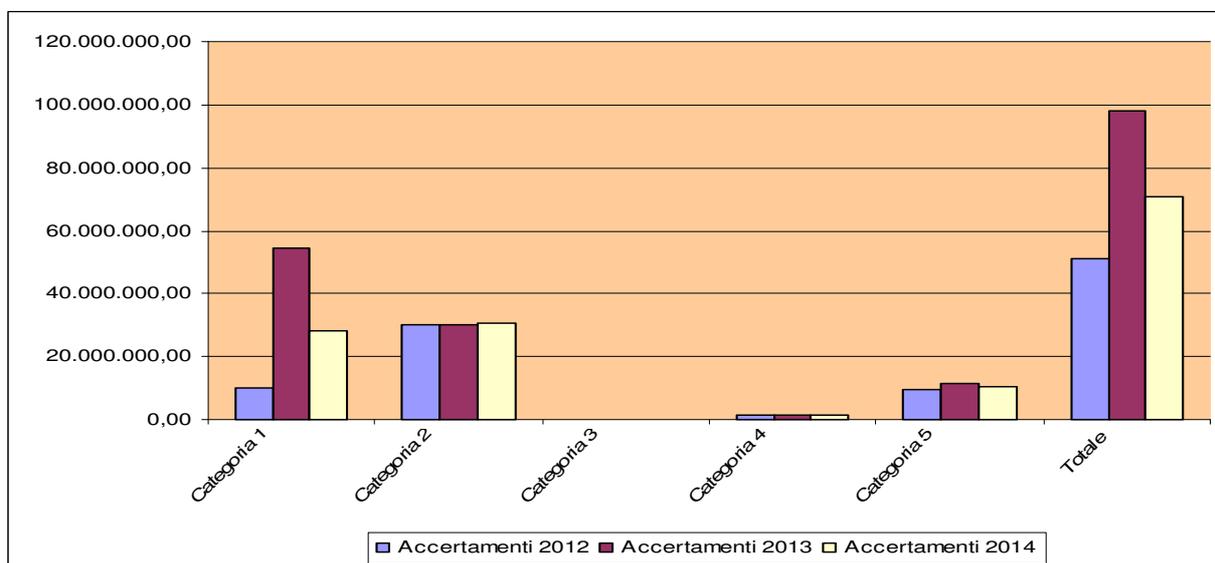
Indice di autonomia tariffaria propria		2012	2013	2014
Autonomia tariffaria propria =	$\frac{\text{titolo III}}{\text{titolo I + II + III}}$	0,3164	0,3339	0,3160



6. Indice di intervento erariale pro capite

E' un indice che rileva l'acquisizione di risorse da parte dell'ente locale e misura la somma media erogata dallo Stato all'Ente per ogni cittadino residente e destinata a spese strutturali e a servizi pubblici. Il decremento per il 2014 è dovuto alle motivazioni di cui all'indice n.1.

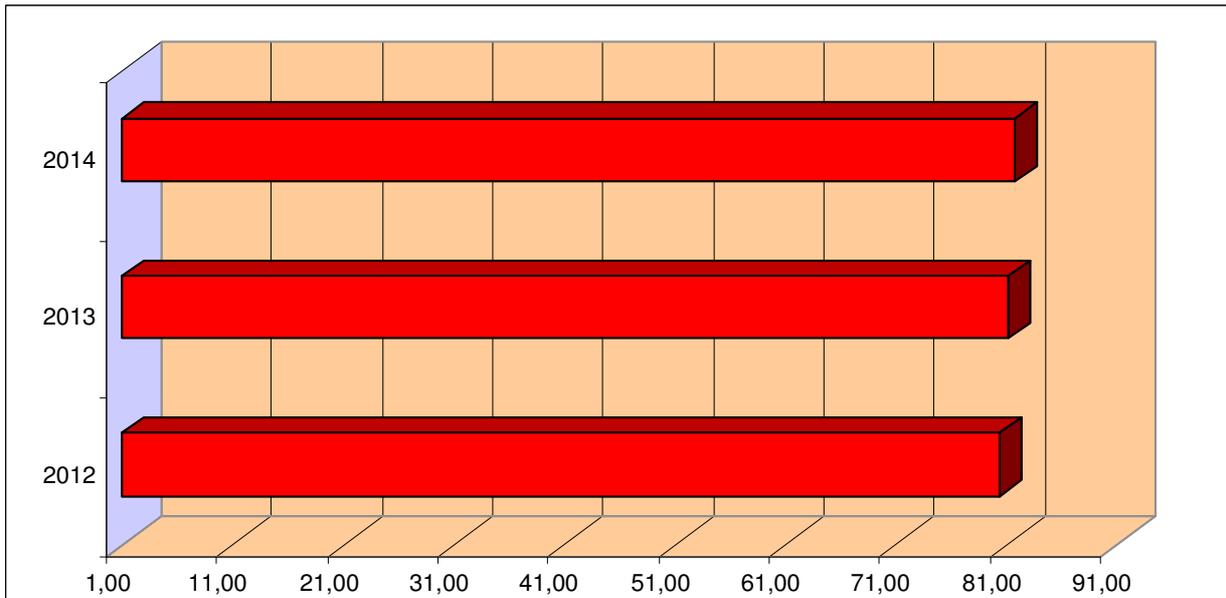
Indice di intervento erariale pro capite		2012	2013	2014
Intervento erariale pro capite =	$\frac{\text{Trasferimenti erariali}}{\text{popolazione}}$	26,10	145,27	74,65



7. Indice di intervento regionale pro capite

Evidenzia la partecipazione della Regione Toscana alle spese di struttura e dei servizi di ciascun cittadino del Comune. L'indice per il 2014 è in linea con quello dell'esercizio precedente, con un leggero incremento dovuto ad un aumento dell'importo dei trasferimenti regionali.

Indice di intervento regionale pro capite		2012	2013	2014
Intervento regionale pro capite =	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{popolazione}}$	80,32	81,08	81,70

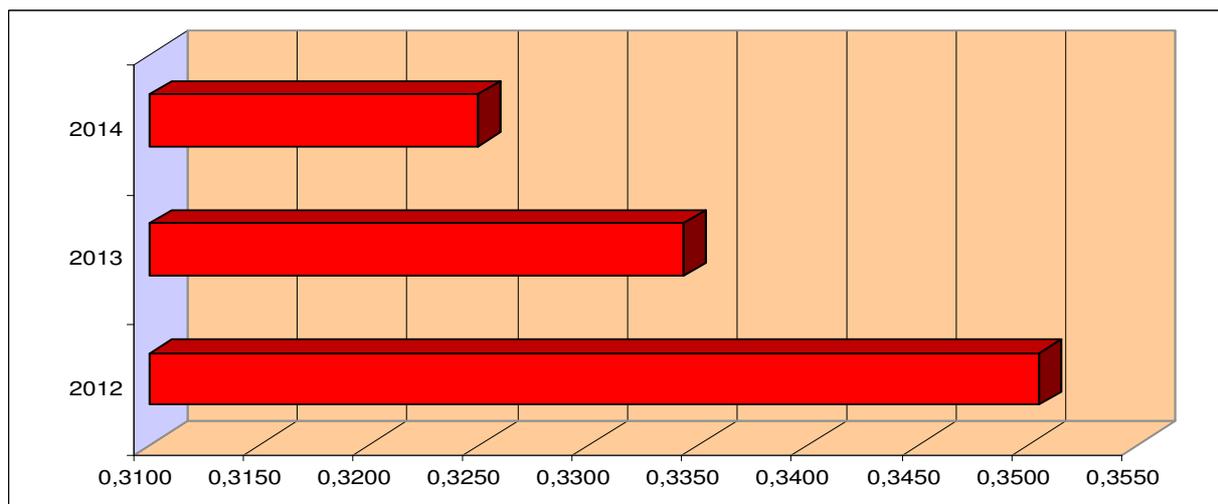


4.2 SPESE

1. Indice di rigidità della spesa corrente

Misura l'incidenza delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale delle spese correnti. Il decremento per il 2014, è dovuto alla diminuzione delle spese per il personale e gli interessi.

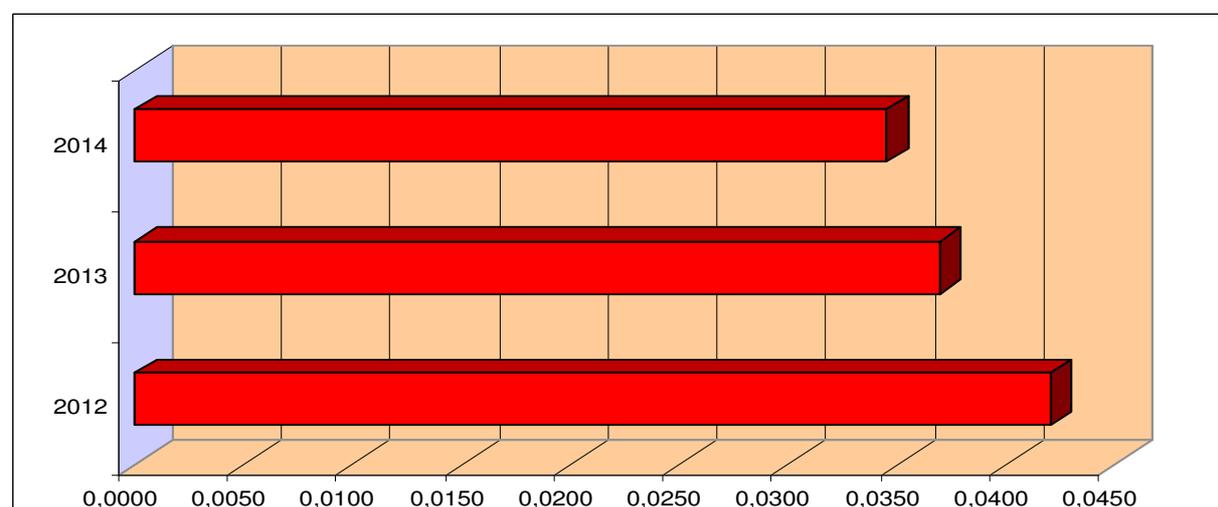
Indice di rigidità della spesa corrente	2012	2013	2014
Rigidità della spesa corrente = $\frac{\text{personale + interessi}}{\text{titolo I spesa}}$	0,3505	0,3343	0,3250



2. Indice di incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti

Tale indice è complementare al n. 1 in quanto misura parte del medesimo, ovvero l'incidenza delle spese per interessi passivi sul totale delle spese correnti. La riduzione per il 2014 è dovuta alle medesime motivazioni di cui allo stesso.

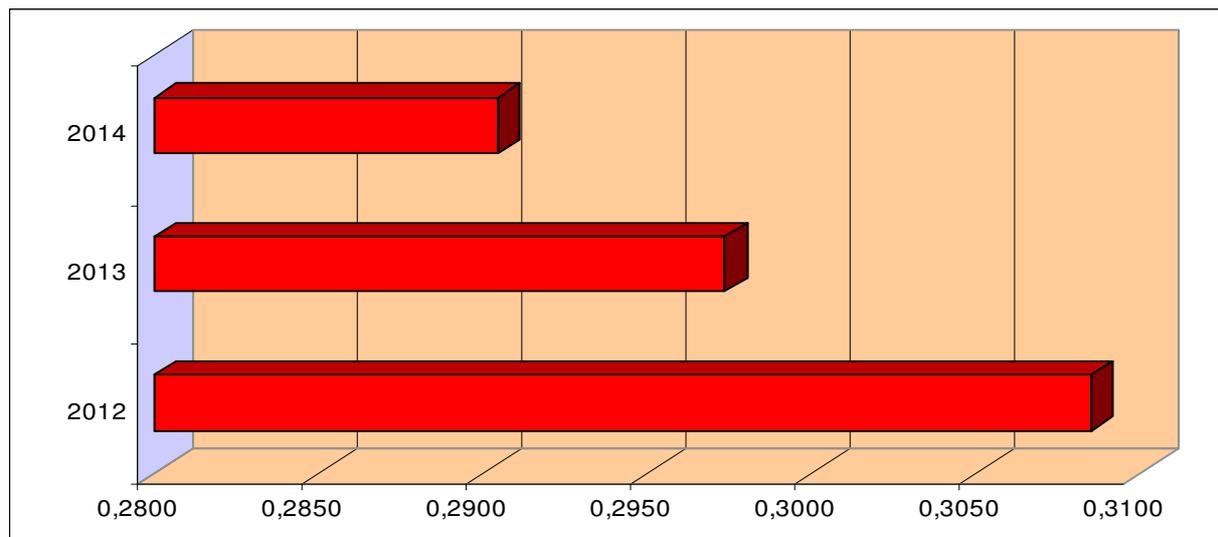
Indice di incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti	2012	2013	2014
Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti = $\frac{\text{interessi passivi}}{\text{titolo I spesa}}$	0,0420	0,0369	0,0345



3. Indice di incidenza delle spese del personale sulle spese correnti

Anche questo indice è complementare al n. 1 in quanto misura parte del medesimo, ovvero l'incidenza delle spese per il personale sul totale delle spese correnti. La riduzione per il 2014 è dovuta alle medesime motivazioni di cui all'indice n.1.

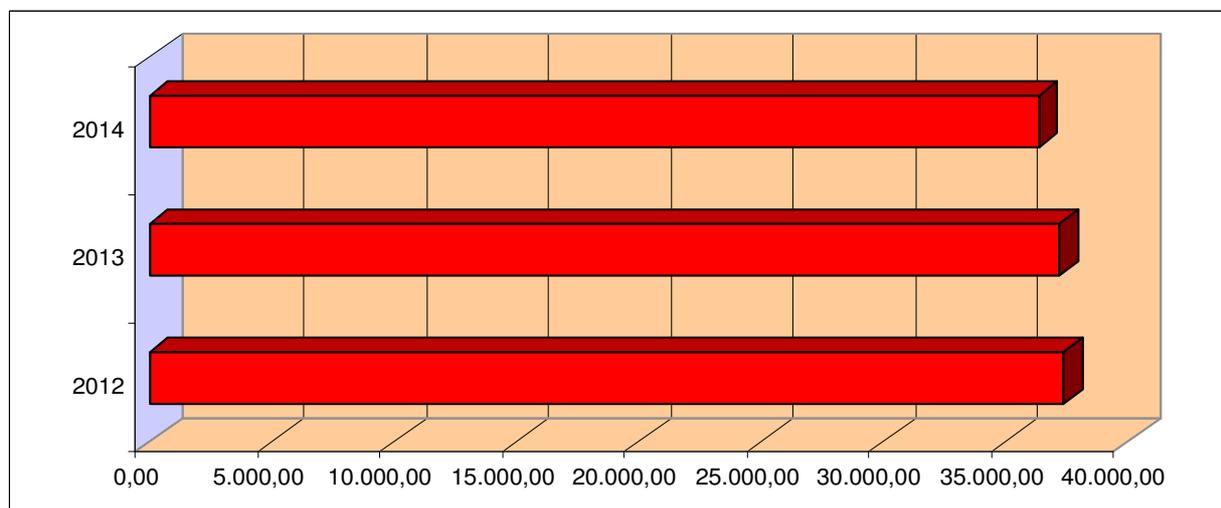
Indice di incidenza delle spese del personale sulle spese correnti		2012	2013	2014
Incidenza del personale sulle spese correnti =	$\frac{\text{Personale}}{\text{titolo I spesa}}$	0,3085	0,2974	0,2905



4. Indice di spesa media del personale

Ad integrazione delle informazioni fornite dall'indice n.3, con il presente viene evidenziato l'andamento della spesa media pro capite per dipendente nel triennio. La medesima non comprende la spesa relativa all'IRAP.

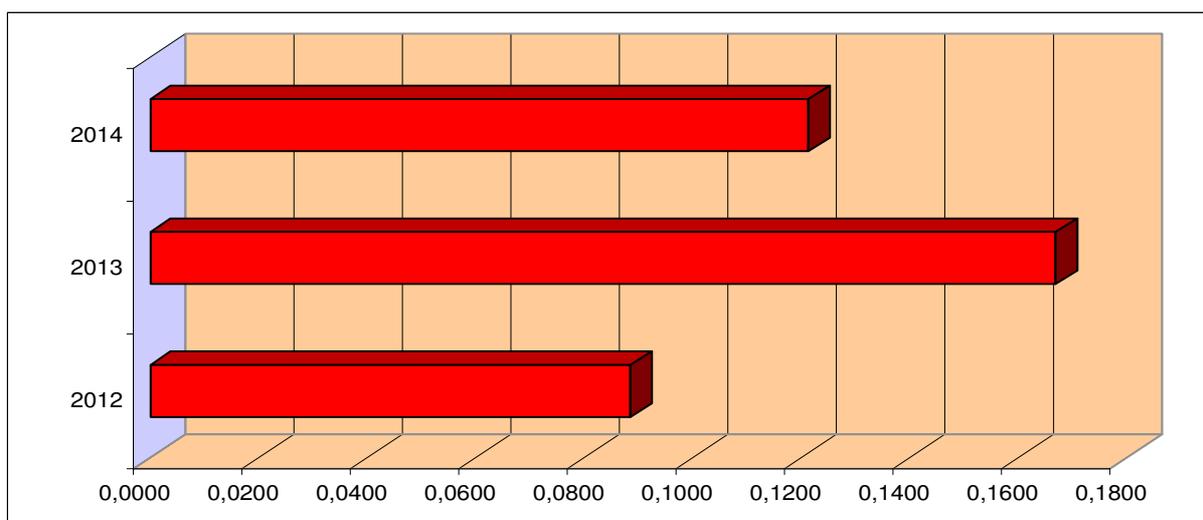
Indice di spesa media del personale		2012	2013	2014
Spesa media per il personale =	$\frac{\text{Spese del personale}}{\text{n. dipendenti}}$	37.373,89	37.232,35	36.359,44



5. Indice di percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dallo Stato, dalla Regione e da altri enti del settore pubblico allargato

Questo indice evidenzia l'andamento della compartecipazione degli enti pubblici alla ordinaria gestione dell'Ente. Il decremento per il 2014 rispetto al precedente esercizio è dovuto sia alle motivazioni di cui all'indice n.1 della parte entrata, che ad una diminuzione delle spese correnti.

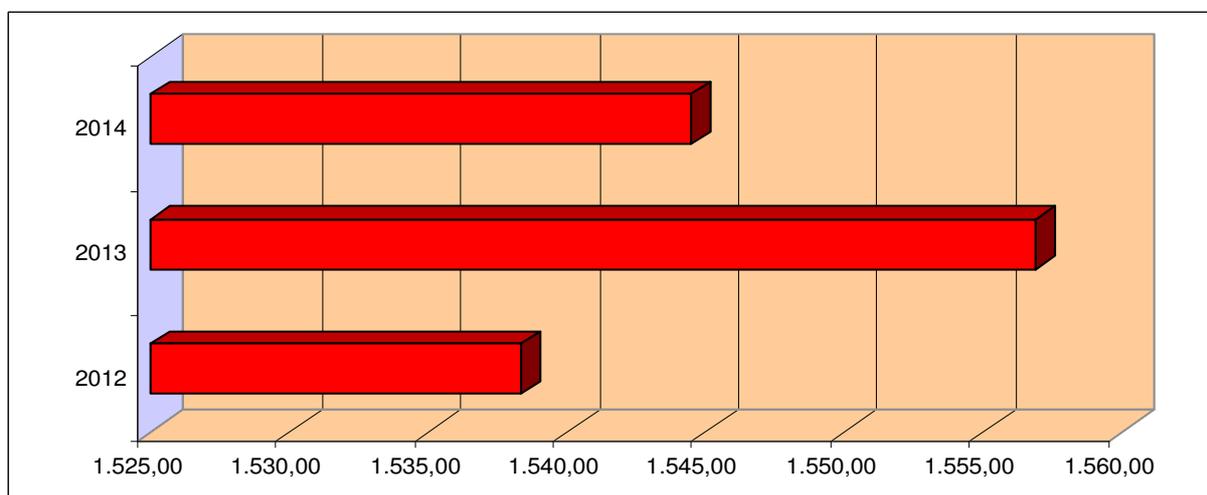
Indice di copertura delle spese correnti con trasferimenti		2012	2013	2014
Copertura spese correnti con trasferimenti =	$\frac{\text{Trasferim. Enti Pubblici}}{\text{titolo I spesa}}$	0,0888	0,1673	0,1217



6. Indice di spesa corrente pro capite

Misura l'entità delle spese correnti sostenute, per ogni cittadino, per l'ordinaria gestione. LII decremento dell'indice per il 2014 è dovuto alla diminuzione delle spese correnti.

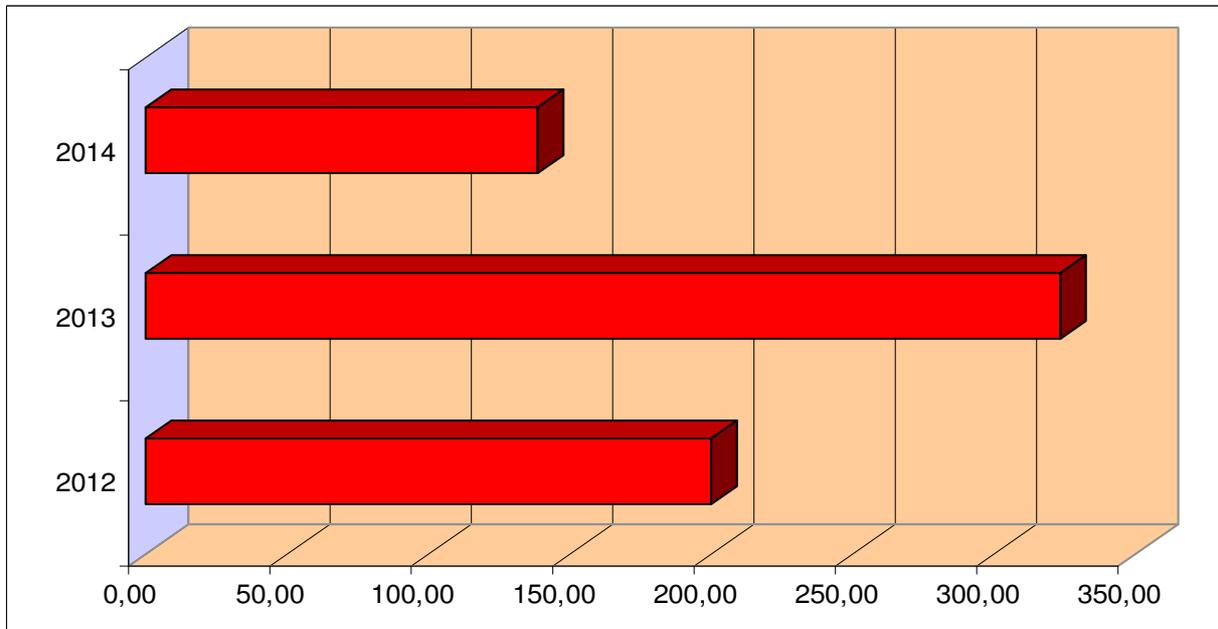
Indice di spesa corrente pro capite		2012	2013	2014
Spesa corrente pro capite =	$\frac{\text{titolo I spesa}}{\text{popolazione}}$	1.538,33	1.556,90	1.544,46



7. Indice di spesa in conto capitale pro capite

Misura l'entità della spesa sostenuta, per ogni cittadino, per investimenti. Il decremento dell'indice 2014 è conseguente alla diminuzione delle spese per gli investimenti.

Indice di spesa in conto capitale pro capite		2012	2013	2014
Spesa in conto capitale pro capite =	$\frac{\text{Titolo II spesa}}{\text{popolazione}}$	200,03	323,42	138,57

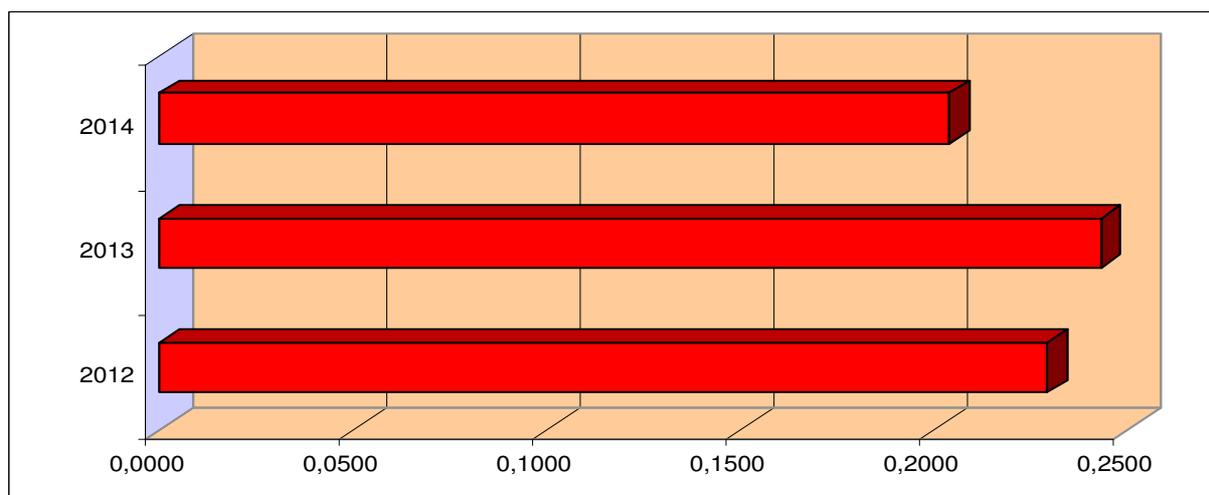


4.3 GESTIONE RESIDUI

1. Indice di incidenza dei residui attivi

L'indice esprime il rapporto tra i residui, derivanti dalla gestione di competenza, esistenti al 31 dicembre di ogni anno (entrate non riscosse) e le entrate accertate per lo stesso esercizio.

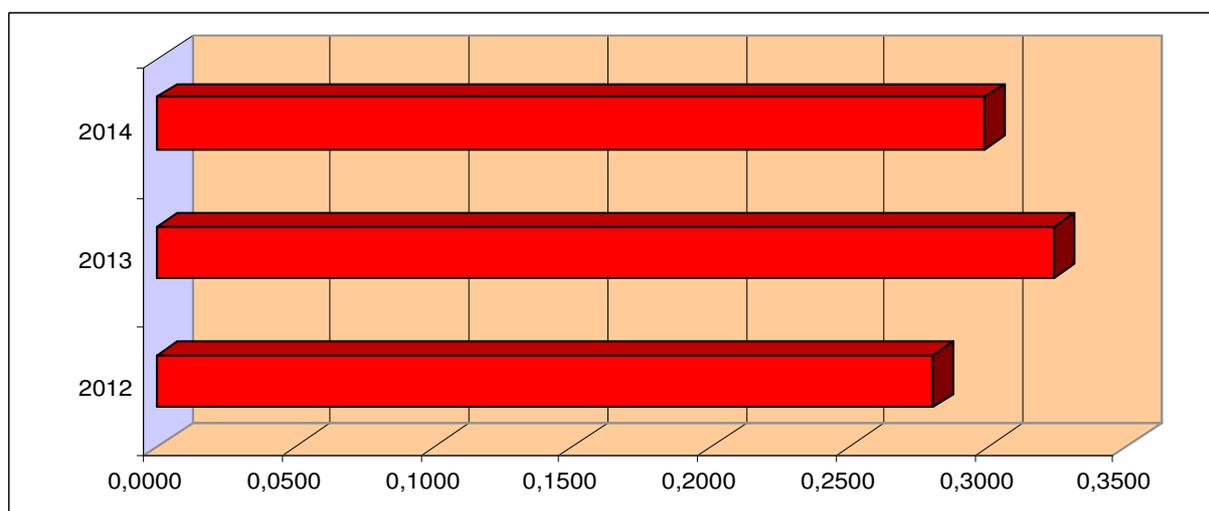
Indice di incidenza dei residui attivi		2012	2013	2014
Incidenza residui attivi =	$\frac{\text{totale residui attivi}}{\text{totale accertamenti di competenza}}$	0,2293	0,2433	0,2042



2. Indice di incidenza dei residui passivi

L'indice esprime il rapporto tra i residui, derivanti dalla gestione di competenza, esistenti al 31 dicembre di ogni anno (pagamenti non effettuati) e le spese impegnate per lo stesso esercizio.

Indice di incidenza dei residui passivi		2012	2013	2014
Incidenza residui passivi =	$\frac{\text{totale residui passivi}}{\text{totale impegni di competenza}}$	0,2798	0,3236	0,2984



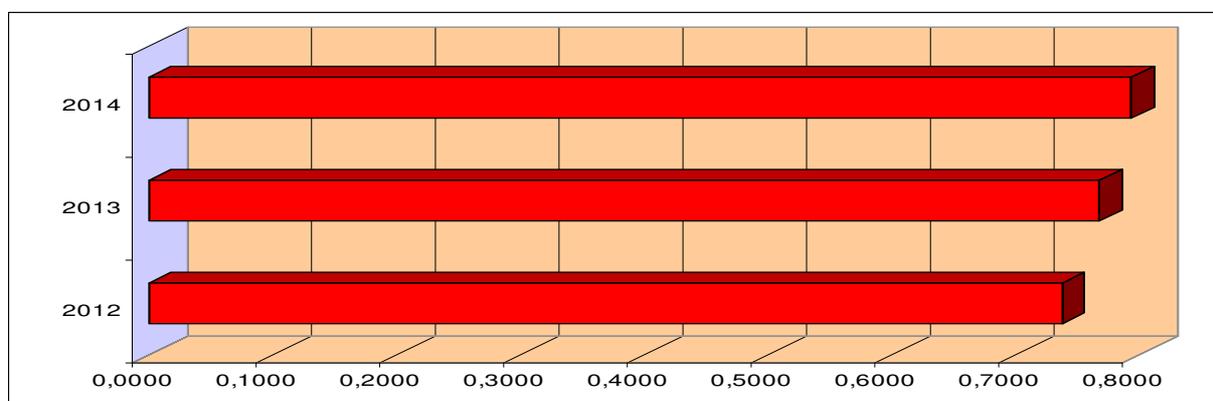
4.4 GESTIONE CASSA

Anche per la gestione di cassa è possibile far ricorso ad alcuni indicatori che ne evidenziano l'evoluzione.

1. Indice di velocità di riscossione delle entrate proprie

Questo indice, ottenuto dal rapporto tra riscossione delle entrate proprie rispetto a quanto accertato, esprime la maggiore o minore capacità dell'ente nella riscossione dei crediti.

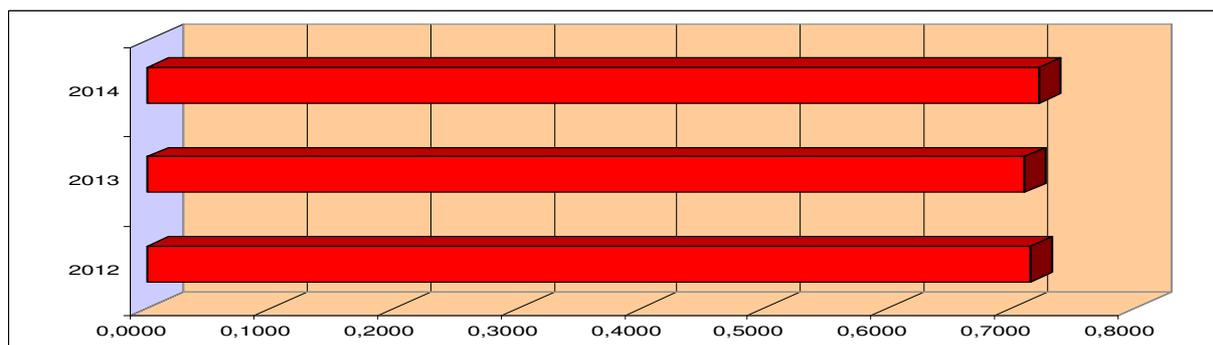
Indice di velocità di riscossione delle entrate proprie		2012	2013	2014
Velocità di riscossione =	$\frac{\text{riscossioni di competenza tit. I + III}}{\text{accertamenti di competenza tit. I + III}}$	0,7383	0,7685	0,7945



2. Indice di velocità di gestione della spesa corrente

Analogamente questo indice fornisce un'immediata rappresentazione della velocità di pagamento, ottenuta dal rapporto fra i pagamenti e gli impegni inerenti le spese correnti, effettuati nel corso dell'esercizio.

Indice di velocità di gestione della spesa corrente		2012	2013	2014
Velocità di gestione della spesa corrente =	$\frac{\text{pagamenti di competenza titolo I}}{\text{impegni di competenza titolo I}}$	0,7160	0,7106	0,7233



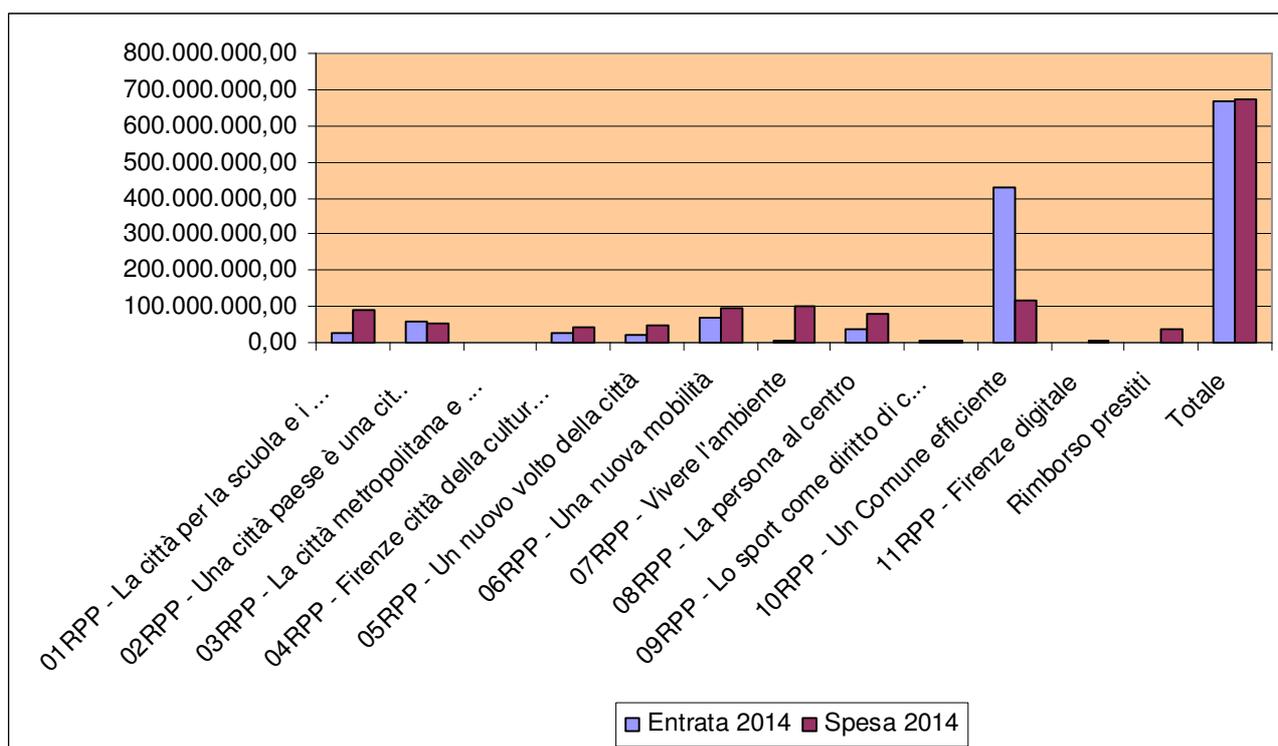
5 – Il rendiconto per programmi

5. IL RENDICONTO PER PROGRAMMI

L'articolazione delle attività del Comune di Firenze è declinata su 11 programmi, che si concretizzano nel piano esecutivo di gestione (P.E.G.), la cui realizzazione è affidata ai dirigenti.

Nella tabella che segue sono comparate le entrate e le spese 2014, articolate per programmi, con esclusione di quelle relative alle partite di giro (titolo VI entrata e titolo IV spesa).

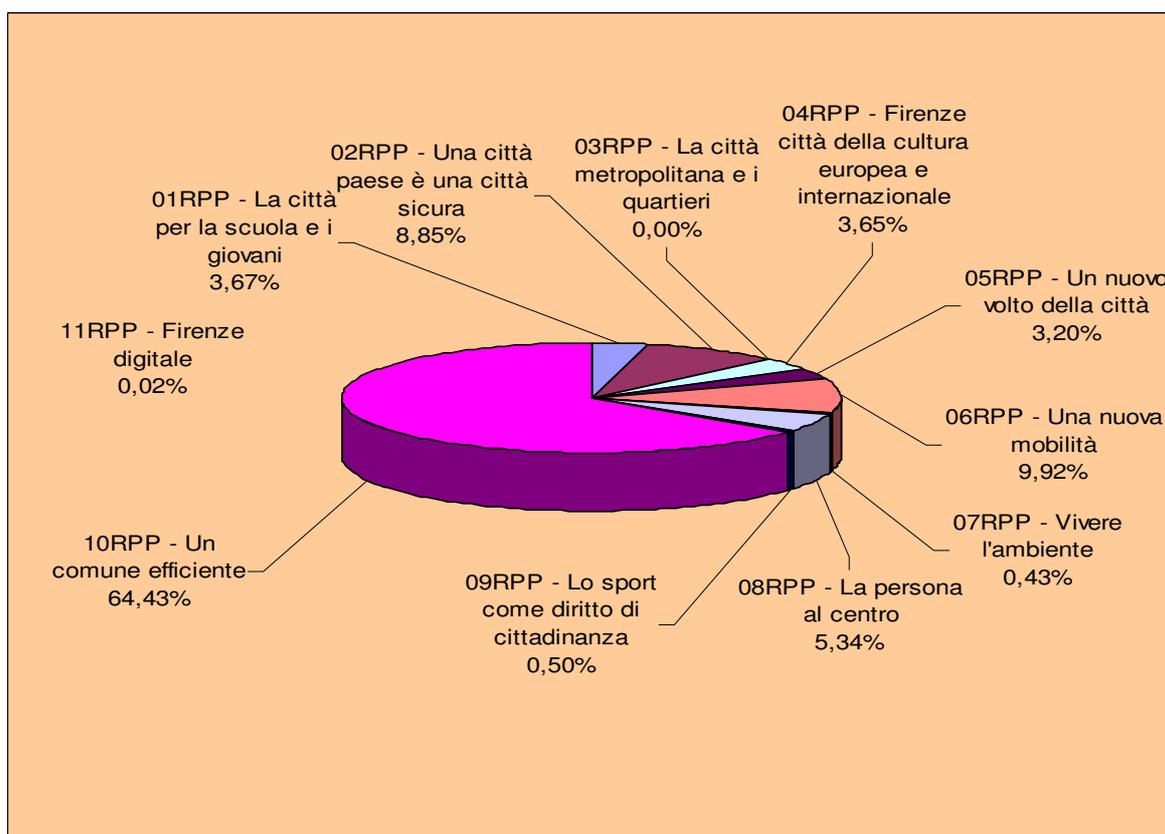
PROGRAMMI	ENTRATA (1)	SPESA			PERCENTUALE SPESA/ ENTRATA (2/1)
		CORRENTE E RIMBORSO PRESTITI	INVESTIMENTI	TOTALE (2)	
01RPP - La città per la scuola e i giovani	24.554.345,77	84.194.120,85	3.938.438,04	88.132.558,89	258,93
02RPP - Una città paese è una città sicura	59.234.557,66	50.399.183,81	480.000,00	50.879.183,81	-14,11
03RPP - La città metropolitana e i quartieri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04RPP - Firenze città della cultura europea e internazionale	24.432.880,85	37.038.563,39	7.815.407,47	44.853.970,86	83,58
05RPP - Un nuovo volto della città	21.414.733,86	45.279.877,33	4.805.299,21	50.085.176,54	133,88
06RPP - Una nuova mobilità	66.370.540,74	66.484.279,58	27.080.405,35	93.564.684,93	40,97
07RPP - Vivere l'ambiente	2.880.013,82	97.243.981,56	3.269.811,30	100.513.792,86	3.390,05
08RPP - La persona al centro	35.737.738,02	77.365.008,70	2.579.594,21	79.944.602,91	123,70
09RPP - Lo sport come diritto di cittadinanza	3.355.898,43	4.745.276,71	1.539.158,65	6.284.435,36	87,27
10RPP - Un Comune efficiente	431.244.671,96	115.025.006,93	192.000,00	115.217.006,93	-73,28
11RPP - Firenze digitale	105.043,30	4.949.911,69	583.500,00	5.533.411,69	5.167,74
<i>Rimborso prestiti</i>		<i>36.841.109,88</i>		<i>36.841.109,88</i>	
Totale	669.330.424,41	619.566.320,43	52.283.614,23	671.849.934,66	0,38



5.1 Entrate per programmi

Di seguito sono evidenziate le entrate complessive articolate per programmi, sempre al netto delle partite di giro (titolo VI).

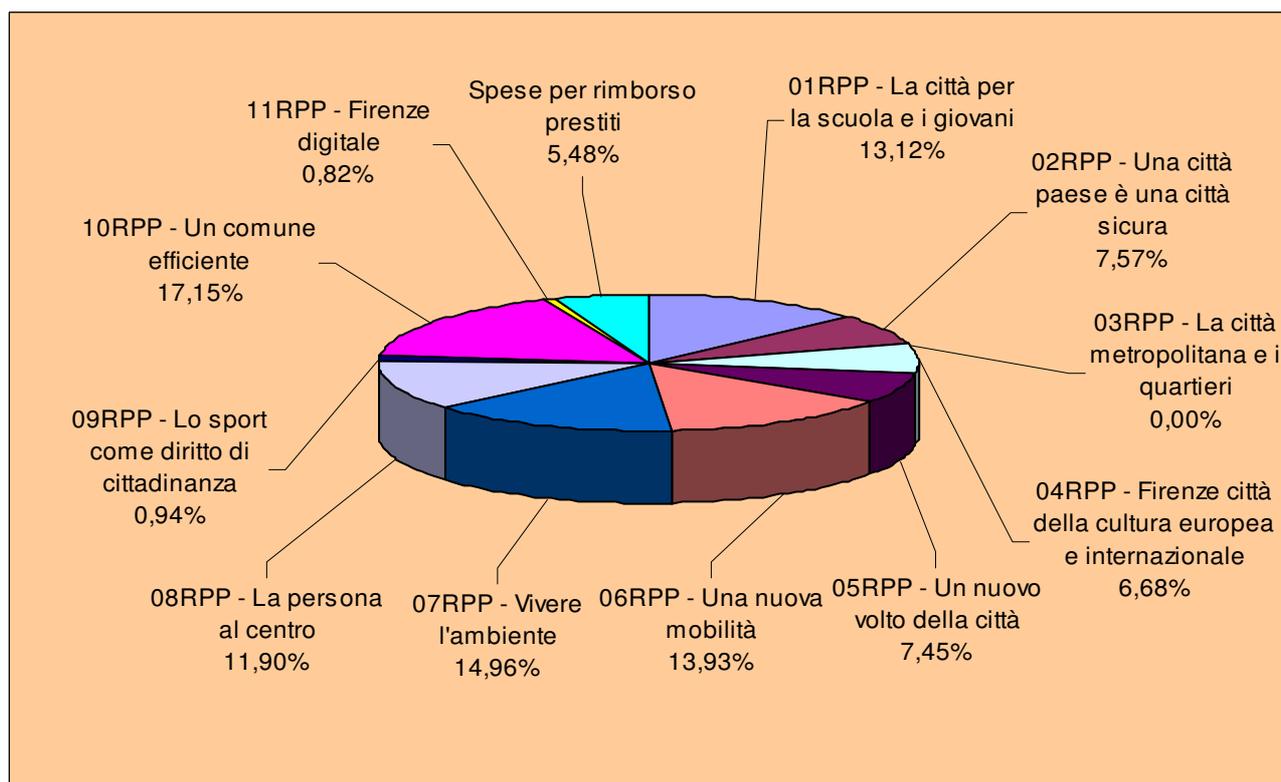
ENTRATE PER PROGRAMMI		
PROGRAMMI	Accertato 2014	Percentuale
01RPP - La città per la scuola e i giovani	24.554.345,77	3,67
02RPP - Una città paese è una città sicura	59.234.557,66	8,85
03RPP - La città metropolitana e i quartieri	0,00	0,00
04RPP - Firenze città della cultura europea e internazionale	24.432.880,85	3,65
05RPP - Un nuovo volto della città	21.414.733,86	3,20
06RPP - Una nuova mobilità	66.370.540,74	9,92
07RPP - Vivere l'ambiente	2.880.013,82	0,43
08RPP - La persona al centro	35.737.738,02	5,34
09RPP - Lo sport come diritto di cittadinanza	3.355.898,43	0,50
10RPP - Un comune efficiente	431.244.671,96	64,43
11RPP - Firenze digitale	105.043,30	0,02
	669.330.424,41	100



5.2 Spese per programmi

Di seguito sono evidenziate le spese complessive articolate per programmi, con esclusione delle partite di giro (titolo IV).

SPESE PER PROGRAMMI						
	SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI		SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE	
	2014		2014		2014	
	Impegnato	Percentuale	Impegnato	Percentuale	Impegnato	Percentuale
01RPP - La città per la scuola e i giovani	84.194.120,85	13,59	3.938.438,04	7,53	88.132.558,89	13,12
02RPP - Una città paese è una città sicura	50.399.183,81	8,13	480.000,00	0,92	50.879.183,81	7,57
03RPP - La città metropolitana e i quartieri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04RPP - Firenze città della cultura europea e internazionale	37.038.563,39	5,98	7.815.407,47	14,95	44.853.970,86	6,68
05RPP - Un nuovo volto della città	45.279.877,33	7,31	4.805.299,21	9,19	50.085.176,54	7,45
06RPP - Una nuova mobilità	66.484.279,58	10,73	27.080.405,35	51,80	93.564.684,93	13,93
07RPP - Vivere l'ambiente	97.243.981,56	15,70	3.269.811,30	6,25	100.513.792,86	14,96
08RPP - La persona al centro	77.365.008,70	12,49	2.579.594,21	4,93	79.944.602,91	11,90
09RPP - Lo sport come diritto di cittadinanza	4.745.276,71	0,77	1.539.158,65	2,94	6.284.435,36	0,94
10RPP - Un comune efficiente	115.025.006,93	18,57	192.000,00	0,37	115.217.006,93	17,15
11RPP - Firenze digitale	4.949.911,69	0,80	583.500,00	1,12	5.533.411,69	0,82
<i>Spese per rimborso prestiti</i>	<i>36.841.109,88</i>	<i>5,95</i>			<i>36.841.109,88</i>	<i>5,48</i>
	619.566.320,43	100,00	52.283.614,23	100,00	671.849.934,66	100,00

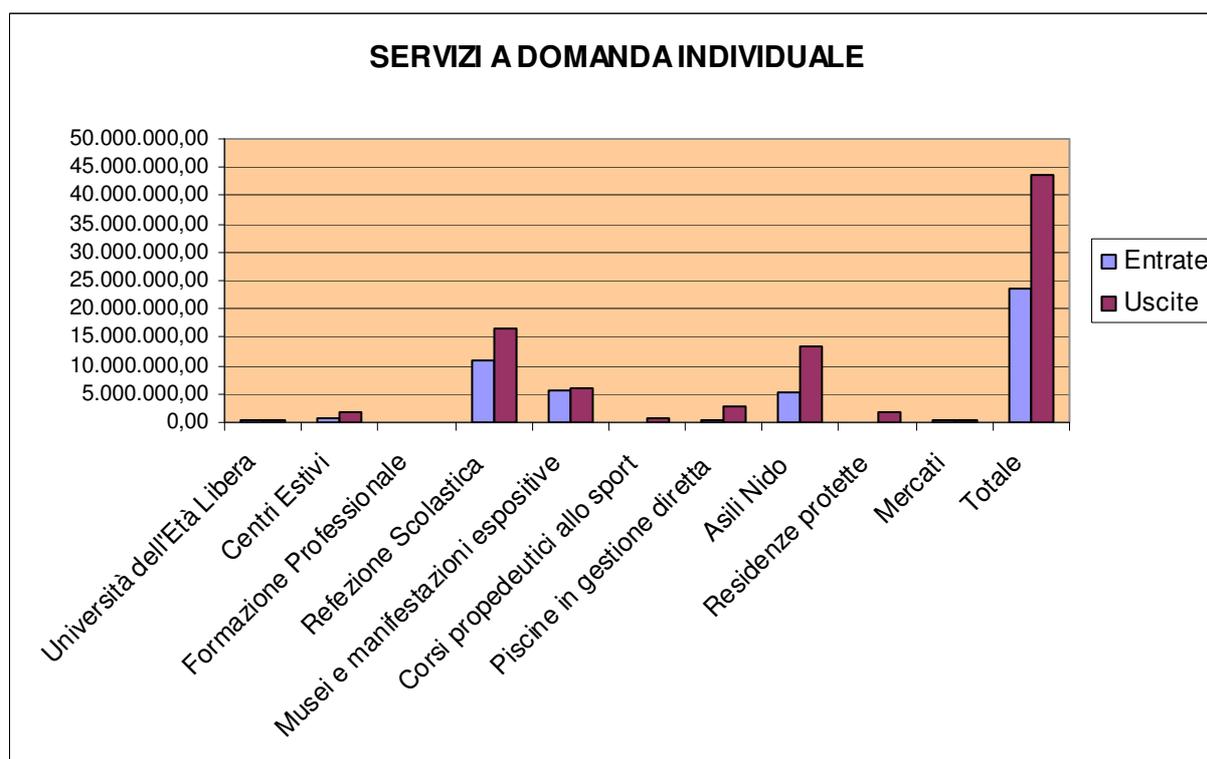


6 - I servizi a domanda individuale

6. I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale, fattispecie così denominata nelle tabelle previste dalla normativa vigente per il conto del bilancio dei comuni, sono quelli erogati ai cittadini previo pagamento di un corrispettivo. La disciplina vigente prevede che i medesimi devono avere una copertura finanziaria, da parte degli utenti, di almeno il 36%. Nella seguente tabella sono riportate le entrate e le spese, effettuate nel 2014.

Descrizione del Servizio	Entrate	Spese	Percentuale copertura
Università dell'Età Libera	283.830,07	320.646,75	88,52
Centri Estivi	622.514,92	1.588.455,84	39,19
Formazione Professionale	109.228,95	169.444,09	64,46
Refezione Scolastica	10.872.559,28	16.685.218,98	65,16
Musei e manifestazioni espositive	5.584.487,87	6.134.931,73	91,03
Corsi propedeutici allo sport	141.568,13	638.123,16	22,19
Piscine in gestione diretta	270.922,50	2.815.312,59	9,62
Asili Nido	5.200.000,00	13.206.845,50	39,37
Residenze protette	154.831,62	1.591.039,89	9,73
Mercati	218.802,00	472.089,40	46,35
Totale	23.458.745,33	43.622.107,93	53,78



7 - Parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario

7. PARAMETRI OBIETTIVI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

L'art. 242 del decreto legislativo n.267 dell'8 agosto 2000, prevede l'individuazione degli enti locali da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie, tramite una tabella contenente parametri obiettivi.

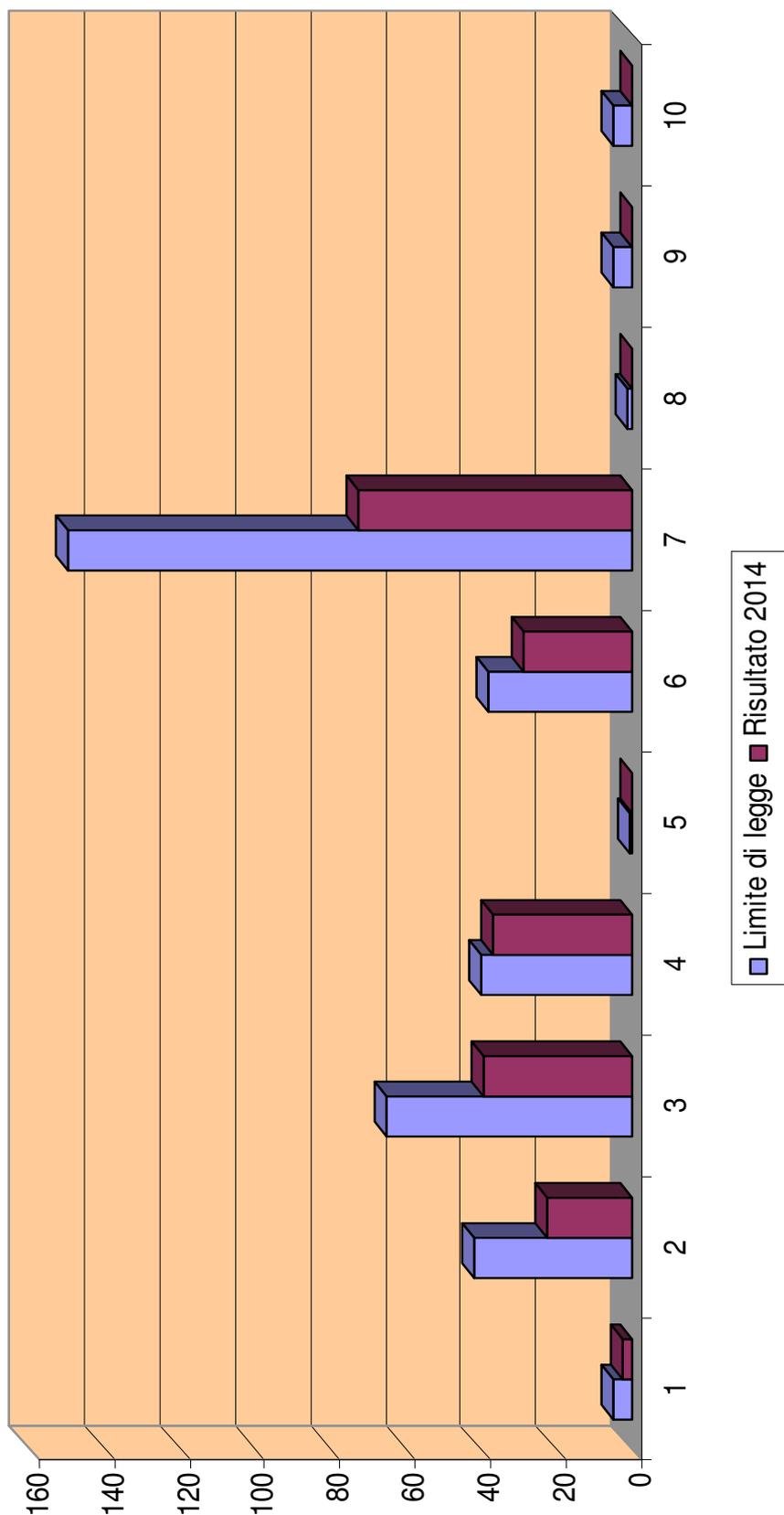
Tali parametri sono fissati con decreto del Ministero dell'Interno, sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali, da emanare entro settembre e valgono per il triennio successivo. Sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano almeno metà di questi parametri con dei valori deficitari.

Nella tabella seguente sono illustrati i parametri fissati per il triennio 2013/2015, con i risultati conseguiti da questo ente per il 2014. Come si evince, il limite massimo fissato non è stato superato per nessuno degli stessi.

TABELLA RIASSUNTIVA PARAMETRI OBIETTIVI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO			
Parametro	Descrizione	Limite massimo fissato dal D.M. 24/9/2009	Risultato 2014
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)per le spese di investimento)	5	2,1*
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del d.lgs. 23/2011 o di fondo di solidarietà' di cui all'art. 1, c. 380 l. 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà'	42	22,52
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione di eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del d.lgs. 23/2011 o di fondo di solidarietà' di cui all'art. 1, c. 380 l. 24 dicembre 2013 n. 228 rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà'	65	39,31
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	40	36,71
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti	0,5	0,00
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonchè di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	38	28,64
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuel con le modifiche di cui all'art. 8, c. 1 della l. 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dal 1 gennaio 2012	150	73,04
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)	1	0,06
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	5	0,00
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, commi 443 e 444 della l. 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in piu' esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	5	0,00

* Il risultato contabile di gestione è positivo, pertanto il parametro è rispettato

Parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario



8 – Il conto economico ed il conto del patrimonio

8.1 IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia le componenti positive e negative della gestione secondo i criteri della competenza economica. Esso è redatto partendo da un sistema di scritture in partita doppia, integrato con elementi extra-contabili, quali ammortamenti e rimanenze di merci, nonché con altre rilevazioni di natura straordinaria, come plusvalenze, sopravvenienze e insussistenze derivanti dalla gestione dei residui e da operazioni di rettifica di varia natura, tra cui quelle relative al patrimonio immobiliare.

Nel conto economico sono rappresentati, in forma scalare, tre risultati: della gestione, della gestione operativa ed il risultato economico d'esercizio.

Il risultato della gestione 2014 individua il valore reale dell'attività produttiva e deriva essenzialmente dalla differenza tra i proventi ed i costi, ovvero dal confronto delle entrate di parte corrente con gli interventi di spesa corrente, comprensivi anche delle quote di ammortamento dell'esercizio. Il risultato è positivo per € 20.765.321,90.

Il valore della gestione operativa (+ € 29.392.306,10) è ottenuto sommando al risultato della gestione di cui sopra gli utili distribuiti dalle società partecipate.

L'ultima parte del conto comprende i proventi e gli oneri finanziari, cioè gli interessi attivi e passivi, ed i proventi e gli oneri straordinari. Rientrano in questa categoria le insussistenze del passivo, le insussistenze dell'attivo, gli oneri straordinari, cui si aggiungono altre rettifiche (sopravvenienze attive, plusvalenze/minusvalenze patrimoniali) che non trovano allocazione in altre voci del conto economico.

Il risultato economico dell'esercizio risulta essere pari ad € 18.795.340,43. Dal confronto con il risultato economico 2013, pari a € 48.564.573,34, si evidenzia un significativo decremento del risultato della gestione straordinaria (che passa da € 52.589.573,09 nel 2013 a € 8.547.490,93 nel 2014) ed un incremento del risultato della gestione (che passa da € 809.578,04 nel 2013 ad € 20.765.321,90 nel 2014).

Nella tabella sottostante sono illustrate le componenti del conto economico.

A) Proventi della gestione	614.792.021,91	
B) Costi della gestione	594.026.700,01	
Risultato della gestione (A-B)		20.765.321,90
65C) Proventi e oneri aziende speciali e partecipate	8.626.984,20	
Risultato della gestione operativa (A-B+/-C)		29.392.306,10
D) Proventi e oneri finanziari	-19.144.456,60	-19.144.456,60
E) Proventi ed oneri straordinari	8.547.490,93	8.547.490,93
Risultato economico dell'esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)		18.795.340,43

8.2 LA CONSISTENZA DEL PATRIMONIO

La consistenza del patrimonio è inserita nel relativo conto che rileva i risultati della gestione patrimoniale ed evidenzia la consistenza iniziale, le variazioni intervenute in corso d'esercizio e la consistenza finale.

Il conto del patrimonio, come il conto economico è redatto sulla base dello schema previsto dal D.P.R. n.194 del 31/1/1996 e si compone di due parti: attiva e passiva.

A) **La PARTE ATTIVA** è suddivisa in tre aree: immobilizzazioni, attivo circolante, ratei e risconti. Inoltre, sono compresi i conti d'ordine, contraddistinti in: opere da realizzare, beni conferiti in aziende speciali, beni di terzi.

Le immobilizzazioni sono suddivise in:

- immobilizzazioni immateriali (costi di competenza economica riferita a più periodi amministrativi), non rilevate dal Comune di Firenze nel proprio patrimonio;
- immobilizzazioni materiali (beni immobili, beni mobili);
- immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli ed altri crediti).

Le immobilizzazioni materiali, sono suddivise in:

- beni demaniali (strade, ponti, illuminazione, acquedotto, mercati, cimiteri, fabbricati di interesse storico);
- patrimonio disponibile (abitazioni, fabbricati vari, terreni);
- patrimonio indisponibile (abitazioni, uffici, scuole, terreni);
- beni mobili (macchinari, attrezzature, automezzi e motomezzi, mobili e macchine d'ufficio);
- universalità di beni (beni di interesse artistico);
- immobilizzazioni in corso (la somma complessiva delle spese sostenute dall'ente nel corso dell'anno per lavori effettuati relativi a beni materiali in corso di realizzazione e non ancora finiti).

I valori, illustrati nella tabella sottostante, sono stati rilevati dagli inventari depositati presso la Direzione Patrimonio per i beni immobili, la Direzione Risorse Finanziarie per i beni mobili e la Direzione Cultura per i beni mobili artistici.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Consistenza al 31/12/2013	Consistenza al 31/12/2014	Variazioni
Beni demaniali	536.088.752,94	535.107.096,74	-981.656,20
Patrimonio indisponibile:			
terreni	66.087.270,50	67.300.999,07	1.213.728,57
fabbricati	955.913.120,16	953.263.180,41	-2.649.939,75
Patrimonio disponibile :			
terreni	2.163.433,53	2.163.433,53	0,00
fabbricati	61.707.854,37	57.602.649,34	-4.105.205,03
Beni mobili	3.955.428,33	2.676.920,73	-1.278.507,60
Universalità dei beni (patrimonio indisponibile)	20.554.980,00	20.620.557,18	65.577,18
Universalità dei beni (patrimonio disponibile)		39.999,54	39.999,54
Immobilizzazioni in corso	500.048.132,84	508.599.831,29	8.551.698,45
Totale	2.146.518.972,67	2.147.374.667,83	855.695,16

Per l'esercizio 2014 il valore inventariale degli immobili è stato rilevato dalla banca dati informatizzata del patrimonio comunale, e dalle variazioni in carico e scarico relative alle operazioni di acquisizione e dismissione effettuate nel corso dell'anno.

Le quote di ammortamento dei beni immobili sono state determinate, anche per il 2014, dalla Direzione Risorse Finanziarie per categorie di beni, non essendo ancora operativo l'apposito software della Direzione Patrimonio.

Per quanto riguarda invece i beni mobili le quote di ammortamento sono state determinate per ciascun bene con l'apposito software entrato in funzione nel 2008.

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inseriti gli investimenti destinati a rimanere nel patrimonio dell'ente in modo durevole.

La voce "partecipazioni" comprende i valori relativi a quote di partecipazione di società detenute dall'ente e che fanno parte del suo patrimonio. Il valore delle partecipazioni è stato determinato con il metodo del patrimonio netto, utilizzando i dati relativi ai bilanci 2013 poiché alla data attuale nessuna delle società partecipate ha approvato il bilancio 2014.

Le società quotate in borsa (SAT e ADF) sono state valutate in base al valore medio della quotazione del titolo negli ultimi tre mesi del 2014.

Nella tabella seguente sono illustrate le consistenze delle immobilizzazioni finanziarie possedute dall'Ente.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Consistenza al 31/12/2013	Consistenza al 31/12/2014	Variazioni
Partecipazioni			
imprese controllate	124.978.376,08	127.632.095,46	2.653.719,38
imprese collegate	132.765.610,67	133.400.652,39	635.041,72
altre imprese	4.994.145,93	4.820.634,96	-173.510,97
Crediti verso altri			0,00
Crediti di dubbia esigibilità (detratto fondo svalutazione crediti)	14.380.747,89	19.667.577,15	5.286.829,26
Crediti per depositi cauzionali	103.216,77	101.380,15	-1.836,62
Totale	277.222.097,34	285.622.340,11	8.400.242,77

L' attivo circolante è suddiviso in:

- rimanenze, costituite dall'insieme dei beni mobili, risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio;
- crediti, somme ancora da riscuotere a seguito di accertamenti finanziari o, nel caso di entrate da servizi rilevanti ai fini IVA, di fatture emesse e non ancora riscosse;
- disponibilità liquide, comprendenti il valore complessivo delle attività correnti che si presentano sotto forma liquida o che possono essere trasformate in moneta entro breve termine. Le disponibilità sono distinte in "fondo di cassa", e "depositi bancari", a seconda che si riferiscano a disponibilità liquide depositate presso la tesoreria o al di fuori della stessa.

Nella tabella che segue è illustrata la composizione dell'attivo circolante, la cui diminuzione rispetto al 2013 deriva da un decremento dei crediti.

ATTIVO CIRCOLANTE	Consistenza al 31/12/2013	Consistenza al 31/12/2014	Variazioni
Rimanenze	735.284,30	668.546,00	-66.738,30
Crediti	611.025.501,11	575.925.920,64	-35.099.580,47
Disponibilità liquide	64.680.043,32	84.774.084,10	20.094.040,78
Totale	676.440.828,73	661.368.550,74	-15.072.277,99

Ratei e Risconti attivi

Ratei attivi: la voce accoglie le quote di proventi di competenza del periodo in esame, ma che verranno finanziariamente accertate nel bilancio del successivo esercizio.

Risconti attivi: sono quote di costi impegnati nel periodo in esame che devono essere economicamente riferiti all'esercizio successivo. Nella tabella seguente sono illustrate le relative consistenze.

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Consistenza al 31/12/2013	Consistenza al 31/12/2014	Variazioni
Ratei Attivi			0,00
Risconti attivi	760,49	0,00	-760,49
Totale	760,49	0,00	-760,49

B) La PARTE PASSIVA è suddivisa in patrimonio netto, conferimenti, debiti, ratei e risconti passivi. Vi sono anche rappresentati i conti d'ordine, contraddistinti in: impegni per opere da realizzare, beni conferiti in aziende, beni di terzi.

Il patrimonio netto è il risultato differenziale tra l'attivo ed il passivo del conto del patrimonio ed è suddiviso in netto patrimoniale e netto da beni demaniali, la cui consistenza è illustrata nella tabella sottostante. L'incremento rispetto al 2013 deriva dal risultato economico positivo registrato nell'esercizio 2014.

PATRIMONIO NETTO	Consistenza al 31/12/2013	Consistenza al 31/12/2014	Variazioni
Netto patrimoniale	1.417.520.423,56	1.464.144.414,47	46.623.990,91
Netto dei beni demaniali	387.112.393,68	359.283.743,20	-27.828.650,48
Fondo rivalutazione partecipazioni	19.150.408,12	19.150.408,12	0,00
Totale	1.823.783.225,36	1.842.578.565,79	18.795.340,43

I conferimenti evidenziano il complesso dei trasferimenti dallo Stato, dagli altri enti pubblici e dai privati, finalizzati alla realizzazione di investimenti. Nella tabella sottostante sono riportati i valori dei conferimenti ricevuti dal Comune di Firenze.

CONFERIMENTI	Consistenza al 31/12/2013	Consistenza al 31/12/2014	Variazioni
Conferimenti da trasferimenti in conto capitale	579.548.763,05	594.758.014,98	15.209.251,93
Conferimenti per concessioni da edificare	28.976.316,35	29.833.470,65	857.154,30
Totale	608.525.079,40	624.591.485,63	16.066.406,23

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite. Essi sono valutati al valore residuo, così come stabilisce l'art. 230 del D.Lgs. 267/2000. La ripartizione principale è tra debiti di finanziamento e debiti di funzionamento.

I debiti di finanziamento sono quelli contratti dall'ente per il finanziamento degli investimenti e coincidono con le quote dei mutui e degli altri prestiti ancora da restituire. I debiti di funzionamento

sono le somme ancora dovute per acquisti di beni, per servizi prestati da terzi, per utilizzo di beni altrui ecc. La loro consistenza è illustrata nella seguente tabella.

DEBITI	Consistenza al 31/12/2013	Consistenza al 31/12/2014	Variazioni
Debiti di finanziamento	522.023.438,82	486.127.264,24	-35.896.174,58
Debiti di funzionamento	130.907.626,67	129.266.482,74	-1.641.143,93
Debiti per IVA	124.711,87	179.662,77	54.950,90
Debiti per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
Debiti per somme anticipate da terzi	15.071.350,63	11.248.752,91	-3.822.597,72
Altri debiti	1.766.754,05	1.911.546,07	144.792,02
Totale	669.893.882,04	628.733.708,73	-41.160.173,31

Ratei e risconti passivi

Ratei passivi: la voce accoglie le quote di spese di competenza del periodo in esame, ma che verranno finanziariamente impegnate nel bilancio del successivo esercizio.

Risconti passivi: sono quote di proventi accertati nel periodo in esame, ma che devono essere economicamente riferiti all'esercizio successivo. Nella tabella seguente è illustrata la loro consistenza.

RATEI E RISCONTI PASSIVI	Consistenza al 31/12/2013	Consistenza al 31/12/2014	Variazioni
Ratei Passivi	282.680,39	4.558,79	-278.121,60
Risconti Passivi	0,00	4.558,79	4.558,79
Totale	282.680,39	9.117,58	-273.562,81

C) I CONTI D'ORDINE

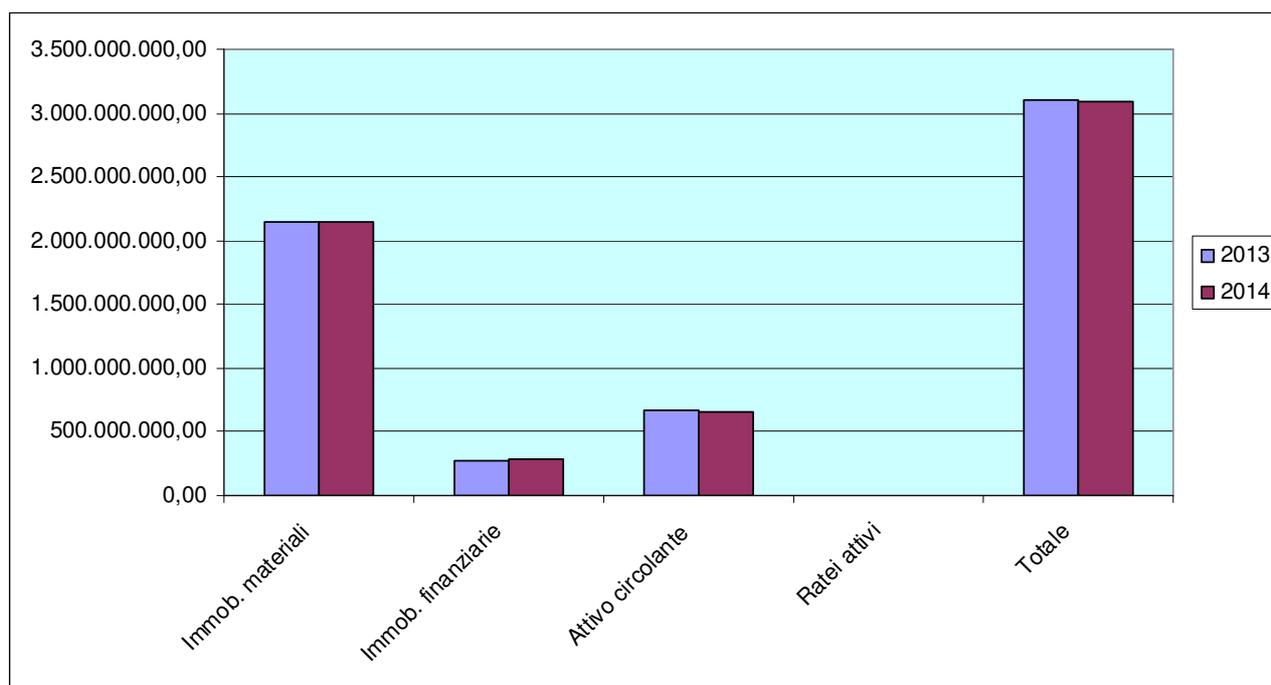
Sono riportati in calce al conto del patrimonio, sia in attivo che in passivo e sono suddivisi in: opere da realizzare, beni conferiti in aziende e beni di terzi. Non concorrono alla formazione del risultato d'esercizio, né a variazioni del patrimonio e sono finalizzati a dare una maggiore informazione sulla situazione patrimoniale dell'ente.

CONTI D'ORDINE	Consistenza al 31/12/2013	Consistenza al 31/12/2014	Variazioni
Opere da realizzare	388.197.683,05	370.788.000,31	-17.409.682,74
Conferimenti in aziende speciali		0,00	0,00
Beni di terzi	23.366,02	23.366,02	0,00
Totale	388.221.049,07	370.811.366,33	-17.409.682,74

TOTALE PATRIMONIO

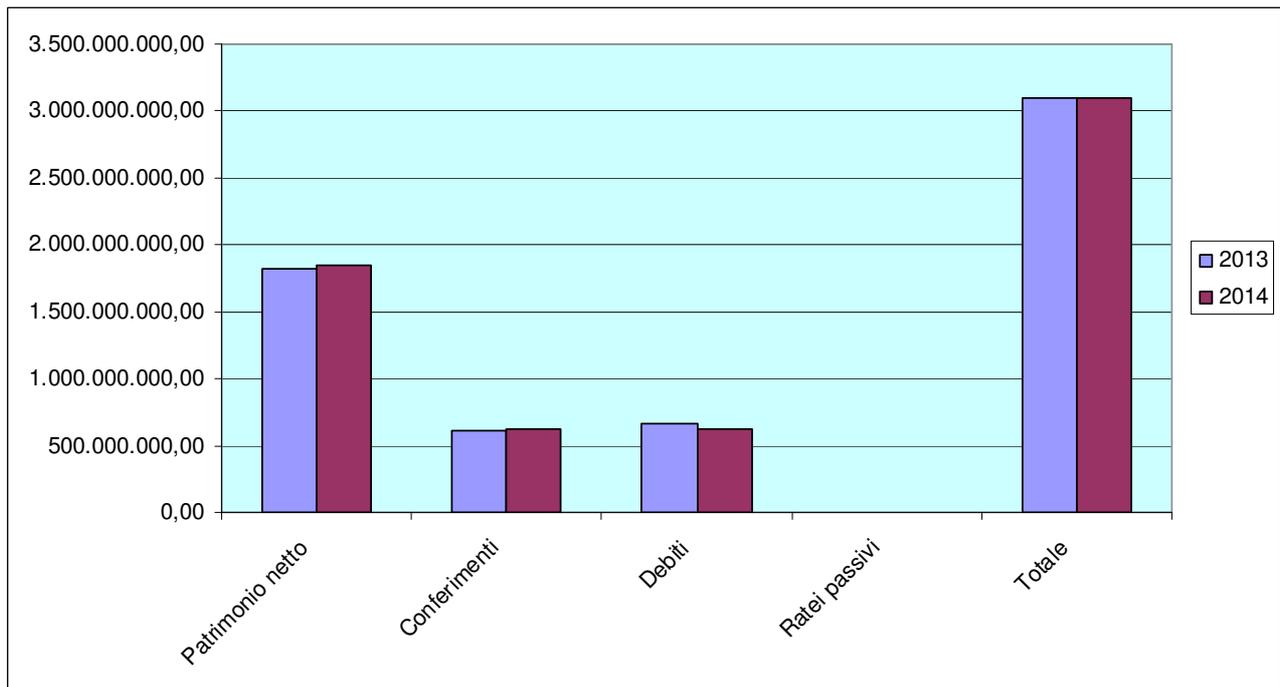
Nelle tabelle seguenti viene confrontata la consistenza patrimoniale complessiva rilevata al 31 dicembre 2014, con quella rilevata alla medesima data dell'esercizio 2013. Il decremento patrimoniale registrato nell'attivo è imputato alla voce attivo circolante.

PATRIMONIO ATTIVO	Consistenza al 31/12/2013	Consistenza al 31/12/2014	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	2.302.207,96	1.542.760,26	-759.447,70
Immobilizzazioni materiali	2.146.518.972,67	2.147.374.667,83	855.695,16
Immobilizzazioni finanziarie	277.222.097,34	285.622.340,11	8.400.242,77
Attivo circolante	676.440.828,73	661.368.550,74	-15.072.277,99
Ratei e risconti attivi	760,49	0,00	-760,49
Totale	3.102.484.867,19	3.095.908.318,94	-6.576.548,25



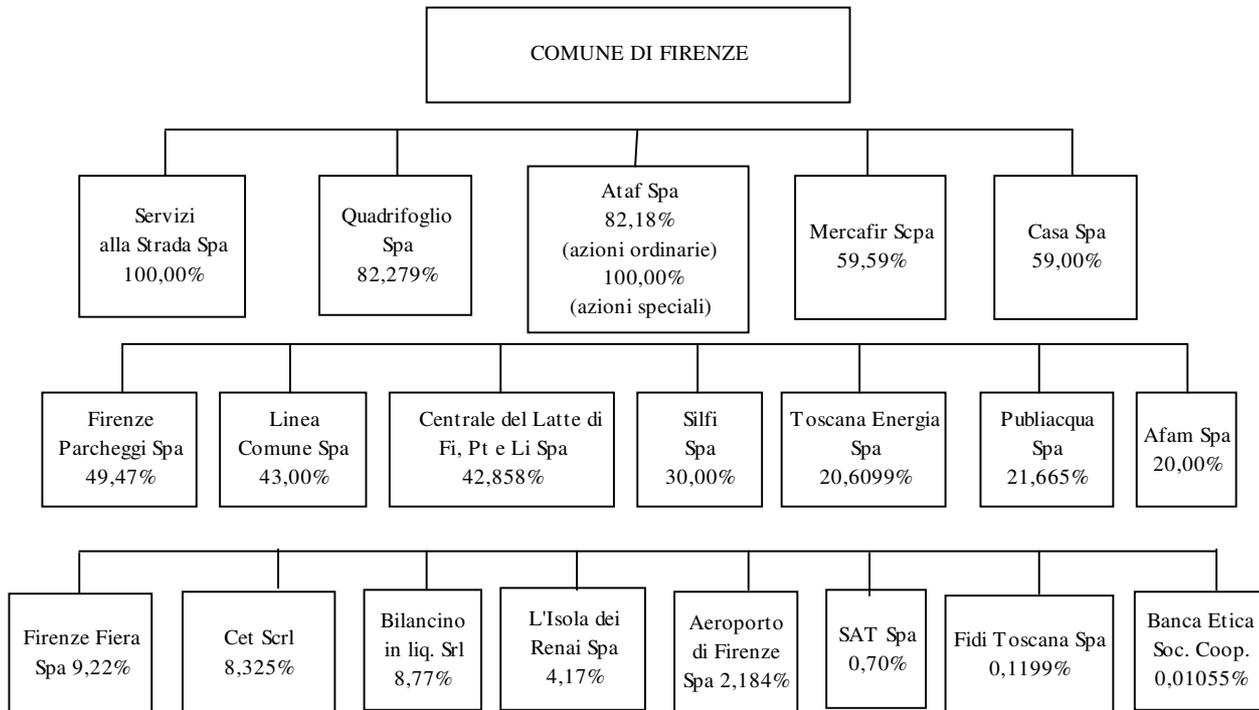
L'incremento del passivo deriva principalmente dalla voce Debiti, alla quale si rinvia.

PATRIMONIO PASSIVO	Consistenza al 31/12/2013	Consistenza al 31/12/2014	Variazioni
Patrimonio netto	1.823.783.225,36	1.842.578.565,79	18.795.340,43
Conferimenti	608.525.079,40	624.591.485,63	16.066.406,23
Debiti	669.893.882,04	628.733.708,73	-41.160.173,31
Ratei e risconti passivi	282.680,39	4.558,79	-278.121,60
Totale	3.102.484.867,19	3.095.908.318,94	-6.576.548,25



8.2.1 IL CAPITALE INVESTITO NELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Il Comune di Firenze possiede quote in venti società di capitale (per azioni ed a responsabilità limitata). Di seguito si riporta il grafico del gruppo comunale, distinguendo le società in controllate, collegate e partecipazioni minoritarie.



Il Comune di Firenze, attraverso le sue società, è presente in diversi settori di attività, come di seguito illustrato:

SERVIZI cosiddetti STRATEGICI AL CITTADINO e altri di INTERESSE GENERALE

Publiacqua Spa	Gestione del ciclo integrato delle risorse idriche, in affidamento dall'Autorità Idrica Toscana subentrata all'AATO 3 "Medio Valdarno"
Quadrifoglio Spa	Servizi per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani e altri di igiene ambientale
Toscana Energia Spa	Servizio di distribuzione del gas
Aeroporto di Firenze Spa SAT Spa	società quotate sul mercato azionario preposte alla gestione, in concessione e dall'Ente Nazionale Aviazione Civile (E.N.A.C.), degli scali aeroportuali civili rispettivamente di Firenze e di Pisa.

SERVIZI ALLA MOBILITA' E ALLA STRADA

Firenze Parcheggi Spa	Realizzazione e gestione di strutture immobiliari da adibire a parcheggi pubblici, autosili e centri intermodali
------------------------------	--

Servizi alla Strada Spa	Produzione e gestione di servizi strumentali alle attività comunali, in particolare nel settore della strada e della mobilità
Silfi Spa	Gestione e manutenzioni degli impianti di illuminazione pubblica e semaforici
Ataf Spa	Gestione di strutture, impianti e servizi collegati al trasporto pubblico locale ed alla mobilità cittadina.

SERVIZI SOCIALI E GESTIONE DI INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE E ALLE IMPRESE

Afam Spa	Gestione delle farmacie comunali e degli ambulatori annessi
Casa Spa	Gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica dell'Amministrazione Comunale sulla base di specifica legislazione regionale in materia
Mercafir Scpa	Gestione del mercato pubblico all'ingrosso e del centro alimentare polivalente di Novoli.

SERVIZI DI e-GOVERNMENT, COMUNICAZIONE E ALTRI INTERMEDI

Linea Comune Spa	Svolgimento funzioni tecnico operative per i servizi di e-government e gestione piattaforma informatica multicanale e call e contact center
Società Consortile Energia Toscana – Cet Scrl	Acquisto di energia elettrica per i consorziati alle migliori condizioni reperibili sul mercato nazionale e/o estero ed interventi per il contenimento dei consumi energetici degli associati.

ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DEL SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE

Firenze Fiera Spa	Organizzazione e gestione del polo espositivo – congressuale fiorentino che utilizza gli immobili della Fortezza da Basso, di Villa Vittoria e del Centro Affari di proprietà di alcuni degli enti pubblici soci, fra cui il Comune di Firenze;
L'Isola dei Renai Spa	Cura e manutenzione del "Parco dei Renai" lungo le rive dell'Arno e gestione delle attività sportivo-ricreative al suo interno
Bilancino Srl in liquidazione	Promozione e sviluppo di attività culturali, turistico-ricreative e sportive presso il Lago di Bilancino e sue sponde.

ATTIVITA' PER LO SVILUPPO ECONOMICO ATTRAVERSO L'ACCESSO AL CREDITO AGEVOLATO

Fidi Toscana Spa	Attività finanziaria rivolta alle piccole e medie imprese del territorio
Banca Etica Scpa	Finanziamento di progetti ed iniziative di utilità sociale

ATTIVITA' INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Centrale del latte di Approvvigionamento, trattamento e vendita del latte vaccino e dei suoi
Firenze, Pistoia, Livorno derivati.
Spa

Le quote di partecipazione del Comune di Firenze nelle predette società al 31 dicembre 2014 sono indicate nella tabella sottostante.

SOCIETA'	2014	
	CAPITALE SOCIALE	% partecipazione
Aeroporto di Firenze Spa	9.034.753,00	2,184
Afam – Farmacie Fiorentine Spa	5.065.700,00	20,00
Ataf Spa	37.698.893,28	82,18
Banca Etica Soc. Coop.	49.763.805,00	0,010
Bilancino Srl in liquidazione	80.000,00	8,77
Casa Spa	9.300.000,00	59,00
Centrale Latte di Firenze, Pistoia e Livorno Spa	12.888.789,16	42,858
Cet Scrl	86.189,40	8,325
Fidi Toscana Spa	160.163.224,00	0,119
Firenze Fiera Spa	21.843.977,76	9,22
Firenze Parcheggi Spa	25.595.157,50	49,47
Linea Comune Spa	200.000,00	43,00
L'Isola dei Renai Spa	312.000,00	4,17
Mercafir Scpa	2.075.173,95	59,59
Publiacqua Spa	150.280.056,72	21,665
Quadrifoglio Spa	61.089.246,00	82,279
Società Aeroporto di Pisa – SAT Spa	16.269.000,00	0,70
Servizi alla Strada -SAS Spa	2.500.000,00	100,00
Silfi Spa	2.500.000,00	30,00
Toscana Energia Spa	146.214.387,00	20,6099

9 – Nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l’Ente e le società partecipate

9. NOTA INFORMATIVA CONTENENTE LA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI TRA L'ENTE E LE SOCIETA' PARTECIPATE

L'art. 6 comma 4 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito il L.135/2012, prevede che “a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione, in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie”.

Nelle schede allegate sono indicati in sintesi gli esiti della verifica sulle società partecipate del Comune di Firenze, la cui documentazione di dettaglio è agli atti del Servizio Economico Finanziario.

AdF Aeroporto di Firenze S.p.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	0,00	0,00	0,00
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	0,00	0,00	0,00

A.Fa.M. S.p.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	0,00	471,11	- 471,11
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	2.992,74	2.992,74	0,00

Nota 1: La differenza nei CREDITI del Comune di Firenze verso A.Fa.M. S.p.A. pari ad € 471,11 è da imputarsi alla diversa contabilizzazione del fitto di gennaio 2015 per l'immobile posto in via Isonzo 1-2, pagato da A.Fa.M. S.p.A. il 2 gennaio 2015 e accertato dal Comune nel 2015.

ATAF S.p.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	1.465.920,32	2.652.030,82	-1.186.110,50
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	631.054,50	993.430,54	-362.376,04

Note crediti

1: la differenza inerente i crediti del Comune di Firenze nei confronti di ATAF S.p.A. è dovuta: al fatto che la Società rileva un suo debito di euro 1.117.665,00 per il finanziamento soci erogato dal Comune di Firenze (con atto del 28/12/2006) in relazione alla quota di capitale sociale detenuta per azione, correlata alla partecipazione a Tram di Firenze S.p.A. e per euro 327.931,81 per interessi maturati al 31/12/2014 su tale prestito (euro 0,19 di arrotondamenti). Il Comune di Firenze non ha accertato tali somme in entrata in quanto dovranno essere rimborsate dalla Società entro i termini stabiliti nel PEF delle linee 2 e 3 della tramvia.

2: Nei crediti vantati dal Comune di Firenze nei confronti di ATAF S.p.A. sono inseriti euro 259.486,50 per COSAP maturata e non ancora riscossa al 31/12/2014 + penalità e interessi

Note Debiti

1: la differenza inerente i debiti del Comune di Firenze nei confronti di ATAF S.p.A. deriva: per euro 5.232,00 a titolo di rimborso delle imposte catastali su espropri tramvia, somma che il Comune di Firenze ha già rimborsato e che ATAF non ha ancora contabilizzato, per euro 129.903,00 per il rimborso di costi sostenuti per la Firenze Card per il quale sono in corso verifiche da parte della Direzione Sistemi Informativi e per euro 227.241,04 per un contributo per l'acquisto di bus elettrici anno 1999 ritenuto dall'Ente non dovuto già nel corso del 2013 e non ancora stralciato dalla contabilità ATAF.

Banca Etica Scrl

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	0,00	0,00	0,00
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	0,00	0,00	0,00

Bilancino S.r.l.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	0,00	0,00	0,00
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	0,00	0,00	0,00

CASA S.p.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	537.779,61	29.214,19	508.565,42
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	328.181,94	430.053,78	-101.871,84

N.B. Nella presente scheda non sono compresi i flussi finanziari, derivanti dalle funzioni affidate dall'Ente a Casa SpA per la gestione del patrimonio ERP comunale, sulla base del contratto di servizio sottoscritto tra le parti in data 18.5.2011, in attuazione della Legge TRegionale Toscana n.77/1998. Tali flussi sono gestiti in nome e per conto del Comune di Firenze in qualità di agente contabile.

Nota 1: la differenza nei crediti del Comune di Firenze è dovuta: b) e per euro 508.565,42 a somme dovute da CASA SpA quale conguaglio sui quadri economici di investimenti terminati

Nota 2: la differenza nei debiti del Comune di Firenze è dovuta: a) per euro 302.072,56 a quote consorzi di bonifica di competenza del Comune, pagate da CASA SpA, e da rimborsarsi da parte del Comune, non indicate da CASA SpA; b) per euro 5.297,84 a spese condominiali da rimborsarsi da parte del Comune, non indicate da CASA SpA;;c) ad una minore somma risultante dovuta da CASA SpA per euro 498,89 ad un arrotondamento su lavori da eseguire con finanziamenti del Comune; d) per euro 408.743,35 pagati dal Comune di Firenze nel 2014 e contabilizzate da CASA SpA nel 2015

Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno S.p.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	29.790,00	0,00	29.790,00
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	0,00	1.220,00	1.220,00

Nota 1: La differenza nei CREDITI del Comune di Firenze verso Centrale del Latte pari a € 29.790,00 si riferisce ad una parte del canone C.I.M.P2013 e. 2014 che viene contestata dalla Società e sul quale la Società ha promosso un ricorso di fronte alla commissione tributaria provinciale

Nota 2: La differenza nei DEBITI deriva dai diversi tempi di contabilizzazione di una di una sponsorizzazione pagata dalla Società al Comune nel 2014, accertata e riscossa nel 2014, la cui fattura è stata però emessa dal Comune nel 2015

Consorzio Energia Toscana Srl

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	849,00	0,00	849,00
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	0,00	0,00	0,00

Nota: La differenza nei crediti del Comune di Firenze verso la Società è relativa alla TARI 2014

Fidi Toscana S.p.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	0,00	0,00	0,00
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	0,00	0,00	0,00

Firenze Fiera S.p.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	0,00	0,00	0,00
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	0,00	0,00	0,00

Nota: La Società ha dichiarato che, a fronte di un contenzioso in essere con il Comune circa la sanzione amministrativa pecuniaria per abuso edilizio, ha costituito apposito Fondo Rischi.

Firenze Parcheggio S.p.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	0,00	0,00	0,00
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	0,00	0,00	0,00

L'Isola dei Renai S.p.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	0,00	0,00	0,00
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	0,00	0,00	0,00

Linea Comune S.p.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	0,00	0,00	0,00
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	913.280,61	913.280,85	-0,24

Nota 1: Nei crediti del Comune non sono state conteggiate le somme che Linea Comune S.p.A. versa all'Ente per la Firenze Card.

Nota 2: La differenza sui debiti è dovuta ad arrotondamenti.

Mercafir S.C.P.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	86.076,15	86.076,15	-
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	72.737,59	130.006,07	57.268,48

Nota 1 : La differenza di euro 57.268,48 sui debiti è relativa allo sconto sulla TARI inerente l'anno 2014, soggetto a determinazione a consuntivo da parte di Quadrifoglio.

PUBLIACQUA S.p.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	2.316.633,55	3.348.742,96	-1.032.109,41
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	536.519,32	1.431.117,48	-894.598,16

Nota 1: La differenza relativa ai crediti del Comune verso la Società deriva: a) per euro 2.568.759,63 dai diversi tempi di contabilizzazione del canone non ceduto maturato, più l'IVA maturata sulla quota parte di canone ceduto, indicato dalla Società, ma non presente nella contabilità dell'ente al 31/12/2014; b) per euro 6.240,00 a importi per diritti di istruttoria da noi accertati nel 2015 c) per euro 7.109,78 a qp del canone 2011 ancora da fatturare da parte del Comune (IVA 22% compresa), non ancora accertati dall'Ente; d) per euro 1.550.000,00 a titolo di contributo che secondo il Comune la Società, a seguito di apposita convenzione sottoscritta, deve erogare per la realizzazione dell'investimento di riqualificazione di Por S. Maria, ad oggi non ancora partito.

Nota 2: La differenza relativa ai debiti del Comune verso la Società deriva: a) per euro 548.345,55 per fatture su consumi idrici per le quali sono in corso verifiche; b) per euro 25.000,00 di competenza di ditte lettriste, somma da liquidare direttamente a tali ditte; c) per euro 81.372,37 per spese di consulenze legali e progettazione emissario sinistra d'Arno, contestate; d) per euro 71.711,16 per spese adeguamento tramvia linea 1, contestate; e) per euro 155.805,64 per consumi fontanelli, contestati; f) per euro 5.460,95 per qp fattura 1007101485/2008 stornata da nota credito 1011100607/2011, non considerata dalla Società; g) per euro 6.902,49 per fatture comprese nell'accordo transattivo del 2014 e già liquidate dal Comune.

QUADRIFOGLIO S.p.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	292,00	1.329,39	-1.037,39
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	49.713.048,57	26.741.989,97	22.971.058,60

Nota 1: La differenza nei crediti del Comune verso la Società e dalla stessa dichiarati deriva per euro 1.329,39 da erronei pagamenti TARES ed è in corso di verifica e per euro 292,00 da somme dovute secondo il Comune a titolo di COSAP, non dichiarate dalla Società stessa e per le quali è in corso apposita verifica

Nota 2: La differenza nei debiti del Comune verso la Società deriva dai seguenti importi: a) per euro 23.376.439,48 contabilizzate dal Comune nei primi mesi del 2015, trattenuti da Quadrifoglio in conto sue fatture nn.20106/2012, 20148/2013, 20125/2014, 20143/2014 e 20159/2014; b) per euro 219,36 per fattura n. 6995 del 24/12/2009 contestata da parte della Direzione Ambiente;c) per euro 1.820,44 alle fatture nn. 15052/15053/15241 del 2014 risultanti ancora da pagare da parte del Comune; d) per arrotondamento di euro 1,00 su ft 20111/2013 e) per fatture nn.15262/15294/15295 del 2014 per euro 695,40, pagate dall'economista dell'Ente e non contabilizzate da Quadrifoglio f) per euro 1.798,62 per rettifiche agevolative TIA registrate da Quadrifoglio quale minor credito e soggette a verifica da parte del Comune; g) per euro 408.084,18 per quote ATO pagate dal Comune di Firenze e da inserire nel piano finanziario della tariffa

S.A.S. Servizi alla Strada S.p.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	3.883.812,30	3.863.263,92	20.548,38
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	2.682.030,16	2.958.309,01	-276.278,85

Nota 1: la differenza inerente i crediti del Comune di Firenze nei confronti di SAS è dovuta: a) minor quota canone 2013 di euro 33.201,00 radiata in quanto non dovuta al comune nell'anno 2015; b) rettifica canone 2013 contabilizzato dal comune nel 2015 per euro 12.652,62 - saldo netto differenza 20.548,38.

Nota 2: la differenza inerente i debiti del Comune di Firenze nei confronti di SAS è dovuta: a) sei fatture emesse da SAS (ft 131/2005, 175/2006, 401/2006, 171/2008, 687/2014 e 756/2014, per un totale di euro 116.186,65) e contestate dal Comune; b) ad una fattura di euro 160,092,20 in corso di controllo, per un totale di euro 276.278,85.

Società Aeroporto Toscano S.p.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	0,00	0,00	0,00
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	0,00	0,00	0,00

S.I.L.FI S.p.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	0,00	0,00	0,00
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	1.392.055,93	1.392.055,93	0,00

Toscana Energia S.p.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	12.560,00	446.190,24	433.630,24
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	0,00	2.365,37	- 2.365,37

Nota 1: Nei crediti vantati dal Comune nei confronti di Toscana Energia è presente la differenza di € 433.630,24 dovuta ai diversi tempi di contabilizzazione di due operazioni. Nel dettaglio si tratta: a) dell'imponibile del canone di concessione per il servizio di distribuzione del gas relativo all'anno 2014, pari ad euro 426.910,24, accertato dal Comune nell'esercizio 2015 (accertamento 2015/317 per euro 520.830,49 comprensivo di IVA al 22%); b) dei diritti di istruttoria e sopralluogo relativi al mese di dicembre 2014 per euro 6.720,00, accertati dal Comune nell'anno 2015 (accertamento 2015/127), anno dell'incasso degli stessi, per un totale di euro 433.630,24.

Nota 2: Toscana Energia rileva un suo credito di € 2.365,37 relativo a depositi cauzionali per contratti demaniali risalente al 1997, che è contestato dall'Ente.